



*happy*

international  
film  
festival

**shorts!**

*\*this year takes the cake!*



20<sup>XX</sup>  
19

**shorts**  
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL



# VISIONE

È l'energia che immagina di realizzare cose che crediamo impossibili.

*UN ALTRO MODO DI VEDERE L'ENERGIA,  
UN'ALTRA VISIONE DEL MONDO.*

L'ENERGIA DI ESTENERGY  
E HERA COMM PARTNER DI

**shorts**  
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

**EstEnergy**

GRUPPO  
**HERA**

# Staff

Presidente Associazione  
Maremetraggio  
**Chiara Valenti Omero**

Direzione Artistica  
**Chiara Valenti Omero,**  
**Maurizio di Rienzo**

Organizzazione generale  
**Giulia Resi**  
con **Manuela Marchesan**

Produzione  
**Beatrice Donda**  
con **Caterina Omero,**  
**Francesco Di Martino**

Sezione Maremetraggio e  
Virtual Reality a cura di  
**Francesco Ruzzier**

Sezione Nuove Impronte  
a cura di  
**Beatrice Fiorentino**

Sezione Shorter Kids'n'Teens  
a cura di  
**Raffaella Canci**

Sezione ShortS Goes Icelandic  
**Hrönn Marinósdóttir**

ShortS Pitching Training  
a cura di  
**Jérôme Nunes per Nisi Masa**

Cinema in Corsivo a cura di  
**Chiara Valenti Omero**  
con **Manuela Morana, Marco**  
**Catenacci**

24H ShortS Comics Marathon  
a cura di  
**Francesco Paolo Cappellotto**

Panel VR a cura di  
**Chiara Valenti Omero, Antonio**  
**Giacomin, Federico Gasparo**

Esterno/Giorno  
a cura di  
**Cristina Sain per Associazione**  
**Casa del Cinema di Trieste**  
Passeggiate condotte da  
**Nicola Falcinella, Elisa**  
**Grando, Antonio Giacomin**

Ufficio stampa  
**Ilaria di Milla, Deborah**  
**Macchiavelli**

Social Media Manager  
e multimedia  
**Francesco Bonerba**

Video e backstage  
**Roberto Ostuni con**  
**Angela Gobbo**

Diario di bordo on line  
**Riccardo Visintin**

Ufficio ospitalità  
**Daniela Pick-Tamaro**

Progetto grafico e immagine  
coordinata  
**Laura Gorlato per La Furia**  
**Studio**

Movimentazione copie  
**Luca Luisa**

Responsabile volontari  
**Daniela Pick-Tamaro**  
con **Antonio Pasqua**

Catalogo  
**Francesco Paolo Cappellotto**  
con **Tiziana Ciancetta**  
traduzioni  
**Caitlin Marshall, Isobel**  
**Lingham**

Realizzazione stampati  
**Gescom, Riccigraf Trieste**

Sottotitoli elettronici  
**Underlight di Evelyn Dewald**  
traduzioni  
**Evelyn Dewald, Betina Prezn**

Proiezioni Piazza Verdi  
**Pietro Crosilla**

Proiezioni Teatro Miela  
**Paolo Venier**  
Personale tecnico  
**Daniele Marzona, Francesco**  
**Sacchi**

Servizio transfer  
**Luxury Vip di Simone**  
**Dell'Agnese**

Presentazione cerimonia di  
chiusura  
**Zita Fusco**

Servizi fotografici  
**Jorge Mochut, Luciana Faino**

Realizzazione premi  
**Plexistar**

Con il contributo di



Main Partner



Official Partner



In collaborazione con



Award Partner





ShorTS Pitching Training Partner



Digital Partner



Technical Partner



Event Partner



Accommodation



Official Supplier



media partner



Il festival aderisce a



Supporto organizzativo



# Tiziana Gibelli

Assessore alla Cultura e allo Sport  
Regione Friuli Venezia Giulia

“ Un festival che punta alla promozione del cinema italiano giovane ed internazionale con un ricco programma che include sia contenuti filmici che culturali, volti soprattutto a far conoscere il genere del cortometraggio ad un pubblico eterogeneo: è questo l'obiettivo principale di ShorTS International Film Festival che si terrà a Trieste dal 28 giugno al 6 luglio 2019.

Quest'anno il Festival festeggia un traguardo importante: nel 2019 si terrà, infatti, la ventesima edizione. Un anniversario importante che testimonia non solo il consolidamento dell'evento nel repertorio delle manifestazioni estive della regione, e di Trieste in particolare, ma anche la costante programmazione di eventi collaterali originali che includono ed esplorano altri ambiti artistici e culturali.

Il cinema, così come la musica, sono strumenti di comunicazione molto efficace e sicuramente la rassegna cinematografica prevista dalla locandina del Festival proporrà anche quest'anno al pubblico ed alla giuria temi sociali di estrema attualità, grazie alla sensibilità ed all'originalità degli artisti e dei registi partecipanti.

Da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, ed in particolare come Assessore alla Cultura, non posso che plaudere all'iniziativa ed al lavoro degli organizzatori e dei partecipanti, porgendo anche un saluto a tutto il pubblico che parteciperà alla manifestazione.”

“ A festival that aims to promote young and international Italian cinema with a rich programme that includes both filmic and cultural content, aimed above all at making the genre of short films known to a diverse audience: this is the main objective of the ShorTS International Film Festival to be held in Trieste from 28 June to 6 July 2019.

This year the Festival celebrates an important milestone, the 20th edition. This is an important anniversary that consolidates not only the standing of the event in the repertoire of summer events in the region, and Trieste in particular, but also the constant planning of similar original events that include and explore other artistic and cultural areas. Cinema, as well as music, are very effective tools for communication, and I am sure the film festival this year as promoted by the festival poster will present, to the public and to the jury alike, extremely topical social issues, accredited to the sensitivity and originality of the artists and of the participating directors.

From the Friuli Venezia Giulia Region, and in particular as Councillor for Culture, I can only applaud the initiative and the work of the organisers and participants, as well as offering a greeting to all the public that will participate in the event.”

# Maurizio di Rienzo

Codirettore ShorTS

“ Il cielo sopra Trieste è un mutevole mosaico di altri cieli confinanti e vicini. È un fatto meteorologico, geografico, storico. La città è un magnifico gancio fra monti e mare che fa da crocevia etnico-linguistico-culturale, fra splendori e ferite, secoli di umanità e momenti epocali. Trieste pesa di più che per se stessa. Incontrarsi in questa città ha un valore pregnante. Politica, filosofia, scienza, medicina, letteratura, arte, teatro, musica, cinema, qui hanno sempre parlato lingue e avuto toni e idee diverse fra loro ma in fondo complementari e fecondi. Queste considerazioni riguardano anche la base ideale e intima dello spettro delle manifestazioni legate all'universo del Cinema che Trieste ogni anno realizza. In questo caso lo ShorTS International Film Festival dell'Associazione Maremetraggio, compiendo ben 20 anni di vita, vuole riaffermare la sua natura eterogenea e rابدomantica, di ricerca di nuove frontiere narrative: da scandaglio mondiale del cinema breve la cui articolazione è ormai dilatata per inventiva, estetica e tecnologia (specie nell'animazione e nella espandente area della Virtual Reality anche interattiva per lo spettatore singolo), con accoglienza e discussione di progetti, con verifica delle contaminazioni fra i diversi modi di fare cinema (e per quali pubblici farlo), nella selezione di cinema italiano emergente magari poco distribuito ma tematicamente sorprendente fra fiction e realtà, con una full immersion maratona creativa nel campo Comics, e portando in un istituto di pena qualcosa in più di uno sporadico segno di attenzione a quel mondo che lo stesso Cinema spesso

racconta o cui attinge. Così ogni anno ShorTS International Film Festival è somma d'incontri fra persone che spesso lavorano in modo indipendente anticipando cambiamenti e novità, luogo splendidamente informale per vivere i propri mestieri nel cinema. E allora sarà per tutti questi motivi 'locali-globali' che ho accettato la molto onorevole proposta della Presidente-Direttore di questo particolarissimo Festival, Chiara Valenti Omero, di condividere con lei e il suo gruppo di lavoro, impostazioni, scelte, soluzioni, azzardi... affiancandola nel co-firmare tale edizione 2019. Lo faccio con curiosità, consapevolezza, energia giornalistica e critica che spero contribuiscano a farvi scoprire nuove tessere del mosaico Festival, per poterle inserire nei grandi spazi del vostro animo cinefilo.”

“ The sky above Trieste is a changing mosaic of other nearby places and neighbouring skies. It is a meteorological, geographical and historical fact. The city is a magnificent hook between mountains and sea that act as an ethnic-linguistic-cultural crossroads, between splendour and wounds, centuries of humanity and epochal moments. Trieste is more than just a city. Meeting in this city has a significant value. Politics, philosophy, science, medicine, literature, art, theatre, music, cinema, languages have always existed here and despite their different tones and ideas, they are complementary and fruitful. These considerations also concern the intimate basis of the spectrum of events linked to the

universe of Cinema that Trieste carries out every year. ShorTS International Film Festival of the Maremetraggio Association, now in its 20th year, wishes to reaffirm its heterogeneous nature and to search for new narrative frontiers: from a world sounder of ever-more experimental shorts, with innovative aesthetics and technology, particularly in the animation and in the expanding field of Virtual Reality, with which the spectator can interact. This year will see the reception and discussion of various projects, elucidating the different ways of making cinema. From a selection of emerging Italian cinema, perhaps not very widely distributed but thematically surprising, oscillating between fiction and reality, to a full immersion marathon in the Comics field; bringing much more than just a sporadic sign of attention to the world that cinema often recounts or draws on. So, every year, ShorTS IFF becomes a point of convergence for those who often work independently, anticipating changes and novelties; a splendidly informal place to live their trades in the cinema. It is due to all these 'local-global' reasons that I have accepted the very honourable proposal of the President-Director of this very special Festival, Chiara Valenti Omero, to share with her and her work group, settings, choices, solutions, risks... supporting it in co-signing the 2019 edition. I do so with curiosity, awareness, journalistic and critical energy that I hope will help you to discover new pieces of the 'mosaic festival', to find a place for them in the depths of your cinephile soul.

# Chiara Valenti Omero

Presidente Associazione Maremetraggio  
Codirettore ShorTS

“ Arrivare a 20 anni di attività continuativa non è così scontato.

Ci siamo arrivati con tenacia, superando tanti momenti di difficoltà e altrettanti di soddisfazione.

E oggi siamo qui, con uno sguardo al passato e gli occhi puntati al futuro, con nuovi amici e vecchi compagni di viaggio che ci affiancano in nuovi ruoli.

Le vicende della vita ti portano a fare delle scelte inevitabili, e l'aver voluto Maurizio di Rienzo al mio fianco nel ruolo di co-direttore è una di queste: benvenuto nel girone, mio caro! Non è sempre facile, non tutto corre su binari diritti e quest'anno l'hai capito molto bene anche tu. Però sapere di poter contare su un amico prima ancora che su un professionista è importante, e dà un senso di sicurezza che condivido con tutti gli altri miei collaboratori, curatori e stagisti. È stato un anno strano...

Collaboratori di lunga data se ne sono andati lasciando lo spazio a nuove persone. A queste va oggi tutto il mio ringraziamento per aver accettato di far parte di questo gruppo, di affrontare una sfida non banale in un anno particolarmente importante per ShorTS. Giulia, Beatrice, Daniela, Laura, Tiziana. Grazie, senza di voi sarebbe stato impossibile arrivare alla chiusura del cerchio. Anche se alle volte la vostra tranquillità, la vostra pacatezza (dovuta

forse anche all'inesperienza) mi ha messo agitazione. O forse proprio perché siete state così, affrontando con determinata e serena innocenza ogni momento che precede la preparazione di un evento come il nostro.

Grazie per i vostri sorrisi, che sono stati un vero toccasana nei momenti più difficili. E che han fatto sì che qualsiasi difficoltà potesse essere affrontata con spirito combattivo e contestualmente con leggerezza. Grazie e Beatrice F. (che mi fa impazzire ogni anno con i tempi di selezione, ma che ci ripaga con scelte mai banali), a Francesco R., a Francesco C., a Francesco B. Per la selezione dei corti, per il fantastico catalogo e programma, per l'aggiornamento web e dei social. Grazie per continuare ad essere al mio fianco punzecchiandomi nei momenti di cedimento e dandomi nuovi stimoli per il futuro. Ma soprattutto per continuare a credere che stiamo facendo un lavoro fantastico, come dicono Ilaria e Deborah, mio efficientissimo ufficio stampa! Grazie a Raffaella, instancabile collaboratrice per molti di noi, che si dedica con grande professionalità alla selezione per il nostro pubblico giovane, e grazie a Manuela e Marco che conducono per noi le lezioni nelle Scuole, contribuendo a formare il pubblico del futuro. E ovviamente grazie a Luca, Pietro, Paolo, Evelyn e Betina la

cui professionalità tranquillizza anche nei momenti di panico, che non mancano mai.

Un accorato ringraziamento va a Riccardo Visintin, al mio fianco da sempre e a Isobel e Caitlin che spero abbiano imparato molte cose in questi sei mesi di Erasmus.

Grazie ovviamente a tutte le Istituzioni, Regione e Comune in primis, che ci danno la possibilità di programmare e di crescere. Chi ci ha creduto 20 anni fa ne sarebbe contento, se solo fosse qui con noi. E grazie ai partner che continuano ad investire nella nostra attività con convinzione. E alla fine, grazie a chi ci ha abbandonato facendoci scoprire nuove prospettive e dandoci la possibilità di dimostrare una volta di più che ne vale la pena. Perché un lavoro come il nostro lo puoi fare solo se credi davvero in ciò che fai.

“ Getting to 20 years of continuous activity cannot be ignored.

We arrived there with tenacity, overcoming many moments of difficulty and just as many satisfactions.

Today we are here, with a look to the past and our eyes focused on the future, with new friends and old traveling companions who join us in new roles.

The vicissitudes of life lead you to make inevitable choices and choosing Maurizio di Rienzo by my side as co-director is one of these: welcome to the group, my dear! It's not always easy, not everything runs on straight tracks and this year you understood it very well too. But knowing that you can rely on a friend and a professional is important and gives you a sense of security that I share with all my other collaborators, curators and interns.

It has been a strange year ... long time collaborators have gone, leaving space for new people. All my thanks go today to those who accepted to be part of this group, to face a non-trivial challenge in a particularly important year for ShoTS. Giulia, Beatrice, Daniela, Laura, Tiziana. Thanks, without you it would have been impossible to close the circle. Even if sometimes your calmness (perhaps due to the inexperience) made me nervous. Or perhaps because you have been like this, facing with determined and

serene innocence every moment that precedes the preparation of an event like ours.

Thank you for your smiles, a blessing in the most difficult moments. They made sure any difficulty could be tackled with a fighting spirit and at the same time with lightness.

Thank you to Beatrice F. (who drives me crazy every year with the selection times, but who repays us with choices which are never trivial), to Francesco R., to Francesco C., to Francesco B. For the selection of the shorts, for the fantastic catalog and program, for updating the website and social media. Thank you for continuing to be by my side, teasing me when I am in low spirits and giving me new incentives for the future. But above all to continue to believe that we are doing a fantastic job, as Ilaria and Deborah, my very efficient press office, say!

Thanks to Raffaella, a tireless collaborator, who dedicates herself with great professionalism to the selection for our young audience, and thanks to Manuela and Marco who conduct lessons at schools for us, helping to train the public of the future. And of course thanks to Luca, Pietro, Paolo, Evelyn and Bettina, whose professionalism calm me even in moments of panic, which are always just around the corner. A heartfelt thanks goes to Riccardo Visintin, who has always been by my side and to Isobel

and Caitlin, who I hope learned many things in these six months of Erasmus.

Thanks, of course, to all the Institutions, Region and Municipality in first place, which give us the opportunity to plan and grow. Those who believed in us 20 years ago would be happy with it, if only they were here with us. And thanks to the partners for their continuous and strong support.

And last but not least, thanks to those who abandoned us by letting us discover new perspectives and giving us the opportunity to prove once more that it's worth it. Because a job like ours can only be done if you really believe in what you do.

# Ringraziamenti

---

Lorenzo Acquaviva, Michele Aiello, Antonio Alzetta, Federica Angeli, Alessio Ansuini, Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival, gli amici della Libreria Minerva, Marta Avenia, Roberta Bait, Enrico Ballarin, Enrico e Piero Baravoglia, Albino Belli, Luca Bellino, Teo Beltrame, Matteo Berardini, Bruno Bertero, Emiliano Biagiotti, Federica Bianchettin, Stefano Bianchi, Lino Bigo, Sergio Emidio Bini, Marco Boncompagno, Alberto Bollis, Anna Bonuomo, Elisa Bordon, Arianna Boria, Giacomo Borghero, Alan Borsari, Umberto Bosazzi, Mauro Braico, Antonio Bravo, Carola Bregant, Milos Budin, Lidia Candido, Luca Candini, Barbara Candotti, Alberto Guido Canevarolo, Lorenzo Canova, Erica Capra, Fulvia Caprara, Antonella Caprioli, Luca Cardiero, manfredi Carignani, Ottavio Casarano, Guido Cassano, Francesca Castagna, Marco Catenacci, Nicoletta Cavalieri, Massimiliano Cecchi, Leonardo Cecot, Enrico Cehovin, Francesco Cenetiempo, Gabriele Centis, Sharon Cepale, Gabriella Cermaria, Lara Cervesato, Annalisa Cesaro, Jacopo Chessa, Alice Chirico, Tommaso Cianciolo, Tullio e Claudia Cianciolo, Matteo Cimini, Barbara Comelli, Mauro Comello, Elena Cominotto, Alessio Cremonini, Giancarlo Crevatin, Stefano Cristiani, Davide Crudetti, Elena Cucci, Demetrio Filippo Damiani, Michele Da Col, Giacomo D'Alelio, Marina D'Alessandro, Paola dall'Olio, Enzo e Adele d'Antona, Bruno d'Orlando, Paola de Cassan, Roberto de Feo, Adriano de Grandis, Raffaele de Riu', Roberto de Walderstein, Francesco de Luca, Alessia del Bianco, Anna del Bianco, Viviana del Bianco, Davide del Degan, Giacomo e Giovanna de Gavardo, Mara del Puppo, Sara del Sal, Enrico Degrassi, Francesca Delise, Debora Desio, Álvaro Gago Diaz, Federica di Biagio, Francesca di Lenardo, Massimo di Lenardo, Roberto

Dipiazza, Dr. Pira, Elisa Druzina, Carola Duranti, Stefano Fantoni, Maria Teresa Favia, Mariacristina Fedele, Nicola Ferrandi, Francesco Filippi, Riccardo Finelli, Fiorella Fontanot, Laura Forcessini, Chiara Fortuna, Marco Fortunato, Elvira Fulco, Gianni Galli, Paolo Gallina, Federico Gasparo, Sebastiano Gasti, Ivan Gergolet, Sandy Giacomini, Tiziana Gibelli, Gabriella Giliberti, Giopota, Alessandro Giordani, Elena Giuffrida, Giovanni Goina, Lucio Gomiero, Giorgio Gosetti, Monica Goti, Elisa Grando, Enrico Grazioli, Federica Gregori, Fabrizio Grum, Gianluca Guzzo, Carlo Hauser, Heinz Hermanns, Daniele Ietri Pitton, Federica Iori, Stefania Ippoliti, Milena La Porta, Gabriele Lilli, Maurizio Knapic, Anna Krekic, Sara e Diego Lacodig, Beppe Leonetti, Francesca Locci, Fabio Lorenzut, Matteo Loperfido, Mariella Magistri, Antonella Manca, Giacomo Mania', Antonio Marano, Hrón Marínósdóttir, Francesco Marchetti, Vinicio Marchioni, Maria Cristina Marra, Lino Marrazzo, Mario Marrone, Francesco Martinotti, Marina Marzotto, Francesca Medolago Albano, Menotti, Alejandro Metzger, Pippo Mezzapesa, Isabella Miatto, Erika Milutin, Francesco Minucci, Marco Monaldo, Fabrizio Monti, Franco Montini, Francesco Morosini, Francesca Mottola, Filippo Nalon, Giuseppe di Napoli, Chiara Nicoletti, Gianluca Novel, Jérôme Nunes, Andrea Oddi, Fabio Omero, Sergio Omero, Daniele Orazi, Tiziana Oselladore, Stefano Pace, Lorenzina Pacella, Ilaria Palleschi, Mariagrazia Pandolfo, Martina Pascolo, Cristiana Paternò, Enrica Patisso, Fabio Pavan, Anna Pedroncelli, Marlon Pellegrini, Marina Peluso, Roberto Peri, Franco Pero', Maurizio Piazza, Gianluca Pignataro, Paola Pini, Luigi Pinto, Federico Poillucci, Paolo Polla, Alessandra Priante, i ragazzi del laboratorio Ciaklab!, Massimo

Ramella, Rita Ravalico, Francesco Ria, Tomas Rigali, Manuela Rima, Gianfranco Rinaldi, Giulia Riosa, Donatella Rocco, Paola Rodari, Carlo Rodomonti, Nicoletta Romeo, Elisa Rossetto, Carlo Rossi, Erika Rossi, Giorgio Rossi, Paolo Rosso, Mauro Rotondi, Matteo Rovere, Paola Ruggeri, Michele Sabia, Cristina Sain, Serena Saltarelli, Marta Salvador, Tiziana Sandrinelli, Marina Sanna, Tommaso Santagata, Matteo Santarossa, Giorgia Scalia, Federica Scarnati, Michele Scozzai, Luca Sedrani, Andrea Segre, Stefano Seriani, Sara Serraiocco, Eva Senno, Francesco Slocovich, Serena Smeragliuolo, Giancarlo Sozi, Fabrizio Spadotto, Aldo Spiniello, Pietro Spirito, Federico Spoletti, Daniela Staffa, David Stupar, Paola Stuparich, Michele Suma, Antonio Tasca, Alice Tavazzi, Mauro Tecovich, Daniele Terzoli, Fulvio Toffoli, Serena Tonel, Roberta Torcello, Maria Giuseppina Troccoli, Wim Vanacker, Silvia Vatta, Cristian Venturini, Margherita Venturoli, Gianni Vido, Alan Viezzoli, Cinzia Viezzoli, Matteo Vivona, Bruno Zambardino, Matteo Zanini, Andrea Zhok, #TriesteSocial.

UN RINGRAZIAMENTO  
PARTICOLARE VA A TUTTI I  
VOLONTARI CHE QUEST'ANNO  
COLLABORANO CON IL FESTIVAL:  
Damiano Bedini, Marco Belluzzo,  
David Bristot, Fabiana Calliari, Laura  
D'Acunto, Anna De Marco, Stephanie  
Federico, Matteo Hrovatin, Diego  
Malabotti, Rossana Monaco, Alberta  
Mutti, Sofia Nadalini, Raluca Paiu,  
Francesca Padovani, Jacqueline Rosi,  
Erika Scicolone, Andrea Silvestri,  
Giulia Spinelli, Andrea Tomizza,  
Valentina Valepiano, Andrea Maria  
Valerio, Ivan Vienna, Nicol Vrabiz, Jili  
Yao, Daniela Ziz, Caterina Živković.



# Programma

## venerdì 28 giugno

// friday 28 june

shorts hub // piazza della borsa  
14.00 **Apertura ShortS Hub**

teatro miela // nuove impronte  
20.00 **Il campione**  
*Leonardo D'Agostini, Italia, 2019, 105'*

piazza verdi // maremetraggio  
21.00 **Inaugurazione festival**

21.30  
**All Inclusive**

*Corina Schwingruber Ilić, Svizzera, 2018, 10'*

**The Silent Child**

*Chris Overton, Regno Unito, 2017, 20'*

**Sea (Mar)**

*Félix Colomer, Spagna, 2019, 3'*

**BUG**

*Cédric Prévost, Francia, 2018, 19'*

**Entropia**

*Flóra Anna Buda, Ungheria, 2018, 10'*

**Via Lattea**

*Valerio Rufo, Italia, 2018, 9'*

**Nightshade (Nachtschade)**

*Shady El-Hamus, Paesi Bassi, 2017, 15'*

**Lunar-Orbit Rendezvous**

*Mélanie Charbonneau, Canada, 2018, 15'*

**Quelle brutte cose**

*Loris Giuseppe Nese, Italia, 2018, 11'*

**Milk**

*Santiago Menghini, Canada, 2018, 10'*

## sabato 29 giugno

// saturday 29 june

shorts hub // piazza della borsa  
10.00—16.00 **Proiezioni ShortS  
Virtual Reality**

12.00 **Blow Out Frequenze cinefile**

17.00 **24 Hours Shorts Comics  
Marathon**

teatro miela // nuove impronte  
20.00 **Bangla**  
*Phaym Bhuiyan, Italia, 2019, 84'*

22.00 **Dulcinea**

*Luca Ferri, Italia, 2018, 64'*

piazza verdi // maremetraggio

21.00 Evento speciale

**Il Vecchio e il Mare**

*Diego Muratore, Italia, 2019, 6'*

21.30 Concorso

**Goodbye Marilyn**

*Maria Di Razza, Italia, 2018, 13'*

**Tomatic**

*Christophe M. Saber, Francia, 2018, 20'*

**Ronaldo**

*Recep Bozğöz, Turchia, 2018, 13'*

**Skip Day**

*Ivete Lucas, Patrick Bresnan, USA,  
Regno Unito, 2018, 17'*

**Isle of Capri**

*Måns Berthas, Svezia, 2018, 5'*

**Sweet Night (Nuit chérie)**

*Lia Bertels, Belgio, 2018, 14'*

**Five Minutes to Sea**

**(Piat minut do moria)**

*Natalia Mirzoyan, Russia, 2018, 7'*

**Comments**

*Jannis Alexander Kiefer, Germania,  
2017, 5'*

**Fauve**

*Jeremy Comte, Canada, 2018, 17'*

**Patchwork**

*Maria Manero Muro, Spagna, 2018, 8'*

**Deer Boy**

*Katarzyna Gondek, Belgio, Croazia,  
Polonia, 2017, 15'*

## domenica 30 giugno

// sunday 30 june

shorts hub // piazza della borsa  
19.30 Hub **Premiazioni 24 Hours  
Shorts Comics Marathon**

teatro miela // nuove impronte  
20.00 **Fiore gemello**  
*Laura Luchetti, Italia, 2018, 95'*

piazza verdi // maremetraggio  
21.30 Concorso

**Sugarlove**

*Laura Luchetti, Italia, 2018, 9'*

**The Announcement**

**(L'Annonce)**

*Romain & Thibault Lafargue, Francia,  
2017, 18'*

**Now We Can Die in Peace**

**(Maintenant on peut mourir tranquille)**

*Arnaud Guez, Francia, Belgio, 2018, 4'*

**The Camel Boy**

**(L'enfant chameau)**

*Chabname Zariâb, Francia, 2018, 15'*

**Savor It (Déguste)**

*Stéphane Baz, Francia, 2018, 5'*

**My Tyson**

*Claudio Casale, Italia, 2018, 15'*

**Our Song to War**

**(Nuestro canto a la guerra)**

*Juanita Onzaga, Belgio, Colombia, 2018, 14'*

**How Steel Was Tempered**

**(Kako se kalio celik)**

*Igor Grubić, Croazia, 2018, 13'*

**Raymonde or the Vertical**

**Escape**

**(Raymonde ou l'évasion verticale)**

*Sarah Van den Boom, Francia, 2018, 17'*

**L'ombra della sposa**

*Alessandra Pescetta, Italia, 2017, 12'*

## **lunedì 01 luglio** **// monday 01 july**

shorts hub // piazza della borsa

10.00—20.00 **Proiezioni ShortS  
Virtual Reality**  
12.00 **Blow Out Frequenze cinefile**

teatro miela // shorter teens

17.00 **Shorter Teens**

### **Me First**

*Aggelos Tzogou, Diamantis Pachis,  
Giorgos Foskolos, Nikos Skiathitis,  
Panagiotis Fouscarinis, Ioanna Foskolou,  
Ioanna Tsarpala*

### **Floreana**

*Lou Morton*

### **La buona novella**

*Sebastiano Luca Insinga*

### **Golden Girl**

*Chiara Fleischhacker*

### **In Dog Years I'm Dead**

*Kenji Ouellet*

### **Who Let the Taxidermy Out?**

*Laurence Unger*

### **Wavy Tales**

*Sunjoo Lee*

### **Where We Roam**

#### **Episode 1: Nicolas Müller**

*Sean Fee*

a seguire

### **Mani Rosse**

*Francesco Filippi, Italia, Francia, 2018, 30'*

teatro miela // nuove impronte

20.00

### **Normal**

*Adele Tulli, Italia, Svezia, 2019, 70'*

piazza verdi // maremetraggio

21.00 Evento speciale  
**Orgoglio alieno**  
*Francesco Filippi, Italia, 2019, 5'*

a seguire: Concorso

### **Circuit**

*Delia Hess, Svizzera, 2018, 9'*

### **Rise of a Star**

*(Naissance d'une étoile)*

*James Bort, Francia, 2017, 19'*

### **Cyclists (Biciklisti)**

*Veljko Popovic, Croazia, Francia, 2018, 7'*

### **The Role**

*Farnoosh Samadi, Iran, Italia, 2018, 12'*

### **Così in Terra**

*Pier Lorenzo Pisano, Italia, 2018, 13'*

### **The Thwarted (Les Empêchés)**

*Stéphanie Vasseur, Sandrine Terragno,  
Francia, 2018, 16'*

### **You Idiot**

*Kris Ong, Singapore, 2018, 11'*

### **The Divine Way**

*Ilaria Di Carlo, Germania, 2018, 15'*

### **Selfies**

*Claudius Gentinetta, Svizzera, 2018, 4'*

### **Aurore**

*Mael Le Mée, Francia, 2018, 18'*

## **martedì 02 luglio** **// tuesday 02 july**

shorts hub // piazza della borsa

10.00—20.00 **Proiezioni ShortS  
Virtual Reality**  
12.00 **Blow Out Frequenze cinefile**  
21.00 **Esterno/giorno**  
**La Porta Rossa 2**

teatro miela // shorter kids

18.00 **Shorter Kids**

### **Cat Lake City**

*Antje Heyn*

### **Despedidas**

*Sergio Pucci*

### **Becolored**

*Maurizio Forestieri*

### **Things You Can Do With Extendable Arms**

*Luca Paulli*

### **Robot Will Protect You**

*Nicola Piovesan*

### **Mother's Day**

*Alexander Desouza*

### **Le dernier jour d'automne**

*Marjolaine Perreten*

### **Dream Catcher**

*Avery Rouda*

### **Dry Fly**

*Rut Juan*



## mercoledì 03 luglio // wednesday 03 july

teatro miela // nuove impronte  
20.00 **Un giorno all'improvviso**  
*Ciro D'Emilio, Italia, 2018, 90'*

teatro verdi foyer // virtual reality  
20.00—22.00  
**ShorTS Virtual Reality  
concorso**

piazza verdi // maremetraggio  
21.30

**Nessun dorma**  
*Paolo Strippoli, Italia, 2018, 20'*

**The Stained Club**  
*Lopez, Boucly, Ciesielski, Jaunet, Peang,  
Viguiet, Francia, 2018, 7'*

**Voice (Koe)**  
*Takeshi Kushida, Giappone, 2017, 10'*

**Doors of Perception**  
*Caroline Schwarz, Germania, 2016, 15'*

**Floating (Flotando)**  
*Frankie De Leonardis, Spagna,  
Argentina, Italia, 2018, 8'*

**Fifteen (Quince)**  
*Peiman Zekavat, Perù, Regno Unito,  
2018, 10'*

**Acquario**  
*Lorenzo Puntoni, Italia, 2018, 15'*

**The Bony Lady (La Flaca)**  
*Adriana Barbosa, Thiago Zanato, USA,  
Brasile, Messico, 2018, 20'*

**Too Young for a Memoir**  
*Case Jernigan, USA, 2019, 5'*

**Follower**  
*Jonathan Behr, Germania, 2018, 10'*

shorts hub // piazza della borsa  
10.00—20.00 **Proiezioni ShorTS  
Virtual Reality**  
12.00 **Blow Out Frequenze cinefile**

teatro verdi // virtual reality  
20.00—22.00 **ShorTS Virtual  
Reality concorso**

teatro miela // nuove impronte  
20.00 **The World is Flat  
(La Terre est plate)**  
*Matteo Carrega Bertolini, Francia,  
Svizzera, Italia, 2018, 76'*

22.00 **Storia dal qui**  
*Eleonora Mastropietro, Italia, 2018, 75'*

piazza verdi // maremetraggio  
21.30 Evento speciale  
**Toxikondom**  
*Sara Pigozzo, Enrico Meneghelli  
Italia, 2018, 15'*

a seguire: Concorso  
**Volte (Wolta)**  
*Monika Kotecka, Karolina Poryzala,  
Polonia, 2017, 14'*

**Cena d'aragoste**  
*Gregorio Franchetti, Italia, 2018, 14'*

**Gagarin, mi mancherai**  
*Domenico De Orsi, Italia, 2018, 20'*

**Don't Feed These Animals**  
*Guilherme Afonso, Miguel Madaíl de  
Freitas, Portogallo, 2019, 10'*

**27 floors (to live and invest)  
(27 pisos (para vivir e invertir))**  
*Álvaro Rivera, Cile, 2018, 9'*

**Fire Mouth (Boca de Fogo)**  
*Luciano Pérez Fernández, Brasile,  
2017, 9'*

**Swamp (Tierra Mojada)**  
*Juan Sebastián Mesa, Colombia, 2017, 17'*

**Bless you!  
(Na zdrowie!)**  
*Paulina Ziolkowska, Polonia, 2018, 5'*

**Hunger Keeps Walking  
(La faim va tout droit)**  
*Giulia Canella, Italia, 2017, 15'*

**F\*\*k Different**  
*David Barbieri, Italia, 2018, 10'*

**Women Unseen**  
*Omar Daher Guillén, Spagna, 2019, 4'*

## giovedì 04 luglio // thursday 04 july

shorts hub // piazza della borsa

10.00—20.00 **Proiezioni ShortS**

**Virtual Reality**

12.00 **Blow Out** Frequenze cinefile

16.00 **Cosa vorresti fare da**

**grande? Guardare film. E**

**parlarne.**

18.30 **Federica Angeli si**

**racconta**

presenta Enzo D'Antona

mediateca // workshop

9.00—13.00 e 15.00—19.00

**ShortS Pitching Training**

teatro verdi // virtual reality

20.00—22.00

**ShortS Virtual Reality concorso**

teatro miela

20.00 **Sulla mia pelle**

**Gli ultimi sette giorni**

**di Stefano Cucchi**

*Alessio Cremonini, Italia 2018, 100'*

22.00 **Beautiful Things**

*Giorgio Ferrera, Federico Biasin, Italia, 2017, 95'*

piazza verdi // maremetraggio

21.30

**Consegna premio**

**Cinema del Presente**

**Alessio Cremonini**

a seguire: Concorso

**Delay (Takhir)**

*Ali Asgari, Iran, Italia, 2018, 15'*

**Circuit**

*Delia Hess, Svizzera, 2018, 9'*

**Gli arcidiavoli**

*Lorenzo Pullega, Italia, 2019, 18'*

**The Death of Don Quixote**

*Miguel Faus, Regno Unito, 2018, 13'*

**A Place Called Home**

*Isabella Brunäcker, Austria, 2018, 4'*

**Colaholic**

*Marcin Podolec, Polonia, 2018, 11'*

**Kampung Tapir**

*Aw See Wee, Malesia, 2017, 17'*

**Bautismo**

*Mauro Vecchi, Italia, 2018, 18'*

**MÆCELIUM**

*Justus Toussaint, Germania, 2018, 5'*

**Everything Calms Down**

**(Todo se calma)**

*Virginia Scaro, Argentina, 2018, 14'*

## venerdì 05 luglio // friday 05 july

shorts hub // piazza della borsa

10.00—20.00 **Proiezioni ShortS**

**Virtual Reality**

10.00 **Dalla profondità della terra**

**alle profondità dello spazio**

11.00 **Esterno/giorno**

12.00 **Blow Out** Frequenze

**cinefile**

17.00 **Percezioni e dispercezioni**

**La mente e la Virtual Reality**

19.00 **La mente liquida**

mediateca // workshop

9.00—13.00 e 15.00—19.00

**ShortS Pitching Training**

teatro verdi foyer // virtual reality

20.00—22.00 **ShortS Virtual**

**Reality concorso**

teatro miela // nuove impronte

20.00 **Ricordi?**

*Valerio Mieli, Italia, Francia, 2018, 106'*

22.00 **Selfie**

*Agostino Ferrente, Francia, Italia, 2019, 78'*

## sabato 06 luglio // saturday 06 july

piazza verdi // maremetraggio

21.30 **Consegna premio  
Prospettiva  
Francesco Di Napoli**

a seguire: Concorso

**Fino alla fine**

*Giovanni Dota, Italia, 2018, 15'*

**Inanimate**

*Lucia Bulgheroni, Regno Unito, 2018, 9'*

**All These Creatures**

*Charles Williams, Australia, 2018, 13'*

**Mercurio**

*Michele Bernardi, Italia, 2018, 10'*

**Butterfly**

*Gianluca Mangiasciutti, Italia, 2019, 15'*

**Acid (Acide)**

*Just Philippot, Francia, 2018, 18'*

**Nightmare (Nachtmah)**

*Ana Maria Angel, Germania, 2018, 7'*

**Rapaz**

*Felipe Gálvez, Cile/Chile, 2018, 13'*

**Sluggish Life (Zendegiye Lazej)**

*Mohsen Mehri Daruei, Iran, 2018, 11'*

**Freddo dentro**

*Valerio Burlì, Italia, 2017, 8'*

shorts hub // piazza della borsa

9.30 **Esterno/Giorno In the Cave**  
10.00—20.00 **Proiezioni ShortS  
Virtual Reality**

12.00 **Blow Out Frequenze  
cinefile**

teatro miela

10.30 **Cinema e territori**

**Come gestire le grandi  
produzioni e vivere felici**

20.00 **La paranza dei bambini**

*Claudio Giovannesi, Italia, 2019, 111'*

piazza verdi

20.00 **Cerimonia di premiazione**

21.30 *ShortS goes Icelandic*

**A Dream in Fårö**

*Ari Allansson, Niko Björkman,  
Islanda, Svezia, 2018, 18'*

**Excuse Me**

*Ísak Hinriksson, Islanda, 2018, 17'*

**Happily Never After**

*Nanna Kristín Magnúsdóttir, Islanda,  
2018, 6'*

**I**

*Hallfrídur Thora Tryggvadóttir, Vala  
Ómarsdóttir, Islanda, 2018, 15'*

**Instinct**

*Viktor Sigurjónsson, Islanda, 2018, 4'*

**Jörmundur**

*Jack Bushell, Alex Herz, Madeline  
O'Hara, Islanda, 2018, 5'*

**Kanarí**

*Erlendur Sveinsson, Islanda, 2018, 14'*

**The Pride of Strathmoor**

*Einar Baldvin, Islanda, USA, 2014, 9'*

**Seasick**

*Andri Freyr Ríkarðsson, Islanda, 2018, 18'*

**Stimuli**

*Viktor Sigurjónsson, Islanda, 2019, 5'*

**Thick Skin**

*Erlendur Sveinsson, Islanda, 2017, 12'*

**Turn**

*Sesselía Ólafsdóttir, Peter Callow,  
Islanda, 2018, 18'*



# Premi

## Maremetraggio

---

### Premio EstEnergy – Gruppo Hera

miglior cortometraggio

/ best short film

### Premio AcegasApsAmga

miglior cortometraggio italiano

/ best Italian short film

### Premio Premiere Film

miglior cortometraggio non distribuito

/ best undistributed short film

### Premio Oltre il Muro

miglior cortometraggio italiano votato dai detenuti della Casa Circondariale di Trieste

/ best Italian short film as chosen by prisoners of Trieste District Prison

### Premio Trieste Caffè

miglior cortometraggio votato dal pubblico

/ best short film as chosen by the audience

### Premio AMC

miglior montaggio in un cortometraggio italiano

/ best editing in an Italian short film

### Premio Leonardo Da Vinci

miglior fotografia in un cortometraggio italiano

/ best cinematography in an Italian short film

## ShorTS Virtual Reality

---

### Premio EstEnergy – Gruppo Hera

miglior cortometraggio VR

/ best VR short film

### Premio Rai Cinema Channel

miglior cortometraggio VR

/ best VR short film

### Premio Il Piccolo

miglior cortometraggio VR votato dal pubblico

/ best VR short film as chosen by the audience

## Nuove impronte

---

### Premio Crédit Agricole FriulAdria

miglior lungometraggio

/ best feature film

### Premio MyMovies.it

miglior lungometraggio votato dal pubblico

/ best feature film as chosen by the audience

### Premio AGICI

miglior produzione

/ best production

### Premio SNCCI

miglior lungometraggio votato dalla giuria del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani

/ best feature film as chosen by the jury of Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani

### Premio ANAC

miglior sceneggiatura

/ best screenplay

## Shorter Kids'n'Teens

---

### Premio Shorter Kids

miglior cortometraggio Kids

/ best short film Kids

### Premio Shorter Kids pubblico

miglior cortometraggio Kids votato dal pubblico

/ best short film Kids as chosen by the audience

### Premio Shorter Teens

miglior cortometraggio Teens

/ best short film Teens

### Premio Shorter Teens pubblico

miglior cortometraggio Teens votato dal pubblico

/ best short film Teens as chosen by the audience

---

### Premio Cinema del Presente

Alessio Cremonini

### Premio Prospettiva

Francesco Di Napoli



# Giurie

## Maremetraggio

---

### Álvaro Gago Díaz

Álvaro ha studiato comunicazione e musica audiovisiva in Galizia, teatro a Chicago e regia a Londra.

Il suo ultimo corto, *Matria*, è stato nominato come Miglior corto ai Goya nel 2019 e ha vinto più di 60 premi tra cui il Gran premio della Giuria al Sundance Film Festival del 2018.

Attualmente è in post produzione con il suo nuovo cortometraggio, *16th of December*, e ha iniziato a lavorare sulla sceneggiatura del suo primo lungometraggio, dal titolo provvisorio di *Something like happiness*.

---

Álvaro studied audiovisual communication and music in Galicia, theatre in Chicago and filmmaking in London.

His latest short film *Matria*, a 2019 Goya nominee, won more than sixty awards including the 2018 Sundance Film Festival Grand Jury Prize. Currently he is entering post-production of his next short film *16th of December* as well as developing his first feature film script provisionally titled *Something like happiness*.



### Heinz Hermanns

Fin dal suo inizio nel 1982, dirige il festival internazionale di cortometraggi e la società di distribuzione "Berlin - interfilm", parte del Green Film Network. È stato regista e co-fondatore tra il 2001 e il 2012 del festival del cortometraggio "Going Underground" che si è svolto nei treni della metropolitana di Berlino e Seoul. È co-fondatore e curatore del Premio di cinema poetico Zebra Münster di Berlino che dal 2002 presenta cortometraggi che interpretano poesie. Nel 2014 ha fondato e diretto il primo festival del cortometraggio ShortVisions a Ningbo, in Cina. Dal 2016 lavora come "visiting professor" presso l'Università SCAU di Guangzhou. Ha tenuto vari seminari sul linguaggio del cinema e sulla drammaturgia dei cortometraggi in oltre 30 paesi.

---

From its beginning in 1982, he is the director of the international short film festival and distribution company "Berlin – interfilm", which is part of the Green Film Network. He was the director and co-founder between 2001 and 2012 of the short film festival "Going Underground" held in the trains of the Berlin and Seoul Subway. He is co-founder and curator of the Zebra poetry film award Münster/Berlin that since 2002 presents short films which interpret poems.

In 2014 he founded and directed the first ShortVisions short film festival in Ningbo, China. He works as a visiting professor since 2016 at the SCAU university in Guangzhou. He gave seminars on film language and on short film dramaturgy in more than 30 countries



---

## Hrönn Marinósdóttir

È la direttrice del Reykjavik International Film Festival - RIFF, dalla sua fondazione, nel 2004. Precedentemente era una giornalista cinematografica e ha tenuto conferenze sul cinema all'Università dell'Islanda e in altre scuole.

---

Hrönn Marinósdóttir has been the Director of the Reykjavik International Film Festival- RIFF, from its foundation in 2004.

She was previously a journalist writing about film among other things and has been giving lectures on cinema at the University of Iceland and other schools.



## Pippo Mezzapesa

Bitonto, 1980. È regista, sceneggiatore e produttore. Ha scritto e diretto *Il bene mio* (presentato alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia come Evento Speciale delle Giornate degli Autori, vincitore del premio del pubblico al Festival di Cinema Italiano di Villerupt e dello Spirit Award al Pune International Film Festival) e *Il paese delle spose infelici* (in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma). È autore di diversi cortometraggi tra cui *Zinanà* (vincitore del David di Donatello), *Come a Cassano* (menzione speciale Nastri d'Argento), *L'altra metà*, *Settanta* (vincitore dei Nastri d'Argento e candidato ai David di Donatello), *La Giornata* (vincitore di un Nastro d'Argento speciale per l'impegno civile, candidato ai David di Donatello e al Globo d'Oro).

---

Pippo Mezzapesa, born in Bitonto in 1980, is a director, screenwriter and producer. He wrote and directed *Il bene mio* (presented at the Venice International Film Festival - Giornate degli Autori and winner of the audience prize at the Villerupt Italian Film Festival and of the Spirit Award at the Pune International Film Festival) and *Il paese delle spose infelici* (in competition at the Rome International Film Festival). He is the author of several short films including *Zinanà* (winner of the David di Donatello award), *Come a Cassano* (Nastri d'Argento award - Honorary Mention), *L'altra metà*, *Settanta* (winner of the Nastri d'Argento and candidate for the David di Donatello award) and *La Giornata* (winner of a special Nastri D'Argento award for civil commitment, nominated for David di Donatello and Globo d'Oro awards).



## Fabio Omero

Fabio Omero, 64 anni, laureato allo IUAV con una tesi sul teatro e la scenografia, architetto, è docente di storia dell'arte e appassionato da sempre di fotografia. È stato programmatista e sceneggiatore della Rai del Friuli Venezia Giulia dal 1981 al 1987. Autore del libro *I diritti degli Omosessuali*, 1997, Edizioni Marsilio, coautore di testi per i volumi *Il diritto delle relazioni affettive*, 2001, e *Trattato breve dei nuovi danni*, 2005, Edizioni CEDAM. Direttore del giornale "Il Lavoratore" di Trieste dal 1991 al 1993. Socio fondatore e presidente della cooperativa Cinquantacinque e della Scuola di musica 55, socio fondatore e consigliere di amministrazione della cooperativa Bonawentura e del Teatro Miela.

Fabio Omero, 64, graduated from the IUAV with a thesis on Theatre and Set Design. An architect, he is also a professor of art history and has always been passionate about photography. He has been a programmer and screenwriter for RAI - Friuli Venezia Giulia from 1981 to 1987. Author of the book *I diritti degli Omosessuali* in 1997, Marsilio edition, co-author of articles for the volumes *Il diritto delle relazioni affettive*, 2001, and *Trattato breve dei nuovi danni*, 2005, CEDAM edition. Director of the newspaper "Il Lavoratore" in Trieste from 1991 to 1993. Founding member and president of the cooperative Fifty-five and of the Music school 55, founding member and board member of the Bonawentura cooperative and of the Teatro Miela.



## Alessio Cremonini

Alessio Cremonini nasce a Roma nel 1973. Inizia a lavorare sui set cinematografici, prima come manovale del reparto scenografia, poi come assistente alla regia. È stato assistente di Ettore Scola e Ricky Tognazzi. Nel 1997 scrive e co-dirige con Camilla Costanzo *Marta*, inserito nel film *I corti italiani* presentato a Venezia. Nel 2000 co-sceneggia *Voci*, di Franco Giraldi. Nel 2003 scrive e dirige con Camilla Costanzo il tv movie *Una famiglia per caso* (Rai1). Nel 2004 co-sceneggia *Private*, l'esordio alla regia di Saverio Costanzo. Nel 2006 scrive e dirige con Camilla Costanzo il tv movie *La notte breve* (Rai2). Nel 2013 scrive, dirige e co-produce *Border*. Il film viene presentato, fra gli altri, ai festival di Toronto, Roma, Cleveland e Belfast. Nel 2018 co-sceneggia e dirige *Sulla mia pelle*, film sul caso di Stefano Cucchi. La pellicola apre la sezione Orizzonti alla Mostra del Cinema di Venezia.

Alessio Cremonini was born in Rome in 1973. He began working on film sets, first as a grip, then as an assistant director. He was assistant to Ettore Scola and Ricky Tognazzi. In 1997 he collaborated with Camilla Costanzo, writing and co-directing the short film *Marta*, as a part of the omnibus film *I corti italiani* presented in Venice. In 2000 he co-wrote *Voci*, by Franco Giraldi. In 2003, again with Camilla Costanzo, he wrote and directed the TV movie *Una famiglia per caso* (Rai1). In 2004 he co-wrote *Private*, the directorial debut of Saverio Costanzo. In 2006 he wrote and directed together with Camilla Costanzo the TV movie *La notte breve* (Rai2). In 2013 he wrote, directed and co-produced *Border*. The film was screened, among others, at the Toronto, Rome, Cleveland and Belfast film festivals. In 2018 he co-wrote and directed *Sulla mia pelle*, a film about Stefano Cucchi case. The film opened the Orizzonti section at the Venice Film Festival.



---

## Elena Cucci

La sua prima esperienza come attrice risale al 2004, quando interpreta Cleopatra in uno spot televisivo per la Cina, diretta dal regista David Tsui.

Il suo debutto cinematografico avviene invece nel 2008 come protagonista femminile del film *Marcello Marcello* di Denis Rabaglia.

Nel 2017 è accanto ad Alessandro Siani e Diego Abatantuono in *Mister Felicità*, che vince "Il biglietto d'oro" come secondo film italiano più visto nel 2017, e lo stesso anno viene scelta da Gabriele Muccino tra i protagonisti di *A casa tutti bene*, uscito nelle sale il 14 febbraio 2018.

---

Her first role as an actress dates back to 2004, when she played Cleopatra in a Chinese TV commercial, directed by David Tsui.

She had her film debut in 2008 as the female lead in the film *Marcello Marcello* by Denis Rabaglia. In 2017 she appeared alongside Alessandro Siani and Diego Abatantuono in *Mister Felicità*, which won 'Il biglietto d'oro' as the second most watched Italian film in 2017. In the same year she was also chosen by Gabriele Muccino to star in *A casa tutti bene*, released in theatres on February 14th 2018.



## Gianluca Guzzo

Gianluca Guzzo fonda nel 2000 MYmovies.it una delle realtà più interessanti e dinamiche del web italiano di cui è a tutt'oggi CEO. A febbraio 2010 progetta e lancia MYMOVIESLIVE, una piattaforma innovativa di social entertainment per lo streaming di film online. Nel 2015 entra ufficialmente nel mondo della produzione con il film *Louisiana - The Other Side* di Roberto Minervini e nel 2018 conferma l'impegno con l'autore anche per il suo nuovo film *What You Gonna Do When the World's on Fire* in concorso a Venezia 75.

---

Gianluca Guzzo founded MYmovies.it in 2000, one of the most interesting and dynamic sites on the Italian web, of which he is still CEO. In February 2010 he designed and launched MYMOVIESLIVE, an innovative social entertainment platform for online movie streaming. In 2015 he officially entered the world of film production with the film *Louisiana - The Other Side* by Roberto Minervini and in 2018 he revisited his collaboration with the filmmaker for his new film *What You Gonna Do When the World's on Fire* which screened in competition at the 75th Venice Film Festival.



## Vinicio Marchioni

Attore di formazione classica, ha scritto, diretto e interpretato a teatro *La più lunga ora*, testo sulla vita del poeta Dino Campana. Ha esordito sul grande schermo come protagonista nel 2009 con *20 sigarette* di Aureliano Amadei, film per il quale al Festival di Venezia si è aggiudicato il premio come Miglior attore nella sezione Controcampo Italiano, il Premio Biraghi, il Premio Pasinetti e la candidatura al David di Donatello. Da allora vanta 20 film, alternando ruoli impegnati e drammatici a ruoli da commedia, con la stessa forza espressiva. In televisione rimane celebre la sua interpretazione de *Il Freddo* nella serie cult *Romanzo Criminale* per cui ha vinto il Premio come Miglior Attore al Roma Fiction Fest sia per la prima serie (2009) che per la seconda (2011).

---

A classically trained actor, he wrote, directed and performed *La più lunga ora*, a work on the life of the poet Dino Campana. In 2009, he debuted on the screen as the protagonist in *20 sigarette* by Aureliano Amadei, a film which was awarded Best Actor in the Controcampo Italiano section at the Venice Film Festival, the Biraghi Prize, the Pasinetti award and a nomination for a David di Donatello award. Since then he has featured in 20 films, alternating between moving and dramatic roles and comedy roles, but played with the same expressive force.

On television, he was praised for his performance of *Il Freddo* in the Italian cult series *Romanzo Criminale* for which he won Best Actor at the Roma Fiction Fest for both the first series (2009) and the second series (2011).

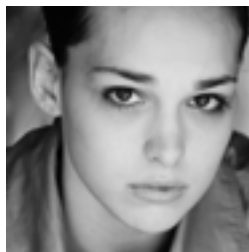


## Sara Serraiocco

Frequenta a Roma il Centro sperimentale di cinematografia. Ottiene il ruolo di protagonista in *Salvo*, film vincitore del "Grand Prix de la Semaine de la Critique" al festival di Cannes del 2013 dove interpreta il ruolo Rita, ragazza non vedente, che le ha fatto guadagnare diversi e importanti riconoscimenti tra cui il Globo d'oro alla miglior attrice e il Premio Guglielmo Biraghi come attrice esordiente. Tra serie televisive e cinema, nel 2018 è sul set della seconda stagione di *Counterpart* tra Los Angeles e Berlino. Sempre nello stesso anno viene scritturata dal regista Renato De Maria per interpretare il ruolo di Mariangela, protagonista femminile del film *Lo spietato*, visibile sulla piattaforma mondiale Netflix.

---

She attended the Experimental Cinematography Center in Rome. She won the leading role in *Salvo*, (winner of the 'Grand Prix de la Semaine de la Critique' at the Cannes Film Festival in 2013) where she played the role of Rita, a blind girl, which earned her several important awards including the Globo d'oro for Best Actress and the Guglielmo Biraghi Award for Best Debut Actress. In 2018 she is on the set of the second season of *Counterpart*, filmed in Los Angeles and Berlin. In the same year she was cast by the director Renato De Maria to play the role of Mariangela, the female protagonist of the film *Lo spietato*, available on the Netflix world platform.



## Antonio Giacomini

Antonio Giacomini aka fluido è nato a Trieste nel 1974 dove vive e lavora. Creative technologist e video designer lavora nella VR dal 2010 realizzando vari progetti di comunicazione immersiva per enti, musei e aziende. Docente e consulente di realtà immersiva in vari ambiti, dal 2016 è curatore degli eventi VR del Trieste Film Festival e dal 2018 è guest curator del FeKK di Lubiana (SLO). Ha ricoperto il ruolo di creative producer e creative technologist nel progetto *In the Cave* realizzato nel programma Biennale College VR e presentato nella sezione Venice VR della 75<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Dal 2017 cura il blog 360.fluido.tv e il podcast "Linea di stitching" dove racconta la sua esperienza nel mondo della VR.

---

Antonio Giacomini aka fluido was born in Trieste in 1974 where he lives and works. He has been a creative technologist and video designer working in VR since 2010, realising various projects involving immersive communication for institutions, museums and companies. He has been a lecturer and immersive reality consultant in various fields since 2016, as well as curator of the VR events of the Trieste Film Festival and, since 2018, is guest curator of the FeKK of Ljubljana (SLO). He served as creative producer and creative technologist on the *In the Cave* project produced in the Biennale College VR program and presented in the Venice VR section of the 75th Venice Film Festival. Since 2017 he has edited the blog 360.fluido.tv and the podcast 'Linea di stitching' where he talks about his experience in the world of VR.



## Gabriella Giliberti

Critico cinematografico, Entertainment Editor e Web Content Creator. Ha continuato la sua formazione cinematografica conseguendo due diplomi in sceneggiatura presso la Roma Film Academy (ex NUCT) e il corso d'Alta Formazione in Sceneggiatura. Dopo aver vinto un bando in critica cinematografica presso Fondazione Ente dello Spettacolo, ha iniziato il suo percorso nel mondo dell'analisi filmica, aggiungendo a questo il suo amore per la cultura pop e il suo animo infinitamente nerd. Penna e volto del magazine Lega Nerd da cinque anni, collabora per Multiplayer e Movieplayer. Più volte speaker, ospite e moderatrice presso fiere del fumetto e festival del cinema e televisione, è anche responsabile editoriale del magazine femminile Bigodino. Ha inoltre collaborato come video giornalista per Rai Gulp e Cinecittà Luce Magazine.

---

Film critic, Entertainment Editor and Web Content Creator. She continued her film education, earning two diplomas in screenplay at the Roma Film Academy (formerly NUCT) and the Higher Education in Screenplay Writing course. After winning a competition in film criticism at the Fondazione Ente dello Spettacolo, she began her career in the world of film analysis, contributing her love for pop culture and her infinitely nerdy soul. She has been a writer at the Lega Nerd magazine for five years, and also works for Multiplayer and Movieplayer. A speaker, host and moderator at fairs of the comic book and film and television festivals, she is also editor of the women's magazine Bigodino. She has also collaborated as a video journalist for Rai Gulp and Cinecittà Luce Magazine.





## Stefano Seriani

Nato a Trieste nel 1986. Nel 2010 si laurea in Ingegneria Industriale all'Università degli Studi di Trieste con una tesi sviluppata al Sincrotrone Elettra. Nel 2012 si laurea in Ingegneria Meccanica presso la stessa Università, con una tesi sviluppata in Francia, a Tolosa, per conto dell'Agenzia Spaziale Francese (CNÉS). Inizia così un percorso che lo porterà a occuparsi principalmente di ciò che sta al di là della linea di Von Karman, cioè nello spazio. Nel 2017, dopo il Dottorato, è ricercatore all'Università degli Studi di Trieste dove prosegue la sua attività di ricerca, occupandosi, oltre alle tematiche precedenti, anche di intelligenza artificiale e interfacce uomo-macchina.

Born in Trieste in 1986. In 2010 he graduated in Industrial Engineering at the University of Trieste with a thesis developed at Sincrotrone Elettra. In 2012 he graduated in Mechanical Engineering at the same university, with a thesis developed in Toulouse, France on behalf of the French Space Agency (CNÉS). Thus began a journey that led him to deal mainly with what lies beyond the line of Von Karman, that is, in space. In 2017, following his Doctorate, he began as a researcher at the University of Trieste where he continues his research activity in various fields including, in addition to the aforementioned topics, artificial intelligence and human-machine interfaces.



## Matteo Berardini

Nasce a Roma, nel 1987. Laureato in Scienze dello spettacolo all'Università di Roma Tor Vergata, di cui è Cultore della materia dal 2018, si occupa di serialità e cinema nordamericano, e del rapporto tra cinema e città da una prospettiva storico-culturale. In passato si è dedicato allo studio dell'opera di Michael Mann e del cinema noir. In veste di critico è direttore della rivista online di critica cinematografica "Point Blank", fondata nel 2010; scrive anche per "Gli Spietati", "Nocturno" e la rivista quadrimestrale "INLAND", edita da Bietti Edizioni. Dal 2018 fonda e cura per Intrecci Edizioni la serie saggistica CUT, dedicata alla critica cinematografica e seriale. Dopo l'esordio con *Nel labirinto di Westworld*, la serie prosegue con *L'arrivo del lupo – Netflix e la nuova tv*, che lo vede di nuovo in veste di curatore.

Matteo Berardini (Rome, 1987). After finishing his studies with a Master Degree in History of Cinema at Tor Vergata Rome University, he's active in critical studies in Television and North-American Cinema, in particular with a cultural prospective on the relationship between cinema and cities. Among other interests, he focused on the work and films of Michael Mann and broadly about noir cinema. As TV and film critic, he is the editor-in-chief of the webzine of film critics "Point Blank", founded in 2010. He also writes for the webzine "Gli Spietati" and the publishing houses of Historica and "Il Foglio Letterario". In the 2016 he started with other colleagues the cultural organization Doppio Sogno, with the objective to promote events and products around cinema. *Nel labirinto di Westworld* is his first book published as editor.



---

## Adriano De Grandis

Nasce a Venezia nel 1955. Giornalista professionista, ha lavorato nella redazione del Gazzettino, prima allo Sport e successivamente agli Spettacoli. Ha seguito per il giornale i principali avvenimenti sportivi mondiali e i più importanti festival cinematografici continentali. Da 25 anni collabora a "Segnocinema". È stato selezionatore dal 2005 al 2008 della Settimana della Critica a Venezia. Essendo la cucina uno dei suoi hobby, ha scritto per le più note guide gastronomiche. Come cantautore ha pubblicato il cd *Anche i pesci parlano d'amore* con suoi brani inediti.

---

Venice, 1955. As a professional journalist, Adriano first worked as an editor on the Sports Pages, before moving on to the Entertainment Pages. He has followed the world's biggest sporting events and most important European film festivals. He has collaborated on "Segnocinema" for 25 years, and he worked as a selector for Venice International Film Critics' Week from 2005 to 2008. He is a great food lover, and he writes for some of the best known gastronomic guides. He is also a singer, and has released a CD with his unknown songs called *Anche i pesci parlano d'amore*.



## Aldo Spiniello

Aldo Spiniello (Atripalda, 1979) è caporedattore di [Sentieriselvaggi.it](http://sentieriselvaggi.it) e direttore del magazine [Sentieriselvaggi21st](http://Sentieriselvaggi21st).

Scrive per riviste e libri di cinema, si occupa di formazione e cura l'organizzazione di eventi e rassegne, tra cui il [Laceno d'Oro Film Festival](http://Laceno d'Oro Film Festival).

---

Aldo Spiniello (Atripalda, Italy, 1979) is editor-in-chief of [sentieriselvaggi.it](http://sentieriselvaggi.it) and director of the magazine [Sentieriselvaggi21st](http://Sentieriselvaggi21st).

He writes about cinema in magazines and books, as well as dealing with training and the organisation of events and exhibitions, including the [Laceno d'Oro Film Festival](http://Laceno d'Oro Film Festival).





**Crédit Agricole,  
sosteniamo  
la cultura  
e i tuoi progetti** 



[www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it)



**CRÉDIT AGRICOLE**  
Una grande banca, tutta per te.

[www.triestecaffe.it](http://www.triestecaffe.it)

# Stasera maratona film.

**TriesteCaffè**

is official partner of **ShorTS!**



*Espresso Italiano  
Qualità Superiore.*

*TriesteCaffè*

follow us:



---

STORE // Via del Lazzaretto Vecchio, 17/G - 34123, Trieste (Italy)

# ShorTS

## Maremetraggio



**27 pisos (para vivir e invertir)**  
Álvaro Rivera

**Acide**  
Just Philippot

**Acquario**  
Lorenzo Puntoni

**All Inclusive**  
Corina Schwingruber Ilić

**All These Creatures**  
Charles Williams

**L'Annonce**  
Romain & Thibault Lafargue

**Gli arcidiavoli**  
Lorenzo Pullega

**Aurore**  
Mael Le Mée

**Bautismo**  
Mauro Vecchi

**Biciklisti**  
Veljko Popovic

**Boca de Fogo**  
Luciano Pérez Fernández

**BUG**  
Cédric Prévost

**Butterfly**  
Gianluca Mangiasciutti

**Cena d'aragoste**

Gregorio Franchetti

**Circuit**

Delia Hess

**Colaholic**

Marcin Podolec

**Comments**

Jannis Alexander Kiefer

**Così in Terra**

Pier Lorenzo Pisano

**The Death of Don Quixote**

Miguel Faus

**Deer Boy**

Katarzyna Gondek

**Déguste**

Stéphane Baz

**The Divine Way**

Ilaria Di Carlo

**Don't Feed These Animals**Guilherme Afonso, Miguel Madaíl  
de Freitas**Doors of Perception**

Caroline Schwarz

**Les Empêchés**Stéphanie Vasseur, Sandrine  
Terragno**L'enfant chameau**

Chabname Zariâb

**Entropia**

Flóra Anna Buda

**F\*\*k Different**

David Barbieri

**La faim va tout droit**

Giulia Canella

**Fauve**

Jeremy Comte

**Fino alla fine**

Giovanni Dota

**La Flaca**

Adriana Barbosa, Thiago Zanato

**Flotando**

Frankie De Leonardis

**Follower**

Jonathan Behr

**Freddo dentro**

Valerio Burli

**Gagarin, mi mancherà!**

Domenico De Orsi

**Goodbye Marilyn**

Maria Di Razza

**Inanimate**

Lucia Bulgheroni

**Isle of Capri**

Mâns Berthas

**Kako se kalio celik**

Igor Grubić

**Kampung Tapir**

Aw See Wee

**Koe**

Takeshi Kushida

**Lunar-Orbit Rendezvous**

Mélanie Charbonneau





**Maintenant on peut mourir  
tranquille**

Arnaud Guez

**Mar**

Félix Colomer

**Mercurio**

Michele Bernardi

**Milk**

Santiago Menghini

**My Tyson**

Claudio Casale

**MÆCELIUM**

Justus Toussaint

**Na zdrowie!**

Paulina Ziolkowska

**Nachtmahr**

Ana Maria Angel

**Nachtschade**

Shady El-Hamus

**Naissance d'une étoile**

James Bort

**Nessun dorma**

Paolo Strippoli

**Nuestro canto a la guerra**

Juanita Onzaga

**Nuit chérie**

Lia Bertels

**L'ombra della sposa**

Alessandra Pescetta

**Patchwork**

Maria Manero Muro

**Pepitas**

Alessandro Sampaoli

**Piat minut do moria**

Natalia Mirzoyan

**A Place Called Home**

Isabella Brunäcker

**Quelle brutte cose**

Loris Giuseppe Nese

**Quince**

Peiman Zekavat

**Rapaz**

Felipe Gálvez

**Raymonde ou l'évasion verticale**

Sarah Van Den Boom

**The Role**

Farnoosh Samadi

**Ronaldo**

Recep Bozğöz

**Selfies**

Claudius Gentinetta

**The Silent Child**

Chris Overton

**Skip Day**

Ivete Lucas, Patrick Bresnan

**The Stained Club**

Lopez, Boucly, Ciesielski, Jaunet,  
Peang, Viguiera

**Sugarlove**

Laura Luchetti

**Takhir**

Ali Asgari

**Tierra Mojada**

Juan Sebastián Mesa

**Todo se calma**

Virginia Scaro

**Tomatic**

Christophe M. Saber

**Too Young for a Memoir**

Case Jernigan

**Via Lattea**

Valerio Rufo

**Wolta**

Monika Kotecka, Karolina Poryzala

**Women Unseen**

Omar Daher Guillén

**You Idiot**

Kris Ong

**Zendegiye Lazej**

Mohsen Mehri Daruei

“ Negli ultimi anni la selezione della sezione Maremetraggio di ShorTS non è mai stata allestita utilizzando le tematiche trattate o i discorsi politici affrontati dai film come linea guida. Il tentativo è sempre stato quello di individuare un'idea di cinema personale alla base dei cortometraggi proposti; però è ovviamente impossibile che da questa idea di cinema non emergesse un certo tipo di visione del mondo. Perché in un periodo di crisi e transizione come quello in cui stiamo vivendo, sia dal punto di vista umano che ambientale, è chiaro che certe tematiche e certi discorsi vengono sfiorati e anche da chi non vuole farlo in maniera diretta: ciò che emerge maggiormente dagli 82 corti che compongono la selezione di quest'anno è proprio la condizione di spaesamento con cui l'essere umano sta vivendo dei cambiamenti più grandi di lui; c'è un continuo tentativo di decifrare una realtà sempre più caotica e per certi versi imperscrutabile. E da qui la volontà di rifugiarsi continuamente nei rapporti umani, nella ricerca del prossimo, nella comprensione. Più che provare a descrivere il mondo in cui viviamo, la selezione di quest'anno cerca quindi di suggerire 82 punti di vista diversi tra loro per provare a restituire l'idea di trovarsi di fronte alla complessità, alla frammentazione e all'umanità da cui siamo quotidianamente investiti, nella speranza che nell'insieme di una visione collettiva ci si senta più predisposti ad accettare uno sguardo diverso dal nostro.

“ Previously, ShorTS' selection of the Maremetraggio section has never used the themes dealt with or political discourses within as a guideline. The film selection never begins with the themes approached or the political discourses addressed within, but from the attempt to identify an idea of personal cinema at the base of films; from this idea it's impossible for a certain world vision to not emerge. In a period of crisis and transition like this, from both a human and environmental standpoint, certain issues are undertaken even by those who do not do so directly. What emerges most from the selection of the shorts is the condition of disorientation which human beings are experiencing; facing changes greater than themselves. There is a continuous attempt to decipher an increasingly chaotic and at times inscrutable reality, hence the desire to continually take refuge in human relationships, in the search for others, in understanding. Going beyond trying to describe the world we live in, the selection of this year attempts to reveal 82 different points of view between them, illustrating the complexity, fragmentation and humanity of daily life, in the hope that from this collective vision, we can learn to accept other realities.

— Francesco Ruzzier

# 27 pisos (para vivir e invertir)

27 floors (to live and invest)

Álvaro Rivera  
Cile/Chile, 2018, 9'



Regia, Sceneggiatura, Fotografia,  
Montaggio, Produttore/Director,  
Screenplay, Cinematographer,  
Editing, Producer

**Álvaro Rivera**

Suono/Sound  
**Camila Castillo**

Un ex studente visita la sua vecchia scuola situata in una delle zone di Santiago del Cile, più colpite dalla pressione del mercato immobiliare. Attraverso un esercizio di osservazione e memoria, il film esplora le trasformazioni del quartiere e le dimensioni del legame con il territorio.

**Álvaro Rivera** (1989) ha una laurea in Urbanistica e frequenta un master in Cinema Documentario all'Università del Cile. Si occupa anche di conflitti urbani, comunità e legame con il territorio.



A former student visits his old school located in one of the communes most affected by real estate pressure in Santiago, Chile. Through an exercise of observation and memory, the film explores the transformations provoked in the neighborhood and the dimensions of territorial attachment.

**Álvaro Rivera** (1989) holds a Master in Urban Planning of the University of Chile and student of Master in Documentary Film of the University of Chile. His work includes urban conflicts, community and territorial attachment.

2018 *27 pisos (para vivir e invertir)*



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay  
**Just Philippot**

Fotografia/Cinematographer  
**Pierre Dejon**

Montaggio/Editing  
**Héloïse Pelloquet**

Suono/Sound  
**Mathieu Descamps**

Interpreti/Cast  
**Sofian Khammes, Maud Wyler,  
Antonin Chaussoy**

Produzione/Production  
**La Petite Prod, Capricci Films**

Distribuzione/Distribution  
**Capricci Films**



Una nube inquietante sta prendendo forma da qualche parte a ovest. Si sta lentamente spostando verso l'entroterra, costringendo la popolazione a scappare. Mentre la nuvola continua ad avanzare inesorabilmente, il panico dilaga. È una nube tossica.

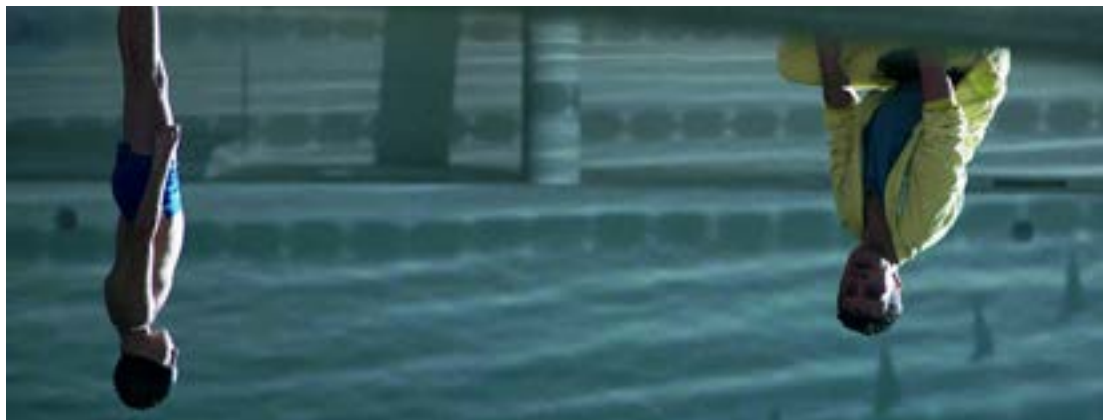
**Just Philippot**, Parigi, 1982.  
Sceneggiatore e regista, ha diretto quattro cortometraggi. Nel 2016 ha realizzato un mediometraggio documentario, *Gildas a quelque chose à nous dire*, trasmesso su Arte.

**2018** *Acide*  
**2016** *Gildas a quelque chose à nous dire* (doc)  
**2015** *Denis et les zombies*  
**2015** *Ses souffles*  
**2011** *A minuit, ici tout s'arrête*  
**2011** *Dig Down Deep*



A troubling cloud is taking shape somewhere out west. It's now slowly moving inland, forcing the population to run away. As the cloud keeps on moving forward inescapably, panic strikes. That cumulus is acid.

**Just Philippot** (Paris, 1982) is a screenwriter/filmmaker, he has directed four short films. In 2016 he directed the medium-length documentary *Gildas a quelque chose à nous dire*, broadcast on Arte.



Regia/Director

**Lorenzo Puntoni**

Sceneggiatura/Screenplay

**Lorenzo Puntoni, Andrea Paolo  
Massara, Federico Gnesini**

Fotografia/Cinematographer

**Jury Fantigrossi**

Montaggio/Editing

**Davide La Porta**

Suono/Sound

**Fabio Fortunati**

Musica/Music

**Maurizio Bergmana**

Interpreti/Cast

**Mauro Conte, Marina Savino,  
Tomas Iaia**

Produzione/Production

**Lumen Films, Mediterraneo  
Cinematografica**

Distribuzione/Distribution

**Elenfant Distribution**



Due esseri umani, distanti l'uno dall'altro, si incontrano: il primo è spensierato giorno in piscina, l'ultima drammatica tappa della pianificazione di una strage.

**Lorenzo Puntoni**, è nato a Portoferraio, Isola d'Elba.

Ha frequentato l'Accademia dell'Immagine a L'Aquila e ha collaborato per 4 anni in qualità di aiuto regista con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, città dove tutt'ora vive e lavora. *Acquario* è il suo cortometraggio d'esordio, prodotto da due case di produzione indipendenti italiane.



Two human beings, far from each other, meet: the first and carefree day at the swimming pool, the last and dramatic step of a massacre's plan.

**Lorenzo Puntoni** was born in Portoferraio, Elba Island, Italy. He attended the Accademia dell'Immagine in the city of L'Aquila. He then moved to Rome where he collaborated with the National Film School for 4 years as assistant director. He lives and works in Rome. *Aquario* is his debut short film, produced by two independent Italian production companies.

2018 *Acquario*



Regia, Sceneggiatura, Montaggio  
/Director, Screenplay, Editing  
**Corina Schwingruber Ilić**

Fotografia/Cinematographer  
**Nikola Ilić**

Suono/Sound  
**Robert Büchel**

Musica/Music  
**Heidi Happy**

Produzione/Production  
**freihändler filmproduktion GmbH**

Distribuzione/Distribution  
**Some Shorts**



Le navi da crociera sono diventate di moda e gli affari vanno a gonfie vele. Della scia torreggiante della nave ci rimangono una scorta di memorie digitali e una nube di gas di scarico all'orizzonte.

**Corina Schwingruber Ilić** è nata nel 1981. Vive e lavora tra Lucerna (Svizzera) e Belgrado (Serbia). Ha frequentato l'Università di Belle Arti di Basilea, l'Accademia di Belle Arti di Belgrado e l'Università di Arte e Design di Lucerna, dipartimento Video. Dal 2010 lavora come regista e montatrice.

**2018** *All inclusive* (doc)  
**2017** *Ins Holz* (con Thomas Horat)  
**2015** *Just Another Day in Egypt* (con Thomas Horat)  
**2013** *Kod Čoška* (con Thomas Horat)  
**2011** *Baggern*



The sea-faring holiday fortresses have come into vogue and business is booming. In the towering ship's wake, we are left behind with a hoard of digital memories and a cloud of exhaust fumes on the horizon.

**Corina Schwingruber Ilić** was born in 1981. Lives and works in Lucerne (Switzerland) and Belgrade (Serbia). She attended the University of Fine Art in Basel, the Academy of Fine Arts in Belgrade and the University of Art & Design in Lucerne, Video department. Since 2010 she works as a filmmaker and editor.



# All These Creatures

Charles Williams  
Australia, 2018, 13'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Charles Williams**

Fotografia/Cinematographer

**Adric Watson**

Montaggio/Editing

**Dan Lee, Charles Williams**

Suono/Sound

**Craig Conway**

Musica/Music

**Chiara Costanza**

Interpreti/Cast

**Yared Scott, Mandela Mathia,  
Helen Hailu, Melody Demessie**

Produzione/Production

**Simpatico Films**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movie**



Un adolescente cerca di fare i conti con i suoi ricordi legati al lento progredire della malattia mentale del padre, a una misteriosa infestazione e alle piccole creature che vivono dentro ciascuno di noi.

**Charles Williams** è cresciuto in una città di campagna nel nord Victoria, lontano da qualsiasi cosa collegata al cinema, fatta eccezione per l'ossessione per i film. *All These Creatures* (2018) è stato premiato con la Palma d'Oro al Festival di Cannes.



An adolescent boy attempts to untangle his memories of a mysterious infestation, the unravelling of his father, and the little creatures inside us all.

**Charles Williams** grew up in a country town in northern Victoria, far from anything connected to filmmaking, except for an obsession with movies. *All These Creatures* (2018) has been awarded the Palme D'Or at the Cannes Film Festival.

**2018** *All These Creatures*

**2015** *Home*

**2010** *There Had Better Be Blood*

**2006** *The Cow Thief*

**2002** *I Can't Get Started*



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Romain & Thibault Lafargue**

Fotografia/Cinematographer  
**Emerson Lefrançois**

Montaggio/Editing  
**Olivier Cella**

Suono/Sound  
**Florian Vourlat, Adriano Cerano**

Musica/Music  
**Adrien Beunas**

Interpreti/Cast  
**Hervé David, Varenka Roland,  
Matthieu Denesle, Jean-Louis  
Tribes**

Produzione/Producers  
**Nathalie Plisson, Sabine Groulez,  
Thibault & Romain Lafargue**

Distribuzione/Distribution  
**Elkin Communication**



Con l'avvicinarsi del Natale, un papà deve raccontare al figlioletto la verità su Babbo Natale...

**Romain & Thibault Lafargue** sono entrambi appassionati della settima arte e hanno scelto di studiare cinema nella scuola fondata da Luc Besson. Thibault si è specializzato in sceneggiatura mentre Romain in regia. Ora lavorano insieme con una casa di produzione francese al loro primo lungometraggio.

As Christmas approaches, a father has to tell his son the truth about Santa Claus...

**Romain & Thibault Lafargue** Both found of Cinema very early, they chose to study Cinema in a French school founded by Luc Besson. Thibault Lafargue joined the screenplay department as Romain joined the direction one. They now work with a French company to develop their first feature film.



2017 *L'Annonce*  
2016 *L'Épouvanté*





Regia/Director

**Lorenzo Pullega**

Sceneggiatura/Screenplay

**Lorenzo Pullega, Roberto Romagnoli, Federico Montecocchi**

Fotografia/Cinematographer

**Roberto Cimatti**

Montaggio/Editing

**Mattia Biancucci**

Suono/Sound

**Alberto Fontana**

Interpreti/Cast

**Roberto Romagnoli, Nicolò Salmi, Lorenzo Grimaldi, Andrea Rocca, Andrea Roncato**

Produzione/Production

**Maxman Coop**



I quattro giovani protagonisti passano una sfortunata serata in un mondo suburbano popolato da truffatori, giocatori incalliti e astuti, ispettori pazzi della polizia, drag queen persuasive, viscidii infiltrati e bellissime donne fatali. Un inno all'amicizia e alla trasgressione in una festa esagerata in cui i generi si mescolano in un crescendo, tra fumetto e polizia, noir e musical. Un atto di gratitudine per il cinema.

**Lorenzo Pullega**, Bologna, 1991. Dopo il diploma al liceo classico segue un percorso teatrale a Londra e torna a Bologna per dedicarsi al cinema. Tra le varie produzioni nazionali ed internazionali con cui ha collaborato c'è la serie Netflix *Master of None*, i film *Dopo la guerra* e *Mio fratello rincorre i dinosauri*. Nel 2016 firma il suo primo cortometraggio come regista, *Calandrino*.

2019 *Gli arcidiavoli*

2017 *Calandrino*

This is the unfortunate evening of the four young protagonists in a suburban world populated by scammers, hardened and crafty players, crazy police inspectors, persuasive drag queens, slimy infiltrators and beautiful fatal women. But *Gli arcidiavoli* is above all a hymn to friendship and to transgress the rules in an exaggerated party where the genres are mixed in a crescendo between comic and police, noir and musical. It is, in short, a grateful act of love for cinema.

**Lorenzo Pullega** was born in Bologna in 1991. After finishing high school he pursued a theatrical career in London before returning to Bologna to devote himself to cinema. He has contributed on various national and International productions including the Netflix series *Master of None* and the films *Dopo la guerra* and *Mio fratello rincorre i dinosauri* amongst others. In 2016 he directed his first short film, *Calandrino*.



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay  
**Mael Le Mée**

Fotografia/Cinematographer  
**Raphaël Vandebussche**

Montaggio/Editing  
**Aurélien Guégan**

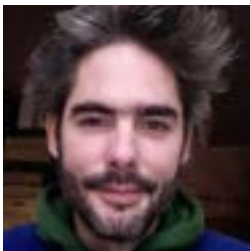
Suono/Sound  
**Maxime Berland**

Musica/Music  
**Amaury Chabauty**

Interpreti/Cast  
**Manon Valentin, Lorenzo Lefebvre**

Produzione/Production  
**Capricci Films, Bobi Lux**

Distribuzione/Distribution  
**Capricci Films**



Aurore, una ragazza di sedici anni, scopre il suo corpo con i suoi amici maschi... Mentre si rendono conto del loro passaggio all'adolescenza, un dito soprannaturale gli mostrerà un nuovo modo per provare piacere.

**Mael Le Mée** è un artista multidisciplinare e sceneggiatore di una serie a cartoni animati di 60 episodi trasmessi a livello internazionale. Sta sviluppando insieme due serie e due lungometraggi.



Aurore, a sixteen-year teenage girl, discovers her body with her male friends... While they get used to the transformation of their teenage body, a supernatural finger will show them a new way to the pleasure.

**Mael Le Mée** is a multi-disciplinary artist and a screenwriter of about 60 episodes of cartoons broadcast internationally. He is co-developing two series and two feature films.

2018 *Aurore*



Regia/Director

**Mauro Vecchi**

Sceneggiatura/Screenplay

**Luca Speranzoni, Mauro Vecchi**

Fotografia/Cinematographer

**Mauro Chiarello**

Montaggio/Editing

**Marcello Sanna**

Suono/Sound

**Ivan Mosconi, Luca Roncoroni**

Musica/Music

**"Flusso Dinamico" (Marco Shuttle), "Delirios" (Smokers)**

Interpreti/Cast

**Jayson Salmi Alvarado, Erika Roldan Garcia, Ibrahim El Sayed, Justin Heredia**

Produzione/Production

**K48**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movie**



Roman è un ragazzino sudamericano arrivato a Milano da poco per ricongiungersi con la madre. Nora, una coetanea dalle sue stesse origini, gli farà conoscere l'Armada Latina, la più temuta gang sudamericana della città. Unirsi alla banda sembra per lui l'unica via di uscita dall'anonimato e dalla solitudine. Ma per farne parte dovrà prima superare il loro "battesimo".

**Mauro Vecchi**, dopo aver studiato Cinema e Arti presso l'Università di Bologna, inizia la sua carriera come regista. Dal 2006 dirige spot televisivi per molti marchi internazionali tra cui Coca Cola, McDonald's, Samsung, Tim, Vodafone. *Bautismo*, in anteprima mondiale al Roma Creative Contest, ha vinto il premio per la Miglior Colonna Sonora.



Roman is a young Latino newly arrived in Milan to reunite with his mother. Nora, a girl of Roman's age and origins, tells him about the Armada Latina, a feared and respected Latin gang. He thinks it might be the only way to get out of anonymity and loneliness. However before joining the new family he will have to go through a "baptism".

**Mauro Vecchi**

After studying Cinema and Arts at Bologna University, he started his career as a film director. Since 2006 he has directed tv adverts for many international brands including Coca Cola, McDonald's, Samsung, Tim, Vodafone. *Bautismo*, world Premiere at the Roma Creative Contest, won the award for Best Soundtrack.

2018 *Bautismo*



Regia, Sceneggiatura, Montaggio  
/Director, Screenplay, Editing

**Veljko Popovic**

Suono/Sound

**Jean-Baptiste Saint Pol**

Musica/Music

**Pablo Pico, Sinisa Jakelic, Nikola Dzaja**

Produzione/Productions

**Lemonade3d, Bagan Films**

Distribuzione/Distribution

**Bonobostudio**



La stagione ciclistica si avvicina al gran finale. Durante l'ultima corsa i due uomini in testa si stanno contendendo molto di più del trofeo: lottano per aggiudicarsi le attenzioni di una signora e soddisfare le loro fantasie erotiche. Nel frattempo, la piccola città portuale si prepara per l'arrivo di un grande transatlantico e del suo affascinante capitano.

**Veljko Popovic, 1979.**

È co-fondatore di Lemonade3d, uno studio di CG e animazione. Dal 2012 è professore di ruolo all'Accademia delle Arti di Spalato, dove insegna animazione.

**2018** *Biciklisti*  
**2016** *Planemo*  
**2012** *Father*  
**2011** *Dove sei, amor mio*  
**2010** *My Way*  
**2008** *She Who Measures*



The cycling season is nearing its grand finale. During the final race, the two men in the lead are competing for more than the Grand Trophy; they are fighting for the affection of a lady and the fulfillment of their erotic fantasies. Meanwhile, the small port town prepares for the arrival of a large ocean liner and its dashing captain.

**Veljko Popovic**

1979. He is a co-founder of Lemonade3d, a CG and animation studio. Since 2012, he has been a tenured Professor at the Arts Academy in Split, where he teaches animation.

# Boca de Fogo

Fire Mouth

Luciano Pérez Fernández  
Brasile/Brazil, 2017, 9'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Luciano Pérez Fernández**

Fotografia/Cinematographer

**Anderson Capuano**

Montaggio/Editing

**Rodrigo Daniel**

Suono/Sound

**Nicolau Domingues**

Produzione/Production

**Erika Azevedo, Luciano Pérez  
Fernández**



Città di Salgueiro, nel cuore del  
Pernambuco, in Brasile. Sugli  
spalti, il caldo punisce i tifosi. Alla  
radio, Bocca di Fuoco infiamma  
la diretta. Non ci sono mai stati  
commentatori sportivi come lui...

**Luciano Pérez Fernández**

è un regista, direttore della  
fotografia, sceneggiatore e  
produttore, con un master in  
documentaristica. Ha diretto  
e prodotto i due documentari  
premiati *Soccer player working  
class* e *The Refugees Cup* per il  
canale televisivo brasiliano "Canal  
futura".

2018 *Boca de Fogo* (doc)



City of Salgueiro, in the heartland  
of Pernambuco, Brazil. In the  
stands, the heat punishes the  
fans. On the radio, Fire Mouth  
ignites the broadcasting. There's  
no sports commentator like Fire  
Mouth.

**Luciano Pérez Fernández**

is a director, photographer,  
screenwriter and producer,  
with a postgraduate degree  
in documentary film. He also  
directed and produced the  
award-winning documentary  
reports *Soccer player working  
class* and *The Refugees Cup* for  
the Brazilian TV channel Canal  
Futura.





Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Cédric Prévost**

Fotografia/Cinematographer  
**Malory Congoste**

Montaggio/Editing  
**Alban Castier**

Suono/Sound  
**Alban Lejeune, Adriano Cerone,  
Guillaume Gallois, Thibault  
Pétolat**

Musica/Music  
**Éric Pilavian**

Interpreti/Cast  
**Guillaume Delvingt, Camille Razat,  
Louka Meliava, Lucie Brunet**

Produzione/Production  
**Arts Premiers**

Distribuzione/Distribution  
**Manifest**



Guillaume, un trentenne nevrotico ed esperto di computer, ha una relazione immaginaria con un'attrice famosa attraverso lo schermo del suo computer. Dopo aver scoperto che lei non è più single, Guillaume scopre di essere dotato del potere di alterare la realtà usando il suo laptop. Ne approfitta subito per trattare il suo idolo come se fosse un programma per computer.

**Cédric Prévost** ha diretto 7 cortometraggi prima dell'ultimo *BUG*. Ha anche scritto 2 romanzi: *Trompe l'amour* e *Sain et sauf*. Dal 2000 è professore di teatro al Cours Florent di Parigi.



Guillaume, a neurotic, thirty-year-old computer expert, has a fantasy relationship with a famous actress via his computer screen. After discovering that she is no longer single, Guillaume suddenly finds himself gifted with the power to alter reality the way he does with his laptop. He takes advantage of this power to treat his idol like a computer program.

**Cédric Prévost** directed 7 short films before the latest one *BUG*. He also wrote 2 novels: *Trompe l'amour* and *Sain et sauf*. Since 2000, he is professor of drama at Cours Florent in Paris.

**2018** *BUG*  
**2016** *D'après une histoire vraie*  
**2013** *Skin*  
**2010** *Catharsis*  
**2010** *Hymen*  
**2008** *Alter ego*  
**2000** *Chimère*  
**2000** *Mal au Cœur*



Regia/Director

**Gianluca Mangiasciutti**

Sceneggiatura/Screenplay

**Simone Poggi**

Fotografia/Cinematographer

**Andrea Benjamin Manenti**

Montaggio/Editing

**Claudio Califano**

Suono/Sound

**Davide Pesola, Simone Usai**

Musica/Music

**Bruno Falanga**

Interpreti/Cast

**Matteo De Buono, Giada Di Palma**

Produzione/Production

**Teoris Solutions**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movies**

Luca è un ragazzo timido e introverso. Durante un weekend di fine estate decide di rimanere solo nella sua casa al mare. A sconvolgere la sua routine quotidiana sarà Cecile, una ragazza dal passato un po' difficoltoso. Al termine dei due giorni, nulla sarà più come prima.

---

**Gianluca Mangiasciutti**

è nato a Roma nel 1977. Lavora come assistente alla regia dal 2005 a film per il cinema, serie televisive, spot pubblicitari. Con Massimo Loi ha diretto nel 2015 *Dove l'acqua con altra acqua si confonde*, candidato nella cinquina finale per il miglior cortometraggio ai David di Donatello e al Globo d'Oro e vincitore del Premio Studio Universal al Festival Maremetraggio.

---

Luca is a guy of few words.

During a late summer weekend, he decided to stay alone in his family house by the sea. Cecile, a girl with a difficult past, will change his daily routine. At the end of the two days, nothing will be as before.

---

**Gianluca Mangiasciutti**

Born in Rome in 1977 where he lives and works. Since 2005, he has been working as assistant director on movies, TV series, commercials. Together with Massimo Loi he directed in 2015 *Dove l'acqua con altra acqua si confonde*, winner of the Studio Universal Award at Maremetraggio Short Film Festival.



**2018** *Butterfly*

**2017** *Je ne veux pas mourir*

**2016** *A Girl Like You*

**2016** *In bici senza sella*

**2015** *Dove l'acqua con altra acqua si confonde*

**2014** *Senzaria*

# Cena d'aragoste

Lobster Dinner

Gregorio Franchetti  
Italia/Italy, 2018, 14'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Gregorio Franchetti**

Fotografia/Cinematographer

**Ilya Sapeha**

Montaggio/Editing

**Chiara Dainese, Gregorio  
Franchetti**

Suono, Musica/Sound, Music

**Paolo Giuliani**

Interpreti/Cast

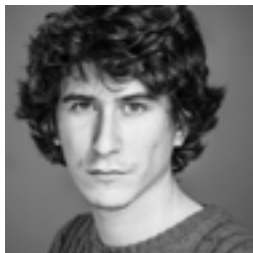
**Marta Zoffoli, Edoardo Zuena,  
Matteo De Buono, Fanni Wrochna**

Produzione/Production

**Gatto Film Srl, Magdalene Films**

Distribuzione

**Premiere Film**



Lasciato una sera a casa da solo, un dodicenne ruba alcune aragoste dal frigorifero dei genitori e le porta come regalo alla madre single del suo compagno di scuola, solo per reclamare un posto in quella casa ben più importante di un invito a cena.

Gregorio Franchetti è nato e cresciuto a Roma. Dopo essersi laureato alla SOAS, University of London, ha lavorato su diversi film indipendenti e successivamente si è iscritto ai corsi di regia e sceneggiatura della Columbia University di New York. Il suo film di tesi *Lobster Dinner* è stato presentato in prima assoluta alla 68a Berlinale nel programma Generation K+.

**2018** *Cena d'aragoste*  
**2010** *Proteins*



Left home alone one evening, a 12-year-old boy steals some live lobsters from his parents' fridge and takes them as a gift to the single working class mother of his school friend, only to claim in her house a place that goes well beyond that of a dinner seat.

Gregorio Franchetti was born and raised in Rome. After graduating from SOAS, University of London, he worked on several independent film sets and subsequently enrolled in Columbia University's Directing and Screenwriting MFA program. His thesis film *Lobster Dinner* had its international Premiere at the 68th Berlinale in the Generation K+ program.





Regia, Sceneggiatura,  
Distribuzione/Director, Distribution,  
Screenplay

**Delia Hess**

Montaggio/Editing

**Marcel Ramsay**

Suono/Sound

**Peter Bräker**

Musica/Music

**Alexandre Babel**

Animazione

**Delia Hess, Jessica Studer, Anja  
Sidler, Charlotte Waltert**

Produzione/Production

**Cinéma Copain Ltd.**

Su un piccolo pianeta, persi nel loro piccolo universo privato, gli abitanti compiono azioni poeticamente surreali che si ripetono in un ciclo senza fine. Ma non si rendono conto che fanno parte di un piccolo ecosistema complesso che può funzionare solo se ognuno di loro gioca il proprio ruolo.

**Delia Hess** ha studiato animazione alla Scuola d'arte e design di Lucerna (HSLU). Laureatasi nel 2012, lavora come animatrice, illustratrice e regista.



On a small planet, caught up in their own little private universe, the inhabitants perform their poetically surreal actions, which repeat themselves in an endless loop. That they are all part of a complex little ecosystem which can only function if each of them plays his or her role, is something they are unaware of.

**Delia Hess** studied animation at the Lucerne School of Art and Design (HSLU). Since her graduation in 2012 she has been working as an animator, illustrator and filmmaker.



**2018** *Circuit*  
**2012** *Morning Train*  
**2011** *Partition*  
**2010** *Na Cidade*



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura, Montaggio  
/Director, Screenplay, Editing

**Marcin Podolec**

Suono/Sound

**Kacper Zamario, Kamil Lazikowski**

Musica/Music

**Rafał Samborski, Piotr Markowicz**

Produzione, Distribuzione

/Production, Distribution

**Yellow Tapir Films**

Marcin ha 26 anni ed è un cola-dipendente. Da bambino la beveva sempre quando giocava, quando faceva i compiti e anche durante la ricreazione. Senza nemmeno rendersene conto, bere Coca-Cola divenne naturale come pranzare o andare a fare una passeggiata. La sensazione di vuoto che si prova dopo aver rotto una dipendenza non è così diversa da quello che si prova per un amore non corrisposto.

**Marcin Podolec** è nato nel 1991 a Jarosław, Polonia. Fumettista e animatore, attualmente lavora principalmente su documentari e biografie. È coautore degli album di fumetti *Captain Sheer* (2010), *Insight* (2014) e *Sometimes* (2011), premiato come miglior fumetto dell'anno in Polonia.

**2018** *Colaholic*  
**2016** *The Gentle Giant*  
**2015** *A Documentary Film*

Marcin, who is 26, is a colaholic. The fizzy beverage accompanied him during his play as a child, when doing homework and at school breaks. Quite imperceptibly, drinking Coca-Cola became as natural for him as having lunch or going out for a walk. Marcin Podolec shows the feeling of emptiness after breaking the addiction, no different from longing for rejected love.

**Marcin Podolec**

Born in 1991 in Jarosław, Poland; comic artist, animator, currently works mostly on documentaries and biographies. He is co-author of the comic albums *Captain Sheer* (2010), *Insight* (2014) and *Sometimes* (2011), which was awarded The Comic Book of the Year in Poland.





Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Jannis Alexander Kiefer**

Fotografia/Cinematographer

**Adam Graf**

Montaggio/Editing

**Kathrin Unger**

Suono/Sound

**Clemens Ruh**

Interpreti/Cast

**Jürgen Heimüller, Kevin Patzke,  
Christian Schlemmer, Gabriele  
Blum**

Produzione/Production

**Milena Schäpers**

Distribuzione/Distribution

**Filmuniversität Babelsberg,  
KurzFilmAgentur Hamburg**

Uno sguardo sulla società digitale della Germania d'oggi dove protagoniste sono le parole: commenti reali presi da YouTube vengono interpretati e presentati in diversi capitoli. Gli attori (amatoriali) interpretano i protagonisti delle conversazioni virtuali dandone forma umana in questo semi-documentario.

**Jannis Alexander Kiefer**, nato a Berlino, ha studiato Media Audiovisivi alla Beuth University of Applied Sciences di Berlino. Dal 2011 lavora come freelance come operatore, montatore e assistente alla regia. Nel 2016 ha iniziato a studiare regia presso la scuola di cinema "Konrad Wolf" di Babelsberg.

*Comments* casts a glance at the German digital legacy of our society and is devoted to digital words: Real commentary from YouTube is interpreted and presented afresh in different chapters. (Amateur) actors embody the protagonists of the virtual conversations and give them human form thanks to the semi-documentary style adopted.

**Jannis Alexander Kiefer**, born in Berlin, studied "Audio-visual Media" at Beuth University of Applied Sciences Berlin. Since 2011 Jannis Alexander Kiefer works as a Freelancer for Camera Work, Editing and as 2nd AD. In 2016 he started studying "Directing" at Filmuniversity "Konrad Wolf" Potsdam-Babelsberg.



**2019** *Kaiser*

**2018** *Bonbon*

**2017** *Comments*

**2016** *A Moment At Grandma's*

**2014** *84m<sup>2</sup>*



Regia/Director

**Pier Lorenzo Pisano**

Sceneggiatura/Screenplay

**Flaminia Gressi, Pier Lorenzo Pisano, Nicoletta Senzacqua**

Fotografia/Cinematographer

**Lucio Cesare Casellato**

Montaggio/Editing

**Marco Costa**

Suono/Sound

**Riccardo Valeriani**

Musica/Music

**Mattia Persico**

Interpreti/Cast

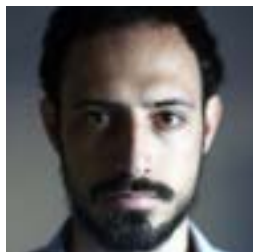
**Roberto Citran, Angelarosa Orsini**

Produzione/Production

**CSC production**

Distribuzione/Distribution

**Première Film**



Il paese era piccolo e ora è ancora più piccolo. Quattro case ancora in piedi e una strada vuota. In giro non c'è nessuno. Nessuno da salutare, nessuno con cui lamentarsi del caldo. Il terremoto non ha lasciato nemmeno il rumore dei respiri. In un paese lacerato, la storia di due anime che cercano di ricucire una ferita.

**Pier Lorenzo Pisano** è nato a Napoli. Studia a Venezia, laureandosi in Conservazione dei Beni Culturali. Intraprende un percorso attoriale specializzandosi presso la Guildhall School Of Music and Drama (Londra). Unisce il suo interesse per la recitazione e la scrittura di scena diplomandosi come regista presso il Centro Sperimentale di Roma.



The village was already small and now it's even smaller. Four houses still standing and an empty street. There is no-one around; no-one to greet, no-one to complain about the heat. The earthquake did not even leave behind the sound of breathing. The story of two souls trying to mend a wound in a torn town..

**Pier Lorenzo Pisano** was born in Naples. He studied in Venice, graduating in Conservation of Cultural Heritage. He embarked on an acting career, specialising at the Guildhall School of Music and Drama in London. He then combined his interests in acting and stage writing, graduating as a director from the National Film School.

2018 *Così in Terra*

# The Death of Don Quixote

**Miguel Faus**  
Regno Unito/UK, 2018, 13'



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Miguel Faus**

Fotografia/Cinematographer

**Sarah Menon**

Montaggio/Editing

**Gonçalo Ribeiro, Miguel Faus**

Suono/Sound

**Thomas Morelli, Rafael Mendoza**

Musica/Music

**Jan Fité**

Interpreti/Cast

**Jamie Paul, John O'Toole, Dermot  
Canavan, Michael Watson-Gray,  
Phil Tomlin, Rory McAvooy**

Produzione/Production

**London Film School**



Londra, 1968. Alphonse, un regista giovane e ambizioso, tenta di completare la sua più grande opera cinematografica, *The Death of Don Quixote*. Ma il suo vecchio attore protagonista Patrick Quincey è ammalato e non è chiaro chi morirà per primo: la sua visione, Patrick o Don Chisciotte.

**Miguel Faus** (Barcellona, 1992).

Ha lavorato come copywriter in diversi uffici di un'agenzia pubblicitaria spagnola, SCPF, per clienti come BMW, IKEA e San Miguel. Nel gennaio 2017, si è trasferito a Londra per frequentare un corso di regia alla London Film School, dove ha scritto e diretto *The Death of Don Quixote*, cortometraggio vincitore del Meliès d'Argent al 51° Sitges International Film Festival.



London, 1968. Alphonse, a young and ambitious filmmaker, attempts to complete his greatest cinematic work yet, *The Death of Don Quixote*. But with his ageing star, Patrick Quincey, falling ill, it's unclear what will die first: his vision, Patrick or Don Quixote.

**Miguel Faus**

(Barcelona, 1992) He worked as a copywriter in several offices of a Spanish advertising agency, SCPF, for clients like BMW, IKEA and San Miguel. In January 2017, he moved to London to start an MA Filmmaking at the London Film School, where he wrote and directed *The Death of Don Quixote*, a short film that won the Meliès d'Argent at the 51st Sitges International Film Festival.

2018 *The Death of Don Quixote*





Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Katarzyna Gonddek**

Fotografia/Cinematographer

**Maciej Twardowski**

Montaggio/Editing

**Jarek Piekarski**

Suono/Sound

**Marcin Lenarczyk, Kararzyna  
Szcerba, Ivan Zelić**

Musica/Music

**Dj Lenar, Ivan Zelić**

Interpreti/Cast

**Janusz Chabior, Fran Dobric, Eryk  
Maj**

Produzione/Production

**Centrala, Bekke Films, Motion**

Distribuzione/Distribution

**Promofest**



La storia del figlio di un  
cacciatore, nato con le corna da  
cervo, e di come ognuno uccide  
ciò che ama.

**Katarzyna Gonddek**, è nata a  
Kłodzko, Polonia, 1982. Regista  
e scrittrice. I suoi film sono stati  
selezionati da moltissimi festival.  
*Deer Boy* è il secondo ad essere  
presentato al Sundance, dopo  
*Figure* nel 2016. Ex allieva alla  
Berlinale Talents, ha pubblicato  
due romanzi e un libro di poesie.



A story about a hunter's son, who  
was born with antlers, and about  
how each man kills the thing he  
loves.

**Katarzyna Gonddek**

was born in Kłodzko, Poland,  
1982. Writer and filmmakers. Her  
films have been screened at  
many festivals around the world.  
*Deer Boy* (2017) is her second  
Sundance film, after *Figure*, that  
was screened there in 2016. She  
is alumni of Berlinale Talents and  
she has published two novels  
and a poetry book.

**2018** *Couple in a room smoking  
cigarettes* (doc)

**2017** *Deer Boy*

**2015** *Figura* (doc)

**2014** *Hosanna*

**2014** *Najwyższy* (doc)



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay  
**Stéphane Baz**

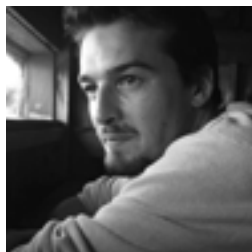
Fotografia/Cinematographer  
**Selen Kilinc**

Montaggio/Editing  
**Maëva Issico**

Suono/Sound  
**Éric Aurégan**

Musica/Music  
**Nicolas Baby, LaFroiDe**

Produzione, Distribuzione  
/Production, Distribution  
**Insolence Productions**



Un giorno in cima alla catena alimentare, vicino alla materia prima. Un giorno immersi nel fracasso di una cucina.

**Stéphane Baz** è uno scrittore e cineasta attirato dal lato fantastico e inspiegabile della vita. Ha diretto il cortometraggio *In Vino* e ha scritto una sceneggiatura tratta dal suo romanzo *L'Exécuteur des Sept Oeuvres* per realizzare il suo primo lungometraggio.



A day at the top of food chain, closest to raw material. A day in the culinary crash.

### **Stéphane Baz**

Writer and filmmaker drawn by the fantastic and inexplicable side of life. He directed the short film *In Vino*, and wrote a script based on his novel *L'Exécuteur des Sept Oeuvres* to make his first feature.

2018 *Déguste*  
2013 *In vino*



Regia, Sceneggiatura, Interpreti  
/Director, Screenplay, Cast  
**Ilaria Di Carlo**

Fotografia/Cinematographer  
**Jan Klein**

Montaggio/Editing  
**Sofia Angelina Machado**

Suono, Musica/Sound, Music  
**Demetrio Castellucci**

Produzione, Distribuzione  
/Production, distribution  
**Ilaria Di Carlo - L.H.O.O.Q. Films**



Liberamente ispirato alla *Divina Commedia* dantesca, *The Divine Way* ci accompagna nell'epica discesa della protagonista attraverso un infinito labirinto di scale. Più la donna va avanti, più le scale mutano e la intrappolano, catapultandola di scenario in scenario.

**Ilaria Di Carlo** è una visual artist interessata al cinema sperimentale, alla videoarte e alle performance. Si è laureata all'Accademia di Belle Arti di Roma e alla prestigiosa Central Saint Martin di Londra. Ora vive e lavora a Berlino.

**2018** *The Divine Way*  
**2017** *The Black Book of L.*



Loosely based on Dante's *Divine Comedy*, *The Divine Way* takes us along on the protagonist's epic descent through an endless labyrinth of staircases. As the woman journeys deeper, the staircases mutate and she is trapped and pulled into their dangerous landscape.

**Ilaria Di Carlo** is a visual artist working in the fields of experimental film, video art and performance. She graduated from the Fine Arts Academy in Rome and from the prestigious Central Saint Martin's in London. She lives and works in Berlin.



# Don't Feed These Animals

Guilherme Afonso,  
Miguel Madaíl de Freitas  
Portogallo/Portugal, 2019, 10'



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia/Director

**Guilherme Afonso, Miguel Madaíl de Freitas**

Musica/Music

**Steve Rucker**

Produzione/Production

**Nebula Studios**

C'era una volta un coniglio lobotomizzato che viveva in un laboratorio di ricerca. Aveva un disturbo bipolare, innescato dalla sua fame insaziabile per le carote. Un giorno il coniglio dà involontariamente vita ad una carota, creando però anche qualcosa di malvagio. Ora la carota e il coniglio dovranno superare le loro differenze ed unire le loro forze, così da poter mettere fine a questa minaccia.

**Guilherme Afonso** è socio fondatore di Nebula Studios.

**Miguel Madaíl de Freitas** è il principale artista 3D della compagnia.

Collaborano da 8 anni nel settore pubblicitario e hanno lavorato insieme per marchi come Vodafone, Gillette, UEFA, FIBA e Unilever.



Once upon a time there was a lobotomised bunny who lived in a research laboratory. He had bi-polar personality disorder, triggered by his huge appetite for carrots. One day the bunny brings a carrot to life by accident but also creates something evil. Now both carrot and bunny must surpass their differences and join forces, so that together they may end this threat.

**Guilherme Afonso** is a founding partner of Nebula Studios. **Miguel Madaíl de Freitas** is the lead 3D artist at the company. With a collaboration of 8 years in the advertising industry, they have worked together for brands such as Vodafone, Gillette, UEFA, FIBA and Unilever.

2019 *Don't Feed These Animals*



Regia, Sceneggiatura, Montaggio  
/Director, Screenplay, Editing

**Caroline Schwarz**

Fotografia/Cinematographer

**Joshua Conens**

Suono/Sound

**René Wilbrandt**

Interpreti/Cast

**Meike Frevel**

Produzione

**Caroline Schwarz, Joshua Conens**

In un mondo in cui tutto ciò che è sconosciuto è nero infinito, una persona senza nome deve superare la tentazione del visibile per essere libera. La limitazione della percezione provoca la paura dell'ignoto. L'ignoto sembra inimmaginabile. Non vivendolo, vediamo forse solo quello che conosciamo?

**Caroline Schwarz** (Straslund, 1990) come regista, è interessata al confine fra l'arte e la narrazione. Il suo *Doors of Perception* è un film girato solo con luci UV. Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio, *A deeper high*.

In a world where everything unknown is black infinity, a nameless person has to overcome the temptation of the visible to be free. The limitation of perception causes the fear of the unknown. The unknown seems unimaginable. We don't experience it: So do we only see what we know?

**Caroline Schwarz**, (Straslund, 1990) as a director, is interested in the border between art and fiction-film. Her short film *Doors of Perception* is a film shot only with Uv-lighting. Now Caroline is working on her first feature-film, *A deeper high*.



**2017** *Mitarbeiter Des Monats*  
**2016** *Doors of Perception*

# Les Empêchés

## The Thwarted

Stéphanie Vasseur, Sandrine Terragno  
Francia/France, 2018, 16'



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia/Director

**Stéphanie Vasseur, Sandrine Terragno**

Sceneggiatura/Screenplay

**Stéphanie Vasseur**

Suono, Musica/Sound, Music

**Stéphane Isidore**

Animazione/Animation

**Franck Dudouet, Sandrine Terragno**

Interpreti/Cast

**Alysson Paradis, Jean-Pierre Lorit, Salomé Godin, Ariane Zantain, Pascal Elbé, Laurent Bateau, Bruno Clairefond, Rébecca Finet, Gisèle Casadesus**

Produzione/Production

**Offshore**

Distribuzione/Distribution

**Manifest**



Abbiamo tutti paura. Paura di parlare, paura di deludere. Paura per noi stessi o per gli altri. Paura di soffrire, cambiare, ferire, perdere, vincere. Ci vergogniamo, ci proteggiamo e stiamo zitti. Reprimiamo i nostri desideri, le nostre voglie, i nostri complessi, le nostre sofferenze. Nove personaggi che non riescono a esprimersi apertamente come vorrebbero, perché hanno delle barriere personali dentro di loro, proprio come ce ne sono dentro tutti noi.

**Stéphanie Vasseur** è una regista e sceneggiatrice per cinema, tv e teatro. **Sandrine Terragno** è una graphic designer e motion designer.



We are all afraid. Afraid to speak, afraid to disappoint. Afraid for ourselves or for others. Afraid of suffering, changing, wounding, losing, winning. We are ashamed, we protect ourselves and keep quiet. We clamp down on our desires, our wants, our complexes, our suffering. *Les Empêchés* are nine characters who cannot express themselves as openly as they would like because of the personal barriers within themselves, just like they are within us all.

**Stéphanie Vasseur** is a director and screenwriter for cinema, TV and theater. **Sandrine Terragno** is a graphic designer and motion designer.

2018 *Les Empêchés*

# L'enfant chameau

## The Camel Boy

Chabname Zariâb  
Francia/France, 2018, 15'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Chabname Zariâb**

Fotografia/Cinematographer

**Eric Devin**

Montaggio/Editing

**Guillaume Saignol, Vanessa Basté**

Suono/Sound

**Lucille Demarquet, Rodolphe Kay**

Musica/Music

**Marjan Farsad, Huissen Zahawy**

Interpreti/Cast

**Behzad Mahaq, Syrus Shahidi**

Produzione, Distribuzione

/Production, Distribution

**Bien ou bien Production**



Nel mezzo del deserto, un ragazzino si ritrova in balia di un mondo nuovo e minaccioso: quello delle corse dei cammelli. La lontana speranza di rivedere sua madre gli darà la forza di superare le sue paure e trovare il suo posto in questo ambiente ostile?

### Chabname Zariâb

è nata a Kabul, Afghanistan. A 7 anni si trasferisce in Francia con i suoi genitori. Nel 2011 ha pubblicato il suo primo romanzo, *The Afghan Pianist*. Nel 2015 passa alla regia con il suo primo cortometraggio *Au bruit des clochettes*.



Somewhere in the desert, a little boy is plunged by force into an intimidating and completely foreign new world: the world of camel racing. Will the distant hope of seeing his mother give him the strength to overcome his fears and find his place in this hostile environment?

### Chabname Zariâb

was born in Kaboul, Afghanistan. When she was 7 years old she immigrated to France with her parents. In 2011, Chabname published her first novel, *The Afghan Pianist*. In 2015 she goes behind the camera for her first short film *Au bruit des clochettes*.

2018 *L'enfant chameau*

2015 *Au bruit des clochettes*



Regia, Sceneggiatura,  
Fotografia/Director, Screenplay,  
Cinematographer  
**Flóra Anna Buda**

Montaggio/Editing  
**Vanda Gorác**

Suono/Sound  
**Gergely Matos**

Animazione/Animation  
**Zsófia Ruttkay, Tibor Bánóczki**

Produzione  
**Moholy-Nagy University of Art  
and Design Budapest**

Distribuzione  
**Hungarian National Film Fund**



Tre donne, tre vite in mondi paralleli, fino a che una mosca non causa una falla nel sistema. L'universo collassa, il sesso è nell'aria, i reggiseni non si usano più e le stelle brillano!

### **Flóra Anna Buda**

Nata a Budapest, Ungheria, nel 1991, dopo essersi laureata in animazione ha lavorato come regista e illustratrice in diversi film animati. Uno dei suoi obiettivi principali è la ricerca di nuovi modi di raccontare storie e unire i suoi interessi scientifici, l'interpretazione dei sogni con le sue esperienze personali.

**2018** *Entropia*  
**2015** *The Day When Mother Nature Hit Me*  
**2014** *Social Animals*  
**2013** *Act, Oil, Canvas*  
**2011** *Tango*



Three women, three lives in parallel worlds, until the moment a fly causes a bug in the system. The universe collapses, sex is in the air, bras are overrated and the stars twinkle!

### **Flóra Anna Buda**

Born in Budapest, Hungary in 1991, after graduating with a degree in animation she worked as a director and illustrator in animated film. One of her goals is to seek out new ways to tell stories and to connect her interests in science and the interpretation of dreams with her personal experience.





Regia/Director

**David Barbieri**

Sceneggiatura/Screenplay

**David Barbieri, Claudio Cipriani**

Fotografia/Cinematographer

**David Becheri**

Montaggio/Editing

**Luca Boni**

Suono/Sound

**Andrea Pasqualetti**

Musica/Music

**Gabriele Caselli**

Interpreti/Cast

**Matteo De Buono, Giada Di Palma**

Produzione/Production

**INK Production**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movie**



Durante una grigia serata in discoteca, Luca, un bellissimo ragazzo dell'alta borghesia, è inaspettatamente attratto da Susy, una ragazza non proprio conforme agli standard di perfezione a cui è abituato. Riuscirà a superare la paura del giudizio dei suoi amici e farsi avanti?

---

**David Barbieri**, Firenze, 1994.

All'età di diciassette anni comincia a studiare regia e recitazione. Nel 2017 cura la regia di alcuni spot pubblicitari. *F\*\*k Different* ha vinto il premio della Miglior Sceneggiatura al Rome Creative Contest.



Luca, a handsome middle-class guy, during a dull night at the disco is unexpectedly attracted to Susy, a girl who is not quite compliant with the standards of perfection he is accustomed to. Will he overcome the fear of his friends' judgment and approach her?

---

**David Barbieri** was born in Florence in 1994. At the age of seventeen he began studying Directing and Acting. In 2017 he directed some commercials. His first short *F\*\*k Different* premiered at Rome Creative contest winning an award for the Best Screenplay.

**2018** *F\*\*k Different*

# La faim va tout droit

Hunger Keeps Walking

Giulia Canella  
Italia/Italy, 2017, 15'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Giulia Canella**

Fotografia/Cinematographer

**Martina Cocco**

Montaggio/Editing

**Giulia Canella, Guido Tabacco**

Suono/Sound

**Tommaso Barbaro, Luca Canzano**

Musica/Music

**Outkeen**

Interpreti/Cast

**Phénix Brossard, Laura Doni**

Produzione/Production

**Centro Sperimentale di  
Cinematografia**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movie**



Charles ripone le proprie speranze in una relazione immaginaria, sperando di sfuggire al rapporto drammatico che ha con il suo corpo e con il cibo.

**Giulia Canella** (Venezia, 1989). Supera nel 2014 le selezioni per il Centro Sperimentale di Cinematografia, sede Lombardia, e si diploma nel 2017 in Regia e Produzione per il Cinema d'Impresa. Attualmente lavora a Milano come regista e producer per cortometraggi, pubblicità, documentari, video musicali e molto altro.



Charles pins his hopes on an imaginary love story, hoping to escape the dramatic relationship he has with his body and with food.

**Giulia Canella** (Venice, 1989). In 2014 she passed the selections for the National Film School, headquartered in Lombardy, and graduated in 2017 as Director and Producer. Currently Giulia works in Milan as director and producer for short films, commercials, documentaries, music videos and much more.

**2017** *La faim va tout droit*

**2016** *Solo un desiderio*

**2016** *Sola*

**2016** *Non ci sono più i tafani*

**2014** *Alessio non ha tempo*



Regia, Sceneggiatura, Montaggio  
/Director, Screenplay, Editing  
**Jeremy Comte**

Fotografia/Cinematographer  
**Olivier Gossot**

Suono/Sound  
**Hugues Bertrand**

Musica/Music  
**Brian D'Oliveira**

Interpreti/Cast  
**Félix Grenier, Alexandre Perreault**

Produzione/Production  
**Midi La Nuit, Achromatic Media,  
H264 Distribution**

Distribuzione/Distribution  
**Première Film**



Due ragazzini, Tyler e Benjamin, vagano per la remota provincia del Québec mettendosi alla prova l'un l'altro in improbabili sfide. Quando si intrufolano di nascosto in una miniera a cielo aperto, il gioco passa presto il segno e la loro sfrontata ingenuità volge improvvisamente in tragedia.

**Jeremy Comte** è mosso da narrazioni psicologiche e crude che trovano connessioni significative attraverso l'immaginario poetico. *Fauve* è stato presentato per la prima volta al Sundance Film Festival del 2018.

2018 *Fauve*  
2014 *Paths*



Set in a surface mine, two boys sink into a seemingly innocent power game with Mother Nature as the sole observer. Alone in the wild, two boys play around a surface mine. Complicity evolves into a confrontation where one wants to have power over the other.

**Jeremy Comte** is roused by psychological, raw narratives finding meaningful connections through poetic imagery. *Fauve* premiered at the 2018 Sundance Film Festival.





Regia/Director

**Giovanni Dota**

Sceneggiatura/Screenplay

**Giovanni Dota, Giulia Martinez**

Fotografia/Cinematographer

**Andrea Manenti**

Montaggio/Editing

**Giorgia Currà**

Suono/Sound

**Chiara Santella, Giulia Previ,  
Leonardo Savini**

Musica/Music

**Federico Ciompi**

Interpreti/Cast

**Lino Musella, Nello Mascia,  
Vincenzo Nemolato, Riccardo  
Maria Manera**

Produzione/Production

**CSC Production**

Distribuzione/Distribution

**Premiere Film**



Uno sparo squarcia il silenzio della notte. Quattro uomini fuggono dal luogo del delitto. Umberto "Sì e no", il killer infallibile del clan Caputo, ha appena ucciso l'uomo sbagliato. Ora dovrà renderne conto al boss. Per sua sfortuna, la vittima è il nipote di Tonino O' Infame, il boss più temuto della città. Ma questo pare non essere il problema più grande: Umberto "Sì e no" nasconde infatti un terribile segreto.

**Giovanni Dota** è nato a Napoli nel 1989. Consegue un Master in Cinema, Fotografia e Televisione alla scuola di cinema di Napoli "Pigrecoemme". Dopo alcune esperienze come runner e assistente alla regia, lavora alla serie tv *Gomorra*. Dal 2016 studia regia al Centro Sperimentale di Cinematografia.

**2018** *Fino alla fine*

**2015** *Tutto quello che non ci siamo detti*

**2012** *Interno 18*



A gunshot breaks the silence of the night. Four men run away from the scene of the crime. Umberto "Yes and no", the infallible killer of the Caputo clan, has just killed the wrong man. Now he will have to report it to the boss. Unfortunately, the victim is the nephew of Tonino O' Infame, the city's most feared boss. But this does not seem to be the biggest problem: in fact, Umberto "Yes and no" hides a terrible secret.

**Giovanni Dota** was born in Naples on 1989. He took a Master in Cinema, Photography and Television at the Naples Film School "Pigrecoemme". After working as a runner and assistend director for several shorts films, he started warking for the TV series *Gomorra*. He studies film direction at the National film school in Rome.

# La Flaca

## The Bony Lady

Adriana Barbosa, Thiago Zanato  
USA, Brasile, Messico/USA, Brazil, Mexico, 2018, 20'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Adriana Barbosa, Thiago Zanato**

Fotografia/Cinematographer

**Alejandro Mejia**

Montaggio/Editing

**Rodrigo Carneiro**

Suono/Sound

**Mike Wolf Snyder, Lindsey Cordero**

Musica/Music

**Thiago Zanato, Max Blum**

Interpreti/Cast

**Arely Vazquez, Enriqueta Vargas, Puy Navarro**

Produzione/Production

**En Caliente Films**

Distribuzione/Distribution

**Kino Rebelde**

Arely Vazquez è una transgender, leader del culto della Santa Muerte nel Queens, a New York. Durante i festeggiamenti annuali della Bony Lady ("La Flaca" come preferisce chiamarla), Arely affronta una serie di sfide per mantenere una promessa stretta dieci anni prima.

**Adriana Barbosa** (1987), è una regista messicana-brasiliana che vive a San Paolo, Brasile. Fa parte del Film Collective Cinefusão dal 2009.

**Thiago Zanato** (1979), è un regista brasiliano-americano che divide la sua vita fra New York e San Paolo. Ha cominciato la sua carriera come art director di pubblicità in Brasile per poi trasferirsi negli USA nel 2005.



Arely Vazquez is a transgender woman and leader of the Santa Muerte Cult in Queens, New York. During her yearly celebration to the Bony Lady ("La Flaca" as she likes to call her), Arely faces a lot of challenges to fulfill a promise she made ten years ago.

**Adriana Barbosa** (1987), is a Mexican-Brazilian filmmaker based in São Paulo, Brazil. She is part of the Film Collective Cinefusão since 2009.

**Thiago Zanato** (1979), is a Brazilian-American filmmaker splitting his time between New York and São Paulo/Brazil. He started his career as an Art Director in advertising in Brazil and moved to the U.S. in 2005.



2018 *La Flaca*

# Flotando

Floating

Frankie De Leonardis

Spagna, Argentina, Italia/ Spain, Argentina, Italy, 2018, 8'



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura, Montaggio,  
Distribuzione/Director, Screenplay,  
Editing, Distribution

**Frankie De Leonardis**

Fotografia/Cinematographer

**Ricard Canyelles**

Suono/Sound

**Omar Roque Hernandez, Enric Francàs**

Musica/Music

**Miquel Tejada**

Interpreti/Cast

**Daniel Horvath, Secun de la Rosa**

Produzione/Production

**Frankie De Leonardis, Itziar Castro, Natalia Gómez Casado**

Dopo un incidente, un astronauta russo si sveglia sulla capsula spaziale ISS. La sua attenzione viene attirata da rumori provenienti dall'esterno. Qualcuno è arrivato ad accoglierlo, sebbene potrebbe essere tutto frutto della sua immaginazione. O forse no.

**Frankie De Leonardis** è un regista italo argentino che vive a Barcellona. Lavora nel settore dal 1997, principalmente per la tv e la pubblicità. Ha ricevuto numerosi premi come il NY Advertising Award, BDA Promax, ACDE Gold (*Lost* stagione 6, promo Channel 4). *Flotando* è il suo primo progetto cinematografico.

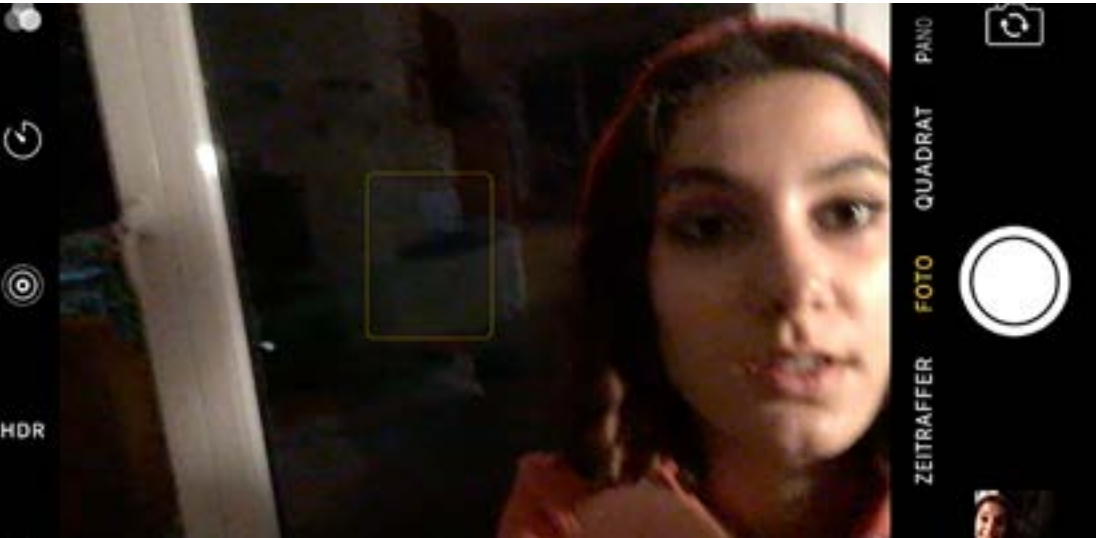


A Russian astronaut awakes on an ISS space craft after an accident. His attention is caught by outside knockings. Someone has come to welcome him, although it might all be just his Imagination, or maybe not.

**Frankie De Leonardis** is an Argentine/Italian director living in Barcelona. He's been on the industry since 1997, mainly on tv title design and advertising direction, for his work he's earned several awards like NY Advertising award, BDA Promax, ACDE Gold (*Lost* season 6 promo Channel 4). *Flotando* 8) is his first film project.



2018 *Flotando*



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia/Director  
**Jonathan Behr**

Sceneggiatura/Screenplay  
**Simon Schulz**

Fotografia/Cinematographer  
**Bo-Christian Riedel-Petzold**

Interpreti/Cast  
**Kristin Kumria, Leon Singer**

Produzione, Distribuzione  
/Production, Distribution  
**Filmakademie Baden-  
Württemberg**



Clara vuole semplicemente passare una serata tranquilla facendo la babysitter nella casa di una famiglia ricca, quando si accorge di avere un nuovo follower su Instagram. Questo però è diverso dagli altri e non sarà facile liberarsene...

**Jonathan Behr**, nato a Karlsruhe, in Germania nel 1989, ha iniziato a lavorare come proiezionista durante gli studi per passare più tempo possibile al cinema. Durante i suoi studi in media audiovisivi a Stoccarda ha diretto il canale televisivo studentesco e si è laureato con una tesi sulle paure primordiali nei film horror. Dal 2016 studia regia cinematografica alla Filmakademie Baden-Württemberg.

2018 *Follower*  
2017 *Fremde*



Clara only wants to spend a casual evening as a babysitter for a rich family in their house, when she suddenly has a new follower on her Instagram account. But this one is different - and not easy to shake off...

**Jonathan Behr**

Born in Karlsruhe, Germany in 1989, he began working as a film projectionist while still at school in order to spend as much time as possible in the cinema. During his degree in audio-visual media in Stuttgart he led the student TV station and graduated with a thesis on primal fears in horror films. Since 2016 he has been studying feature film directing at the Filmakademie Baden-Württemberg.



Regia, Montaggio, Musica/Director,  
Editing, Music

**Valerio Burli**

Sceneggiatura/Screenplay

**Valerio Burli, Alessia Bonfini**

Fotografia/Cinematographer

**Andre Josè di Pasquale**

Suono/Sound

**Matteo Botticelli**

Interpreti/Cast

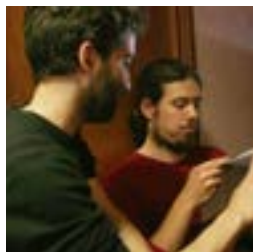
**Elisabetta De Vito, Naya Manson,  
Juan Odierno, Daniele Dolciotti**

Produzione/Production

**Baburka Production**

Distribuzione/Distribution

**Premiere Film**



Fuori, il gelo. Dentro, invece, una donna delle pulizie sta riordinando una stanza d'albergo. La sua routine quotidiana, così perfetta, così consolidata, potrà mai essere interrotta da qualcosa?

**Valerio Burli** (1990) è diplomato presso la Scuola Nazionale di Cinema Centro Sperimentale di Cinematografia sede Abruzzo, in Reportage Cinematografico. Lavora come videomaker sul territorio romano. Come regista ha realizzato videoclip, fashion video, spot pubblicitari, documentari. *Lupen, romanzo di un ladro reale*, suo documentario di diploma, è apparso sulla rivista *Vice international* ed è stato ospitato in numerosi festival italiani. Con *Freddo dentro* esordisce nella finzione.

**2017** *Freddo Dentro*

**2015** *Lupen. Romanzo di un Ladro Reale* (doc)



Outside, the frost. Inside instead, a cleaning lady is putting order in a hotel room. His daily routine, so perfect, so established, will it ever be broken?

**Valerio Burli** (1990) graduated from the National Film School in Film Reportage. He works as a filmmaker in Rome. As a director he made several video clips, fashion videos, commercials, documentaries. *Lupen, novel a royal burglar* his graduation documentary, appeared in the magazine *Vice international* and was housed in several Italian festivals. With *Cold inside* he debuted in fiction.



# Gagarin, mi mancherai

Gagarin, I will miss you

Domenico De Orsi  
Italia/Italy, 2018, 20'



Regia, Montaggio/Director, Editing  
**Domenico De Orsi**

Sceneggiatura/Screenplay  
**Domenico De Orsi, Marta Zoe Poretti**

Fotografia/Cinematographer  
**Sergio Grillo**

Suono/Sound  
**Matteo Grassi**

Musica/Music  
**Clelia Patrono**

Interpreti/Cast  
**Nicola De Paola, Marina Savino**

Produzione/Production  
**Purple Neon Lights, Fog Video**

Distribuzione/Distribution  
**Lights On**

In un mondo dove domina la natura, un uomo e una donna vivono come ultimi sopravvissuti della propria specie. Coltivando la terra vivono una vita fatta di fatica e di silenzio. Un ospite inaspettato cade dal cielo e irrompe nella loro vita quotidiana.

**Domenico De Orsi**, pugliese, è nato nel 1978. È co-fondatore con Efisio Scanu della Purple Neon Lights, una produzione romana.



In a world where nature prevails, a man and a woman live their lives as the last survivors of their species. Working as farmers, they deal calmly with the fatigue, the silence and existence. An unexpected guest falls from the sky, breaking into their lives.

**Domenico De Orsi** was born in Apulia in 1978. Co-founder with Efisio Scanu of Purple Neon Lights, a production company based in Rome.



2018 *Gagarin, mi mancherai*

2017 *Sete Rimane Sete*

2012 *Inassenza*



Regia/Director

**Maria Di Razza**

Sceneggiatura/Screenplay

**Oliviero Del Papa**

Montaggio/Editing

**Pietro D'Onofrio**

Suono/Sound

**Andrea Cutillo, Dario Calvari**

Musica/Music

**Antonio Fresa**

Animazione/Animation

**Laura Sammati, Ivana Verze**

Interpreti/Cast

**Maria Pia Di Meo, Gianni Canova,  
Lucia Rocco**

Produzione/Production

**Marechiarofilm**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movie**



Marilyn Monroe nell'estate del '62 non ci ha lasciati, ma ha deciso di sparire dalle scene, vivendo per cinquant'anni lontana dal suo pubblico. Fino al giorno in cui una lettera la convince a rilasciare un'ultima intervista...

**Maria Di Razza**, laureata in matematica e Informatica di professione, coltiva da sempre la passione per il cinema. Nel 2018 con *Goodbye Marilyn* omaggia la diva per eccellenza, adattando il romanzo omonimo edito da Becco Giallo. Il cortometraggio è stato selezionato alle prestigiose Giornate degli Autori nell'ambito della 75esima Mostra del Cinema di Venezia.

**2018** *Goodbye Marilyn*  
**2016** *(In)Felix*  
**2014** *Facing Off*  
**2013** *Forbici*  
**2007** *Ipazia*



Marilyn Monroe didn't leave us in the summer of '62. She decided to disappear from the scene and has been living far from her fans for fifty years, until the day that a letter convinces her to give one final interview...

**Maria Di Razza** Graduated in Mathematics and professionally involved in the field of Computer Science, she has a true passion for cinema. In 2018 with *Goodbye Marilyn* she pays homage to the diva par excellence, adapting the novel with the same name published in Italy by Becco Giallo. The short film has been selected at the prestigious Venice Days / Giornate degli Autori during the 75th Venice Film Festival.





Regia, Animazione/Director,  
Animation

**Lucia Bulgheroni**

Sceneggiatura/Screenplay  
**Andrew Eu, Lucia Bulgheroni**

Fotografia/Cinematographer  
**Ronnie McQuillan**

Montaggio/Editing  
**Raphael Pereira**

Suono/Sound  
**Louise Patricia Burton**

Musica/Music  
**José D. Pavli**

Interpreti/Cast  
**Erin Austen, Jay Taylor, Jassa Ahluwalia**

Produzione /Production  
**NFTS - National Film and  
Television School**

Distribuzione/Distribution  
**Zen Movie**



Katherine ha una vita normale, un lavoro normale, un fidanzato normale e un appartamento normale. O almeno è quello che pensa fino al momento in cui tutto comincia a cadere letteralmente a pezzi!

**Lucia Bulgheroni**, dopo aver lavorato nella pubblicità, mescolando regolarmente le tecniche di live action e stop motion, frequenta un master in Regia di Animazione alla National Film School di Londra. Con il suo cortometraggio *Inanimate* ha già vinto importanti premi al Festival di Cannes, ad Anney e ai BAFTA Student Film Awards.



Katrine has a normal life, a normal job, a normal boyfriend and a normal apartment in a normal city. Or at least that's what she thinks, until one day everything starts falling apart - literally!

**Lucia Bulgheroni**  
After working in commercials, regularly blending live action and stop motion techniques, Lucia completed an MA in Directing Animation at the National Film & Television School in London. With her short film *Inanimate* she has already won major awards at Cannes Film Festival, at Anney and at BAFTA Student Film Awards.

2018 *Inanimate*



Regia, Sceneggiatura, Montaggio  
/Director, Screenplay, Editing  
**Måns Berthas**

Fotografia/Cinematographer  
**Johan Lehman**

Suono/Sound  
**Jerker Häggström**

Interpreti/Cast  
**Britt-Mari Eriksson, Lina Sehlstedt**

Produzione/Production  
**Filmuminati AB**

Distribuzione/Distribution  
**Lights On**



La nonna di Lina soffre di una forma di Alzheimer avanzato. Per aiutarla a ricordare, Lina la rapisce dall'ospedale e la riporta nella sua casa d'infanzia ormai abbandonata.

**Måns Berthas** è nato a Sundsvall, Svezia. Ha iniziato a dirigere film con una videocamera VHS presa in prestito. Ha affrontato diversi generi cinematografici e ha diretto molti documentari e cortometraggi pluripremiati.

**2018** *Senectus*  
**2018** *Home*  
**2018** *Isle of Capri*  
**2017** *Bitchboy*  
**2015** *Champion*  
**2015** *Från Haverö till Osaka* (doc)  
**2010** *Det Vita Snittet* (doc)  
**2008** *Kulörta Lyktor*  
**2002** *Mammons tempel*



Lina's grandmother is in a severe state of Alzheimer's disease. In order to make her remember again, Lina abducts her from the hospital and takes her to her abandoned childhood home.

**Måns Berthas** was born in Sundsvall, Sweden. He started to direct films with a borrowed VHS camera. He has worked within different genres and he has directed number of award-winning documentaries and shorts.

# Kako se kalio čelik

How Steel Was Tempered

Igor Grubić  
Croazia/Croatia, 2018, 13'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Igor Grubić**

Fotografia/Cinematographer

**Josip Ivancić, Igor Grubić**

Montaggio/Editing

**Iva Kraljević, Marko Ferković, Igor Grubić**

Suono/Sound

**Boris Wagner**

Musica/Music

**Alen Sinkauz, Nenad Sinkauz,  
Bojan Gagić**

Produzione/Production

**Kreativni sindikat**

Distribuzione/Distribution

**Bonobostudio**



Un padre porta suo figlio nella fabbrica dove lavorava, ora abbandonata. L'edificio è stato ridotto da tempo a un simbolo fatiscente del nuovo sistema. Ciononostante quel luogo sarà riportato in vita da scene di solidarietà fra lavoratori, ispirando un piccolo gesto di ribellione. Quell'atto simbolico si trasformerà in un momento di catarsi, che ristabilirà la relazione tra padre e figlio.

**Igor Grubić** ha lavorato come artista multimediale dall'inizio degli anni '90. Il suo lavoro include interventi site-specific in spazi pubblici, fotografia e cinema. Nel 2000, ha iniziato a lavorare come produttore e autore di documentari, reportage televisivi e pubblicità socialmente impegnate. Il suo lavoro è stato riconosciuto a livello internazionale.

**2018** *Kako se kalio čelik*

**2015** *Monument (doc)*

**2012** *Capitalism Follows Socialism*

**2008** *East Side Story*

**2006** *Angels with Dirty Faces*

A father takes his son to an abandoned factory where he once worked. The building has long been reduced to a crumbling symbol of the new system. Nonetheless, the space will briefly be brought to life by recorded scenes of workers solidarity, inspiring a small gesture of defiance. That symbolic act will turn into a moment of catharsis and re-establish the relationship between the father and son.

**Igor Grubić** has been working as a multimedia artist since the early 1990s. His work includes site-specific interventions in public spaces, photography, and film. In 2000, he started to work as a producer and author of documentaries, TV reports, and socially engaged advertisements. His work has been exhibited internationally, receiving several awards.



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Aw See Wee**

Fotografia/Cinematographer  
**Lee Ling**

Montaggio/Editing  
**Erik Moh Chee Long**

Suono/Sound  
**Sean Yap Shao Chi**

Interpreti/Cast  
**Ivelaine Sim Cian Kit, Chua Sek  
Khim, Koh Hya Tong**

Produzione/Production  
**Paddy Buffalo Production House**

Distribuzione/Distribution  
**Aw See Wee, Astro Shaw Sdn.  
Bhd.**



Una domenica pomeriggio, Anna, una lavoratrice transfrontaliera, e suo marito lasciano la loro figlia di 5 anni a Kampung Tapir, in Malesia. Per strada, il bus che li porta a Singapore investe un tapiro selvatico che stava attraversando la strada ma nessuno muove un dito per soccorrerlo. Nel dover scegliere in quale paese stabilirsi Anne scopre di essere come questa specie in via d'estinzione: ancora alla ricerca di un posto dove vivere una vita migliore.

**Aw See Wee**, nato a Johor, Malesia, si è laureato alla National Taiwan University of the Arts. Attualmente vive a Kuala Lumpur. I suoi lavori sono incentrati sulle relazioni familiari e sui problemi sociali.

**2017** *Kampung Tapir*  
**2015** *Highway*  
**2012** *Lunch*  
**2010** *Dinner*



A Sunday afternoon, migrant worker Anne and her husband leave their five years old daughter from Kampung Tapir, Malaysia. On the way to Singapore, the bus their ride hits a wild Malayan tapir which wanted to cross the road, but no one is eager to save it. In the struggling of choosing a country to settle down, Anne founds that she is like this endangered species, still drifting to and from places to find a better life.

**Aw See Wee**

Born in Johor, Malaysia, he is a graduate of the National Taiwan University of the Arts. Currently based in Kuala Lumpur, his works centered around family relationships and social issues.



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Takeshi Kushida**

Fotografia/Cinematographer

**Yu Ohishi**

Montaggio/Editing

**Atsushi Gaudi Yamamoto**

Suono/Sound

**Murakamix**

Interpreti/Cast

**Hideki Nagai, Itsuki Ohtaki**

Produzione/Production

**Pyramidfilm**

Un uomo solitario viene affascinato da un'ombra che appare sulla parete del suo appartamento.

**Takeshi Kushida**, classe 1982, è un membro della Pyramidfilm di Tokyo.

A lonely man becomes fascinated with a shadow that appears on his apartment's wall.

**Takeshi Kushida**, born in 1982, has been a member of Pyramidfilm in Tokyo.



2017 *Koe*





Regia/Director

**Mélanie Charbonneau**

Sceneggiatura/Screenplay

**Frédéric Lemay**

Fotografia/Cinematographer

**Ariel Méthot**

Montaggio/Editing

**Simon Sauvé**

Suono/Sound

**Samuel Gagnon-Thibodeau**

Musica/Music

**Antoine Rochette / Les productions Lost Boys**

Interpreti/Cast

**Frédéric Lemay, Noémie O'Farrell**

Produzione/Production

**Hutte films**

Distribuzione/Distribution

**Travelling Distribution**



Una donna-tampone si unisce ad un uomo-astronauta per fare un viaggio sulla Luna. Daniel è in missione per disperdere le ceneri di sua madre e Claude spera che il suo ciclo possa tornare, miracolosamente. Un racconto moderno che cattura il sogno della "febbre" di un primo viaggio sulla Luna.

**Mélanie Charbonneau** è una cineasta canadese che vive a Montreal. Dirige film, serie web e spot pubblicitari. Sta girando il suo primo lungometraggio, *Fabulous*, prodotto da Go Films.



A woman-tampon joins a man-  
astronaut on a road trip to the  
moon. Daniel is on a mission to  
scatter his mother's ashes and  
Claude is hoping for her period  
to make a miraculous return. A  
modern tale that captures the  
fever dream of a first voyage to  
the moon.

**Mélanie Charbonneau**

Canadian filmmaker based in  
Montreal, Mélanie Charbonneau  
directs films, web series and  
commercials. Mélanie is working  
on her first feature, *Fabulous*,  
produced by Go Films.

2018 *Lunar-Orbit Rendezvous*

2017 *Se renta*

2016 *Seule*



# Maintenant on peut mourir tranquille

Now We Can Die in Peace

Arnaud Guez  
Francia, Belgio  
/France, Belgium, 2018, 4'



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura, Fotografia,  
Distribuzione/Director, Screenplay,  
Cinematographer, Distribution

**Arnaud Guez**

Montaggio/Editing

**Juliette Kergoat**

Suono/Sound

**Théo Jegat, Manel Weidmann,  
Lancelot Hervé**

Interpreti/Cast

**Georges Siatidis, Ronald Leclercq**

Produzione/Production

**INSAS**

Durante la finale di Coppa del Mondo del '98, un poliziotto è nel suo van di sorveglianza. Lui e il suo partner devono scovare un "pesce grosso". Ma non tutto va come avevano pianificato...

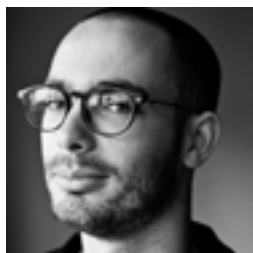
**Arnaud Guez** ha frequentato un master di Storia del cinema a Parigi e poi uno dedicato all'immagine presso l'INSAS di Bruxelles. Si è poi dedicato alla direzione della fotografia.



During the world cup final in 98, a cop waits in his surveillance van. With his partner, they have to bring down a "big fish". But everything is not working out as they planned...

**Arnaud Guez**

studied a master's degree in film history in Paris and studied 'cinematic craft' at the INSAS in Brussels. He then turned to the role of director of photography and lighting.



**2018** *Maintenant on peut mourir tranquille*

**2018** *L'heure rouge*

**2017** *Je suis une retrouvaille*

**2016** *Le Premiere pas*



Regia, Sceneggiatura, Montaggio  
/Director, Screenplay, Editing

**Fèlix Colomer**

Fotografia/Cinematographer  
**Lluís Domingo**

Suono/Sound  
**Jordi Rossinyol, André  
Nascimbeni**

Interpreti/Cast  
**Paula Jornet, Diana Gómez**

Produzione/Production  
**Forest Film Studio**

Distribuzione/Distribution  
**Promofest**



Paula è in metropolitana e prende parte ad una trasmissione radio per vincere 1.000 euro. Riceve l'aiuto di una sconosciuta, che è stata coinvolta sin dal principio. Ti bastano solo tre minuti per cambiare la vita di qualcun'altro.

**Fèlix Colomer**, Sabadell, Spain, 1993. Ha studiato cinema all'ESCAC (Escola Superior de Cinema i Audiovisuals de Catalunya), dove si è specializzato in montaggio. Il cortometraggio *Mar* è il suo primo lavoro di fiction.



Paula is in the underground taking part in a radio show contest to win €1,000. She receives the help of a stranger, who gets involved from the very beginning. You only need three minutes to change your and other's life.

**Fèlix Colomer** (Sabadell, Spain, 1993), Studies cinema at ESCAC (Escola Superior de Cinema i Audiovisuals de Catalunya), where he specialized in the editing field. The shortfilm *Sea* is his first work in fiction.

**2019** *Mar*  
**2017** *Shootball* (doc)  
**2016** *Sasha* (doc)



Regia, Sceneggiatura, Montaggio,  
Suono, Produttore/Director,  
Screenplay, Editing, Sound,  
Producer

**Michele Bernardi**

Musica/Music  
**Luca D'Alberto**

Distribuzione  
**Zen Movie**

Mercurio è un ragazzino che adora la bicicletta. Un giorno viene fermato dai fascisti e rinchiuso in un campo di smistamento, pronto per essere mandato in un campo di concentramento. Costretto a diventare rapidamente uomo, cercherà, con la sua lotta non armata, di vincere contro l'orrore del Fascismo e ottenere la libertà assoluta.

**Michele Bernardi** è uno dei più importanti animatori e fumettisti italiani, autore di significative collaborazioni nel mondo televisivo, musicale e pubblicitario

**2018** *Mercurio*  
**2015** *Lost in Emotions*  
**2012** *Djuman*  
**2010** *Senza testa*  
**2008** *Tinnitus #2*  
**2008** *Tinnitus #1*  
**2007** *Non mi manca niente*



Mercurio is a kid who loves cycling. One day he is stopped by the Fascist regime and incarcerated in a transit camp, ready to be sent to a concentration camp. Forced to quickly become a man, he will try, fighting unarmed, to win against the horror of Fascism and gain absolute freedom.

**Michele Bernardi** is one of the most important Italian animators and cartoonists, author of significant collaborations in television, music and advertising.





Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Santiago Menghini**

Fotografia/Cinematographer

**Olivier Gossot**

Montaggio/Editing

**Santiago Menghini, Catherine  
Villeminot**

Suono/Sound

**Pascal Plante**

Musica/Music

**Mark Korvan**

Interpreti/Cast

**Cameron Brodeur, Anana Rydvald**

Produzione/Production

**Newtons Cradle**

Distribuzione/Distribution

**Tavelling Distribution**



Di notte tarda, un ragazzino va in cucina per prendere un bicchiere di latte. Incontra sua madre insonne e si rende presto conto che le cose non sono come sembrano.

**Santiago Menghini** è regista e visual effect artist di Montreal. Il suo film *Voyagers* è stato selezionato per il Sundance Film Festival nel 2016.



On a late night, a young teen goes into the kitchen for a glass of milk. Upon encountering his sleepless mother, he quickly realizes things are not as they seem.

**Santiago Menghini** is a director and visual effect artist residing in Montreal. His film *Voyagers* was officially selected for the 2016 Sundance Film Festival.

**2018** *Milk*  
**2015** *Voyagers* (film)  
**2014** *Intruders*



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Claudio Casale**

Fotografia/Cinematographer

**Vanni Mastrantonio**

Montaggio/Editing

**Geraldo Pellegrini**

Suono/Sound

**Francesco Murano**

Musica/Music

**Valerio Lombardo**

Interpreti/Cast

**Alaoma Tyson, Patience Osasu,  
Alessandro Elmoeti**

Produzione/Production

**Magda Film**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movie**



Alaoma Tyson è il campione italiano di boxe nella categoria Youth. Mentre si allena per il prossimo incontro, sua madre Patience racconta la storia della famiglia, dal viaggio come migranti alle difficoltà economiche incontrate in Italia. Rievocando il passato, Patience tesse il futuro di Tyson, il cui nome sembra predestinato ad essere un combattente.

**Claudio Casale** nasce a Roma, dove si laurea in Economia Aziendale. Vive per anni in India e nel Sud-Est Asiatico, dove sviluppa la sua passione per il documentario. Come regista concentra la sua ricerca sul docufilm, con l'obiettivo di raccontare storie vere emozionanti utilizzando immagini forti e un linguaggio cinematografico.

**2018** *My Tyson* (doc)

**2017** *Buio in sala* (doc)

**2016** *Piccolo mondo cane* (doc)



Alaoma Tyson is the Italian boxing champion in the Youth heavyweight category. While he trains for his next match, his mother Patience tells the story of the family, from her migration journey to the financial struggles she had to face in Italy. Recalling their past, Patience weaves Tyson's future, whose name seems predestined to be a fighter.

**Claudio Casale**

was born in Rome, where he graduated in Business Administration. He lived for years in India and Southeast Asia, where he developed his passion for documentary. As a director he focuses his research on docufilms, aiming at telling emotional real stories using strong visuals and a cinematic language.





Regia, Sceneggiatura, Produzione  
/Director, Screenplay, Production  
**Justus Toussaint**

Fotografia/Cinematographer  
**Clemens Barth**

Montaggio/Editing  
**Anselm Koneffke**

Suono/Sound  
**Samuel Schwenk, Erik Petzold**

Musica/Music  
**Francesco Singelmann, Dominic Edgley**

Interpreti/Cast  
**Aniol Kirberg, Josepha Hertzog**



È possibile amare qualcuno senza esercitarne alcun potere? È possibile interagire con gli altri senza tentare di stabilire gerarchie?

Una giovane coppia vive l'amore ideale. Puro, intenso, alla pari, pieno di fiducia e senza paura. Finché uno dei due viola la fiducia reciproca dicendo una bugia. Le sue parole improvvisamente fanno diventare crudele la realtà.

**Justus Toussaint** (1991), è un regista e produttore tedesco. Ha studiato teatro, media e filologia tedesca. Vive e lavora a Berlino.



Is it possible to love someone without exercising power? Is it possible to interact with others without attempting to establish hierarchies? A young couple is living the ideal of love. Pure, intense, equal, full of trust and without fear. Until one of the two violates their trust and tells a lie. His words suddenly create a cruel reality.

**Justus Toussaint** (1991) is a German director and producer. He studied theater and media sciences and German philology. He is currently living and working in Berlin.

2018 MΥCELIUM



# Na zdrowie!

Bless you!

Paulina Ziolkowska  
Polonia/Poland, 2018, 5'



Regia, Sceneggiatura, Animation/  
Director, Screenplay, Animazione  
**Paulina Ziolkowska**

Montaggio/Editing  
**Piotr Baryla**

Suono/Sound  
**Michał Wilczewski**

Musica/Music  
**Max Litvinov**

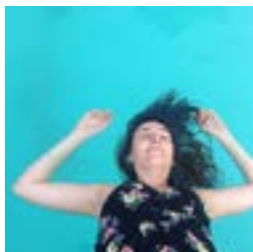
Produzione  
**Polish National Film School in  
Lodz**

Tutti sono stufo di tutti. Ma le  
cose si mettono veramente male  
quando inizi ad essere stufo di te  
stesso.

**Paulina Ziolkowska** è nata nel  
1988 a Wroclaw, in Polonia.  
Ha studiato grafica presso  
l'Accademia d'arte e design a  
Wroclaw. Attualmente studia  
animazione e effetti speciali alla  
Polish National Film School di  
Lodz.

Everyone gets sick of everyone.  
But things become really bad  
when you get sick of yourself.

**Paulina Ziolkowska** was born  
in 1988 in Wroclaw, Poland.  
She studied Graphic Design  
at the Academy of Art and  
Design in Wroclaw. Currently  
she is studying at the Animation  
Films and Film Special Effects  
Department at the Polish National  
Film School in Lodz.



2018 *Na zdrowie!*

# Nachtmahr

Nightmare

Ana Maria Angel  
Germania/Germany, 2018, 7'



Regia, Sceneggiatura, Animazione  
Montaggio/Director, Screenplay,  
Animation, Editing  
**Ana Maria Angel**

Suono/Sound  
**Sebastián Sánchez**

Musica/Music  
**Ricardo Osorno, Devon Elashuk**

Produzione/Production  
**Filmuniversität Babelsberg**  
**Konrad Wolf**

Distribuzione/Distribution  
**Promofest**



La storia del risveglio della coscienza e delle tribolazioni nella vita di un insetto.

**Ana Maria Angel**, Cartagena, Colombia, 1987. Nel 2008 si trasferisce a Berlino per studiare set e costume design. Dopo aver studiato animazione alla Film University di Babelsberg ha aperto a Berlino Monströös, il suo studio di animazione con amici che hanno la stessa visione.



A story about the awakening consciousness and tribulations in the life of a bug.

**Ana Maria Angel**, Cartagena, Colombia, 1987. In 2008 she went to Berlin to study set and costume design. After studying animation at the Film University in Babelsberg she opened her own animation studio with likeminded friends in Berlin named Monströös.

2018 *Nachtmahr*



Regia/Director

**Shady El-Hamus**

Sceneggiatura/Screenplay

**Jeroen Scholten van Aschat**

Fotografia/Cinematographer

**Ton Peters N.S.C.**

Montaggio/Editing

**Patrick Schonewille**

Suono/Sound

**Taco Drijfhout**

Interpreti/Cast

**Kubilay Şengül, Mustafa Duygulu,  
Saleh Hassan Faris, Youstri  
Ghilane**

Produzione/Production

**The Rogues**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movie**



Tarik è un bambino di 11 anni che aiuta suo padre a trasportare immigrati clandestini nei Paesi Bassi. Quando si verifica un incidente, Tarik ha la possibilità di ottenere da lui il riconoscimento che ha sempre desiderato, ma a caro prezzo: la perdita della propria innocenza.

**Shady El-Hamus**, regista olandese, è interessato agli esseri umani, alle storie umane e alle storie di richiamo universale. Nel 2012 si è laureato alla Netherlands Film Academy come sceneggiatore e regista. *Nachtschade* è stato selezionato in numerosi festival.

**2017** *Nachtschade*  
**2015** *Fairuz*  
**2012** *About Sons*



Tarik is an 11-year-old kid who helps his father transport illegal immigrants into the Netherlands. When an accident occurs, Tarik gets a chance to gain the acknowledgment from his father he has always yearned for, but at a high price - the loss of his own innocence.

### **Shady El-Hamus**

Dutch filmmaker Shady El-Hamus is interested in human beings, human stories and stories that appeal on a universal level. Shady graduated from Netherlands Film Academy in 2012 as screenwriter and director. *Nachtschade* has been selected in several film festivals around the world.

# Naissance d'une étoile

Rise of a Star

James Bort

Francia/France, 2017, 19'



Regia/Director

**James Bort**

Sceneggiatura/Screenplay

**Stéphane Landowski**

Fotografia/Cinematographer

**Mahdi Lepart**

Montaggio/Editing

**Guillaume Lauras**

Suono/Sound

**François Meynot**

Interpreti/Cast

**Dorothée Gilbert, Antonia Desplat, Pierre Deladonchamp, Catherine Deneuve**

Produzione/Production

**Full Dawa Production**

Distribuzione/Distribution

**Première Film**



Emma sta per diventare Prima Ballerina, ma qualcosa la sconvolge. Un segreto. Un segreto che potrebbe rovinare ciò a cui si è dedicata per tutta la vita...

**James Bort.** Dopo la laurea in belle arti, Parigi, ha iniziato la sua carriera come fotografo e regista. È diventato uno dei blogger di moda più influenti. Nel 2015 collabora con il coreografo Benjamin Millepied all'Opera di Parigi. Da allora, ha fotografato i ballerini più famosi del mondo e gli sono stati offerti contratti con un gran numero di teatri (Paris Opera, Bolshoi, ABT, NYC, Ballet, ecc.). *Naissance d'une étoile* è stato nominato agli Oscar 2018.



Emma is about to become Prima Ballerina, but something upsets her. A secret. A secret liable to undermine what she has spent her whole life working for.

**James Bort**

After graduating in fine arts from Paris' Beaux Arts school, he started his career as a photographer and director. He became one of the most influential fashion bloggers. In 2015 he worked with Benjamin Millepied for Paris Opera. Since then, he has photographed the greatest dancers in the world and has been offered contracts with a large number of theaters (Paris Opera, Bolshoi, ABT, NYC Ballet, etc.). *Naissance d'une étoile* was shortlisted for the Oscars in 2018.

2017 *Naissance d'une étoile*





Regia/Director

**Paolo Strippoli**

Sceneggiatura/Screenplay

**Giulia Pace, Alessandro Padovani,  
Paolo Strippoli, Milo Tisson**

Fotografia/Cinematographer

**Lucrezia Zanolini**

Montaggio/Editing

**Federico Palmerin**

Suono/Sound

**Fabrizio Alviti, Mattia Persico**

Musica/Music

**Teho Teardo**

Interpreti/Cast

**Andrea Solombrino, Mario Critelli,  
Totò Onnis**

Produzione/Production

**CSC Production**

Distribuzione/Distribution

**Premiere Film**



Il paese è muto, solo i respiri e qualche cane che abbaia resistono al silenzio. Uomini, donne, bambini sono caduti in un sonno improvviso. Due giovani scout rifugiati in una chiesa sono gli unici ancora svegli in un mondo che dorme.

**Paolo Strippoli** è nato a Corato, Puglia, nel 1993. Studia regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma dopo essersi laureato in Arti e Scienze dello Spettacolo all'Università La Sapienza di Roma. I suoi cortometraggi *Dimmi cosa senti* e *Fine d'estate* sono stati proiettati in diversi festival internazionali. *Nessun dorma* è il suo corto di diploma al CSC.

**2019** *Mio fratello*  
**2018** *Nessun dorma*  
**2017** *Storia triste di un pugile scemo*  
**2017** *Summer's end*  
**2015** *Dimmi cosa senti*  
**2013** *In un mondo violento*



The nation is silent, only the wind and barking dogs break the silence. Men, women and children have fallen into a sudden sleep. And two young boy scouts sheltering in a church are the only ones awake in a slumbering world.

**Paolo Strippoli** was born in Corato, Italy in 1993. He studied film directing at the National Film School in Rome after graduating in Arts and Performing Arts at the Sapienza University of Rome. His short films *Dimmi cosa senti* and *Fine d'estate* have been screened at many international festivals. *Nessun dorma* is his diploma short film at the CSC.

# Nuestro canto a la guerra

Our Song to War

Juanita Onzaga

Belgio, Colombia

/Belgium, Colombia, 2018, 14'



Regia, Sceneggiatura, Fotografia,  
Montaggio/Director, Screenplay,  
Cinematographer, Editing  
**Juanita Onzaga**

Suono/Sound  
**Jeremy Bocquet**

Produzione/Production  
**RANA Films, De Chinezen**

Distribuzione/Distribution  
**Some Shorts**

Uomini coccodrillo, un fiume mistico, giovani che amano pescare e una guerra che divide in due questa terra colombiana; Bojaya. In questo luogo, gli abitanti dei villaggi hanno strane credenze e celebrano il “Novenario”, un rituale di morte. Potrebbe essere l’inizio di una lunga storia, in cui spiriti e umani si incontrano per scoprire il significato della vita dopo la guerra.

**Juanita Onzaga** è una regista e direttrice della fotografia colombiana-belga. Il suo cortometraggio *The Jungle Knows You Better Than You Do* ha vinto il Premio della giuria internazionale per il miglior cortometraggio alla Berlinale 2017 ed è stato selezionato in vari festival in tutto il mondo.



**2018** *Nuestro canto a la guerra*  
**2017** *The Jungle Knows You Better Than You Do*



Crocodile-men, a mystic river, some kids that like fishing and a war that divides this Colombian land; Bojaya. In this place, villagers have strange beliefs and celebrate the “Novenario” death ritual.

This might be the beginning of a very long story, where spirits and humans meet each other to learn what is there to life after the end of war.

**Juanita Onzaga** is a Colombian-Belgian film director and director of photography. Her short film *The Jungle Knows You Better Than You Do* won the International Jury Prize for Best Short Film at the Berlin International Film Festival 2017, several other prizes and was selected worldwide in festivals.





Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Lia Bertels**

Montaggio, Suono/Editing, Sound  
**Laurent Martin**

Animazioni/Animations

**Lia Bertels, Eve Deroeck, Sarah  
Brule, Lora D'Addazio**

Interpreti/Cast

**Jean Michel Vovk, Cachou Kirsh,  
Patrick Descamps, Érika Sainte,  
Fabienne Loriaux**

Produzione/Production

**Ambiances...asbl**

Nel bel mezzo dell'inverno, nel paese dello Yeti, un orso non riesce ad addormentarsi. Una scimmia bianca gli consiglia di andare da sua zia a mangiare un po' di miele per schiarirsi le idee. È una notte strana e bella al tempo stesso e l'orso capisce che forse ha fatto bene a non addormentarsi...

**Lia Bertels** (1987) ha studiata animazione presso la scuola "La Cambre" di Bruxelles. Il suo è un cinema poetico, che dà grande importanza alla scrittura e all'espressività dei suoi personaggi.



In the middle of winter, in the country of the Yeti, a bear does not manage to fall asleep. A white monkey suggests he goes to eat some honey at his aunt to change the ideas. It is a beautiful and strange night, and the bear realizes that he did well, not to fall asleep...

**Lia Bertels** (1987) studied animation at La Cambre School in Brussels. Director of the soul, she is attached to poetic cinema, giving as much importance to the writing as for the expression of her characters.



**2018** *Nuit Chérie*  
**2018** *Tiny Big*  
**2014** *Tout est bleu*  
**2012** *Trumfs* (serie)  
**2010** *Ceci ne vous regarde pas*  
**2008** *Rouge Bémol*  
**2008** *Mains*

# L'ombra della sposa

The Shadow of the Bride

Alessandra Pescetta  
Italia/Italy, 2017, 12'



Regia, Montaggio/Director, Editing  
**Alessandra Pescetta**

Sceneggiatura/Screenplay  
**Alessandra Pescetta, Claudio Collovà**

Fotografia/Cinematographer  
**Premananda Das**

Suono/Sound  
**Malgorzata Polit**

Musica/Music  
**Giuseppe Rizzo**

Interpreti/Cast  
**Giovanni Calcagno, Angela Ribaudò, Manuela Mandracchia, Giuseppe Lo Piccolo**

Produzione/Production  
**La casa dei santi**

Distribuzione/Distribution  
**Penny Lane Film**



Gli ultimi momenti di vita di soldati della Seconda guerra mondiale si dissolvono nella profondità del Mar Mediterraneo, tra emozioni e pensieri. Affondando inesorabilmente in quel mare affascinante e crudele, l'amore riecheggia nelle lettere di un soldato alla moglie. Possiamo sentire ancora oggi quelle grida emergere dal mare.

**Alessandra Pescetta** (1966) è diplomata in pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Regista e produttrice, con le sue opere di videoarte e cinema ha partecipato a numerosi festival cinematografici internazionali tra i quali La Mostra del Cinema di Venezia. È docente di regia al Centro Sperimentale di Milano.

**2018** *Solstizio d'inverno*  
**2017** *L'ombra della sposa*  
**2015** *La città senza notte* (film)  
**2014** *Ahlem*  
**2012** *Qualcosa di simile*  
**2001** *Homotaurilia*  
**2000** *Ti ricordi di Fox?*



The last moments of life of WW2 soldiers are dissolved in the depth of the Mediterranean Sea, among emotions and thoughts. While sinking inexorably in the fascinating and cruel sea, love echoes in the letters of a married soldier to his spouse. Today we can still hear those cries arise from the sea.

**Alessandra Pescetta** (1966) A graduate in painting from the Academy of Fine Arts in Venice. Director and producer, she has participated in numerous international film festivals with her works of video art and cinema, including the Venice Film Festival. She is a professor of film directing at the National Film School in Milan.



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura, Montaggio,  
Produzione/Director, Screenplay,  
Editing, Production

**Maria Manero Muro**

Fotografia/Cinematographer

**Maria Manero Muro, Laura Ávila,  
Gala Fiz**

Suono/Sound

**Maria Manero Muro, Carlos  
Gonzalez Mansa**

Musica/Music

**Nani García**

Distribuzione/Distribution

**Curts, Catálogo de la comunidad  
valenciana**

*Patchwork* è la storia di Loly, una donna di 60 anni che ha bisogno di un trapianto di fegato. Loly è una casalinga, artista, chef, psicologa e madre. La storia è raccontata dalla persona che le ha donato il fegato. Ma quanti organi ci vogliono per smettere di essere se stessi e diventare qualcun altro?

**Maria Manero Muro** ha studiato StopMotion Animation presso l'Università di West England, nel Regno Unito. Ha deciso di continuare gli studi in regia per l'animazione al Másterde Animación all'Università Politécnica di Valencia, dove ha sviluppato *Patchwork*.



*Patchwork* is the story of Loly, a 60 year woman who needs a liver transplant. Loly is a housewife, artist, chef, psychologist and mother. The story is told by the donor who gave his/her liver to her. How many organs need to be replaced to stop being yourself and becoming someone else?

**Maria Manero Muro**

studied a MA (2012-2014) in StopMotion Animation at the University of the West of England, UK. Then she decided to continue her studies in direction for animation at the Másterde Animación at the Universidad Politécnica de Valencia, where she could develop *Patchwork*.



2018 *Patchwork*



Regia/Director

**Alessandro Sampaoli**

Sceneggiatura/Screenplay

**Renata Ciaravino, Alessandro Sampaoli**

Fotografia/Cinematographer

**Raffaele Alicino**

Montaggio/Editing

**Ramona Linzola, Alessandro Sampaoli**

Suono/Sound

**Alessio Sartori**

Musica/Music

**Luca Fois**

Interpreti/Cast

**Lino Guanciale, Ariella Reggio, Lorenzo Piccolo, Ulisse Romano**

Produzione/Production

**IED Istituto Europeo di Design, Anteo**

Distribuzione/Distribution

**Première Film**



Nonostante Andrea abbia più di trent'anni, vive ancora a casa con sua madre e con la nonna ipovedente. Ha un lavoro part-time e nel tempo libero fa la drag queen, anche se nessuno in famiglia lo sa. Proprio la sera che ha uno spettacolo, sua nonna ha deciso di passare la serata con lui. Andrea farà di tutto per impedire alla nonna di sapere chi è veramente, ma chi ti ama, sa tutto al di là delle parole.

### **Alessandro Sampaoli**

(1977) Ha frequentato la scuola di teatro *Quelli di Grock*. Inizia il suo percorso lavorativo come attore, prima in teatro poi in televisione dove è uno dei protagonisti della sitcom *Camera Café*. Al cinema è stato diretto tra gli altri da Pupi Avati, Carlo Mazzacurati, Luca Lucini. Nel 2016 il suo primo cortometraggio da regista con la supervisione di Silvio Soldini e Luca Bigazzi.

**2018** *Pepitas*  
**2017** *Still Dance*  
**2017** *Home*  
**2016** *Al posto suo*



Andrea, despite being over thirty, still lives at home with his mother and his visually impaired grandmother. He has a part-time job but in his spare time he is a drag queen even though no one in the family knows it. Just this evening he has a show, but his grandmother has decided to spend the evening with him. Andrea will do everything to prevent his grandmother from knowing who he really is, but those who love you, know everything beyond words.

**Alessandro Sampaoli** (1977). He attended the "Quelli di Grock" acting and drama school in Milan. He began his career as an actor, first in theatre then in television, notably playing a main role on the Italian sitcom *Camera Café*. He has featured in films directed by Pupi Avati, Carlo Mazzacurati and Luca Lucini. In 2016 he directed his first short film under the supervision of Silvio Soldini and Luca Bigazzi.



# Piat minut do moria

Five Minutes to Sea

Natalia Mirzoyan  
Russia, 2018, 7'



Regia, Sceneggiatura, Fotografia,  
Montaggio/Director, Screenplay,  
Cinematographer, Editing  
**Natalia Mirzoyan**

Suono, Musica/Sound, Music  
**Artem Fadeev**

Interpreti/Cast  
**Svetlana Pismichenko, Elena  
Markina**

Produzione, Distribuzione  
/Production, Distribution  
**"Petersburg" animation studio**

La mamma lo dice sempre: prima di tornare in acqua devi prenderti una pausa e stare tranquilla per cinque minuti. Per la ragazzina, questi cinque minuti sono un oceano di noia che non finisce più. Inizia così a osservare gli altri bagnanti e come passano i loro cinque minuti.

**Natalia Mirzoyan**, 1982, Yerevan, Armenia. Ha frequentato la facoltà di grafica dell'Istituto di arti applicate e decorative di San Pietroburgo. Dal 2004 lavora come animatrice e regista. I suoi film *My Childhood Mystery Tree* e *Chinti* hanno partecipato a diversi festival.

The mother issues her decree: before you get back in the water, you have to take a break and sit quietly for five minutes. For the little girl, these five minutes are an ocean of boredom that stretches on forever and ever. She starts to observe the other bathers and how they spend their five minutes.

**Natalia Mirzoyan** was born in 1982 in Yerevan, Armenia. She attended the Faculty of Graphics in Saint Petersburg Institute of Decorative-Applied Arts. Starting from 2004, she works as animator and director. Her films *My Childhood Mystery Tree* and *Chinti* participated in many festivals.



**2018** *Piat minut do moria*  
**2015** *Madam and Deva*  
**2012-2014** *The Kingdom M* (serie)  
**2012** *Chinti*  
**2009** *My Childhood Mystery Tree*  
**2004-2012** *Smeshariki*



Regia, Sceneggiatura, Produttore  
/Director, Screenplay, Producer  
**Isabella Brunäcker**

Fotografia, Montaggio  
/Cinematographer, Editing  
**Andreas Alvarez**

Suono/Sound  
**Karim Weth**

Interpreti/Cast  
**Marlene Hauser, Michael Edlinger**

Distribuzione  
**aug&ohr medien**



Una coppia sta dormendo.  
Le mani di lui sui fianchi di lei. Il film si pone delle domande sul tempo, cercando di capire quanto può durare un singolo attimo, quante sfumature possano esserci in una relazione, quanti pensieri in una mattina.

**Isabella Brunäcker**, 1984, è una regista di Salisburgo. Dopo gli studi ha seguito la sua passione per la musica e nel 2005 si è trasferita a Londra, dove ha vissuto e lavorato prima di rientrare in Austria, nel 2011, per girare il suo primo corto.

**2018** *A Place Called Home*  
**2017** *Into the white — Portrait of a friend* (doc)  
**2013** *Herbstfarben*  
**2011** *Orchid*



Two people sleeping, the hand of one lying on the waist of the other. The film asks questions of time, wanting to know how much can be in a single moment, how many nuances in a relationship, how many morning thoughts.

**Isabella Brunäcker**, born in 1984, is a filmmaker from Salzburg. After school she followed her passion for music and moved to London in 2005 where she lived and worked before returning to Austria in 2011 to make her first short film.





Regia, Fotografia/Director,  
Cinematographer

**Loris Giuseppe Nese**

Sceneggiatura/Screenplay

**Chiara Marotta, Loris Giuseppe Nese**

Montaggio/Editing

**Chiara Marotta**

Suono/Sound

**Davide Maresca**

Musica/Music

**Raffaele Caputo**

Interpreti/Cast

**Rossella De Martino, Gerardo Trezza, Margherita Rago**

Produzione, Distribuzione

/Production, Distribution  
**Lapazio Film**

I genitori non li scegli, e nemmeno il posto in cui nasci. È ciò che pensa una figlia incapace di ribellarsi. Il tempo dentro e fuori casa scorre lento, i problemi familiari vengono soffocati nel silenzio, sullo sfondo della periferia campana.

#### **Loris Giuseppe Nese**

Regista, direttore della fotografia e animatore è nato a Salerno nel 1991. Laureato al DAMS di Bologna e formatosi in cinema documentario e animazione 2D e stop-motion, ha collaborato spesso come animatore stop-motion per la Rai. *Quelle brutte cose* è l'unico corto italiano in concorso al Sundance Film Festival 2019.



You cannot choose your parents or the place where you are born. These are the thoughts of a daughter who cannot rebel. The time goes by slowly inside and outside their home. Family problems are silenced, the Campania region suburbs lie in the background.

#### **Loris Giuseppe Nese**

Film director, cinematographer and animator was born in Salerno in 1991. He graduated from the DAMS in Bologna and trained in documentary cinema and 2D animation and stop-motion; as a stop-motion animator he has often worked for Rai. *Quelle brutte cose* is the only Italian short film in competition at the latest Sundance Film Festival.



2018 *Quelle brutte cose*

# Quince

Fifteen

Peiman Zekavat

Perù, Regno Unito/Peru, UK, 2018, 10'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay  
**Peiman Zekavat**

Fotografia/Cinematographer  
**Daniel Cabrera**

Montaggio/Editing  
**Matthew Cooper**

Suono/Sound  
**Rob Szeliga**

Interpreti/Cast  
**Kely Anly**

Produzione, Distribuzione  
/Production, Distribution  
**Fifth Season LTD**



In una scuola di Lima, il video privato di Maria diventa virale durante una lezione di pallavolo.

**Peiman Zekavat** è un regista che vive a Londra. Sia nei suoi film di fiction che nei suoi documentari si occupa soprattutto di temi sociali e umanitari. Nel 2017 ha girato e diretto una serie documentaristica in sei episodi sulla distruzione ambientale della foresta pluviale amazzonica trasmessa su Al Jazeera, Fox e CBC Canada.



A private video of Maria goes viral during a volleyball class in a school in Lima.

**Peiman Zekavat** is a London based filmmaker, both his fictional films and observational documentaries focus on social and humanitarian issues. In 2017 he filmed and directed a six-episode documentary series about the environmental destruction of the Amazon rainforest which broadcast on Al Jazeera, Fox, and CBC Canada.

**2018** *Quince*  
**2017** *Transamazonica* (TV)  
**2017** *Timbo* (doc)  
**2016** *Starling Murmuration*  
**2011** *The Third String* (doc)



Regia/Director

**Felipe Gálvez**

Sceneggiatura/Screenplay

**Felipe Gálvez, Antonia Girardi**

Fotografia/Cinematographer

**Matías Illanes**

Montaggio/Editing

**Andrea Chignoli, Felipe Gálvez**

Suono/Sound

**Carlo Sanchez**

Musica/Music

**Diego Behncke**

Interpreti/Cast

**Benjamín Westfall, Roberto Fariás, Andrew Bargsted, Claudia Cabezas, Ernesto Melendez**

Produzione/Production

**Fernando Bascuñán, Giancarlo Nasi**

Distribuzione/Distribution

**Marvin&Wayne**



Ariel, 38 anni, viene coinvolto nell'arresto di un adolescente, accusato di aver rubato un telefono. La folla intorno a lui si divide in chi lo accusa e chi lo difende. La polizia non si presenta. Ariel deve decidere da che parte stare.

**Felipe Gálvez** è nato a Santiago, Cile, nel 1983. Si è laureato all'università del Cinema di Buenos Aires. Ha diretto molti corti tra cui *Silencio en la sala*, Vincitore del BAFICI Best Short Film Award 2009 e *Yo de aquí te estoy mirando*, che è stato presentato al Rotterdam International Film Festival del 2011. *Rapaz* è stato presentato in concorso alla Semaine de la Critique di Cannes 2018.

Ariel (38) gets involved in a teenage civil arrest: the guy is accused of stealing a phone. A mob surrounds the young man and some accuse him of being guilty and some defend him. The police don't show up. Ariel has to decide which side he is on.

**Felipe Gálvez** was born in Santiago de Chile in 1983 and graduated from the Universidad del Cine, in Buenos Aires Argentina. He has directed short films, among them are *Silencio en la sala*, which received the BAFICI Best Short Film Award 2009, and *Yo de aquí te estoy mirando*, premiered at the Rotterdam International Film Festival in 2011. *Rapaz* premiered at the International Critics' Week in Cannes 2018.

**2018** *Rapaz*  
**2011** *Yo de aquí te estoy mirando*  
**2009** *Silencio en la sala*

# Raymonde ou l'évasion verticale

Raymonde or the Vertical Escape

Sarah Van den Boom  
Francia/France, 2018, 17'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Sarah Van den Boom**

Fotografia/Cinematographer

**Simon Filliot**

Montaggio/Editing

**Sarah Van den Boom, Annie Jean**

Suono/Sound

**Yan Volsy, Daniel Gries, Matthieu  
Langlet, Sébastien Cabour**

Musica/Music

**Pierre Caillet**

Interpreti/Cast

**Yolande Moreau**

Produzione/Production

**Papy3D Productions, JPL Films**



Raymonde è davvero stufa di piselli, afidi, mutandine sporche e il suo orto da scavare. Lei preferirebbe qualcos'altro: il sesso, l'amore, l'immensità del cielo...

**Sarah Van den Boom**

ha frequentato l'ESAG Penninghen e il laboratorio di animazione dell'Ecole Nationale Supérieure des Arts Décoratifs di Parigi. Poi ha lavorato come animatrice, assistente di animazione e character designer.



Raymonde is really fed up with peas, aphids, dirty panties and her kitchen garden to dig. After all, she would prefer sex, and love, and the immensity of the sky...

**Sarah Van den Boom**

trained at the ESAG Penninghen and then in the animation workshop of the Ecole Nationale Supérieure des Arts Décoratifs in Paris. She then worked as an animator, animation assistant and character designer.

**2018** *Raymonde ou l'évasion verticale*

**2015** *Dans les eaux profondes*

**2009** *La femme-squelette*

**2005** *Novecento, Pianiste*



Regia/Director

**Farnoosh Samadi**

Sceneggiatura/Screenplay

**Ali Asgari, Farnoosh Samadi**

Fotografia/Cinematographer

**Sina Kermanizadeg**

Montaggio/Editing

**Ehsan Vaseghi**

Suono/Sound

**Amir Partozadeh**

Musica/Music

**Navid Fashami**

Interpreti/Cast

**Mina Sadati, Babak Hamidian,**

**Amirreza Ranjbaran, Diana**

**Dehgahan, Babak Karimi**

Produzione/Production

**Three Gardens**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movie**



Una donna accompagna il marito ad un provino. Ciò che accadrà la porterà a prendere un'importante decisione...

**Farnoosh Samadi** è una regista iraniana, diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Roma. Ha lavorato come co-sceneggiatrice nei pluripremiati cortometraggi di Ali Asgari, come *More Than Two Hours* (2013), in concorso al Festival di Cannes, e *The Baby*, presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia.



A woman accompanies her husband for an audition. What happens there leads her to an important decision...

**Farnoosh Samadi** is an Iranian filmmaker who graduated from Fine Art School in Rome. She worked as co-writer in Ali Asgari's award winning short films, such as *More Than Two Hours* (2013), in competition at Festival de Cannes, and *The Baby* (2014), in competition at the Venice Film Festival.

**2018** *The Role*

**2017** *Gaze*

**2016** *Il silenzio*





Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Recep Bozgöz**

Fotografia/Cinematographer

**Ersin Gok**

Montaggio/Editing

**Burcu Aktas, Recep Bozgöz**

Suono/Sound

**Ahmet Burak Gurbuz**

Musica/Music

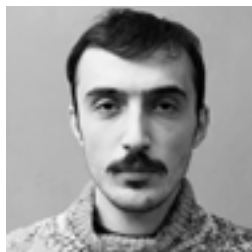
**Jordan Gagne**

Interpreti/Cast

**Ayhan Durmaz**

Produzione/Production

**Selim Gunturkun**



I sacrifici di un bambino  
appassionato di calcio nel mezzo  
dell'Anatolia.

**Recep Bozgöz**, Konya, 1991.

Studia alla Beykent University di  
Belle arti, cinema e televisione a  
Istanbul. Nel frattempo lavora  
come montatore e regista video.



The struggle of a child who gets  
excited with football in the middle  
of Anatolia.

**Recep Bozgöz** was born in Konya  
in 1991. A student of the Beykent  
University Fine Arts, Cinema  
and Television in Istanbul. He  
also works as an editor and a  
videographer.

**2018** *Ronaldo*





Regia, Sceneggiatura, Fotografia,  
Montaggio/Director, Screenplay,  
Cinematographer, Editing  
**Claudius Gentina**

Suono/Sound  
**Peter Bräker**

Musica/Music  
**Peter Bräker, Claude Kaiser**

Animazione/Animation  
**Cécile Brun, Claudius Gentina,  
Arzu Saglam**

Produzione/Production  
**Gentinafilm**

Distribuzione/Distribution  
**Ouat Media**



In una vera e propria esibizione  
pirotecnica di autoritratti digitali,  
centinaia di pittoreschi selfie  
imbarazzanti e terribilmente  
inquietanti sono stati arrangiati  
in un cortometraggio dalla  
composizione unica. Le  
foto singole, rielaborate  
artisticamente, si consolidano  
per formare un ghigno orribile  
che eclissa l'abisso dell'esistenza  
umana.

**Claudius Gentina**, 1968,  
Lucerna. Ha studiato a Lucerna,  
Liverpool e Kassel graphic design  
e animazione. Lavora come  
grafico freelance e animatore a  
Zurigo.

**2018** *Selfies*  
**2015** *Islander's Rest*  
**2010** *Schlaf*  
**2008** *Die Seilbahn*  
**2004** *Poldek*  
**1997** *Amok*  
**1990** *Life*  
**1987** *Hungry*



In a veritable firework display of  
digital selfportraits, hundreds  
of quaint, embarrassing and  
dreadfully disturbing selfies  
were arranged in a unique short  
film composition. Single photos,  
artistically reworked, consolidated  
to form a ghastly grin that  
outshines the abyss of human  
existence.

**Claudius Gentina** was born  
in Lucerne in 1968. He studied in  
Lucerne, Liverpool and Kassel.  
Working as a freelance graphic  
artist and animator in Zurich.



Regia/Director  
**Chris Overton**

Sceneggiatura/Screenplay  
**Rachel Shenton**

Fotografia/Cinematographer  
**Ali Farahani**

Montaggio/Editing  
**Emily Walder**

Suono/Sound  
**Greg Claridge**

Musica/Music  
**Amir Konjani**

Interpreti/Cast  
**Rachel Fielding, Philip York,  
Rachel Shenton, Maisie Sly**

Produzione/Production  
**Slick Films, Slick Showreels**

Distribuzione/Distribution  
**Premiere Film**



Libby, una bambina sorda di 6 anni, vive in un mondo silenzioso fino a che un'affettuosa assistente sociale le insegna il linguaggio dei segni con cui comunicare.

**Chris Overton** è nato a Staffordshire nel 1988. Ha iniziato la sua carriera come attore. *The Silent Child* segna il suo debutto come regista: il film ha vinto numerosi premi tra cui l'Oscar come miglior cortometraggio.



A deaf 6-year-old girl named Libby lives in a world of silence until a caring social worker teaches her to use sign language to communicate.

**Chris Overton**  
Born in Staffordshire in 1988, Chris began his career as an actor. *The Silent Child* is Chris' directorial debut. The short was successfully presented in several film festivals, and was the Academy awards winner in 2018.

2017 *The Silent Child*



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Ivete Lucas, Patrick Bresnan**

Fotografia/Cinematographer

**Patrick Bresnan, Joaquin del Paso**

Montaggio/Editing

**Ivete Lucas**

Suono/Sound

**Eric Friend**

Produzione/Production

**Ivete Lucas, Patrick Bresnan,  
Maida Lynn**

Distribuzione/Distribution

**Some Shorts**

Scorci intimi di un giorno molto speciale nella vita di alcuni diplomandi, in un angolo industriale delle Everglades in Florida. Il ballo di fine anno è finito, il futuro è incerto, l'irresistibile attrazione della spiaggia fa sì che gli amici di lunga data guidino per 60 miglia per rilassarsi, fermarsi e far baldoria fra le onde.

**Ivete Lucas e Patrick Bresnan** hanno diretto il corto *The Send-Off*, vincitore di SXSW, AFI e SFIFF, e *Roadside Attraction* insieme. *Skip Day* è stato selezionato alla Quinzaine di Cannes nel 2018 dove ha vinto l'Illy Short Film Award.



Intimate glimpses of one very special day in the lives of high-school seniors from an industrial corner of the Florida Everglades: prom's over, the future is uncertain, and the irresistible pull of the beach makes the long-time friends drive 60 miles to chill, pose and revel in the waves.

**Ivete Lucas and Patrick Bresnan** directed the shorts *The Send-Off*, award winner at SXSW, AFI and SFIFF, and *Roadside Attraction* together. *Skip Date* was selected at Director's Fortnight in Cannes 2018, where it won the Illy Short Film Award.



**2018** *Skip Day* (doc)  
**2017** *Roadside Attraction* (doc)  
**2016** *The Send-Off* (doc)

# The Stained Club

Lopez, Boucly, Ciesielski, Jaunet, Peang, Viguier  
Francia/France, 2018, 7'



Regia/Director

**Mélanie Lopez, Simon Boucly,  
Marie Ciesielski, Alice Jaunet,  
Chan Stéphanie Peang, Béatrice  
Viguier**

Sceneggiatura/Screenplay

**Mélanie Lopez**

Montaggio/Editing

**Mélanie Lopez, Simon Boucly**

Suono/Sound

**Henri Petitprez, Kamal Ouazene**

Musica/Music

**Valentin Lafort**

Interpreti/Cast

**Lily Carton, Lucas Lopez**

Produzione/Production

**Supinfocom Rubika**

Distribuzione/Distribution

**Je Regarde**

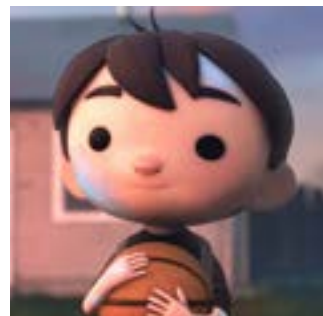


Finn ha delle macchie sulla pelle. Un giorno, incontra un gruppo di ragazzi fighi con diverse macchie sui loro corpi.

Ma presto capisce che queste macchie non sono così belle.

**Mélanie Lopez, Simon Boucly,  
Marie Ciesielski, Alice Jaunet,  
Chan Stéphanie Peang,  
Béatrice Viguier**

Si sono diplomati alla scuola Supinfocom Rubika di Valenciennes, in Francia, con un Master in regia digitale. Nel 2018, hanno co-diretto lo short *The Stained Club*.



Finn has stains on his skin. One day, he meets a group of cool kids with different stains on their bodies.

One day, he understands that these stains aren't just pretty.

**Mélanie Lopez, Simon Boucly,  
Marie Ciesielski, Alice Jaunet,  
Chan Stéphanie Peang,  
Béatrice Viguier** graduated from Supinfocom Rubika school (Valenciennes, France) with a Master in digital directing. In 2018, they co-directed the short film *The Stained Club*.

2018 *The Stained Club*





Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Laura Luchetti**

Fotografia/Cinematographer

**Beppe Gallo, Dario Scaramuzzino**

Montaggio/Editing

**Paola Freddi, Lulù Cancrini**

Suono/Sound

**Ivan Caso, Filippo Barracco**

Musica/Music

**Francesco Cerasi**

Interpreti/Cast

**Pierfrancesco Favino, Anna  
Ferzetti, Fabio Canino, Eleonora  
Russo, Andrea Bosca**

Produzione/Production

**Kino produzioni, Donkadillo**

Distribuzione/Distribution

**Premiere Film**



Gemma e Marcello stanno per sposarsi. Hanno desiderato a lungo questo momento. Come tutti gli sposi si promettono amore eterno, ma Gemma e Marcello non sono come tutti gli sposi...

#### **Laura Luchetti**

Negli anni ha girato cortometraggi premiati in vari festival Internazionali, video musicali e pubblicità. Ha scritto e diretto due opere teatrali legate al mondo della musica classica. Ha diretto e prodotto un documentario per Channel Four e Miramax sul regista inglese Anthony Minghella. Il suo primo lungometraggio *Febbre da Fieno* è stato selezionato e premiato in importanti festival internazionali. Il suo secondo lungometraggio *Fiore Gemello* è in concorso nella sezione "Nuove Impronte".

**2018** *Fiore Gemello* (film)

**2018** *SugarLove*

**2016** *Bagni*

**2010** *Febbre da Fieno* (film)



Gemma and Marcello are about to get married. They have long desired this moment. Like all the newlyweds they promise eternal love, but Gemma and Marcello are not like all the spouses...

#### **Laura Luchetti**

Over the years she has shot award-winning short films as well as music videos and commercials. She wrote and directed two plays related to the world of classical music. She also directed and produced a documentary for Channel Four and Miramax on the British director Anthony Minghella. Her first feature film *Febbre da Fieno* was selected and awarded in major international film festivals. Her second feature *Fiore Gemello* is in competition in the "Nuove Impronte" section.



Regia/Director

**Ali Asgari**

Sceneggiatura/Screenplay

**Farnoosh Samadi, Ali Asgari**

Fotografia/Cinematographer

**Alberto Marchiori, Majid Gorjiyan**

Montaggio/Editing

**Ehsan Vaseghi**

Suono/Sound

**Amir Partozadeh**

Musica/Music

**Navid Fashami**

Interpreti/Cast

**Mohammad Kamal Alavi,  
Melina Ghamiloei, Erfan Hazrat  
Gholizadeh, Sadaf Asgari, Babak  
Karimi, Banipal Shoomon**

Produzione/Production

**Three Gardens, Kino Produzioni**

Distribuzione/Distribution

**Zen Movie**



Un padre e i suoi due figli arrivano in ritardo all'aeroporto. Mentre aspettano il volo successivo, accade qualcosa che cambierà il punto di vista dell'uomo sull'essere padre.

**Ali Asgari** è nato a Teheran nel 1982. Si è laureato in cinema in Italia. È un alunno del Berlinale Talent Campus 2013. Due dei suoi cortometraggi, *More Than Two Hours* (2013) e *Il Silenzio* (*The Silence*) (2016), co-diretto con Farnoosh Samadi, erano in concorso al Festival di Cannes nella sezione Cortometraggi. Il suo primo lungometraggio *Disappearance* è stato presentato nel 2017 alla Mostra del Cinema di Venezia.

**2018** *Takhir*

**2017** *Disappearance* (film)

**2016** *Il silenzio*

**2015** *La douleur*

**2014** *La bambina*

**2013** *More Than Two Hours*

**2012** *Barbie*

**2011** *Tonight is not a Good Night for Dying*



A man and his two children are late for their flight. While they wait for the next flight something happens that changes his point of view about being a father.

**Ali Asgari**

was born in Tehran, Iran, in 1982. He graduated in Cinema in Italy. He is an alumnus of Berlinale Talent Campus 2013. Two of his short films "More Than Two Hours" (2013) and "The Silence" (2016), co-directed with Farnoosh Samadi, were in Short Film competition at Cannes. *Disappearance*, his first feature film premiered at the Venice Film Festival in 2017.





Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Juan Sebastián Mesa**

Fotografia/Cinematographer

**David Correa Franco**

Montaggio/Editing

**Juan Cañola**

Suono/Sound

**Alejandro Escobar**

Interpreti/Cast

**Yeison Alejandro Garcia Tascon,**

**Barbara Panchí Saigama, Marco**

**Tulio Vasquez Yagari**

Produzione/Production

**Alexander Arbelaez Osorio, Jose**

**Manuel Duque López**

Distribuzione/Distribution

**Monociclo Cine**



In un Canyon nel mezzo della giungla, Oscar, un ragazzo di 13 anni, finisce di scavare due tombe poco profonde. La sua casa si trova nel mezzo di un grande progetto idroelettrico ed è l'ultimo giorno per poterlo fare. Un rumore di motosega si sente in lontananza. Oscar, esausto, entra nella sua casa, per l'ultima volta.

### **Juan Sebastián Mesa**

È nato a Medellín, in Colombia, nel 1989. È laureato in comunicazione visiva con studi di sceneggiatura e narrativa contemporanea. Il suo primo lungometraggio *Los nadie* (2017) ha vinto il premio del pubblico alla Settimana Internazionale della Critica, a Venezia. Il suo cortometraggio *Tierra Mojada* era in competizione ai festival di Venezia, Sundance e Clermont Ferrand.

**2017** *Tierra Mjada*

**2016** *Los Nadie* (film)

**2013** *Kalashnikov*



In the middle of a jungle canyon, Oscar, a 13 year old boy, finishes making two shallow graves. His house is located in the middle of a large hydroelectric project and it is the last day to expel it. A chainsaw noise can be heard in the distance. An exhausted Oscar enters his home, one final time.

### **Juan Sebastián Mesa**

was born in Medellín, Colombia, in 1989. He holds a degree in audiovisual communication with a specialization in scripwriting and contemporary narrative. His first feature *Los nadie* (2017) won the audience award at the Settimana Internazionale della Critica, Venice. His short film *Tierra Mojada*, has been in competition in Venice, Sundance and Clermont Ferrand film festivals.

# Todo se calma

## Everything Calms Down

Virginia Scaro  
Argentina, 2018, 14'



Anteprima europea  
/European Premiere

Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay  
**Virginia Scaro**

Fotografia/Cinematographer  
**Román Kasseroller**

Montaggio/Editing  
**Juan Manuel Bramuglia**

Suono/Sound  
**Nahuel Palenque, Virginia Scaro**

Musica/Music  
**Jhongo You**

Interpreti/Cast  
**Rhea Volij, Gerónimo Quevedo**

Produzione/Production  
**Nabis Film Group**

Distribuzione/Distribution  
**FilmsToFestivals**



Rintanata nella sua casa, una donna cerca di capire come non uscirne mai. Si impone una routine quotidiana che la faccia sentire al sicuro. Un breve incontro con il mondo esterno o l'impulso di guardare fuori possono però distruggere sia lei che il suo rifugio.

**Virginia Scaro** nasce a San Miguel de Tucumán, Argentina nel 1985. Si trasferisce a Buenos Aires dove frequenta la Universidad del Cine specializzandosi in sound design. Ora attualmente lavora come assistente alla regia, produttore e assistente alla fotografia. *Todo se calma* è il suo primo cortometraggio di fiction.



Engulfed in her home, a woman makes plans to not leave the house. The imposition of a daily routine keeps her sane. A brief encounter with the outside world or the deviant urge to look out beyond can overwhelm both her and her refuge.

**Virginia Scaro** was born in San Miguel de Tucumán, Argentina, in 1985. She moved to Buenos Aires city where she studied at the Universidad del Cine with a special focus on sound design. She's currently working as AD, Producer and Camera Assistant. *Todo se calma* is her first short film.

2018 *Todo se calma*  
2015 *Daulte, juego y compromiso, la verdad* (doc)



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Christophe M. Saber**

Fotografia/Cinematographer  
**Dino Franco Berguglia**

Suono/ Sound  
**Björn Cornelius**

Interpreti/Cast  
**Michael Paz, Cyprien Colombo,  
Youssef Sahraoui**

Produzione/Production  
**Capricci Films, Bobi Lux, Box  
Productions**

Distribuzione/Distribution  
**Capricci Films**

Tre amici di lunga data, Jimmy, Samy e Sofi, hanno un progetto pionieristico: trasformare un distributore di cioccolato in un distributore automatico di erba.

**Christophe M. Saber** (1991) Dopo essersi diplomato all'ECAL di Losanna nel 2014, ha diretto diversi cortometraggi tra cui *Discipline*, il suo film di diploma, che ha vinto il Premio del cinema svizzero per il miglior cortometraggio nel 2015, e *Punchline* (2017). *Tomatic* è stato presentato al festival di Locarno.



Three best friends, Jimmy, Samy and Sofi, have a trailblazing project: to turn a chocolate dispenser into a pot-vending machine.

**Christophe M. Saber** (1991) After graduating at ECAL in Lausanne, in 2014, he directed several short films including *Discipline*, his diploma film, which won the Swiss Film Prize for Best Short in 2015, and *Punchline* (2017). *Tomatic* premiered at the Locarno International Film Festival.



**2018** *Tomatic*  
**2017** *Sacrilège*  
**2017** *Punchline*  
**2016** *Christa de Carouge* (doc)  
**2016** *The Valley of Salt* (doc)  
**2014** *Discipline*  
**2014** *La vie en rose comme dans les films* (doc)

# Too Young for a Memoir

Case Jernigan  
USA, 2019, 5'



Anteprima europea  
/European Premiere

Regia, Montaggio, Animazione,  
Suono, Musica/Director, Editing,  
Animation, Sound, Music  
**Case Jernigan**

Un uomo si lascia andare in un mare di ricordi, di nostalgie e di rimpianti. Ma è lì che trova l'amore, la curiosità e un suo modo di esprimersi personale. Unendo e sovrapponeo disegni a china, dipinti, ritagli di carta, collage e manipolazioni digitali, *Too Young for a Memoir* mette a nudo l'ansiosa, titubante, fuorviante e meravigliosa ricerca d'interezza da parte dell'artista.

**Case Jernigan** disegnatore e autore di film d'animazione, vive a Brooklyn e ha studiato pittura all'istituto William & Mary e al New York Studio School. Attualmente sta collaborando con Closer Productions per creare una serie di cortometraggi animati sui tifosi di calcio.



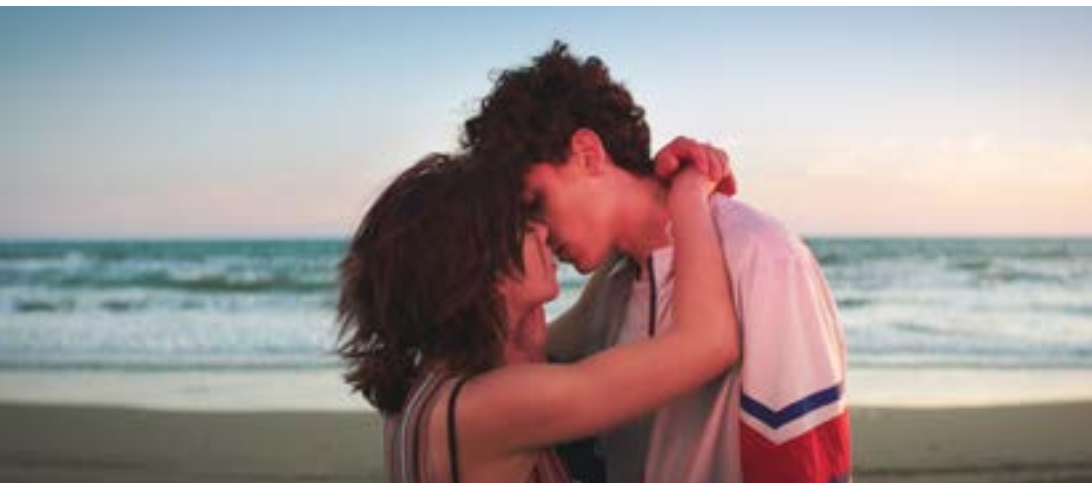
**2019** *Too Young for a Memoir*  
**2018** *Bubble*  
**2018** *Zombie Boyfriend*  
**2018** *See / Saw*  
**2017** *Minute World Cup*



A man plunges into his reservoir of memory, nostalgia and regret. But he finds love there, and curiosity, and personal expression. Stitched together with layered ink drawings, paintings, paper cutouts, collage and digital manipulation, *Too Young for a Memoir* lays bare the artist's halting, anxious, misguided and beautiful search for wholeness.

**Case Jernigan** draws, makes paper art and animated films. Brooklyn based, he studied painting at William & Mary and New York Studio School. He's currently collaborating with Closer Productions to craft a series of animated shorts about soccer fans.





Regia/Director

**Valerio Rufo**

Sceneggiatura/Screenplay

**Valerio Rufo, Laura Sordi**

Fotografia/Cinematographer

**Duccio Cimatti**

Suono/Sound

**Matteo Bendinelli**

Musica/Music

**Diego Buongiorno**

Interpreti/Cast

**Andrea Carpenzano, Daphne Scoccia**

Produzione/Production

**Bosco e Futura, Groenlandia Film**

Distribuzione/Distribution

**Premiere Film**



Una giovane coppia vuole passare la notte in spiaggia, aspettando il traghetto che li porterà in vacanza. Mentre lei parla con un amico al telefono camminando sulla spiaggia, lancia dei sassi in mare, per divertimento. Una delle pietre colpisce inaspettatamente un bagnante e lo uccide...

**Valerio Rufo** è un regista italiano che vive e lavora tra Roma, Milano e Londra. Inizia la sua carriera nell'ambito del foto giornalismo, scattando per alcuni dei principali quotidiani italiani. Passa poi alla pubblicità, lavorando come creativo per Saatchi&Saatchi, LOWE, TBWA. Dal 2014 è attivo come regista, occupandosi di progetti pubblicitari e artistici. È attualmente impegnato nella scrittura del suo primo film.



A young couple wants to spend the night at the beach, waiting for the ferry that will take them on vacation. While she talks to a friend over the phone walking on the beach, he throws stones at sea just for fun. One of the stones unexpectedly hits a bather and kills him...

**Valerio Rufo**

is an Italian director who lives and works in Rome, Milan and London. He began his career in photo journalism, working for some of the main Italian newspapers. then he worked for advertising, as creative for Saatchi & Saatchi LOWE, TBWA. Since 2014 he has been working as a director, He is currently engaged in writing his first film.

2018 *Via Lattea*





Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Monika Kotecka, Karolina Poryzala**

Fotografia/Cinematographer  
**Monika Kotecka**

Montaggio/Editing  
**Izabela Pajak**

Suono/Sound  
**Patrycja Krysik, Karolina Poryzala,  
Michal Truong**

Musica/Music  
**Aleksandra Kotecka, Tomasz Wierzbowski**

Produzione/Production  
**Munk Studio - Polish Filmmakers Association, Moth Films**



La dodicenne Zuzia si esercita nel volteggio da due anni ed è straordinaria nel ruolo di "cima" della piramide acrobatica. Inizia un'altra intensa stagione. Durante le sessioni di allenamento diventa evidente che la ragazza ha perso parte della sua grazia e leggerezza. All'inizio l'allenatore incolpa la "base" ma poi finisce per ammettere che Zuzia è troppo grande per essere sollevata. È ormai chiaro che Zuzia sta crescendo e il suo ruolo dovrà essere affidato a una ragazza più giovane.

**Monika Kotecka**, nata nel 1981 in Polonia, è fotografa e direttore della fotografia. **Karolina Poryzala**, nata nel 1978, in Polonia, è una fotografa e sceneggiatrice. Dal 2012 Monika e Karolina lavorano insieme nel Kurkot Kollektiv.

2017 *Wolta* (doc)



Zuzia, 12, has been training in vaulting for two years and has the extraordinary role of topping the acrobatic pyramid. Another intensive season begins. During training sessions it becomes apparent that the girl has lost some of her grace and lightness. At first the coach blames the "base" but they admit that Zuzia is too big to lift her. It became clear that she is "just growing" and her role is given over to a younger girl.

**Monika Kotecka** was born in 1981 in Poland and is a cinematographer and photographer. **Karolina Poryzala**, born 1978 in Poland, is a photographer and screenwriter. Since 2012 Monika and Karolina have worked together under Kurkot Kollektiv.



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura, Montaggio,  
Distribuzione/ Director, Screenplay,  
Editing, Distribution

**Omar Daher Guillén**

Fotografia/Cinematographer

**Andrés de Angelis, Ezequiel  
Cambiaso, Matias Hlase and  
Agustín Isart**

Suono/Sound

**Pilar Hidalgo, Milton Rey Chapur**

Musica/Music

**Julio Molina Moya**

Interpreti/Cast

**Micaela Escudero, Omar Daher  
Guillén**

Produzione/Production

**Javiera Varas**

Una relazione romantica fra due giovani finisce in modo drammatico. Quello che è successo a questa coppia è un caso isolato? Come reagisce la società a questo problema?

**Omar Daher Guillén**

è nato a Barcellona nel 1994. Si è laureato in Economia e ha un master in Creative Advertising che gli ha permesso di vivere un anno a Buenos Aires. La sua carriera da regista è cominciata proprio in Argentina.



A romantic relationship between two young people ends dramatically. Is what happened to this couple an isolated case? How does society react to this problem?

**Omar Daher Guillén**

Born in Barcelona in 1994, he graduated in Economics and he has a master in Creative Advertising that allowed him to live one year in Buenos Aires. In Argentina he started his career as a Filmmaker.



2019 *Women Unseen*



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Kris Ong**

Fotografia/Cinematographer  
**Lincoln Yeo**

Montaggio/Editing  
**Malcolm Chen**

Suono/Sound  
**Stanley Low**

Musica, Interpreti/Music, Cast  
**Adam Jared Lee, Darren Cheng**

Produzione/Production  
**Momo Film**



Darren e Matt scrivono una canzone su quello a cui andranno incontro nel loro mondo allegro e spensierato.

**Kris Ong** è nata a Singapore nel 1993. È sceneggiatrice e regista di numerosi cortometraggi e video musicali che sono stati proiettati in festival e piattaforme internazionali come MTV Iggy. Oltre al suo lavoro come regista e sceneggiatrice, gestisce la casa di produzione Momo Film Co con il produttore di Singapore Tan Si En, che lavora soprattutto con registi emergenti del sud-est asiatico.

**2018** *You Idiot*



Darren and Matt write a song about what's to come in their happy-go-lucky world.

**Kris Ong** was born in Singapore in 1993. She is the writer/director of a number of short films and music videos which have collectively screened at international film festivals and platforms such as MTV Iggy. Aside from her work as a director and screenwriter, she runs boutique production company Momo Film Co with Singaporean producer Tan Si En, to work with emerging filmmakers in the Southeast Asian region.



Anteprima italiana/Italian Premiere

Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Mohsen Mehri Daruei**

Fotografia/Cinematographer

**Aref Namvar**

Montaggio/Editing

**Nasim Hemmati, Mohsen Mehri  
Daruei**

Suono, Musica/Sound, Music

**Houman Esmaeilian**

Interpreti/Cast

**Reza Robot Jazi**

Produzione/Production

**Moein Tak Rosta, Alireza  
Rahimzadeh**

Distribuzione/Distribution

**Cineport International Media**



Un uomo vive immerso nell'oscurità di una casa piena zeppa di uova. Vorrebbe chiamare qualcuno ma non ci riesce, fino a quando squilla il telefono...

**Mohsen Mehri Daruei**

regista iraniano, è nato nel 1992. Ha iniziato a lavorare nel mondo dello spettacolo facendo l'attore di teatro. Successivamente si interessa alla regia e lavora come assistente in televisione e nel cinema.

A man lives alone in a dark house between millions of eggs; he wants to call someone but he does not succeed until the phone rings...

**Mohsen Mehri Daruei**

iranian filmmaker, was born 1992. He started his artistic career in the theater as an actor. He became interested in filmmaking and worked as an Assistant Director for more than five TV and cinematic works.



2018 *Zendegiye Lazej*



# PREMIERE FILM

## 2 NASTRI D'ARGENTO

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO FICTION  
MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ANIMATO

MOTHS TO FLAME  
SUGARLOVE



ACCADÉMIA DEL CINEMA ITALIANO

PREMI

DAVID DI DONATELLO

3

## CANDIDATURE

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO 2019

IM BÄREN | MAGIC ALPS | YOUSEF

OSCARS

1

## CANDIDATURA

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO 2019

FAUVE



## GLOBO D'ORO

2

## CANDIDATURE

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO 2019

FINO ALLA FINE | L'AMATA



PREMIERE FILM

DISTRIBUIAMO I MIGLIORI CORTOMETRAGGI NEI PRINCIPALI  
FESTIVAL DI CINEMA MONDIALI.

Inviaci il tuo cortometraggio per una valutazione [premierefilminfo@gmail.com](mailto:premierefilminfo@gmail.com)

[www.premierefilm.it](http://www.premierefilm.it)





**PREMIO  
RAI CINEMA CHANNEL  
AI CORTI  
VR**



**DA QUEST'ANNO IL CORTO VINCITORE  
SARÀ DISPONIBILE SULLA NUOVA APP VR  
RAI CINEMA CHANNEL**

# ShorTS

## Virtual Reality

**Borderline**

Assaf Machnes

**Conscious Existence - A Journey  
Within**

Marc Zimmermann

**Denoise**

Giorgio Ferrero, Federico Biasin

**Drumpossible**

Omar Rashid

**Everest**

Jonathan Griffith

**Half Life**

Robert Connor, Robert Jonsson

**Metro veinte: cita ciega**

María Belén Poncio

**Paris Terror — Die Geiseln vom  
Hyper Cacher**

Ricarda Saleh

**Les rêves du Douanier Rousseau**

Nicolas Autheman

**Rooms**

Christian Zipfel

**Selyataği**

Deniz Tortum

**Tower of Babel by the Sea**

Feng Wei-Jung

**Wombsong**

Hanna Västinsalo

+

**Drive Your Style**

Omar Rashid

“ L'idea alla base dell'introduzione di una sezione dedicata alla Realtà Virtuale in un festival come ShorTS era quella di offrire un'esperienza spettatoriale completamente nuova dal punto di vista estetico e narrativo. Qualcosa che potesse sconvolgere i confini di ciò che siamo abituati a vedere, nel tentativo di sperimentare assieme al pubblico un nuovo modo di vivere l'arte cinematografica. Nel momento in cui si è trattato di comporre una selezione VR per la seconda volta, l'ostacolo principale da superare era quello di offrire un palinsesto in grado di meravigliare anche uno spettatore già esperto; cosa che ha reso il lavoro di selezione decisamente stimolante. Sebbene infatti la creazione di universi e realtà simulate sia ormai da decenni al centro di produzioni cinematografiche e videoludiche, la Realtà Virtuale pone delle sfide da un punto di vista registico e creativo assolutamente ancora aperte. Al momento ci troviamo in una fase in cui sembra innanzitutto necessario capire cosa raccontare e soprattutto cosa raccontare di nuovo con la realtà virtuale. La scelta è quindi ricaduta su quelle opere che hanno saputo esplorare la realtà virtuale con una maggior consapevolezza del mezzo, con la maggior curiosità, con la voglia di alzare l'asticella dell'impossibile verso nuovi orizzonti visivi.

“ The idea behind the insertion of a section dedicated to Virtual Reality in a festival like ShorTS was to offer a completely new spectator experience, both from an aesthetic and a narrative point of view; something that has the ability to traverse the boundaries of what we are used to seeing, in an attempt to experiment a new way of experiencing film art with a public audience. When it came to putting together a VR selection for the second time, the main obstacle to overcome was to offer a schedule that could amaze even an already experienced spectator, a task which made the selection work very stimulating. Although the creation of simulated universes and realities has been at the centre of cinematographic and videogame production for decades, Virtual Reality still poses challenges from a directorial and creative point of view. At this moment in time filmmakers have to decide which stories need to be told, and subsequently which stories would benefit from being told through this medium. The choice of films therefore fell on those works that were able to explore virtual reality with a greater awareness of the medium and the greatest curiosity - with the desire to raise the bar of the impossible towards new visual horizons.

— Francesco Ruzzier



Regia, Sceneggiatura  
/Director, Screenplay

**Assaf Machnes**

Fotografia/Cinematographer  
**Eric Raphael Mizzahi**

Montaggio, Effetti Speciali  
/Editing, Special Effects  
**Guy Lubin**

Suono/Sound  
**Vitaly Grinspun, Rei Elbaz**

Interpreti/Cast  
**Indal Kabada, Alan Godyn,  
Tom Koszynsky**

Produzione/Production  
**AMfilms**



Abraham, un giovane soldato israeliano, ebreo di origini etiopi, è a guardia del confine con una giovane recluta. Quando Abraham rimane da solo per alcuni minuti, deve affrontare un dilemma di difficile soluzione. Basato su eventi realmente accaduti.

**Assaf Machnes** Tel Aviv, 1987. I suoi corti hanno vinto numerosi premi e sono stati proiettati in molti festival come Berlino, Locarno, Sarajevo, Londra, Palm Springs. Sta raccogliendo fondi per finanziare il suo primo lungometraggio mentre sviluppa una serie TV per il canale israeliano HOT.

**2018** *Borderline*

**2018** *Gimel*

**2018** *LAYAM*

**2016** *Seven Minutes*

**2013** *Auschwitz on My Mind*



Abraham, a young Israeli soldier and Jewish from Ethiopian origins, is guarding the borderline along with a fellow rookie. When Abraham is left alone for a few minutes, he faces an impossible dilemma.

Based on true events.

**Assaf Machnes** Born in Tel Aviv in 1987. Assaf's shorts have won numerous awards and have been screened in festivals such as Berlino, Locarno, Sarajevo, BFI London, Palm Springs.

Assaf is now raising funds for his debut feature while developing a TV drama for HOT (Israel).

# Conscious Existence

## — A Journey Within

Marc Zimmermann  
Germania/Germany, 2018, 13'



Regia, Sceneggiatura

/Director, Screenplay

**Marc Zimmermann**

Produzione/Production

**Felix Fahle**

Siamo in possesso dell'elemento più prezioso che esiste al mondo: una mente cosciente. Essa ci permette di sentire e trattenere al nostro interno la sconfinata bellezza dell'universo, una fonte infinita d'ispirazione che alimenta il nostro spazio interiore. Essere consapevoli e riconoscenti della fortuna inestimabile di possedere una coscienza è imprescindibile per una vita in armonia e ci consente di percepire la bellezza in ogni piccola cosa.

**Marc Zimmermann**, nato a Dresda nel 1990, è un digital artist con la passione per il matte painting, digital environments e gli effetti speciali. Oltre a lavorare in proprio per film e pubblicità crea progetti personali che utilizzano paesaggi e ambienti vari per raccontare storie e creare emozioni.

**2018** *Conscious Existence - A Journey Within*

**2016** *Longing for Wilderness*

**2015** *Natural Attraction*

**2012** *Start Watching*

**2010** *The Power*



We are gifted every moment with life's most precious achievement: A conscious mind, enabling us to sense and hold within the universe's boundless beauty - a source of infinite inspiration that fuels our inner space. Being aware of and grateful for the invaluable fortune of a conscious existence is vital for a life in harmony and enables us to use our precious gift within to find beauty in every little thing.

**Marc Zimmermann**, born 1990 in Dresden, is a digital artist with a passion for matte painting, digital environments and visual effects. Besides working as a freelancer for film and advertising, he consistently creates personal projects that use landscapes and environments to tell stories and provoke emotions.







Regia, Sceneggiatura  
/Director, Screenplay  
**Giorgio Ferrero, Federico Biasin**

Fotografia/Cinematography  
**Federico Biasin**

Montaggio/Editing  
**Giorgio Ferrero, Federico Biasin,  
Filippo Vallegra, Enrico Aleotti**

Suono, Musica/Sound, Music  
**Giorgio Ferrero, Rodolfo Mongitore**

Interpreti/Cast  
**Van Quattro, Danilo Tribunal,  
Andrea Pavoni Belli, Vito Mirizzi**

Produzione, Distribuzione/  
Production/Distribuzione  
**La Biennale di Venezia,  
Mybosswas, Visual Pro 360**



*Denoise* è un viaggio di parole, suoni e geometrie in cui perdersi. L'esperienza in realtà virtuale permette allo spettatore di immergersi in mondi a cui difficilmente avrà mai accesso nella propria vita.

**Giorgio Ferrero, Federico Biasin**  
vedi pagina 150



*Denoise* is a journey of words, sounds and geometries in which to get lost. The virtual-reality experience allows viewers to immerse themselves in worlds in which it would be hard for them ever to have access in their own lives.

**Giorgio Ferrero, Federico Biasin**  
see page 150



Regia, Sceneggiatura, Produttore  
/Director, Screenplay, Producer  
**Omar Rashid**

Fotografia/Cinematographer  
**Jacopo Cosmelli, Luca Ruggeri**

Musica/Music  
**Fabio Vitiello**

Interpreti/Cast  
**Fabio Vitiello**

Nella music lounge VR sviluppiamo super poteri che non sapevamo di avere: Fabio Vitiello chiama a raccolta i suoi cloni e ci mostra un nuovo modo di conoscere l'arte facendoci sperimentare il processo creativo nella mente del musicista. Un'immersione nella polifonia a 360°.

---

#### **Omar Rashid**

Art director, regista, produttore, designer. Con la sua agenzia di comunicazione Gold Enterprise realizza progetti VR e parallelamente insegna viral marketing e web communication allo IED di Firenze.

**2019** *Drive Your Style*  
**2017** *Drumpossible*  
**2016** *No Borders*  
**2016** *Sreet Opera*  
**2014** *Rocco Hunt: a verità 2.0*  
**2013** *The Journey of a Sticker*  
**2013** *Gold 10 Years* (doc)  
**2008** *Racing Buzz*

In the music lounge VR we develop super powers we weren't even aware we had. Fabio Vitiello calls on his clones and shows us a new way of experiencing art, allowing us to experience the creative process that goes on in the mind of a musician. An immersion in 360° polyphony.

---

#### **Omar Rashid**

Art director, director, producer and designer. He develops VR projects with his communication firm Gold Enterprise while also teaching viral marketing and web communication at the IED in Florence.





Regia/Director  
**Jonathan Griffith**

Interpreti/Cast  
**Sherpa Tenji**

Produzione/Production  
**Jonathan Griffith, Matt De John,  
William Maurer**

Seguiamo Sherpa Tenji nella sua scalata al Monte Everest senza l'ausilio delle bombole d'ossigeno, un'impresa portata a termine solo da 175 persone prima di lui. Viaggiamo con lui attraverso la "Death Zone" e proviamo le sue stesse sensazioni nello scalare la vetta più alta del mondo.

---

**Jonathan Griffith**  
Alpinista esperto e cameraman VR, Jonathan cerca continuamente di riprendere cose che non sono ancora state filmate. L'alto livello di esperienza lo hanno reso uno dei più richiesti creativi e produttori del settore, spingendolo ad intraprendere avventure pionieristiche per documentare visivamente spedizioni sulle Alpi, in Patagonia, in Alaska e sull'Himalaya.



**2019 Everest**

Follow Sherpa Tenji as he attempts to climb Mt Everest without the use of bottled oxygen, something that only 175 people have done before. Travel with him through the "Death Zone" and experience the thrilling highs and lows of climbing at the highest elevations on earth.

---

**Jonathan Griffith**  
A highly accomplished Alpinist and VR cameraman, Jonathan continues to shoot what has never been shot before. This high level of expertise has made him one of the most sought after creatives and producers in his industry, embarking on pioneering ascents to visually document expeditions in the Alps, Patagonia, Alaska and the Himalayas.



Regia, Fotografia, Montaggio  
/Director, Cinematographer, Editing  
**Robert Connor, Robert Jonsson**

Sceneggiatura/Screenplay  
**Gai Behar**

Suono/Sound  
**Sebastian Lönberg**

Musica/Music  
**Ori Lichtik**

Interpreti/Cast  
**Sarah-Jane Brodbeck, Joakim Adebeg, Frida Hambraeus, Devon Carbone, Daria Ivanova**

Produzione/Production  
**Royal Swedish Opera, Robert & Robert Studios**



Lo spirito immersivo dell'opera *Half Life* del coreografo Sharon Eyal, eseguita dal Royal Swedish Ballet. Il corto è una coproduzione dell'Royal Swedish Opera e dei Robert & Robert Studios. È una leggenda. Un'intensa proiezione di linguaggio, movimenti e formule dell'anima. È una freccia di marmo scagliata verso un pubblico scosso dai brividi. È una creazione monotona ma con una prospettiva.

**Robert Connor** è un regista svedese-americano. Quando studiava alla scuola di cinema di Stoccolma era deciso a imparare il linguaggio della narrazione cinematografica per tradurlo in un linguaggio per la realtà virtuale. **Robert Jonsson** lavora con la VR dal 2014 e oggi ha un'ottima conoscenza degli strumenti in VR / AR / MR.

The immersive spirit of choreographer Sharon Eyal's dance work *Half Life* performed by the Royal Swedish Ballet. The short is a coproduction between the Royal Swedish Opera and Robert & Robert Studios. It's a legend: a sharp projection of language, movements and formulas of the soul. It's a marble arrow being fired at a shivering audience from the end of a corridor. This creation is monotonous with an angle.

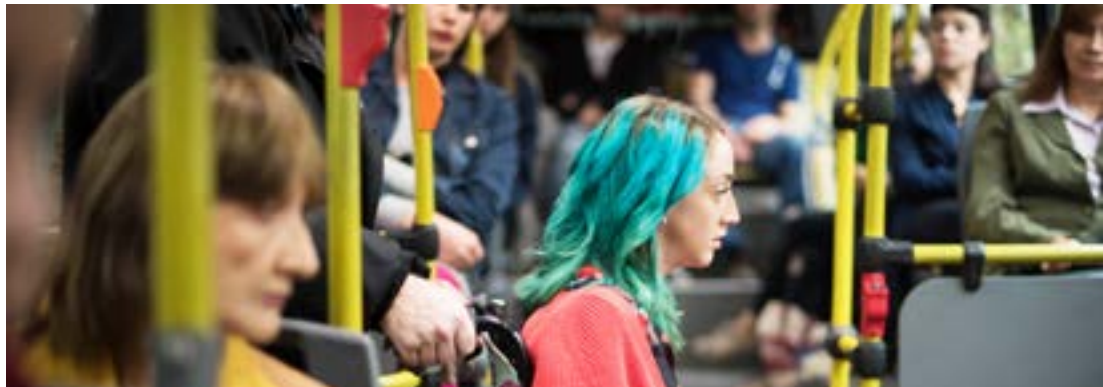
**Robert Connor** is a Swedish/American director. During his time at Stockholm Film School, he was determined to learn the language of cinematic storytelling and converting it into a language for Virtual Reality. **Robert Jonsson** has been working with VR since 2014 and today he has an excellent knowledge of VR / AR / MR instruments.

2018 *Half Life*

# Metro veinte: cita ciega

María Belén Ponce  
Argentina, 2018, 19'

4 Feet: Blind Date



Regia/Director

**María Belén Ponce**

Sceneggiatura/Screenplay

**Rosario Perazalo Masjoan, Elisa Gagliano**

Fotografia/Cinematographer

**Marcos Rostagno**

Montaggio/Editing

**Guido Bertisch**

Suono/Sound

**Ariel Litivnov**

Musica/Music

**Santiago Beltramo, Florencia Lucena**

Interpreti/Cast

**Delfina Gavier, Cristobal Lopez Baena, Elisa Gagliano, Candelaria Tapia, Irene Gonet**

Produzione, Distribuzione

/Production, Distribution

**Detona Cultura**



Juana, una ragazza di 18 anni costretta a muoversi in sedia a rotelle, desidera esplorare la propria sessualità. Sta per incontrare Felipe, in un appuntamento al buio organizzato sui social. Non gli ha detto della sedia a rotelle. Superando paure, dubbi e le barriere di una città inaccessibile, finalmente lo incontra. Insieme scopriranno cosa provano i loro corpi.

**María Belén Ponce**

1992, ha studiato comunicazione audiovisiva e si è laureata all'università di Cordoba e alla New York Film Academy. *Meitro veinte: cita ciega* è la sua prima esperienza come regista.

Juana, an 18-year-old-girl in a wheelchair, is anxious to explore her sexuality. She's going on a blind date with a guy she found on social media. She didn't tell him about her disability. Overcoming fears and an inaccessible city, they meet. Together they discover what their bodies feel.

**María Belén Ponce**

1992, studied Audiovisual Communication. She graduated from the National University of Cordoba, and attended also the NY Film Acedemy. *Meitro veinte: cita ciega* is her first work as a director.



2018 *Metro veinte: cita ciega*



# Paris Terror – Die Geiseln vom Hyper Cacher

Paris Terror – The Hostages from the Hyper Cacher

Ricarda Saleh  
Francia, Germania  
/France, Germany, 2018, 10'



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Ricarda Saleh**

Montaggio/Editing

**Julia Heimbach, Julius Krenz**

Suono/Sound

**Marcus Fass**

Animazioni/Animations

**Sofia Melnyk, Mareike Graf, David Jansen, Alice Reily de Souza, Maité Schmitt, Sophia Schönborn**

Interpreti/Cast

**Alain, Carole, Jean-Luc**

Produzione/Production:

**Margot Schimmelpfennig**

Il 7 gennaio 2018, due terroristi fecero irruzione nella redazione di “Charlie Hebdo”. Poco dopo, un terzo terrorista attaccò il supermercato Hyper Cacher, uccidendo quattro ebrei e prendendo molti ostaggi. Alcuni di loro riuscirono a nascondersi in una stanza nel seminterrato, portando con sé un bambino. In questo documentario virtuale, viene usata l’animazione in stile sketch per dare vita ai ricordi dei tre ostaggi.

**Ricarda Saleh** è una regista tedesco-boliviana. Si è laureata nel 2017 alla Filmakademie Baden Württemberg con il documentario VR *Lionhearted*. Oltre ad essere regista, lavora come fotografa e game designer.

On 7 January 2015, two terrorists attacked the magazine Charlie Hebdo. Shortly afterwards, a third terrorist attacked the kosher supermarket Hyper Cacher, killing four Jews and taking numerous hostages. A few of them managed to hide in a cold room in the basement, taking a baby with them. In this virtual documentary, we use sketch-style animation to bring to life the recollections of three hostages.

**Ricarda Saleh** is a German-Bolivian filmmaker. In 2017 she graduated from Filmakademie Baden Württemberg with the VR documentary *Lionhearted*. She works as a director and game designer, as well as a photographer.



2018 *Paris Terror – Die Geiseln vom Hyper Cacher*

2017 *Lionhearted*

# Les rêves du Douanier Rousseau — Nicolas Autheman

Francia/France, 2018, 7'

The Dreams of Henri Rousseau



Regia, Sceneggiatura  
/ Director, Screenplay

**Nicolas Autheman**

Musica / Music

**Fabien Bourdier**

Interpreti / Cast

**Paul Mark Elliot**

Produttore / Producer

**ARTEFrance, Les films du  
Tambour de Soie**

Un tardo pomeriggio, un curioso visitatore rimane chiuso dentro la serra del Jardin des Plantes di Parigi. Ma la serra è infestata dallo spirito di Henri Rousseau: frastornato dalla voce spettrale del pittore, il visitatore oscilla tra sogno e realtà quando la serra diventa una giungla, popolata da personaggi, animali e piante provenienti dal quadro *Il sogno* di Henri Rousseau (1910).

**Nicolas Autheman** è autore e regista di documentari di cultura e società per la televisione francese e i musei nazionali.

A late afternoon at the greenhouse of the Jardin des Plantes in Paris. A curious visitor lets himself be locked in. But the greenhouse is haunted by the spirit of Henri Rousseau. Interrupted by the ghostly voice of the painter, the visitor oscillates between dream and reality, when the greenhouse becomes a jungle populated by characters, animals and plants from *The Dream* by Henri Rousseau (1910).

**Nicolas Autheman** is the author and director of documentaries on culture and society for French television and national museums.



- 2018** *Les rêves du Douanier Rousseau*
- 2018** *La Fabrique de la lumière*
- 2017** *Connexités*
- 2016** *Le douanier Rousseau ou l'écllosion moderne*
- 2014** *La ville invisible*
- 2014** *La Grèce de Christos Chrysopoulos, Petros Markaris et Ersi Sotiropoulos*
- 2013** *L'Italie de Erri De Luca et Claudio Magris*



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay  
**Christian Zipfel**

Fotografia/Cinematography  
**Jana Pape**

Montaggio/Editing  
**Evgeny Kalachikhin**

Musica/Music  
**Christian Dellacher**

Suono/Sound  
**Ludwig Müller, Olga Molchanova  
Reed**

Produzione/Production  
**Niklas Burghardt**

*Rooms* vi farà immergere nella realtà intima di cinque stanze. Con uno sguardo antropologico sul mondo presentato, la narrazione segue gli sviluppi arcaici di questi spazi e osserva il loro evolversi fisico in forma drammatizzata. Le stanze sono definite come un costrutto socialmente importante più che come un mero spazio racchiuso tra muri. Quali funzioni fondamentali hanno le stanze per l'umanità? È possibile disobbedire o mettere in dubbio le regole culturali?

---

#### **Christian Zipfel**

Nato a Hattingen, Germania, nel 1992. Ha studiato regia documentaristica alla Filmuniversität Babelsberg "Konrad Wolf" e ha frequentato "Essemble", workshop di digital filmmaking a Lisbona, Bruxelles, Colonia e Budapest.

*Rooms* will let you immerse yourself in five intimate room realities. Having an anthropological view on the presented world, the narration follows the rooms' archaic processes and watches the rooms' dramatized physical development. The rooms are defined as a socially important construct rather than just a space framed by walls. Which fundamental functions do rooms have for mankind? Is it possible to disobey or question our culture's rules?

---

#### **Christian Zipfel**

Born in Hattingen, Germany in 1992. He studies documentary directing at Filmuniversität Babelsberg "Konrad Wolf" and digital filmmaking workshop "Essemble" in Lisbon, Brussels, Cologne and Budapest.



**2018** *Rooms*  
**2018** *A Place In The Sun – 110 years after the genocide* (doc)  
**2016** *The Bleak Farm*  
**2016** *Magadan – City built on bones* (doc)

# Selyatağı

Floodplain

Deniz Tortum  
Turchia/Turkey, 2018, 16'



Regia, Sceneggiatura, Fotografia,  
Montaggio/Director, Screenplay,  
Cinematography, Editing

**Deniz Tortum**

Interpreti/Cast

**Okan Bozkuş, Berk Akman, Turgut  
Ekinci, Çağdaş Akar, Nihat Can  
Tinas, Muharrem Balkaya**

Produzione/Production

**Istos Film, Istitute of Time**

Una squadra di soccorso è alla ricerca di una persona dispersa nella foresta, finendo però anch'essa con lo smarrirsi nella vegetazione. Un gruppo di poliziotti e civili che sta evacuando il villaggio e la foresta per renderla terreno edificabile, si mette alla ricerca dei soccorritori. Un vecchio albero rilascia un incantesimo che fa addormentare tutti quelli che gli si avvicinano.

**Deniz Tortum** (1989) è stato ricercatore al MIT Open Documentary Lab e membro dell'Harvard Film Study Center. I suoi lavori sono stati proiettati al SxSW, Sheffield, True/False, Sharjah Biennial Istanbul, e Dokufest, dove il film ha vinto il premio come miglior corto documentario.



**2018** *Selyatagi*

**2018** *Anatolian Trip* (doc)

**2017** *If Only There Were Peace* (doc)

**2016** *September 1955*

**2013** *Zayıt*



A search party searches for someone lost in a forest, in turn becoming lost themselves within the arboreal zone. A half-civilian, half-police force group evacuates the village and the forest for construction, and seek in turn the seekers. An old tree releases a slumbering spell, overtaking everyone within its reach.

**Deniz Tortum** (1989) works in film and new media. He was a researcher at MIT Open Documentary Lab and a fellow at Harvard Film Study Center. His work has screened at SxSW, Sheffield, True/False, Sharjah Biennial Istanbul, and Dokufest, where his film won best short documentary.

# Tower of Babel by the Sea

Feng Wei-Jung  
Taiwan, 2018, 14'



Regista / Director

**Feng Wei-Jung**

Sceneggiatura / Screenplay

**Chang Su-Mei**

Animatori / Animator

**Shin Kai-Chuan, Jung Kuo-Wei,  
Shan Chenxi, Wu Jia-Shan**

Interpreti / Cast

**Feng Wei-Jung, Shih Kai-Chuan,  
Jung Kuo-Wei, Shan Chenxi, Wu  
Jia-Shan**

Produttore / Producer

**Lin Tay-jou**

Sempre in continua evoluzione nell'aspetto esteriore, il diavolo vende all'uomo il suo futuro con la promessa di costruire la Torre di Babele.

L'uomo è dannato dalla sua stessa avidità e con il diffondersi dell'inquinamento anche la natura entra in una spirale di morte.

Adattamento della seconda parte del *Faust* di Goethe.

## Feng Wei-jung

Laureato Institute of Animation e al Tainan National College of the Arts, insegna ora al dipartimento di Comunicazione visiva e Design presso la Chaoyang University of Technology. Feng è coinvolto nel movimento di documentaristi per la protezione ambientale.

**2018** *Tower of Babel by the Sea*

**2017** *Coastline*

**2016** *On the other side of the Mountain*

**2015** *Unexploded Bombs*

**2013** *On Happiness Road*

**2003** *Rode to upgrade*

**2002** *After the End*



Ever-changing in his outward appearance, the devil sells man a destiny with the promise of a Tower of Babel. Man becomes cursed by his own greed, and as pollution spreads, nature is caught in a spiral of death. Adapted from part two of Goethe's tragic play *Faust*.

## Feng Wei-jung

He graduated from the Institute of Animation and Tainan National College of the Arts, and currently lectures at Department of Visual Communication Design, Chaoyang University of Technology. Feng is currently actively involved in the environmental protection documentary movement.







Regia, Montaggio/Director, Editing

**Hanna Västinsalo**

Fotografia/Cinematographer

**Toni Pasanen**

Sound design

**Ellen Virman, Mikko Kolehmainen**

Interpreti/Cast

**Meeri Lempiäinen**

Produzione/Production

**Hanna Västinsalo Productions,  
Rear Window, Thinkseed Films**

Una ballerina incinta conduce il pubblico in un mondo immaginario all'interno del suo utero. Uno studio sulla natura dell'attesa della nascita e sulla relazione del corpo gravido con l'armonia interiore. Gioca con il pensiero del feto all'interno di un corpo che danza creando diversi spazi di sensazioni.

**Hanna Västinsalo** ha un dottorato di ricerca in genetica molecolare all'Università di Helsinki e ha studiato regia all'American Film Institute Conservatory di Los Angeles. Ha diretto vari cortometraggi.



A pregnant dancer leads the audience to an imaginary world inside the womb. It's a study of the nature of expecting birth and the pregnant body's relationship to the harmony inside. It plays with the thought of the fetus' experience inside a dancing body and creates different spaces of sensation.

**Hanna Västinsalo** completed her Ph.D. in molecular genetics at the University of Helsinki and studied film directing at the American Film Institute Conservatory in Los Angeles, CA. She has directed several short projects.



**2018** *Juhani's Minimani* (doc)

**2018** *Wombsong*

**2015** *Father*

**2013** *EXISTend*

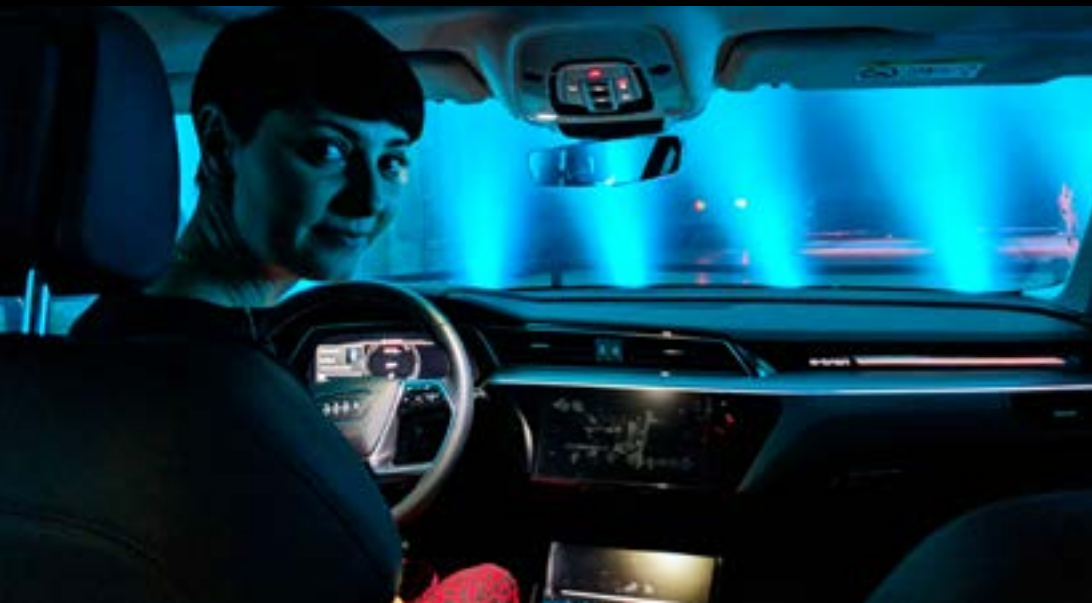
**2013** *Touch*

**2012** *Jälki*

**2012** *Nobody's Victim*

**2011** *Will o'the Wisp*

**2007** *A Fistful of Grants*



Fuori concorso/Out of competition

Regia, Sceneggiatura, Produzione  
/Director, Screenplay, Producer

**Omar Rashid**

Fotografia/Cinematographer

**Sasan Bahadorinejad**

Musica/Music

**Ian Post**

Interpreti/Cast

**Margherita Landi**

Spot pubblicitario realizzato per Audi in occasione del Bright Festival per l'anteprima nazionale della nuova Audi E-Tron. Una ballerina si esibisce in un gioco di trasformazioni che porteranno lo spettatore a esplorare lo spazio a 360°.

**Omar Rashid**

vedi pagina 120

Advertisement created for Audi at the Bright Festival for the national preview of the new Audi E-Tron. A dancer performs in a transformative game that leads the viewer to explore the 360° space.

**Omar Rashid**

see page 120



# ShorTS

## Shorter Kids'n'Teens



### Kids

- Becolored**  
Maurizio Forestieri
- Cat Lake City**  
Antje Heyn
- Le dernier jour d'automne**  
Marjolaine Perreten
- Despedidas**  
Sergio Pucci
- Dream Catcher**  
Avery Rouda
- Dry Fly**  
Rut Juan
- Mother's Day**  
Alexander Desouza
- Robot Will Protect You**  
Nicola Piovesan
- Things You Can Do With  
Extendable Arms**  
Luca Paulli

### Teens

- La buona novella**  
Sebastiano Luca Insinga
- Floreana**  
Lou Morton
- Golden Girl**  
Chiara Fleischhacker
- In Dog Years I'm Dead**  
Kenji Ouellet
- Me First**  
Aggelos Tzogou, Diamantis Pachis,  
Giorgos Foskolos, Nikos Skiathitis,  
Panagiotis Fouscarinis, Ioanna  
Foskolou, Ioanna Tsarpala
- Wavy Tales**  
Sunjoo Lee
- Where We Roam**  
**Episode 1: Nicolas Müller**  
Sean Fee
- Who Let the Taxidermy Out?**  
Laurence Unger

“ Moltiplicare gli sguardi, aprirsi per accogliere l'altro da noi, abbandonarsi alla meraviglia, uno schermo cinematografico per un bambino o ragazz\* rappresenta questa occasione, è una porta spazio-temporale che li libera e li colloca nel mondo.

Compito delicato e difficile scegliere i cortometraggi della sezione Shorter Kids'n Teens, è necessario spogliarsi dalle nostre sublimazioni intellettuali ed educative, dal nostro io bambino di cui resta una proiezione distorta, bisogna guardare il lavoro del regista riconoscendo in esso la qualità cinematografica delle immagini, la forza narrativa del soggetto, il ritmo e la cadenza del montaggio per poter garantire ai nostri spettatori il meglio che uno schermo possa restituire, *Hic et nunc*, qui ed ora, per quella che è la loro età, il mondo che abitano, il futuro che li aspetta.

Fiction, animazione, documentari, regist\* alla loro opera prima o autor\* con esperienza e di successo, paesi di provenienza, non ci sono limiti non esistono pregiudizi, la responsabilità della scelta è solo verso lo spettatore, a servizio della bellezza per educare l'occhio a leggere e sentire un'emozione.

Il linguaggio cinematografico è a tutti gli effetti un linguaggio pur utilizzando elementi diversi rispetto al linguaggio verbale: ha una sua grammatica, si compone di regole, comunica e racconta attraverso le immagini. Scrivere e girare un lungometraggio o

cortometraggio, dedicato ad un pubblico dai 6 ai 15 anni, è davvero difficile e purtroppo è doveroso riconoscere che spesso ciò che l'industria cinematografica propone, ma anche alcuni produttori indipendenti, sono prodotti che sembrano destinati più agli adulti che accompagnano i minori al cinema invece che essere creati per soddisfare le aspettative dei piccoli spettatori, con regole e contenuti che siano coerenti con la loro età.

I cortometraggi scelti per questa quarta edizione di Shorter Kids'n Teens sono fra loro molto diversi, lo sono nella forma, nei contenuti, alcuni sono frutto di ibridazioni di genere, tutti insieme vogliono porre lo spettatore al centro del mondo affinché possa cogliere nella diversità che lo compone la ricchezza di uno sguardo pieno e felice.

“ For children, the cinema screen represents an occasion in which we abandon ourselves to wonder, a door to another world that frees them and places them in the action. It is a delicate and difficult task to choose the shorts of the Shorter Kids'n Teens section, as it is necessary to remain removed from our intellectual and educational instincts, from our inner child. We must look at the director's work and recognise in it the cinematographic quality of the images, the narrative strength of the plot and the rhythm and the cadence of the editing to be able to guarantee our viewers the best that a screen can offer. Fiction, animation, documentaries, debut filmmakers, experienced directors, countries of origin; there are no limits or prejudices, with the decision behind the choice based solely on the spectator's experience. The cinematic language is in all respects a pure language: compared to verbal language it has its own grammar and rules, it communicates and tells through images and not just dialogue. Writing and shooting a feature film or short film for an audience of 6 to 15 years is really difficult, and unfortunately we must recognise that often the aim of the blockbuster film industry (and some independent producers) is to create a final product more aimed towards the adults who accompany children to the cinema rather than meeting the expectations of smaller spectators, with content consistent with their age.

The short films chosen for this fourth edition of Shorter Kids'n

---

# Becolored

**Maurizio Forestieri** ————— Italia/Italy, 2019, 5'

Teens are very diverse, both in form and contents, with some the result of genre hybrids. What connects them all together is the desire to place the viewer at the centre of the world and capture the diversity that makes up the richness of content and happy viewing.

— Raffaella Canci



La nostra vita è fatta di colori. Colori che vivono in armonia anche nei contrasti con gli opposti, ma sempre con rispetto e tolleranza reciproca. Finché qualcuno non decide di cancellare le differenze che condannano tutti all'uniformità.

**Maurizio Forestieri** è nato a Palermo.

Si è diplomato all'Accademia di Belle Arti in disegno di sfondi e animazione presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

---

Our life is made of colors. Colors that live in harmony, even in contrasts with opposites, but always with respect and mutual tolerance. Until someone decides to wipe out all the differences, condemning everyone to uniformity.

**Maurizio Forestieri** was born in Palermo, Sicily. He graduated at the Academy of Fine Arts in Background Design and Animation at the National Film School in Rome.

---

Anteprima italiana/Italian Premiere



---

Regia, Sceneggiatura,  
Fotografia, Montaggio,  
Suono  
/Director, Screenplay,  
Cinematographer,  
Editing, Sound  
**Maurizio Forestieri**



# Cat Lake City

Antje Heyn ————— Germania/Germany, 2018, 7'



Percy Cat vuole godersi un po' di relax al Cat Lake City, il paradiso delle vacanze per i gatti. Ma alla fine il posto non è come si aspettava. Neppure il posto dove ha messo il suo asciugamano è sicuro come pensava...

**Antje Heyn** è una regista e illustratrice berlinese. L'ispirazione per i suoi lavori è l'osservazione della vita quotidiana e della cultura così come della natura e degli animali. È a capo dello studio Protoplanet.

Percy Cat is looking forward to a relaxing day in Cat Lake City – the cats' vacation paradise. But the place is not as expected. Not even the spot on the towel is as safe as he thought...

**Antje Heyn** is a Berlin based animation director and illustrator. Her work is inspired by daily observations of urban living and culture as well as nature and animals. She is running the Protoplanet Studio.



Regia/Director  
**Antje Heyn**

# Le dernier jour d'automne

The Last Day of Autumn

Marjolaine Perreten

————— Svizzera, Francia/Switzerland, France, 2019, 7'



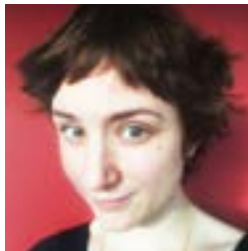
Gli animali della foresta raccolgono in gran segreto parti di biciclette abbandonate con l'intenzione di costruire veicoli adatti alle loro dimensioni. Stanno organizzando una grande gara. La gara dell'ultimo giorno d'autunno.

**Marjolaine Perreten** è nata nel 1990 a Losanna. Ha studiato design multimediale presso la scuola ERACOM dal 2009 al 2012, e poi l'animazione da autodidatta, frequentando vari stage.

Forest animals secretly collect abandoned bike parts with the intention of building vehicles that fit their size. A great race is prepared: the last day of autumn race.

**Marjolaine Perreten** Born in 1990 in Lausanne, Marjolaine studied multimedia design at ERACOM in Lausanne (Switzerland) from 2009 to 2012, and then learnt animation all by herself, through internships.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia, Sceneggiatura  
/Director, Screenplay  
**Marjolaine Perreten**

# Despedidas

Farewell

**Sergio Pucci** ————— Costa Rica, 2018, 11'



Juan, un bambino di 8 anni, ama i trattori. Entrando furtivamente in una proprietà privata con l'intenzione di giocare con uno vero, perde il suo giocattolo preferito. Come farà a riaverlo, dal momento che è finito nelle mani di un vecchio uomo scontroso?

**Sergio Pucci** ha girato dei documentari naturalistici per il National Geographic e la BBC. Ha girato il suo primo film nel 2018, un'antologia di cortometraggi sul Costa Rica.

Juan, a 8 year old kid, loves tractors. Sneaking into a private property to try to play with a real one, he loses his favorite toy. How will he get it back, when its in the hands of an old grumpy man?

**Sergio Pucci** has filmed documentaries for National Geographic and BBC. He shot his first movie in 2018 which is an anthology of short films about Costa Rica.

Anteprima europea/European Premiere



Regia, Sceneggiatura,  
Fotografia/Director,  
Screenplay,  
Cinematographer  
**Sergio Pucci**

# Dream Catcher

**Avery Rouda** ————— USA, Italia/USA, Italy, 2018, 5'



È il primo giorno di lavoro di Young Sorter alla Fabbrica degli Acchiappasogni, in cui tanti piccoli personaggi di tutti i tipi lavorano tutta la notte per catturare, ordinare e esaminare i sogni di Sleeping Girl nel mondo reale.

**Avery Rouda** è un'artista, scrittrice e regista che vive a Los Angeles. Ha lavorato come Content Creator per diversi film importanti. *Dream Catcher* è il suo debutto come regista.

It is the Young Sorter's first day on the job in the Dreamcatcher Factory, where all kinds of bite-sized characters work through the night to catch, sort, and sift through the dreams had by Sleeping Girl out in the real world.

**Avery Rouda** is a Los Angeles based Artist, Writer, and Filmmaker. Avery has worked as a Content Creator on a handful of major motion pictures. *Dream Catcher* is Avery's directorial debut.

Anteprima europea/European Premiere



Regia, Sceneggiatura  
/Director, Screenplay  
**Avery Rouda**

# Dry Fly

**Rut Juan** ————— Spagna/Spain, 2018, 5'



Margarito, una mosca assetata, sta per morire in una giornata molto calda. Con un'ala spezzata e non potendo volare, vede una goccia d'acqua all'interno di una pianta carnivora.

**Rut Juan** è laureata in Belle Arti al Politecnico di Valencia. Successivamente ha frequentato un master in animazione 3D presso la stessa università.

Margarito, a thirsty fly, is about to die on a really hot day. With a broken wing, and not able to fly, he sees a water drop inside a carnivorous plant.

**Rut Juan** graduated in Fine Arts from the Polytechnic University of Valencia. Shortly after she completed a Master in 3D animation at the same university.

—————  
Anteprima italiana/Italian Premiere



—————  
Regia, Sceneggiatura  
/Director, Screenplay  
**Rut Juan**

# Mother's Day

**Alexander Desouza** ————— Canada, 2018, 11'



Abner, un solitario ragazzo di 12 anni, vive in un quartiere tranquillo con suo padre. Una mattina, dopo aver stretto amicizia con Freddie e Nathan, Abner si ritrova in un viaggio caotico e sconclusionato fra vecchi ricordi di sua madre e inaspettati piaceri dati dall'aiutare gli altri.

**Alexander Desouza** è un regista indiano-canadese. Laureato in cinema alla York University, ha iniziato a girare film quando aveva solo 13 anni.

Abner, a lonely 12 year old boy, lives in a quiet neighbourhood with his father. One morning, upon befriending Freddie and Nathan, Abner quickly gets plunged into a chaotic and messy journey faced with old memories of his mom and the unexpected pleasure in helping others.

**Alexander Desouza** is an award winning Indian Canadian Director. Currently holding a BFA in Film from York University, he first began to make films when he was just 13 years old.

—————  
Anteprima italiana/Italian Premiere



—————  
Regia/Director  
**Alexander Desouza**

# Robot Will Protect You

Nicola Piovesan ————— Estonia, 2018, 11'



2062. Per mantenere la popolazione, il governo incoraggia le persone a procreare offrendo l'incentivo di un robot gratuito che aiuti in casa con i bambini. Una notte piovosa, Tina, 9 anni, e il suo robot guardiano, SAM-53, cercano di rispondere alla domanda: se il cyberspazio ha reso obsoleto l'amore romantico, abbiamo ancora bisogno di amore nel mondo reale?

**Nicola Piovesan** è nato a Venezia nel 1979. Si è laureato in Cinema nel 2004 all'Università di Bologna. Dal 2013 vive in Estonia dove lavora come freelance.

2062. To maintain the population, the government encourages people to procreate by offering the incentive of a free robot to help with the children. One rainy night, nine year old Tina and her guardian robot, SAM-53, set off on a quest that asks: if cyberspace has made romantic love obsolete, do we still need love in the real world?

**Nicola Piovesan** was born in Venice, Italy, in 1979. He graduated in Cinema in 2004, at Bologna University. Since 2013 he has lived in Estonia, working as a freelancer.



Regia, Produzione, Montaggio, Effetti speciali/Director, Production, Editing, VFX  
**Nicola Piovesan**

# Things You Can Do With Extendable Arms

Luca Paulli ————— Regno Unito, Italia/UK, Italy, 2018, 2'



Cosa faresti se avessi una pillola che potesse darti delle braccia estensibili? La serie di GIF animate, create per promuovere la falsa marca di pillole chiamate Ugrow, utilizza la commedia per farci riflettere sulla nostra società e farci capire come cerchiamo costantemente di definire noi stessi attraverso atti di consumismo in una costante ricerca di attenzione.

**Luca Paulli** è nato in Italia dove ha studiato letteratura moderna prima di trasferirsi nel Regno Unito per prendere un Master in animazione alla scuola "Central Saint Martins".

What would you do if you had a pill that gave you extendable arms? The series of animated GIFs, created to promote a fake brand of pills called Ugrow, uses comedy to provoke a reflection of our society and how we constantly try to define our self through acts of consumption, in an attention-seeking culture.

**Luca Paulli** was born in Italy where he studied modern literature before moving to the UK to complete an MA in character animation at "Central Saint Martins".



Regia/Director  
**Luca Paulli**

# La buona novella

**Sebastiano Luca Insinga** — Italia/Italy, 2018, 15'



Una notte d'estate, Bochra arrivò su una spiaggia della Sicilia con oltre 130 persone a bordo. Tutte presto fuggirono. E Bochra rimase sola nel limbo tra mare e terra... fino all'arrivo dei turisti.

**Sebastiano Luca Insinga** è nato a Catania nel 1984. Nel 2012 partecipa al Berlinale Talent Campus. Nel 2015 ha diretto *Marlene Kunz. Complimenti per la festa*, evento speciale del Festival dei Popoli di Firenze.

On a summer night, Bochra arrived on a beach in Sicily with over 130 people on board. All of them soon escaped. And Bochra remained alone in the limbo between sea and earth... until the tourists arrived.

**Sebastiano Luca Insinga** was born in Catania in 1984. He was selected for Berlinale Talent Campus in 2012. In 2015 he directed *Marlene Kunz. Complimenti per la festa*, special event of Festival dei Popoli in Florence.



Regia, Sceneggiatura,  
Fotografia/Director,  
Screenplay,  
Cinematography  
**Sebastiano Luca Insinga**

# Floreana

**Lou Morton**

— Danimarca, USA/Denmark, USA, 2018, 4'



In un'isola remota del futuro, le persone si stanno allenando per una missione importante. Date un'occhiata ai meccanismi di questo centro di addestramento e alle creature che vivono al suo interno.

**Lou Morton** è un animatore e regista che vive a Los Angeles. Nel 2016 ha completato una residenza presso l'Open Workshop a Viborg, in Danimarca. Attualmente lavora come designer per Disney Channel.

On a remote island in the future, people are training for an important mission. Take a look at the mechanics of this training facility and the creatures within.

**Lou Morton** is an animator and filmmaker living in Los Angeles, U.S.A. In 2016 he completed a residency at Open Workshop in Viborg, Denmark. He currently works as a staff designer for Disney Channel.



Regia, Animazione,  
Fotografia, Montaggio/  
Director, Animation,  
Cinematographer, Editing  
**Lou Morton**



# Golden Girl

**Chiara Fleischhacker** — Francia/France, 2018, 12'



La quattordicenne Céline indossa un abito firmato e posa con un trucco perfetto davanti alla macchina fotografica di suo padre. Dovrebbe essere la foto perfetta, ma per quanto tempo lo splendore esteriore riuscirà a oscurare il suo mondo emotivo?

**Chiara Fleischhacker** 1993, è nata a Kassel (Germania). Nel 2015 ha iniziato gli studi di regia documentaristica presso la Filmakademie Baden-Württemberg. Recentemente si è dedicata allo storytelling di fiction. Il suo ultimo cortometraggio è stato proiettato su ARTE.

The 14-year-old Céline sits in a designer dress, with perfect make-up in front of her father's camera. It should be the perfect photo today, but how long can the outer shine obscure her emotional world?

**Chiara Fleischhacker** 1993, was born in Kassel (Germany). In 2015 she started the studies of direction documentary at the Filmakademie Baden-Württemberg. Recently she dedicated herself to the fiction storytelling. Her last shortfilm was screened on ARTE.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia/Director  
**Chiara Fleischhacker**

# In Dog Years I'm Dead

**Kenji Ouellet** — Germania/Germany, 2019, 13'



Giovani ballerini commentano la loro formazione con citazioni prese da personaggi famosi come Kim Kardashian, Teresa d'Avila e Mikhail Baryshnikov. Prendendo la politica del corpo e il destino dei bambini nel balletto come punto di partenza, il film solleva questioni che vanno oltre il mondo della danza.

**Kenji Ouellet** è nato in Québec e vive a Berlino. È laureato in Arte digitale e in Experimental Media Design.

Young ballet dancers comment on their training with quotes from known personalities ranging from Kim Kardashian or Therese of Avila to Mikhail Baryshnikov. Taking the body politics and the fate of children in ballet as a starting point, the film raises issues going beyond the dance world.

**Kenji Ouellet** was born in Québec and he is based in Berlin. He graduated in Digital Art and in Experimental Media Design.



Regia, Sceneggiatura,  
Montaggio, Produttore  
/Director, Screenplay,  
Production, Editing  
**Kenji Ouellet**

# Me First

**Tzogou, Pachis, Foskolos, Skiathitis, Fouscarinis, Foskolou, Tsarpala** — Grecia/Greece, 2018, 5'



La storia di una ragazza che pensa solo ai propri problemi.

Gli otto ragazzi che hanno scritto e diretto questo piccolo film sono dei giovani filmmaker della piccola isola di Skopelos in Grecia. Il corto è stato realizzato nell'edizione 2018 del Festival internazionale del cinema per i giovani di Skopelos (Siffy). Luca Acito - regista e ricercatore italiano - ha coordinato il team.

A tale of a girl who only thinks about her own selfish problems.

The team who wrote and directed *Me first* is made by 8 young filmmakers from the small island of Skopelos in Greece. The short film was produced within the 2018 edition of the Skopelos International Film Festival for Youth (Siffy). Luca Acito - Italian director and researcher - coordinated the team as mentor.



Regia, Sceneggiatura  
/Director, Screenplay  
**Aggelos Tzogou,  
Diamantis Pachis,  
Giorgos Foskolos, Nikos  
Skiathitis, Panagiotis  
Fouscarinis, Ioanna  
Foskolou, Ioanna  
Tsarpala**

# Wavy Tales

**Sunjoo Lee** — Paesi Bassi/The Netherlands, 2019, 12'



Un'esplorazione giocosa dei miti contemporanei in un mondo spiegato dalla scienza e dalla tecnologia. La regista gira per le case della gente chiedendo come funziona il loro forno a microonde. Le voci, le fantasie e le strane spiegazioni sull'invisibile e su ciò che non si conosce vengono raccontate con umorismo e curiosità.

**Sunjoo Lee**, nata a Seul nel 1993, è una regista e artista che ora vive a Eindhoven, in Olanda. Attraverso l'osservazione e la ricerca su oggetti familiari racconta storie che trattano di questioni importanti con umorismo e tocco creativo.

A playful exploration of contemporary myths in a world explained by science and technology. The filmmaker goes around people's homes asking how their microwave ovens work. The rumors, fantasies and odd explanations about the invisible and unknown are told with humor and curiosity.

**Sunjoo Lee**, born in Seoul in 1993, is a filmmaker and artist based in Eindhoven, the Netherlands. Through imaginative observation and research on familiar objects such as microwave, poo, or tv screens, she tells stories and raises bigger questions with humor and creative twist.



Regia, Sceneggiatura,  
fotografia, Montaggio,  
Suono, Produzione/  
Director, Screenplay,  
Cinematography, Editing,  
Sound, Production  
**Sunjoo Lee**

# Where We Roam

## Episode 1: Nicolas Müller

Sean Fee ————— Svizzera/Switzerland, 2018, 12'



Nicolas Müller ha usato lo snowboard come mezzo per esprimere se stesso, soprattutto in Alaska, dove ha lasciato il segno su un'infinità di cime innevate. Ora Müller desidera utilizzare lo snowboard per fare qualcosa di ben più notevole. Il film segue Müller nel suo viaggio dalle montagne all'Africa, in Tanzania, per aiutare a raccogliere fondi per la costruzione di pozzi d'acqua in Africa...

**Sean Fee** è un regista e direttore della fotografia cresciuto in California e nel sud-est dell'Inghilterra. Nel 2016 ha realizzato il suo primo documentario sulla vita di Müller.

Nicolas Müller used snowboarding as a medium for self expression, most notably up in Alaska where he's painted lines on countless spines. Now Müller wishes to use snowboarding to leave an even greater mark on the world. The short follows Müller's journey in the mountains and into Tanzania, to help build water wheels in Africa.

**Sean Fee** is a Director and Cinematographer who grew up in California and South East England. In 2016 made his debut documentary on Müller's life.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia, Sceneggiatura,  
Fotografia, Montaggio  
/Director, Screenplay,  
Cinematographer, Editing  
**Sean Fee**

# Who Let the Taxidermy Out?

Laurence Unger ————— USA, 2019, 9'



Un tassidermista pentito riporta in vita gli animali imbalsamati con conseguenze caotiche, in questo film muto tutto al femminile.

**Laurence Unger** è una video artista e artista digitale di Houston. È membro del programma artistico BLOCK presso la Glassell School of Art di Houston. Si è laureata al Vermont College di Belle Arti nel 2018.

A reformed taxidermist brings taxidermy animals back to life with chaotic consequences, in this all-female silent film.

**Laurence Unger** is a Houston-based digital and video artist. She is currently a member of the BLOCK studio art program at the Glassell School of Art attached to the Museum of Fine Arts, Houston. She graduated from Vermont College of Fine Arts with an MFA in film in 2018.

Anteprima europea/European Premiere



Regia, Sceneggiatura,  
Montaggio, Suono  
/Director, Screenplay,  
Editing, Sound  
**Laurence Unger**

Ciaklab, 17 bambini di 11-13 anni, un fine settimana e una missione: creare un cortometraggio sulla mobilità sostenibile a Trieste, ma non nel modo in cui si potrebbe pensare!

Sono tutti ottimisti: basta una tenuta sportiva, salire sulla bici, meglio se elettrica, e seguire le vecchie abitudini. La bicicletta è una gran cosa da quando le città sono più accessibili, tanto che oltre a “mobilità sostenibile” dovrebbe chiamarsi “una figata”! Il tempo correva e non appena uscivano delle idee folli, non ce le siamo fatte scappare. Sfrecciare per la città usando tunnel mobili. Immagina la vendetta di una bici che è vittima di bullismo per il suo essere ecologica, fino a sentirsi incompresa e alienata dal mondo che la circonda. Da qui l'idea dell'alieno verde. A tutti piaceva la metafora, ma i problemi sono sorti durante il casting: alcuni attori non erano molto intenzionati a sfrecciare per le vie di Trieste con la faccia dipinta di verde. E se i compagni di scuola li avessero presi in giro su internet? Il problema non era da poco e ha messo in discussione tutto fino all'ultima scena. Ma la domanda è sorta quasi da sola: è davvero una cosa idiota o ridicola andare contro la “morale” comune o è tale l'opinione che esprimono gli altri nei confronti di chi lo fa? Per fortuna, alla fine nessuno dei volti verdi di Trieste è stato preso in giro e persino quelli che in precedenza si rifiutavano di dipingere la loro faccia lo poi hanno fatto. Oggi vincono gli alieni.

— Francesco Filippi



“ Ciaklab è un laboratorio di cinema. Durante le giornate di lavoro abbiamo scoperto i trucchi e i mestieri che stanno dietro la telecamera. Perché dietro ad un film, c'è un mondo fantastico e pieno di sorprese. L'attrezzatura, la regia, il montaggio, la sceneggiatura e da ultimi gli attori, che senza tutte queste cose non potrebbero esprimersi. Con l'occasione abbiamo parlato di un tema che interessa tutti, soprattutto noi ragazzi: l'ambiente. In un modo divertente e diverso ci siamo impossessati della nostra città e abbiamo potuto sperimentare come nasce un film, facendoci capire l'importanza di utilizzare dei mezzi di trasporto non inquinanti. È stata una bella occasione per conoscere ragazzi nuovi e confrontarsi con tutti loro. Abbiamo lavorato ma ci siamo anche divertiti un sacco. In fondo siamo sempre dei ragazzi, appassionati di cinema, ma “adolescenti scatenati”. Grazie a Francesco Filippi che ci ha sopportati e ci ha insegnato un sacco di cose e a Chiara Valenti Omero che ci ha accompagnati in questa avventura.

— Matteo Surez

Ciaklab, 17 kids from ages 11-13, one weekend and a mission: to create a short film about sustainable mobility in Trieste, but not in the way you might think! They are optimistic: just put on the riding gear, get on the bike, perhaps even an electric one, put to use your good riding habits. A bike is a great thing to have when the city becomes more bicycle-friendly, so much so that other than 'sustainable mobility' it should be called 'crazy cool!' Time flies and when crazy ideas come to mind, choose the right ones. Imagine zipping around the city using mobile tunnels. Imagine the revenge of a bike who is bullied for his ecological way of thinking and feels misunderstood and alienated from the world around him. Hence the idea of the green alien. Everyone likes a visual metaphor, but problems arise with the casting: some actors are not interested in marching around Trieste with a green face. And what if schoolmates tease them online? The problem is not easily solved, it undermines the success of the film until the last scene, but the question has already arisen: is it idiotic and laughable due to the morality of

# Orgoglio alieno

Francesco Filippi ————— Italia/Italy, 2019, 5'

the things that someone does, or the opinion of others towards it? But thankfully in the end, no one was bullied amongst the green faces in Trieste and even those who previously refused to paint their faces green, did so anyway. Today the aliens win.

— Francesco Filippi

“ Ciaklab is a cinema laboratory. We discovered the tricks and trades behind the camera. Because behind a film, there is a fantasy world full of surprises. The equipment, the direction, the editing, the script and finally the actors, who would not be able to play their part without all these things. On this occasion we talked about a theme that interests everyone, especially us children: the environment. In a new and fun way we took over the city and were able to experience how a film is born, making us understand the importance of using non-polluting means of transport. It was a great opportunity to meet new people and work with all of them. We worked but we also had a lot of fun. After all we are kids at heart, as well as movie fans. Thanks to Francesco Filippi who put up with us and taught us a lot of things and to Chiara Valenti Omero who accompanied us on this adventure.”

— Matteo Surez



Una ragazzina si avventura in bicicletta per le vie di Trieste. Tra lo smog e lo stare attenta a non essere investita dalle macchine, la scelta di andare in bicicletta sembra davvero stupida. Ma sembra che anche qualcun altro abbia avuto la stessa, stupida idea.

A girl ventures on a bike ride through Trieste. Between pollution and the risk of being hit by cars, it seems like a really stupid choice. Yet also someone else has made the same crazy decision.

Anteprima europea/European Premiere

Regia, Montaggio/Director, Editing

**Francesco Filippi**

Sceneggiatura, Fotografia/Screenplay, Cinematographer  
**Elektra Bergamasco, Achille Bozzer, Maria Vittoria Crevatin, Katarina Ladisic, Tamara Ladisic, Caterina Lanza, Giovanni Lesini, Julia Perini Rubesa, Joaquin Perissutti, Alice Petrei, Sofia Racovelli, Massimiliano Rolfi, Elena Sefusatti, Sava Sefusatti, Matteo Surez, Sara Torregiani, Olivia Verga**

Produzione/Production

**Associazione Maremetraggio**





Cinema, cinema e ancora cinema! Immagini e schermi riempiono le nostre vite, le raccontano, ne amplificano i sogni e i desideri, le paure e tutte le altre emozioni. Non possiamo ignorare le immagini, non possiamo proprio farne a meno. Ecco perché ci impegniamo anche quest'anno, grazie alla collaborazione con la Mediateca de La Cappella Underground di Trieste e al prezioso sostegno di EstEnergy-GruppoHera, a proporre un percorso di avvicinamento al mondo delle immagini e del cinema e, *ça va sans dire*, ai cortometraggi. *Cinema in corsivo* è un progetto di educazione alla visione e analisi di film che si svolge a scuola e che è pensato per diffondere, favorire e integrare nella didattica curricolare le competenze di alfabetizzazione iconica. I destinatari sono gli studenti della città di Trieste. Quest'anno sono stati quattro i gruppi classe coinvolti: una classe terza e una classe quarta della scuola primaria "Tarabochia" e due classi seconde della scuola secondaria di primo grado "Brunner" dell'Istituto Comprensivo di Roiano-Gretta. Con l'aiuto e la guida degli educatori della Mediateca, studenti e studentesse hanno scoperto e analizzato le caratteristiche, le specificità e le eccezionalità del linguaggio audiovisivo e imparato a conoscere gli elementi che definiscono il contenuto e la forma espressiva dei cortometraggi, arrivando ad acquisire gli strumenti necessari per valutarne la qualità, in un contesto di apprendimento dove la lezione frontale ha lasciato il posto al dialogo e al

confronto tra pari. Col fine ultimo, dunque, di trasformarsi a poco a poco in spettatori appassionati e consapevoli delle immagini, capaci di scegliere cosa includere nella propria esperienza di visione e cosa invece escludere. L'ultima di tre lezioni previste dal percorso *Cinema in corsivo*, per forza di cose, non poteva che svolgersi al cinema Ariston dove studenti e studentesse, seduti in una vera platea cinematografica, hanno potuto vivere in prima persona l'esperienza della visione collettiva di una breve selezione di cortometraggi e simulare, con l'aiuto degli educatori, le operazioni di valutazione di ciascuna opera, proprio come i giurati di un festival. Si tratta dunque di un'esperienza di training, questa, che consente loro di prepararsi alla loro partecipazione "attiva" l'1 e il 2 luglio al Teatro Miela!

---

Cinema, cinema and more cinema! Images and screens fill our lives, narrate them, amplify dreams and desires, fears and all other emotions. We can't ignore the images, we can't just live without them. This is why we are proposing this year, thanks to the collaboration with the Mediateca of La Cappella Underground in Trieste and to the valued support of EstEnergy-Gruppo Hera, a journey through the world of images and cinema and, of course, short films.

*Cinema in corsivo* is a visual education and film analysis project that takes place in schools and that is designed to disseminate, promote and integrate visual

literacy into curriculum teaching. The recipients are the students of the city of Trieste. This year there were four class groups involved: a third-year class and a fourth-year class of the "Tarabochia" primary school and two second-year classes of the "Brunner" secondary school of the Comprehensive School of Roiano-Gretta. With the help and guidance of Mediatheque educators, students have discovered and analysed the characteristics, specificities and notable features of the audiovisual language and learned about the elements that define the content and form of short films, acquiring the skills necessary to assess their quality in a learning context where the lecture format has been replaced with dialogue and peer comparison. The ultimate goal, therefore, is to gradually educate viewers to be passionate and more aware of visual content, able to choose what to include in their viewing experience and what to exclude.

The last of three lessons included in the *Cinema in corsivo* course could only take place at the Ariston Cinema, where students sitting in a real cinema audience were able to experience first-hand the collective vision of a selection of short films and simulate, with the help of educators, an evaluation of each work, just like the jury members of a festival. This is an invaluable training experience that allows them to prepare for their "active" participation on July 1st and 2nd at the Teatro Miela!

— Manuela Morana

# ShorTS

## Nuove Impronte



### **Bangla**

Phaym Bhuiyan

### **Beautiful Things**

Giorgio Ferrero, Federico Biasin

### **Il campione**

Leonardo D'Agostini

### **Dulcinea**

Luca Ferri

### **Fiore Gemello**

Laura Luchetti

### **Un giorno all'improvviso**

Ciro D'Emilio

### **Normal**

Adele Tulli

### **Ricordi?**

Valerio Mieli

### **Selfie**

Agostino Ferrente

### **Storia dal qui**

Eleonora Mastropietro

### **La Terre est plate**

Matteo Carrega Bertolini



*“La struttura è tutto. Abbiamo miliardi di neuroni  
ma il cervello non sa nulla fino a quando  
non sono collegati tra di loro.”*

TIM BERNERS-LEE

## SIAMO SEMPRE CONNESSI

DAL 2003 **RIUNIAMO E DIAMO VOCE** A OLTRE 60 MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE LEGATE DALL'AMORE PER LA RICERCA E DALLA **PROMOZIONE** DI TALENTI E OPERE NAZIONALI E INTERNAZIONALI. UN **NETWORK** NEL QUALE SCAMBIARSI IDEE, ELABORARE PROGETTI, INDOVINARE IL FUTURO, COMPOSTO DA UNA **PLURALITÀ DI VOCI** SEMPRE PIÙ AMPIA, SEMPRE PIÙ COESA, SEMPRE PIÙ CONNESSA.

SCOPRI CHI SIAMO, DOVE SIAMO E COME ADERIRE SU [WWW.AFICFESTIVAL.IT](http://WWW.AFICFESTIVAL.IT)

**AFIC** →

ASSOCIAZIONE FESTIVAL ITALIANI DI CINEMA



“ Si può guardare al cinema, nel 2019, senza tenere conto di ciò che accade fuori dagli schermi? Si può fare cinema, oggi, senza riferire di un presente nebuloso, incerto, persino inquietante? Il cinema è una finestra spalancata sul mondo, un portale magico attraverso il quale è possibile osservare le trasformazioni del tempo: società, politica, natura. Il cinema è anche, soprattutto, un linguaggio, che a quelle trasformazioni si evolve e si adatta, ne segue la corrente o le contrasta. Come si racconta l'Italia di oggi? Il mondo del 2019? Si può rimanere indifferenti alle sue contraddizioni? La risposta è negativa. Ce ne offrono un assaggio gli autori della selezione di Nuove Impronte, che fin dalla sua prima edizione si pone come osservatorio sul cinema italiano emergente, quello ancora libero dal condizionamento del mercato, quello -forse- più sincero. Gli undici registi in campo, da Nord a Sud, dalla commedia al dramma passando per il documentario, hanno tutti un tratto in comune: la resilienza. Dimostrano di non volersi arrendere “al vento che soffia”, all'odio che imperversa e si diffonde a macchia d'olio, sempre più pervasivo, come un virus. Dimostrano di non voler rinunciare all'opportunità di interrogarsi, di affermare che un'altra Italia è possibile. Senza bacchette

magiche, senza ricette miracolose, senza eroi, riscoprendo piuttosto, dentro ciascuno, il giusto valore delle cose più semplici: i rapporti umani, le radici, l'inclusione, l'amicizia, l'amore. Ci auguriamo che quest'anno Nuove Impronte non sia solo un contenitore di film, un trampolino di lancio per i cineasti italiani del futuro, ma soprattutto l'auspicio per un futuro migliore. L'Italia (e il mondo) in cui tutti vorremmo nuovamente ritrovarci.

“ Is it possible to look at cinema in 2019 without taking into account the world going on beyond the screen? Is it even possible to produce films that do not in some way reflect our uncertain, ever-changing and sometimes disturbing present climate? Cinema is a window flung open to the world, a remarkable portal through which we can observe the changes of time; society, politics, nature. Cinema is also, above all, a language that evolves and adapts to these changes, either by following their currents or contradicting them. How do you portray the Italy of today? The world in 2019? Can one remain indifferent to its contradictions? The answer is: no. The filmmakers featured in the Nuove Impronte selection offer us a glimpse of

it, forming part of a section that, since its first edition, has offered us emerging Italian cinema that is both free from market conditioning and therefore, perhaps, the most sincere.

The eleven directors in the sector range from north to south, from comedy and drama to documentary, yet they all share a common trait: resilience. They have demonstrated that they do not wish to conform to 'the way the wind blows', nor to the hatred that is raging and spreading like wildfire, becoming more and more pervasive like a virus. They have shown that they have the ability to question themselves and affirm that another Italy is possible, and to do so without the need for smoke and mirrors, heroes and villains. Instead, they rediscover the true value of the simplest things: human relationships, roots, inclusion, friendship and love. We hope that this year the Nuove Impronte section is not simply a category to classify films or a springboard for emerging Italian filmmakers, but above all hope for a better future: the Italy (and the world) that we all want to find ourselves in again.

— Beatrice Fiorentino



Regia/Director  
**Phaym Bhuiyan**

Sceneggiatura/Screenplay  
**Vanessa Picciarelli, Phaym Bhuiyan**

Fotografia/Cinematographer  
**Simone D'Onofrio**

Montaggio/Editing  
**Roberto Di Tanna**

Suono/Sound  
**Vincenzo Urselli**

Musica/Music  
**Dario Lanzellotti**

Interpreti/Cast  
**Carlotta Antonelli, Phaim Buiyan, Alessia Giuliani, Milena Mancini, Simone Liberati, Pietro Sermonti**

Produzione/Production  
**Fandago, Timvision**

Distribuzione/Distribution  
**Fandango**

Phaim è un giovane musulmano di origini bengalesi nato in Italia 22 anni fa. Vive con la sua famiglia a Torpignattara, quartiere multietnico di Roma, lavora come steward in un museo e suona in un gruppo. È proprio in occasione di un concerto che incontra Asia, suo esatto opposto: istinto puro, nessuna regola. Tra i due l'attrazione scatta immediatamente e Phaim dovrà capire come conciliare il suo amore per la ragazza con la più inviolabile delle regole dell'Islam: la castità prima del matrimonio.

---

**Phaim Bhuiyan** è nato a Roma nel 1995 da genitori originari del Bangladesh, è cresciuto nel quartiere di Torpignattara. Inizia a lavorare come videomaker a 17 anni. Collabora con la Rai per il programma *Nemo - Nessuno Escluso*.

Phaim is a young Muslim of Bengali origin born in Italy twenty-two years ago. He lives with his family in Torpignattara, a multi-ethnic neighbourhood in Rome, working as a museum steward and also playing in a band. It is precisely at one of their concerts that he meets Asia, his exact opposite: instinctual and a rule-breaker. Between the two of them there is an immediate spark, and Phaim will have to work out how to reconcile his love for the girl with the most inviolable rule of Islam: chastity before marriage.

---

**Phaim Bhuiyan** was born in Rome in 1995, the child of immigrant parents from Bangladesh, and grew up in the Torpignattara district. He started working as a video maker at seventeen-years-old. He is collaborating with RAI for the TV programme *Nemo - Nessuno Escluso*.





“ Cosa vuol dire per un giovane di vent’anni, italiano di seconda generazione e musulmano, vivere in un mondo spesso così lontano dai precetti dell’Islam, soprattutto per quanto riguarda la sfera relazionale e sessuale? Partendo da queste domande abbiamo sviluppato la sceneggiatura, basata essenzialmente sulla mia vita, cercando di raccontarla nei suoi aspetti quotidiani con sguardo comico, affettuoso ma anche pungente. L’urto col mondo occidentale, le differenze generazionali all’interno della mia stessa famiglia e, soprattutto, l’arrivo dell’amore attraverso l’incontro con una ragazza, il confronto col mondo femminile.



[...] L’idea è quella di provare a restituire la complessità del microcosmo in cui è ambientata la storia, il quartiere multietnico di Torpignattara a Roma attraverso uno stile agile, seguendo i personaggi, e con una fotografia che sappia cogliere la ricchezza visiva del quartiere: palazzi scrostati e murales, facce di mille colori, frutterie aperte ventiquattro ore su ventiquattro e moderni “beershop”. Moschee e chiese. Giovani e vecchi. Tutto questo è Torpignattara, il quartiere dove sono nato e che sarà protagonista del film, al pari degli altri personaggi.

What does it mean for a young man of 20, second-generation Italian and Muslim, to live in a world often so far from the teachings of Islam, particularly regarding the relational and sexual sphere? Using these questions as a starting point

2019 *Bangla Kitchen* (serie TV)  
2019 *Bangla* (film)  
2017 *Yoroi* (serie TV)

we began to develop the script, essentially based on my own experiences, trying to tell it in an affectionate and comic way but also with harsh undertones. The collision with the Western world, the generational differences within my own family and, above all, confronting the female sphere through the arrival of a girl and, subsequently, love.

[...] The idea is to try to portray the complexity of the environment in which the story is set (the multi-ethnic district of Torpignattara in Rome), following the characters with an agile style and a cinematography that captures the visual richness of the neighbourhood: peeling buildings and murals, faces of many colours, fruit vendors open twenty-fours a day and modern beer shops. Mosques and churches, young and old: all of this makes up Torpignattara, the neighbourhood where I was born, and which itself acts as a protagonist in the film.

— Phaym Bhuiyan

# Beautiful Things



Regia/Director

**Giorgio Ferrero, Federico Biasin**

Sceneggiatura/Screenplay

**Giorgio Ferrero**

Fotografia/Cinematographer

**Federico Biasin**

Montaggio/Editing

**Giorgio Ferrero, Federico Biasin,  
Enrico Aleotti, Filippo Vallegra**

Musica, Suono/Music, Sound

**Giorgio Ferrero, Rodolfo  
Mongitore**

Interpreti/Cast

**Van Quattro, Danilo Tribunal,  
Andrea Pavoni Belli, Vito Mirizzi,  
Vittoria De Ferrari Sapetto,  
Andrea Valfrè**

Produzione/Production

**La Biennale di Venezia,  
Mybosswas**

Distribuzione/Distribution

**Just Wanted Srl**

Van è un manutentore di pozzi petroliferi. Lavora nel deserto, all'interno di un grande giacimento in Texas. Danilo è capo macchina su una nave cargo. Vive ogni giorno nel cuore dello scafo dove risiede un mastodontico motore. Andrea è uno scienziato. Ha passato la propria vita tra le formule matematiche e il silenzio delle camere anecoiche. Vito ha trascorso metà della propria vita gestendo slot machine. Oggi è il responsabile di un'immensa fossa di rifiuti in cemento armato. Questi uomini sono inconsapevolmente alla base della sequenza di creazione, trasporto, commercializzazione e distruzione degli oggetti che alimentano la bulimia del nostro stile di vita.

**Giorgio Ferrero** è un compositore, regista e fotografo. **Federico Biasin** è un direttore della fotografia, filmmaker e produttore. Sono i vincitori italiani dell'edizione 2016 di Biennale College-Cinema.

Van is an oil-well maintenance man. He works in the desert within a large oilfield in Texas. Danilo is the chief engineer on a cargo ship. He spends all his days in the heart of the vessel where a humongous engine resides. Andrea is a scientist. He spent his life amongst mathematical formulas and the silence of the anechoic chambers. Vito spent half of his life looking after slot machines. Today he is responsible for a huge reinforced-concrete pit for waste. These men unwittingly provide the basis for the whole sequence of creation, transport, marketing and destruction of the objects that feed our bulimic lifestyle.

**Giorgio Ferrero** is a composer, director and photographer and **Federico Biasin** is a DoP, producer and filmmaker. They are the Italian winners of Biennale College-Cinema 2016 at the Venice Film Festival.



“ *Beautiful Things* è un viaggio, una storia in quattro atti dove immagini, parole e suoni sono insolubili tra loro. Quattro mondi che si intersecano in cui perdersi. I protagonisti del film conducono vite lontanissime dalle nostre ma i loro fantasmi nell’armadio ci fanno sentire parte di un unico disegno. Il film è stato scritto con un approccio musicale, come una partitura in cui le note, le immagini e le parole hanno lo stesso peso e ognuna cerca la propria geometria tra le righe. Il film è dedicato a noi che non sappiamo vivere senza



collezionare oggetti semi inutili. [...] I brevi quadri della quotidianità di una coppia che si intersecano all’impianto narrativo principale del racconto sono le vite degli autori del film stesso. La generazione dei robottoni, delle prime chat porno, dei peluche dell’Ikea. Abbiamo cercato attraverso la nostra malinconia di raccontare l’urgenza di un ritorno al silenzio, la ricerca di un respiro libero dalla compressione della vita immolata al rumore.

— *Beautiful Things* is a journey, a story in four acts where images, words and sounds are inseparable. Four worlds that intersect in which one can lose themselves. The protagonists of the film lead very different lives from ours,

but their skeletons in the closet make us feel part of the same world. The film was written with a musical approach, like a score in which notes, images and words have the same weight, and each looks for its own place between the lines. This film is dedicated to those who do not know how to live without collecting semi-useless objects. [...] The flash images of the daily life of a couple that intersect the main narrative structure are the lives of the film’s authors. The technological generation, the first porn chat rooms, stuffed animals from Ikea. We have tried through our melancholy to tell the urgency of a return to silence, the search for a breath free from the compression of a life, immolated to noise.

— Giorgio Ferrero,  
Federico Biasin

2017 *Beautiful Things* (doc)  
2017 *Denoise* (doc)  
2015 *Riverbero* (doc)

# Il campione



Regia/Director  
**Leonardo D'Agostini**

Sceneggiatura/Screenplay  
**Giulia Steigerwalt**

Fotografia/Cinematographer  
**Michele Paradisi**

Montaggio/Editing  
**Gianni Vezzosi**

Suono/Sound  
**Marco Fiumara**

Musica/Music  
**Ratchev e Carratello**

Interpreti/Cast  
**Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano, Ludovica Martino, Mario Sguelgia, Camilla Semino Favro, Anita Caprioli, Massimo Popolizio**

Produzione/Produzione  
**Groenlandia, Rai Cinema**

Distribuzione  
**01 distribution**

Giovanissimo, pieno di talento, indisciplinato, ricchissimo e viziato. Christian Ferro è il Campione, una rockstar del calcio tutta genio e sregolatezza, il nuovo idolo che ha addosso gli occhi dei tifosi di mezzo mondo. Valerio, solitario e schivo, è il professore che viene assegnato al giovane goleador quando il presidente del club decide che è arrivato il momento di impartirgli un po' di disciplina, attraverso una tappa fondamentale per un ragazzo della sua età: l'esame di maturità.

I due, che non potrebbero essere più diversi l'uno dall'altro, si troveranno legati a doppio filo, generando un legame che farà crescere e cambiare entrambi.

**Leonardo D'Agostini**, Roma, 1977. Ha lavorato come editor e sceneggiatore per numerose serie televisive Mediaset come *Il tredicesimo apostolo*, *Il bosco*, *Solo* e *Rosy Abate*. *Il campione* è il suo esordio al cinema.

Very young, full of talent, undisciplined, very rich and spoiled. Christian Ferro is the Champion, a football star, all genius and recklessness, the new idol who has the eyes of half the world on him. Valerio, solitary and shy, is the professor who is assigned to the young goal scorer when the football team's president decides that the time has come to teach him some discipline, through a fundamental step for a boy of his age: the high school diploma.

The two, who could not be more different from each other, will find themselves tied together, generating a bond that will make both grow and change.

**Leonardo D'Agostini**, Rome, 1977. He has worked as an editor and screenwriter for numerous Mediaset television series such as *Il tredicesimo apostolo*, *Il bosco*, *Solo* and *Rosy Abate*. *Il campione* is his cinema debut.





“ *Il campione* è un racconto di formazione che alterna registri comici a registri emotivi. Centrale è l'incontro fra due mondi opposti. Quello di Christian Ferro, un ragazzo di appena vent'anni, vergognosamente ricco, arrogante e privo di punti di riferimento – ma generoso e bisognoso d'amore, anche se non lo sa. E quello del suo professore che deve aiutarlo – se non costringerlo - a prendere il diploma, Valerio Fioretti, un quarantacinquenne colto con un passato ricco di promesse, che ora – a causa della sua incapacità a vivere e agire – è in gravi difficoltà economiche,



profondamente deluso dalla vita, rifugiato in un esilio volontario dal mondo.

Mi piaceva l'idea di parlare di questo: del rapporto forzato tra due personaggi agli antipodi, un giovane ribelle di grande talento e dalle prospettive illimitate e un uomo che di prospettive non sembra più averne, né volerne. E mi piaceva che proprio da queste incomprensioni nascesse una grande amicizia (*Il sorpasso* di Dino Risi è stato in scrittura un riferimento importante, così come altre due pellicole in cui è fondamentale l'aspetto del rapporto di amicizia e di formazione come *Quasi amici* e *Will Hunting*).

*Il campione* is a coming-of-age story that alternates comical registers with emotional ones. Central to the film is the encounter between two opposing worlds: Christian Ferro's, a boy of

20 years old, shamefully rich, arrogant and of little experience – but generous and in need of love, even if he doesn't know it. And that of his coach who must help him, if not force him, to get his diploma. He is Valerio Fioretti, an educated 45-year-old trapped in a past full of promises, who is now in serious economic difficulties, deeply disillusioned with life, and taking refuge in a voluntary exile from the world. I liked the idea of exploring this: a forced relationship between two opposing characters, a very talented young rebel with unlimited opportunities, and a man who does not seem to have any prospects nor desire them. I mostly liked that from these misunderstandings a great friendship would be born (Dino Risi's *Il sorpasso* was an important reference during the writing, as well as two other films, *Intouchables* and *Good Will Hunting*).

2019 *Il campione* (film)  
2007 *Sangre de perro*  
2004 *Smart!*

— Leonardo D'Agostini





Regia/Director

**Luca Ferri**

Sceneggiatura/Screenplay

**Luca Ferri, Alessandro Rota**

Fotografia/Cinematographer

**Pietro de Tilla**

Montaggio/Editing

**Chiara Tognoli**

Suono/Sound

**Elisa Piria**

Interpreti/Cast

**Naomi Morello, Vincenzo Turca,  
Dario Bacis**

Produzione/Production

**Enecefilm**

Una giovane ragazza si prepara a ricevere nel proprio appartamento un cliente. L'uomo, trasposizione di Don Chisciotte nella Milano degli anni '90, seguendo una precisa ritualità, si dedica alla pulizia maniacale di quattro stanze. La ragazza, incarnazione di Dulcinea, mangia, legge, si mette lo smalto, fuma, si veste e si sveste, come se Don Quijote non fosse presente e come se fra i due non ci fosse alcun rapporto. Il cliente, seguendo uno schema patologico, trafuga alcuni oggetti della ragazza, riponendoli in sacchetti di plastica, e successivamente nella sua valigetta ventiquattr'ore.

---

**Luca Ferri**, Bergamo, 1976. Autodidatta, dal 2011 si dedica alla scrittura, alla fotografia e alla regia di film. Nel 2018 il suo lavoro *Dulcinea* è selezionato al 71° Locarno Film Festival in concorso nella sezione "Signs of Life".

A young girl is getting ready to welcome a client at her apartment. The man, a transposition of Don Quixote in a 90s Milan, following a precise ritual, devotes himself to the maniacal cleaning of four rooms. The girl, a personification of Dulcinea, eats, reads, paints her nails and smokes. She dresses up and gets undressed as if Don Quixote was not there and as if there was no relationship between them. The client, following a pathological scheme, steals some girl's objects, putting them in plastic bags and then inside a small briefcase.

---

**Luca Ferri** (Bergamo, Italy, 1976). Self-taught, since 2011 he has been dedicating to the writing, photography and direction of films. In 2018 his work *Dulcinea* was selected at the 71st Locarno Film Festival in competition in the section "Signs of Life".



“ *Dulcinea* è il primo di tre lavori girati integralmente all'interno di ambienti domestici. L'ho chiamata "trilogia dell'appartamento". Si tratta di tre lungometraggi ossessivi e patologici in cui la solitudine delle vicende dei protagonisti è messa in costante rapporto con lo spazio architettonico ospitante. Tre lavori in tre formati diversi: 16mm per *Dulcinea*, VHS e videocamera digitale per gli altri due, attualmente in fase di realizzazione. In *Dulcinea* la solitudine che permea i protagonisti è una presenza



assente, celata da azioni routinarie e dalla didascalica successione degli eventi che li colloca apparentemente fuori dal tempo e dalle miserie umane. Svuotati da ogni psicologismo, gli attori aderiscono per tutta l'opera ad una postura ingessata, conducendo lo spettatore di fronte a una pièce marionettistica di riesumazione e sessualità feticista.

*Dulcinea* is the first of three works entirely shot inside domestic locations. I have called it "Trilogy of the apartment". It is about three obsessive and pathological feature films in

which the solitude of the events of the characters is constantly put in relation with the hosting architectural space. Three works in three different format: 16mm for *Dulcinea*, VHS and digital camera for the others, which are currently in production. In *Dulcinea* the solitude permeating the characters is an absent presence, hidden by methodical actions and by the predictable sequence of events, which apparently situates them outside of time and human miseries. The actors, being deprived from any psychologism, adhere for the entire work to a plastered posture, taking the audience in front of a puppet pièce of exhumation and fetishistic sexuality.

— Luca Ferri

**2018** *Pierino* (doc)  
**2018** *Dulcinea* (film)  
**2016** *Colombi*  
**2014** *Abacuc* (film)  
**2013** *Habitat [Piavolij]* (doc)  
**2012** *Ecce Ubu*  
**2011** *Magog (o epifania del barbagianni)*



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Laura Luchetti**

Fotografia/Cinematographer

**Ferran Paredes Rubio**

Montaggio/Editing

**Paola Freddi**

Musica/Music

**Francesco Cerasi**

Interpreti/Cast

**Anastasyia Bogach, Kallil Kone,  
Aniello Arena, Mauro Addis,  
Fausto Verginelli, Alessandro  
Pani, Giorgio Colangeli**

Produzione/Producer

**Picture Show, Donkadillo Films,  
Rai Cinema**

Distribuzione

**Fandango Distribuzione**

La storia di due adolescenti violentati e danneggiati dalla vita, che insieme lotteranno per riconquistare l'innocenza perduta. Anna, sedici anni è in fuga, scappa da un evento violento che l'ha traumatizzata. A causa di ciò che le è successo perde la voce. Durante la fuga viene salvata da una situazione di pericolo da Basim, un immigrato clandestino Ivoriano di sedici anni. Insieme intraprendono un pericoloso viaggio attraverso le terre deserte, i paesi, i boschi e i paesaggi misteriosi e bellissimi della Sardegna. All'inseguimento di Anna c'è Manfredi, il trafficante di immigrati per cui suo padre lavorava. L'innocenza di lei, la sua forza, la sua bellezza sono la malattia di Manfredi.

---

**Laura Luchetti**  
vedi pagina 102

The dark tale of two teens abused and damaged by life, who together try to regain their lost innocence. Sixteen year old Anna is on the run, escaping from a violent event that traumatized her. Because of what has happened to her she has lost her voice. On the road she is rescued by Basim, a sixteen year old illegal immigrant from Ivory Coast. Together they embark on a perilous journey through the deserted lands, woods, villages and breathtaking landscapes of Sardinia. Anna is pursued by Manfredi, the immigrant's trafficker her father used to work for. Manfredi has always been obsessed by Anna, by her strength, her innocence, her beauty.

---

**Laura Luchetti**  
see page 102



“ Partire dalla realtà per raccontare una storia. Partire dalla verità per costruire i miei personaggi. Raccontare l'innocenza, la sua perdita, e la sua sofferta riconquista. Volevo raccontare la storia di un amore disperato fra due persone assai diverse tra loro ma che condividono lo stesso destino. I ragazzi che ho usato nel film sono “veri”. Kallil Khone era sceso da un barcone proveniente dalla Libia pochi mesi prima che iniziassimo le riprese. Fuggito a piedi dalla Costa d'Avorio era arrivato fino in



Libia dove si era imbarcato per l'Italia a bordo di uno dei tanti gommoni che spesso non ce la fanno ad arrivare a destinazione. Voleva fare l'attore. Quello il suo unico sogno. Lo guardavo muoversi e recitare durante il provino. È un dono il suo. Un talento ruvido. Uno sguardo che si porta dietro un orrore che noi non possiamo nemmeno immaginare. Il suo incontro ha influenzato il racconto del film. Molte cose rappresentate sono quelle che lui stesso mi ha confidato. Kallil è un esempio di una storia memorabile.

---

*Fiore Gemello* begins with reality to tell a story. It starts from truth to build the characters. Telling of innocence, its loss, and the struggle to overcome. I wanted to tell the story of a desperate love between two very different people who share the same fate.

The teens I used in the film are 'real'. Kallil Khone disembarked from a boat from Libya just a few months before we started shooting. He escaped on foot from the Ivory Coast and arrived in Libya, where he set off Italy on board of one of the many boats that often never make it to their destination. His only dream was to be an actor. I watched the way he moved and acted during the audition. He is gifted. A raw talent. One that carries his talent with an internal horror that we cannot even imagine. He has influenced the story of the film. Many things represented are things that he himself had told me. Kallil has a memorable story.

— Laura Luchetti



# Un giorno all'improvviso



Regia/Director

**Ciro D'Emilio**

Sceneggiatura/Screenplay

**Cosimo Calamini, Ciro D'Emilio**

Fotografia/Cinematographer

**Salvatore Landi**

Montaggio/Editing

**Gianluca Scarpa**

Suono/Sound

**Denny Deangelis**

Musica/Music

**Bruno Falanga**

Interpreti/Cast

**Anna Foglietta, Giampiero De Concilio, Massimo De Matteo, Lorenzo Sarcinelli, Biagio Forestieri**

Produzione/Production

**Lungta Film, Rai Cinema**

Distribuzione/Distribution

**Nomad Entertainment**

Antonio ha diciassette anni e un sogno: essere un calciatore in una grande squadra. Vive in una piccola cittadina di una provincia campana, una terra in cui cavarsela non è sempre così facile. A rendere ancora più complessa la situazione c'è la bellissima Miriam, una madre dolce ma fortemente problematica che lui ama più di ogni altra persona al mondo. Inoltre Carlo, il padre di Antonio, li ha abbandonati quando lui era molto piccolo e Miriam è ossessionata dall'idea di ricostruire la sua famiglia.

**Ciro D'Emilio**, Pompei, 1986, è un regista e sceneggiatore italiano. Ha fondato l'Accademia del Cinema Renoir, della quale è anche docente. *Un giorno all'improvviso* è il suo primo lungometraggio ed è stato presentato alla Mostra del Cinema di Venezia in concorso nella sezione "Orizzonti".

Antonio is seventeen years old and has a dream: to play soccer for a big club. He lives in a small town in Campania, a part of the world where it is not always so easy to make your way. The situation is made even more complicated by the beautiful Miriam, a tender but extremely problematic mother who loves him more than anyone else in the world. Carlo, Antonio's father, abandoned them when he was very young and Miriam is obsessed with the idea of rebuilding the family.

**Ciro D'Emilio** (Pompeii, 1986) is an Italian director and screenwriter. He founded the Renoir Film Academy, of which he is also a lecturer. *Un giorno all'improvviso* is his first feature film, which premiered in competition at the latest Venice Film Festival in the "Orizzonti" section.





“ Quando ho deciso di realizzare *Un giorno all'improvviso* volevo una storia priva di compromessi, radicale, estrema. Raccontare il tema dell'abbandono dell'adolescenza attraverso una storia d'amore tra un figlio e una madre mi ha permesso di rendere tutto più concreto, visibile, tangibile. La scelta ardua è stata quella di abolire ogni possibile punto di vista diverso da quello del protagonista, Antonio. Attraverso la messa in scena e la scelta fotografica ho voluto estremizzare questo concetto lasciando i

personaggi sempre in risalto rispetto all'ambiente che li circonda. Antonio e noi di conseguenza, viviamo e crediamo a tutto quello che accade e accettiamo tutto quello che gli (ci) succede, dimenticando quasi ogni volta che da soli è dura farcela senza prendere delle sonore batoste. Perché un giorno, all'improvviso, la vita ti si rovescia contro.

—  
When I decided to make this film, I wanted to tell a story without compromise, one that was radical and extreme. Approaching the subject of the end of adolescence through the story of the love between a son and a mother has allowed me to

make everything more concrete, visible, tangible. The difficulty lay in the choice to dispense with every possible point of view apart from that of the protagonist, Antonio, and consequently we too experience, believe and accept everything that happens to him (us), almost forgetting each time that when you're on your own it's hard to get by without taking hard knocks. Because one day, all of a sudden, life is going to turn against you.

— *Ciro D'Emilio*



**2018** *Un giorno all'improvviso* (film)  
**2017** *Piove*  
**2013** *Un ritorno*  
**2012** *Massimo*  
**2007** *L'altro*



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay  
**Adele Tulli**

Fotografia/Cinematographer  
**Clarissa Cappellani, Francesca  
Zonars**

Montaggio/Editing  
**Ilaria Fraioli**

Suono/Sound  
**Riccardo Spagnol**

Produzione/Production  
**FilmAffair**

Distribuzione/Distribution  
**Istituto Luce Cinecittà**

Un viaggio tra le dinamiche di genere nell'Italia di oggi, raccontate attraverso un mosaico di scene di vita quotidiana, dall'infanzia all'età adulta. In palestra come in spiaggia, in discoteca, in chiesa, in un parco giochi o al centro estetico: *Normal* osserva le coreografie dei corpi, i rituali sociali per ognuno dei generi nei contesti più ordinari e familiari. Un caleidoscopio di situazioni di volta in volta curiose, tenere, grottesche, misteriose, legate dal racconto di quella che siamo soliti chiamare normalità, mostrata però da angoli e visuali spiazzanti.

**Adele Tulli**, nata nel 1982, ha studiato "Screen Documentary" presso la Goldsmiths University di Londra. *Normal* è stato presentato all'ultimo festival di Berlino, nella sezione "Panorama".

A journey through gender dynamics in contemporary Italy, told through a scrapbook of scenes from everyday life from childhood through to adulthood. In the gym, on the beach, in the disco, at church, in a playground or at the beauty salon; *Normal* observes the choreography of the human body and the social rituals of gender in the most ordinary and familiar contexts. A kaleidoscope of scenarios, from the curious and tender to the grotesque and mysterious, they form what we often call 'normality' yet are shown through unsettling angles and framing.

**Adele Tulli**, born in 1982, studied Screen Documentary at the Goldsmiths University of London. *Normal* premiered at the latest Berlinale, in the "Panorama" section.



“ Questo progetto nasce con l'intenzione di riflettere su come le norme di genere siano pratiche sociali implicite, regole non dette che permeano le nostre vite, spesso in modo così sottile e radicato dentro di noi da non essere problematizzate, ma al contrario normalizzate. In passato ho lavorato su temi relativi al genere e alla sessualità sempre scegliendo protagonisti che riflettesero il punto di vista di chi si colloca ai margini delle convenzioni sociali dominanti. In questo lavoro volevo sperimentare un cambio



di prospettiva, concentrandomi proprio su ciò che viene considerato convenzionale, normativo, normale. L'idea è quella di innescare accostamenti e associazioni che riescano a provocare un senso di straniamento e di sorpresa davanti allo spettacolo della “normalissima” realtà di tutti i giorni e di raccontare il genere come un atto performativo collettivo, una cerimonia sociale che dà forma ai nostri corpi e influenza i nostri desideri.

—  
This project was born with the intention to reflect how gender norms are implicit social practices, unspoken rules

that permeate our lives, often in such a subtle and deep-rooted way that they are not seen as a problem, but instead normalised. In the past I have worked on issues relating to gender and sexuality, always choosing protagonists that reflect the point of view of those on the margins of our dominant social conventions. In this work I wanted to experiment with a change of perspective, instead focusing on that which is considered conventional and normal. The idea is to present pairings and associations that provoke a sense of alienation and surprise before revealing the ‘normal’ everyday reality, in many ways portraying gender as collective performance art, a social ceremony that shapes both our bodies and our desires.

— Adele Tulli

2019 *Normal* (doc)  
2014 *Rebel Menopause* (doc)  
2011 *365 Without 377* (doc)



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Valerio Mieli**

Fotografia/Cinematographer

**Daria D'Antonio**

Montaggio/Editing

**Desideria Rayner**

Suono/Sound

**Gianluca Scarlata**

Interpreti/Cast

**Luca Marinelli, Linda Caridi,  
Giovanni Anzaldo, Camilla Diana**

Produzione/Production

**Bibi Film, Les films d'ici, Rai  
Cinema**

Una lunga grande storia d'amore, raccontata però sempre solo attraverso i ricordi, più o meno falsati dagli stati d'animo, dal tempo, dalle differenze dei punti di vista dei giovani protagonisti. Il viaggio di due persone negli anni: insieme e divise, felici, infelici, innamorate tra loro, innamorate di altri, visto in un unico flusso di colori ed emozioni.

I due si conoscono raccontandosi fantasiosi episodi d'infanzia.

Anche la festa in cui si incontrano però è ricordata, e in due versioni: il mondo di lui, malinconico, quello di lei allegro e ancora incantato.

Passano gli anni. Lo sguardo di lui si trasforma, si alleggerisce. Quello di lei matura, si fa più complesso e più scuro.

---

### **Valerio Mieli**

Dopo essersi laureato in filosofia, si è diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Il suo primo film, *Dieci inverni*, è stato premiato con il Nastro d'argento, il Ciak d'oro e il David di Donatello per la Migliore opera prima.

A great, long love-story, told through the recollections of the young protagonists, more or less stilted by emotions, time and their different points of view.

The journey of two people over the years: together and apart, happy, unhappy, in and out of love, portrayed in a single flow of colours and emotions. The couple meets, recounting their fantastical childhood memories to one another. Even the party where they first connect is recalled in two versions: his world is melancholy, while hers is joyous and enchanted. Time goes by. His outlook transforms, becoming lighter. Her's matures, becoming darker and more complex.

---

### **Valerio Mieli**

After a degree in philosophy he graduated in film directing from National Film School in Rome. His first film, *Dieci Inverni* won the Nastro d'Argento, the Ciak d'Oro and the David di Donatello for Best Debut Film.





“ L’idea di esplorare i vari modi in cui il ricordo permea la nostra esistenza è affascinante da trattare al cinema perché permette di raccontare, oltre alla vita, l’esperienza della vita. E se la soggettività della percezione è stata perlopiù terreno della letteratura e della pittura, qui volevo tentare un film in soggettiva emotiva: un flusso di coscienza di immagini e sensazioni che riuscisse però a raccontare una storia avvincente. Per via di questa soggettività del racconto il mondo di *Ricordi?* è a volte sognante, leggero, buffo, e a tratti invece duro. Così come un incontro è carico di gioia, di eccitazione, oppure è scolorito nella nostra mente, a seconda di quanto è vicino o di quanto ci



coinvolge quando lo ricordiamo (se siamo o meno ancora innamorati, per esempio). E il ricordo (come il cinema) sopporta vari gradi di realismo. Un ricordo d’infanzia, che magari è stato fondante nella nostra formazione, è probabile che abbia un’atmosfera e talvolta addirittura un contenuto, più prossimo al sogno che alla semplice registrazione della realtà. La stessa cosa può succedere con ricordi particolarmente intensi: per esempio un momento di sofferenza o di grande gelosia può distorcere ed esasperare dettagli che all’epoca ci erano parsi insignificanti.

The idea of exploring the various ways memories permeates our existence is fascinating, especially with film, because it allows us to recount the experience of life, as well as life itself. And if perception has mainly been literature’s and painting’s terrain, I wanted to attempt to

make a film from the point of view of one’s emotions: a stream of consciousness of images and sensations able to tell an engaging story.

Because of this story’s perspective, the world of *Ricordi?* is sometimes dreamy, light-hearted and funny and other times harsh. Just as a joyous encounter, brimming with excitement, could become faded in our minds, depending on how recent it is or how much it engages us when we remember it (for instance, if we are more or less in love). And memories (like films) sustain varying degrees of realism. A childhood memory, that perhaps was fundamental in our formation, probably has a certain atmosphere and content. It is closer to a dream and not just a simple recording of reality. The same thing can happen with memories that are particularly intense: for instance suffering or acute jealousy can distort and exasperate details that at the time might have seemed insignificant.

2018 *Ricordi?* (film)

2009 *Dieci inverni* (film)

— Valerio Mieli





Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Agostino Ferrente**

Montaggio/Editing

**Letizia Caudullo**

Suono/Sound

**Benni Atria, Francesca Genevois,  
Marco Saitta**

Musica/Music

**Andrea Pesce**

Interpreti/Cast

**Alessandro Antonelli, Pietro  
Orlando**

Produzione/Production

**Casa delle Visioni, Arte France,  
Magneto con Rai Cinema**

Distribuzione/Distribution

**Istituto Luce Cinecittà**

Napoli, Rione Traiano. Nell'estate del 2014 un ragazzo di sedici anni, Davide, muore durante un inseguimento, colpito da un carabiniere che lo ha scambiato per un latitante. Anche Alessandro e Pietro hanno 16 anni e vivono nel Rione Traiano. Sono amici fraterni, diversissimi e complementari, abitano a pochi metri di distanza, uno di fronte all'altro, separati da Viale Traiano, dove fu ucciso Davide. Alessandro e Pietro accettano la proposta del regista di auto-riprendersi con il suo iPhone per raccontare in presa diretta il proprio quotidiano, l'amicizia che li lega, il quartiere che si svuota nel pieno dell'estate, la tragedia di Davide.

---

**Agostino Ferrente**, Foggia, 1971 è regista, produttore, direttore artistico. *Selfie* è stato presentato in anteprima all'ultima Berlinale.

Naples, Rione Traiano. In the summer of 2014 a sixteen-year-old boy was shot dead during a police chase, mistaken for a runaway fugitive. Alessandro and Pietro are also sixteen, living in the Rione Traiano district. Fraternal friends, they are both very different yet compatible, and live across the road from each other: Viale Traiano, the street where Davide was killed.

Alessandro and Pietro accept the director's proposal to shoot themselves with an iPhone commenting live on their own daily experiences, their close friendship, the neighbourhood - now empty, in the middle of summer - and the tragedy that ended Davide's life.

---

**Agostino Ferrente**, born in Foggia in 1971, is a filmmaker, producer and artistic director. *Selfie* premiered at the latest Berlinale.



“ Dopo *L'Orchestra di Piazza Vittorio* e *Le cose belle*, avevo giurato di non realizzare più documentari. Avevo sofferto troppo entrando nelle vite delle persone coinvolte: non so fare documentari diversamente, ho bisogno di immergermi a fondo nella realtà che voglio raccontare, fino a diventarne parte. Non so realizzare documentari d'osservazione, raccontare in maniera neutra. No: io sprofondo nella realtà di cui mi innamoro e non voglio più raccontarla, voglio modificarla, “ripararla”. Ma poi venni a conoscenza della storia di Davide. Se ne era parlato molto tra giornali e talk show e mi aveva colpito la facilità

con cui un ragazzino colpevole solo di avere l'età sbagliata nel momento e nel posto sbagliati, per molti era diventato il colpevole e non la vittima. [...] Non cercavo un documentario “partecipato”: ho solo chiesto ai miei protagonisti di essere al tempo stesso anche cameraman, col compito di auto-inquadrarsi, da me guidati, guardandosi sempre nel display del cellulare come se fosse uno specchio.

After *L'Orchestra di Piazza Vittorio* and *Le cose belle*, I've sworn not to make more documentaries. I had suffered too much by entering into the lives of the people involved: I don't know any other way to

make documentaries, I always need to deeply immerse myself in the reality I want to portray, to become a part of it. I don't know how to make observational documentaries, telling these stories in a neutral way. No, I sink into the reality I have fallen in love with and I don't just want to tell it anymore, I want to change it, 'fix' it. But then I learned about Davide's story. There was a lot of discussion on various talk-shows and in the news, and I was struck by the ease with which a boy, guilty only of being the wrong age in the wrong place at the wrong time, had become the culprit and not the victim. [...] I was not looking for a 'participatory' documentary. I've only asked my protagonists to simultaneously be the cameramen as well, tasked with self-framing under my guidance and using the phone display as if it were a mirror in which to reflect themselves and the world behind them.

— Agostino Ferrante



- 2019** *Selfie* (doc)
- 2013** *Le cose belle*  
(doc con Giovanni Piperno)
- 2006** *L'Orchestra di Piazza Vittorio*  
(doc)
- 2000** *Intervista a mia madre*  
(con Giovanni Piperno)
- 1999** *Il film di Mario*  
(con Giovanni Piperno)
- 1994** *Opinioni di un pirla*
- 1993** *Poco più della metà di zero*



Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Eleonora Mastropietro**

Fotografia/Cinematographer

**Eleonora Mastropietro, Gigi  
Giustiniani, Paolo Martelli**

Montaggio/Editing

**Fabio Bobbio**

Suono/Sound

**Giovanni Corona, Daniele Ietri**

Produzione/Production

**Associazione La Fournaise**

Ascoli Satriano, Puglia. Un piccolo paese dell'entroterra. Un luogo del "qui non c'è niente", come dicono tutti a Eleonora, arrivata dopo anni in paese da Milano, il luogo del "lì c'è tutto", dove si sono trasferiti i suoi genitori negli anni '60.

Emigrata non per scelta. Emigrata di seconda generazione.

Separata da un "qui" che non ha mai conosciuto, ma che da sempre è stato nella sua testa in forma di racconti, di accenni e testimonianze. Scesa per dare un'immagine a parole non sue: a quelle della sua famiglia e a quelle di Adele, la bambina del paese conosciuta nell'unico viaggio a sud, fatto nell'infanzia con i genitori.

---

**Eleonora Mastropietro** (Milano, 1977) si diploma alla Civica Scuola di Cinema in sceneggiatura e documentario. Ha partecipato ai film collettivi *Pugni&Pupe* e *Ex/Out*. È autrice insieme al regista, Alessandro Stevanon, della sceneggiatura di *Sagre Balere* (2017).

Ascoli Satriano, Apulia. A small town in the internal areas, depopulated as one would expect. A place of "there's nothing here", as everybody tells Eleonora when she arrives in the town after spending most of her life in Milan, where her parents moved in the Sixties. She is an emigrant, but not by her own choice. A second-generation emigrant; always being far from a "here" she could never experience, but that has always been in her mind thanks to stories told by others.

Eleonora goes to the small town in order to provide images to many stories: those by her family and those by Adele, the small girl she met during a single visit to the village made by Eleonora and her parents, when she was a little girl.

---

**Eleonora Mastropietro** (Milan, 1977) graduated from the Civic School of Cinema in screenwriting and documentary. She has participated in the collective films *Pugni & Pupe* and *Ex / Out*. She is the author together with the director, Alessandro Stevanon, of the screenplay for *Sagre Balere* (2017).



“ Figlia della generazione emigrata negli anni del boom economico, volevo esplorare il paese di origine della mia famiglia, una piccola comunità dell'appennino pugliese, Ascoli Satriano. Sono cresciuta in questa piccola comunità, circondata da storie, racconti e stili di vita, dei quali per lungo tempo non mi sono chiesta quale fosse la reale origine. L'unico contatto diretto con il paese sono state le lettere che per anni ho ricevuto da Adele, una bambina conosciuta durante l'unico viaggio a sud fatto da piccola. Le sue lettere hanno continuato ad arrivare per anni, senza quasi mai ricevere risposte.



Su frammenti, in parte basati su storie vere, in parte immaginari, costruisco un racconto solo parzialmente biografico: il mito del paese lontano e dei suoi abitanti, dell'infanzia dei miei genitori (forse di tutta l'Italia, nata agricola e diventata “adulta” nel momento in cui ha cambiato pelle per essere industriale negli anni '60) si confrontano con il racconto della vita reale di una piccola comunità che vive ed esiste in un presente niente affatto proiettato verso il passato.

—  
As a child of the generation of emigrants who moved during the economic boom (the Sixties), I wanted to explore the town where my family is from. As I almost never visited it, the town remained for me a myth, built on many stories told by relatives and friends, all of them

emigrated to the north from the same area. My only direct relationship with the town were the letters I have been receiving for years from Adele, a kid I met during the only visit I did in the town when I was very little. Her letters arrived for many years, although I rarely replied. They were the only link I had with the town. The storytelling, partially biographic, is based on these scattered pieces, partially based on true stories, partially imaginary. The stories of the mythological far away hometown and its inhabitants and my parents' childhood (maybe the country's childhood – born in the countryside and then entering the adult age when the nation was becoming industrial in the Sixties) are compared with the real life of a small community living in its present, only rarely projected towards the past.

— Eleonora Mastropietro

**2018** *Storia dal qui* (doc)  
**2014** *Ex/Out* (doc, film collettivo)  
**2012** *Pugni & pupe* (doc, film collettivo)

# La Terre est plate

The World is Flat



Anteprima italiana/Italian Premier

Regia, Sceneggiatura, Montaggio  
/Director, Screenplay, Editing

**Matteo Carrega Bertolini**

Fotografia/Cinematographer

**Edoardo Maticena**

Suono/Sound

**Lorenzo Targhetta**

Musica/Music

**Andalo Carrega**

Interpreti/Cast

**Nicolas Foussard, Federico Uguccioni, Bérangère McNeese, Marta Traxler, Véronique Boulanger, Michel Dupérial, Pia Lagrange**

Produzione/Production

**ZID films**

Jean è un ragazzo ormai alla fine dei suoi studi che vaga in una città troppo grande per lui.

La sua monotona realtà è scossa quando Antoine, un musicista carismatico, lo prende sotto la sua ala.

I due compagni, legati da una forte amicizia, sono trascinati dall'imprevedibile viaggio della vita.

**Matteo Carrega Bertolini** è nato nel 1990. È cresciuto tra Francia, Svizzera e Italia. Nel 2010 ha diretto il suo primo cortometraggio in *The Wild Room*, presentato in anteprima al Sofia International Film Festival.

Da allora ha diretto diversi cortometraggi di finzione. *La Terre est plate* è il suo primo lungometraggio.

Jean is a young man at the end of his studies, wandering in a city too big for him.

His monotonous reality is shaken up when Antoine, a charismatic musician, takes him under his wing.

The two comrades, bound by a powerful friendship, are carried away by the unpredictable journey of life.

**Matteo Carrega Bertolini** was born in 1990. He grew up between France, Switzerland and Italy. In 2010 he directed his first short film *In The Wild Room* which premiered at Sofia International Film Festival. Since then, he directed several narrative shorts. *La Terre est plate* is his feature film debut.





“ *La Terre est plate* è la storia di giovani che cercano di adattarsi a una vita che stanno ancora costruendo. Il film si sviluppa sul ritmo della vita di tutti i giorni in un flusso di momenti divertenti e tragici, ritraendo un’amicizia che si trasforma nel tempo. È un dialogo diretto con la mia generazione, una gioventù incerta che si trova ad affrontare un mondo difficile e che sente

costantemente il bisogno di reinventarsi. Senza aspettare, senza fare un passo indietro e senza una postura intellettuale, abbiamo sentito la necessità di raccontare una storia vicina alle nostre intime emozioni. Una storia personale e allo stesso tempo universale su cosa significhi essere giovani oggi, in un mondo senza reali direzioni fondamentali.

—  
*La Terre est plate* is the story of young people trying to fit in a life they have to shape. The film captures the heartbeat rhythm of

everyday life in a flow of funny and tragic moments, portraying a friendship that evolves over time. It is a direct dialogue with my generation, an uncertain youth that is facing a drab world and that constantly needs to reinvent itself.

Without taking a step back and with no intellectual posture, we felt the necessity to tell a story close to our intimate emotions. A story both personal and universal regarding what it means to be young nowadays, in a world without cardinal directions.

— Matteo Carrega Bertolini



**2018** *La Terre est plate* (film)  
**2015** *Parallel Worlds*  
**2013** *Day Dream*  
**2012** *Dudas*  
**2010** *In The Wild Room*



# RIFF

26.  
sept.

6.  
okt.

2019

**LET'S ALL GO TO THE MOVIES!**

**See you in Reykjavík!**



**Reykjavík  
International  
Film  
Festival**

RIFF is one of Iceland's biggest and most diverse cultural events. Offering a varied and grand international film programme ranging from feature films, documentaries and short films. On top of the rich selection of movies, you can participate in exciting off-screen experiences such as workshops, Industry Days, Talent lab and much more!

[www.riff.is](http://www.riff.is)

# ShorTS

## Goes

## Icelandic



### **Afsakið**

Ísak Hinriksson

### **Dröm på Fårö**

Ari Allansson, Niko Björkman

### **ÉG**

Hallfríður Thora Tryggvadóttir, Vala Omarsdóttir

### **Happily Never After**

Nanna Kristín Magnúsdóttir

### **Instinct**

Viktor Sigurjónsson

### **Jörmundur**

Jack Bushell, Alex Herz, Madeline O'Hara

### **Kanarí**

Erlendur Sveinsson

### **Ólgusjór**

Andri Freyr Ríkarðsson

### **The Pride of Strathmoor**

Einar Baldvín

### **Stimuli**

Viktor Sigurjónsson

### **Thick Skin**

Erlendur Sveinsson

### **Umskipti**

Sesselía Ólafsdóttir, Peter Callow

“ Islanda, Paese di iceberg, geyser, pecore, aurore boreali, e di... cortometraggi. Già: Iceland è isola-terra estrema il cui interno non è quasi ‘vivibile’, ma è anche Paese produttore di eterogeneo, innovativo, giovane e premiato cinema breve (i corti, appunto). Ovviamente anche di lungometraggi, fiction tv, documentari: in rapporto ai suoi appena 340mila abitanti, l’Islanda ha in Europa la media annua più alta di opere filmate e quindi di registi, produttori, sceneggiatori, attori, tecnici. Di questo fenomeno onnivoro di cinema è fulcro espositivo, popolare e commerciale, il festival di Reykjavik, diretto da Hrönn Marinòsdóttir che quest’anno ci onora quale giurata del Concorso dei cortometraggi, fulcro di ShortTS International Film Festival. Tradizione, passione, esportazione: i cortometraggi islandesi si vedono e si vendono nel mondo. Qualità e quantità: nel decennio 2009-2018 vicino al... Polo Nord hanno realizzato 121 cortometraggi di finzione, documentari, sperimentali. Cortometraggi circolati nel mondo dei festival, poi proiettati nelle sale islandesi e trasmessi da network tv, piattaforme on demand e web. Ecco perché ShortTS nel suo 20ennale ha scelto di dedicare il primo di alcuni focus su recenti cortometraggi di cinematografie speciali (pensiamo al Belgio bilingue franco-fiammingo e alle Repubbliche Baltiche) a

questo Cine-Paese lontano ma esemplare, faro di un certo modo di raccontare storie brevi o lunghe a 360°: drammi, noir, thriller, black comedy, generi base declinati fra paesaggi lunari, rurali e urbani, e contesti familiari e adolescenziali. Islanda, luogo unico nelle cui società, arte, cultura, economia, convivono ipermodernità e inossidabile tradizione, ghiaccio ed emotività, fra eredità vikinga e intense follie.

“ Iceland, a nation of icebergs, geyser, sheep, northern lights, and ... short films. Iceland is an extreme piece of land whose landscape is not exactly the most “liveable”, yet it is a nation that produces diverse, innovative, youthful and award-winning short films. The list also includes feature films, TV dramas and documentaries - in relation to its just 340,000 inhabitants, Iceland has the highest annual average of filmed works and therefore of directors, producers, screenwriters, actors, technicians in Europe. The Reykjavik festival is the fulcrum of this powerful cinema phenomenon, and is directed by Hrönn Marinòsdóttir, who honours us this year as jury member of the Short Film Competition, the core of ShortTS International Film Festival. Tradition, passion, exportability: Icelandic short films are seen and sold around the world. Quality and quantity: near the North Pole in 2009-2018

they produced 121 fiction, documentary and experimental short films. These short films have circulated in the world of festivals, as well as being screened in Icelandic cinemas and broadcast by TV networks, on demand platforms and online. This is why ShortTS has chosen to dedicate our special cinematographic focus to the unique films hailing from this distant but exemplary cinematic nation, a beacon of storytelling for both short and feature length genres retold in rural and urban landscapes, and familial and adolescent contexts. Iceland: a unique place in which society, art, culture, economy, hypermodernity, enduring tradition, ice and emotion coexist in a setting somewhere between Viking heritage and explosive creativity.

— Maurizio di Rienzo

# Afsakið

Excuse Me

Ísak Hinriksson ——— Islanda/Iceland, 2018, 17'



Un uomo rimane con la scarpa incastrata sotto una macchina.

Ísak Hinriksson, 1997, Islanda.

*Excuse Me* è il suo terzo cortometraggio.

—————  
A man gets his shoe stuck under a car.

Ísak Hinriksson, 1997, Iceland.

*Excuse Me* is his third short film.

—————  
Anteprima europea/European Premiere

# Dröm på Fårö

A Dream in Fårö

Ari Allansson, Niko Björkman

————— Islanda, Svezia /Iceland, Sweden, 2018, 18'



Ingmar Bergman ha vissuto e lavorato sull'isola di Fårö dal 1967 fino alla sua morte, nel 2007. In questo film accompagnamo i due registi nella ricerca della casa dove ha vissuto.

**Ari Allansson** è un regista islandese che vive a Parigi. **Niko Björkman** è un regista e giornalista svedese/finlandese. Vive a Stoccolma. *A Dream in Fårö* è il secondo film che i due registi girano insieme.

—————  
Ingmar Bergman lived and worked on the island of Fårö from 1967 until his death in 2007. In this film, we travel with two filmmakers who go looking for the house where he lived.

**Ari Allansson** is an Icelandic filmmaker living in Paris in France. **Niko Björkman** is a Swedish/Finnish filmmaker and journalist. He lives in Stockholm. *A Dream in Fårö* is the second film he makes together with Ari Allansson.

—————  
Anteprima italiana/Italian Premiere



—————  
Regia, Sceneggiatura,  
Montaggio,  
Distribuzione/Director,  
Screenplay, Editing,  
Distribution  
**Ísak Hinriksson**



—————  
Regia, Sceneggiatura,  
Fotografia, Montaggio,  
Suono  
/Director, Screenplay,  
Cinematography,  
editing, Sound  
**Ari Allansson, Niko  
Björkman**



**Hallfrídur Thora Tryggvadóttir, Vala Omarsdóttir**  
 Islanda/Iceland, 2018, 15'



Svanur è un giovane transessuale che vive nella campagna islandese. Alla ricerca della libertà, Svanur va in città per parlare con un medico e iniziare così il processo di cambiamento di genere.

**Hallfrídur Thora Tryggvadóttir** è una regista e produttrice che vive a New York.

**Vala Omarsdóttir** è una regista e scrittrice islandese, co-fondatrice di GERVI Productions e co-direttore artistico del collettivo artistico Vinnslan.

Svanur is a young trans person living in the Icelandic countryside. Searching for the freedom to be herself, Svanur travels to the city for a doctor's appointment to begin gender reassignment process.

**Hallfrídur Thora Tryggvadóttir** is a New York-based director and producer.

**Vala Omarsdóttir** is a film director and writer from Iceland, co-founder of GERVI Productions and co-artistic director of the art collective Vinnslan.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia, Sceneggiatura  
 /Director, Screenplay  
**Hallfrídur Thora  
 Tryggvadóttir, Vala  
 Omarsdóttir**

# Happily Never After

**Nanna Kristín Magnúsdóttir**  
 Islanda/Iceland, 2018, 6'



Dare al marito un regalo di compleanno particolare finisce per essere un atto piuttosto complicato.

**Nanna Kristín Magnúsdóttir** è una scrittrice, regista e sceneggiatrice e una delle attrici più famose d'Islanda. *Happily Never After* è il terzo film di Nanna come regista.

Giving the hubby a personal birthday gift turns out to be a rather complicated act.

**Nanna Kristín Magnúsdóttir** is an Icelandic writer-director, producer and one of Iceland's best known actresses. *Happily Never After* is Nanna's third film as a writer-director.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia, Sceneggiatura  
 /Director, Screenplay  
**Nanna Kristín  
 Magnúsdóttir**

# Instinct

**Viktor Sigurjónsson** — Islanda/Iceland, 2018, 4'



Una giornata insolita nella vita di un sarto a Reykjavík.

**Viktor Sigurjónsson** è uno sceneggiatore e regista di Reykjavík, che attualmente vive in Danimarca. Ha lavorato come regista freelance negli ultimi 6 anni. I progetti di Viktor spesso affrontano i problemi della società di oggi.

An unusual day in the life of a tailor in Reykjavík.

**Viktor Sigurjónsson** is writer and director from Reykjavík, Iceland, currently based in Denmark. He has worked as a freelance filmmaker for the past 6 years. Viktor's projects often tackle issues in today's society.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia, Sceneggiatura,  
Montaggio, Produzione/  
Director, Screenplay,  
Editing, Production  
**Viktor Sigurjónsson**

# Jörmundur

**Jack Bushell, Alex Herz, Madeline O'Hara**

Islanda/Iceland, 2018, 5'



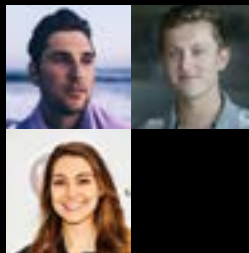
Nell'inverno del 1972, Jörmundur Ingi Hansen fondò la Fellowship Ásatrú, una setta religiosa moderna con radici nel paganesimo nordico. Lo seguiamo in un viaggio attraverso la mitica natura selvaggia islandese mentre discute di scienza, fede e del vero potere di essere tutt'uno con la natura.

**Jack Bushell** è un produttore e regista. **Alex Herz** è uno scrittore, regista e direttore pluripremiato. **Madeline O'Hara**, originaria di Los Angeles, si è laureata all'Emerson College con una laurea in Produzione cinematografica.

In the winter of 1972, Jörmundur Ingi Hansen established the Ásatrú Fellowship, a modern religious association with roots in Norse paganism. Follow him on a journey through the mythical Icelandic wilderness as he discusses science, faith, and the true power of being at one with nature.

**Jack Bushell** is a producer and director. **Alex Herz** is an award-winning writer, director & editor. **Madeline O'Hara** is a Los Angeles native who graduated from Emerson College with a BFA degree in Film Production.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia/Director  
**Jack Bushell, Alex Herz,  
Madeline O'Hara**

# Kanarí

**Erlendur Sveinsson** — Islanda/Iceland, 2018, 14'



Vala e Benni sono in viaggio e litigano per trovare un obiettivo comune nella loro prossima destinazione.

**Erlendur Sveinsson** è un regista pluripremiato di Reykjavik, con un master in regia alla Columbia University.

Vala and Benni are on the road and struggle to find a mutual purpose in their new destination.

**Erlendur Sveinsson** is an award winning filmmaker from Reykjavik, Iceland with an MFA in directing from Columbia University.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia/Director  
**Erlendur Sveinsson**

# Ólgusjór

Seasick

**Andri Freyr Ríkarðsson** — Islanda/Iceland, 2018, 18'



Telma e Baldur lavorano su una piccola barca da pesca. Sono messi sotto pressione dal proprietario della barca ossessionato dal profitto.

**Andri Freyr Ríkarðsson** si è diplomato alla Icelandic Film School nel 2012 con premio per il miglior film. Da allora ha lavorato in molti progetti, cortometraggi, film, pubblicità, video musicali e programmi TV.

Telma and Baldur work on a small fishing boat and the owner demands a profit. They are under pressure from the owner of the boat that demands a profit.

**Andri Freyr Ríkarðsson** graduated from the Icelandic Film School in 2012 with a trophy for the best film. Since then he worked on many projects shorts films, movies, advertisements, music videos and TV shows.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia, Sceneggiatura  
/Director, Screenplay  
**Andri Freyr Ríkarðsson**

# The Pride of Strathmoor

Einar Baldvin — Islanda/Iceland, USA, 2014, 9'



Estratti dal diario del pastore John Deitman, Strathmoor, Georgia. Giugno e luglio 1927

**Einar Baldvin** è nato a Reykjavik, nel 1985. I suoi film inquietanti hanno girato tutto il mondo con grande successo e altrettanto disagio.

Extracts from the journal of Pastor John Deitman, Strathmoor, Georgia. June & July, 1927

**Einar Baldvin** was born in Reykjavik Iceland in 1985. His disturbing films have played all over the world to much acclaim and even greater discomfort.

Anteprima italiana/Italian Premiere

# Stimuli

Viktor Sigurjónsson — Islanda/Iceland, 2019, 5'



Un giorno della vita di una anziana signora.

**Viktor Sigurjónsson** vedi pagina 175

A day in the life of an elderly woman.

**Viktor Sigurjónsson** see page 175

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia, Sceneggiatura,  
Animazione,  
Montaggio, Suono/  
Director, Screenplay,  
Animation, Editing,  
Sound  
**Einar Baldvin**



Regia, Sceneggiatura,  
Montaggio, Produzione  
/Director, Screenplay,  
Editing, Production  
**Viktor Sigurjónsson**

# Thick Skin

Erlendur Sveinsson ——— Islanda/Iceland, 2017, 12'



Ad una festa nella periferia di Reykjavik, Hanna e Jonas si nascondono nella lavanderia per cercare un po' d'intimità, ma quando si superano alcuni confini scatta subito il senso di colpa.

**Erlendur Sveinsson** vedi pag 176

At a local party in the suburbs of Reykjavik, Hanna and Jonas escape into the laundry room to share an intimate moment, but when boundaries are crossed the emotional aftermath of guilt quickly follows.

**Erlendur Sveinsson** see page 176



Regia, Sceneggiatura  
/Director, Screenplay  
**Erlendur Sveinsson**

# Umskipti

Turn

Sesselía Ólafsdóttir, Peter Callow

Islanda/Iceland, 2018, 18'



Il tredicesimo giorno delle vacanze di Natale, tre amici vanno un weekend in una baita nella natura selvaggia islandese. A poco a poco i personaggi del folklore iniziano a farsi vivi trasformando così le loro vacanze in un incubo ad occhi aperti.

**Sesselía Ólafsdóttir** ha studiato recitazione e regia a Londra e si è laureata nel 2012. **Peter Callow** vive a Londra ma lavora come regista in tutto il mondo. Ha diretto, prodotto e montato vari documentari per la TV.

On the thirteenth day of Christmas, three friends go on a weekend trip to a cabin in the Icelandic wilderness. Gradually beings from Icelandic folklore start taking over the group and their holiday turns into a waking nightmare.

**Sesselía Ólafsdóttir** studied acting and directing in London and graduated 2012.

**Peter Callow** lives in London but works as a filmmaker worldwide. He has directed, produced and edited various documentaries for TV.

Anteprima italiana/Italian Premiere



Regia/Director  
**Sesselía Ólafsdóttir,**  
**Peter Callow**



# ShorTS

## Extra



**Premio Cinema del Presente**  
**Alessio Cremonini**

**Sulla mia pelle**  
Alessio Cremonini

**Premio Prospettiva 2019**  
**Francesco Di Napoli**

**La paranza dei bambini**  
Claudio Giovannesi

**Il Vecchio e il Mare**  
Diego Muratore

**Toxikondom**  
Sara Pigozzo, Enrico Meneghelli

**Mani rosse**  
Francesco Filippi

**ShorTS Pitching Training**

**24 Hours ShorTS Comics**  
**Marathon**

**Panel**

**In the Cave**  
Ivan Gergolet

**Esterno/Giorno**

**Presentazione libri**

# Alessio Cremonini

## Premio Cinema del Presente

---

Passione civile, sguardo analitico, regia a giusta distanza tra i tragici fatti da inquadrare e il loro soverchiante peso emotivo, congrua e non melodrammatica direzione degli attori. Questo ha cercato ed espresso il regista Alessio Cremonini in *Sulla mia pelle*, lavorando con sensibilità e logica insieme alla sceneggiatrice Sultan, ai produttori Cinema Undici e Lucky Red, al cast tecnico (fotografia di Matteo Cocco, montaggio di Chiara Vullo) e artistico (interpreti notevoli Alessandro Borghi, Jasmine Trinca, Max Tortora, Andrea Lattanzi). *Sulla mia pelle* racconta con estetica asciuttezza un epocale dramma umano, l'ancora dibattuta (in aula processuale) e purtroppo all'epoca depistata vicenda dell'assurda, emblematica morte nel 2009 nell'infermeria di un carcere romano, del 31enne Stefano Cucchi dopo 7 giorni di custodia cautelare carichi di pretestuosa sopraffazione e bieca indifferenza da parte di autorità, custodi, medici.

*Sulla mia pelle* di Alessio Cremonini ha ottenuto 4 Premi David di Donatello (per opera prima, attore protagonista, produzione, e il David giovani) ed è stato proclamato Nastro d'Argento Film dell'anno per il Sngci. E ha avuto, dopo l'impatto critico alla Mostra di Venezia 2018, un importante esito nelle

sale, prima e durante la sua programmazione su Netflix, tanto che università, associazioni, gruppi, hanno organizzato proiezioni 'clandestine' per migliaia di spettatori. Cremonini quindi capace di costruire reale e drammaturgico Cinema del presente, per cui ecco la motivazione del riconoscimento che gli attribuisce lo ShorTS International Film Festival 2019.

Cremonini, di Roma, 46 anni, aveva realizzato nel 2003 a basso costo e da autore indipendente *Border*, incentrato su due sorelle in fuga dalla guerra in Siria e presentato ai Festival di Toronto, Roma, Tokyo, ma poi non distribuito in Italia.

Civil yet passionate, an analytical gaze, finding the right balance between the tragic events on screen and their overwhelming emotional weight, congruous and stoic direction of the actors: these characteristics make up the director Alessio Cremonini at the helm of *Sulla mia pelle*, working sensitively and analytically together with screenwriter Sultan, producers Cinema Undici and Lucky Red, the technical crew (cinematography by Matteo Cocco, editing by Chiara Vullo) and artistic cast (performers Alessandro Borghi, Jasmine Trinca, Max Tortora, Andrea Lattanzi). *Sulla mia pelle* tells an epic human drama with a keen eye, revolving around a story that is still under debate, both in and out of the courtroom: the senseless, emblematic death of 31 year old Stefano Cucchi in 2009, which took place in the infirmary of a Rome prison after seven days of being in protective custody; a story loaded with abuses of power and grim indifference on the part of authorities, custodians and doctors.

*Sulla mia pelle* by Alessio Cremonini has won 4 David di Donatello Awards (for First Feature, Leading Actor, Production and "David Giovani" Award) and the Nastro d'Argento Award - Film of the Year by SNCCI. Furthermore, following the critical impression at the 2018 Venice Film Festival, it has had an important impact in theatres, as well as during its

programming on Netflix, so much so that universities, associations and various groups have organised “clandestine” projections for thousands of spectators. Cremonini has proved himself capable of constructing real and dramatic contemporary cinema, and is thus deserving of the recognition that the 2019 ShoRTS International Film Festival gives him.

Cremonini, 46 years old and hailing from Rome, directed *Border* in 2003, an independent low-budget film focusing on two sisters fleeing the war in Syria which was presented at the Toronto, Rome and Tokyo Film Festivals, however without being distributed in Italy.

— Maurizio di Rienzo



# Sulla mia pelle

Gli ultimi sette giorni di Stefano Cucchi *On My Skin*



Regia/Director

**Alessio Cremonini**

Sceneggiatura/Screenplay

**Alessio Cremonini, Lisa Nur Sultan**

Fotografia/Cinematographer

**Matteo Cocco**

Montaggio/Editing

**Chiara Vullo**

Suono/sound

**Filippo Porcari**

Musica/Music

**Mokadelic**

Interpreti/Cast

**Alessandro Borghi, Jasmine Trinca, Max Tortora, Milvia Marigliano, Andrea Lattanzi**

Produzione/Production

**Cinemaundici, Lucky Red**

Distribuzione/Distribution

**Netflix, Lucky Red**

L'emozionante racconto degli ultimi giorni di vita di Stefano Cucchi e della settimana che ha cambiato per sempre la vita della sua famiglia.

The emotional story of Stefano Cucchi's last few days and the week that changed the life of his family forever.



“ [...] Di tutta la vicenda, le polemiche, i processi, è l'ovvia ma allo stesso tempo penosa impossibilità di difendersi, di spiegarsi, da parte della vittima ad avermi toccato profondamente: tutti possono parlare di lui, tranne lui. Ecco, *Sulla mia pelle* nasce dal desiderio di strappare Stefano alla drammatica fissità delle terribili foto che tutti noi ritraggono morto sul lettino autoptico, e ridargli vita. Movimento. Parola.

*Sulla mia pelle*, tra le varie cose,



è modo di battere, di opporsi alla più grande delle ingiustizie: il silenzio.

Di tutte le parole che negli anni sono state spese sul suo caso queste sono, per me, le più illuminanti: «Non è accettabile, da un punto di vista sociale e civile prima ancora che giuridico, che una persona muoia non per cause naturali mentre è affidata alla responsabilità degli organi dello stato». Giuseppe Pignatone, procuratore della Repubblica di Roma.

[...] Of the whole affair, the controversy, the trials, it is the obvious but at the same time distressing impossibility for the victim to defend himself, to explain himself, that touched me

**2018** *Sulla mia pelle* (film)

**2013** *Border* (film)

**2005** *La notte breve* (TV)

**2003** *Una famiglia per caso* (serie TV)

**1997** *Marta*

deeply: everyone can talk about him, except him. Well, *Sulla mia pelle* stems from the desire to snatch Stefano away from the dramatic fixity of the terrible photos with which we are all familiar – the ones showing him lying dead on the postmortem cot – and bring him back to life, letting him move and speak again. *Sulla mia pelle*, among various other things, is a way of combatting, of opposing the greatest of injustices: silence. Of all the words that have been spent on his case over the years these are, for me, the most illuminating: “It is not acceptable, from a social and civil point of view even more than from a legal one, for a person to die, and not from natural causes, while in the care and responsibility of organs of the state” (Giuseppe Pignatone, public prosecutor of Rome).

— Alessio Cremonini



# Francesco Di Napoli

## Premio Prospettiva 2019

---



Un viso d'angelo che buca lo schermo, non più bambino, non ancora uomo. Dell'infanzia, Francesco Di Napoli, 17 anni appena al suo esordio nel cinema, conserva l'innocenza dei tratti, lo sguardo limpido, fiducioso, ancora ebbro di sogni e ideali. L'età adulta che bussava alle porte deflagra nella fisicità di un giovane corpo in trasformazione, contrastata da una timidezza inscalfibile e sincera. Lo "scuorno", come dicono a Napoli. Una volta lo avremmo etichettato semplicemente come il "bravo ragazzo", quello della porta accanto, faccia pulita, sorriso aperto, una forza interiore che lo ha aiutato a tenersi lontano dai guai. E sempre discreto, di una discrezione garbata e gentile, che per nulla intralcia la sua bellezza da divo d'altri tempi. È nella magia dell'attimo che fugge, nella sottile linea d'ombra, nel magico ed effimero interstizio temporale che segna il passaggio all'età adulta che Claudio Giovannesi si è insinuato (nuovamente) per dare vita e corpo al personaggio di Nicola, baby-boss della Camorra nel suo ultimo film *La paranza dei bambini*. Un ruolo bello in un film giusto, per il quale Di Napoli si è imposto con evidenza assoluta su altri 4000 ragazzi dei quartieri partenopei che hanno avuto accesso al faticoso processo di selezione. Non ha inseguito il sogno di una carriera nel cinema, Francesco Di Napoli. Né ha una formazione d'accademia e neppure nei teatri

di periferia. È stato il cinema a raggiungerlo, a scovarlo, come un destino, un giorno come tanti, nella pasticceria di un bar del suo rione, dove da due mesi aveva cominciato a lavorare dopo l'abbandono della scuola alberghiera. Il primo provino in Piazza del Gesù. Ma la litrosia che gli appartiene lo ha convinto che quella strada non potesse essere la sua. Crede che si tratti di uno scherzo, non si presenta neppure al successivo appuntamento. C'è voluta una seria opera di convincimento per fargli cambiare idea. Giovannesi si è dovuto persino presentare di persona a casa e spiegare ai genitori che si trattava di una cosa seria, che si poteva fidare. Così ha avuto inizio l'avventura. E quando le luci si sono spente a Potsdamer Platz, all'anteprima mondiale del film in concorso all'ultima Berlinale, e il suo volto è apparso per la prima volta sullo schermo, è stata una folgorazione. Un'illuminazione, un'epifania. Quell'energia febbrile, il magnetismo di fuoco, il suo aurorale candore, ci hanno letteralmente folgorati. Travolti. Commosi. Grazie alla sua scintilla il personaggio di Nicola non è uno spietato anti-eroe, ma solo un ragazzo come tanti che segue l'istinto, convinto di combattere le ingiustizie della vita e di difendere la famiglia in un contesto che, al contrario, non lascia scampo. E in quel ragazzo perduto tra orgoglio e spavalderia, tra innocenza e peccato, noi non possiamo fare a meno di proiettare l'immagine

dei nostri figli, i figli di un'Italia lacerata e smarrita. La strada, per Francesco Di Napoli, è ormai segnata. Non c'è dubbio che sia nata una stella. A ShorTS scommettiamo che questa stella brillerà ancora a lungo, in un percorso che non potrà che confermarsi vibrante e luminoso.

---

The face of an angel that pierces the screen, no longer a child, yet not a man. Francesco Di Napoli, just 17 years old at his cinema debut, preserves the innocence of his features, his clear, confident gaze, still elated with dreams and big ideas. But adulthood comes knocking and transforms the body of the shy young man - the "scuorno", as they call it in Naples. Once we would have simply labeled him as a "good kid", the boy next door, an innocent face, an open smile, an inner strength that helped him stay out of trouble. Always polite and gentle discretion. In the magic of the moment, in the thin shadow line, in the magical interstice on the cusp of manhood that Claudio Giovannesi gives life and body to the character of Nicola, the young Boss of Camorra in his latest film *La paranza dei bambini*. A beautiful role, which Di Napoli has established, with another 4000 boys from the Neapolitan neighborhoods having had access to the arduous process of selection. Francesco Di Napoli did not pursue a career in cinema, neither does he have an academic education nor one in suburban theaters. It was cinema that reached him, like a

destiny, a day like any other, in the pastry shop in his neighborhood, where he had been working for two months after leaving hotel school. The first audition in Piazza del Gesù. But his reluctance convinced him that the offer couldn't have been his. He thinks it's a joke, he doesn't show up. Not to the next appointment. It took a serious work by conviction to make him change his mind. Giovannesi even had to present himself in person and explain to his parents that this was a serious matter that could be trusted. Thus, began the adventure. And when the lights went out at Potsdamer Platz, at the world premiere of the film in competition at the last Berlinale, and his face first appeared on the screen, it was a shock. A light, an epiphany. That feverish energy, the magnetism, its auroral candor, we were literally struck by. Overwhelmed. Moved. Thanks to his spark, the character of Nicola is not a ruthless anti-hero, but only a boy like many who follows his instinct, convinced to fight the injustices of life and to defend the family in a context that, on the contrary, does not allow escape. And in that boy lost between pride and bravado, between innocence and sin, we cannot help but project the image of our children, the children of a torn and lost Italy. The path, for Francesco Di Napoli, is now paved. There is no doubt that a star was born. At ShorTS we bet that this star will shine for a long time, in a path that can only be confirmed as vibrant and bright.

— Beatrice Fiorentino

# La paranza dei bambini

Piranhas



Regia/Director

**Claudio Giovannesi**

Sceneggiatura/Screenplay

**Maurizio Braucci, Roberto Saviano, Claudio Giovannesi**

Fotografia/Cinematographer

**Daniele Cipri**

Montaggio/Editing

**Giuseppe Trepiccione**

Suono/Sound

**Giuseppe D'Amato, Emanuele Cicconi, Antonio Giannantonio**

Musica/Music

**Andrea Moscianese, Claudio Giovannesi**

Interpreti/Cast

**Francesco Di Napoli, Ar Tem, Alfredo Turitto, Viviana Aprea, Valentina Vannino, Pasquale Marotta, Luca Nacarlo**

Produzione/Production

**Palomar, Vision Distribution**

Distribuzione/Distribution

**Vision Distribution**

Napoli 2018. Sei quindicenni – Nicola, Tyson, Biscottino, Lollipop, O'Russ, Briatò – vogliono fare soldi, comprare vestiti firmati e motorini nuovi. Giocano con le armi e corrono in scooter alla conquista del potere nel Rione Sanità. Con l'illusione di portare giustizia nel quartiere inseguono il bene attraverso il male. Sono come fratelli, non temono il carcere né la morte, e sanno che l'unica possibilità è giocarsi tutto, subito. Nell'incoscienza della loro età vivono in guerra e la vita criminale li porterà a una scelta irreversibile: il sacrificio dell'amore e dell'amicizia.

---

**Claudio Giovannesi**

Regista, sceneggiatore e musicista, è nato a Roma nel 1978. Nel 2018 ShoRTS gli ha dedicato il Premio Conferma.

Naples 2018. Six fifteen-year-olds - Nicola, Tyson, Biscottino, Lollipop, O'Russ, Briatò - want to make money, buy designer clothes and brand new scooters. They play with weapons and ride scooters to take power in the Rione Sanità. With the illusion of bringing justice to the neighbourhood, they pursue good through evil. They are like brothers, they do not fear prison or death, and they know that their only chance is to risk everything. In the ignorance of their age, they live in war and the criminal life will lead them to an irreversible choice: the sacrifice of love and friendship.

---

**Claudio Giovannesi**

Director, screenwriter and musician, Claudio was born in Rome in 1978. The 2018 ShoRTS Premio Conferma Award was dedicated to him.



“ *La paranza dei bambini* racconta il rapporto tra adolescenza e vita criminale: l'impossibilità di vivere i sentimenti più importanti dell'adolescenza nell'esperienza del crimine. Il film mostra la perdita dell'innocenza di un quindicenne e dei suoi amici coetanei. La scelta criminale di Nicola, il protagonista, diventa passo dopo passo irreversibile e totalizzante e impone il sacrificio del primo amore e dell'amicizia. Vivere i sentimenti fondamentali dell'adolescenza nella vita criminale è impossibile: è un bisogno che esplode nel protagonista ma che non può essere più vissuto.



Anche se il percorso di malavita non è un desiderio innato nei ragazzi, ma nasce come conseguenza di una condizione di illegalità diffusa, il film non vuole avere un punto di vista sociologico. Scegliamo il punto di vista dei ragazzi, senza giudicarli, e mostriamo i loro sentimenti di adolescenti in relazione all'esperienza del crimine e all'ambizione del potere: la narrazione della parabola criminale è sempre in funzione del racconto delle loro emozioni, delle storie di amicizia e di amore che proprio a causa della vita criminale sono destinate a morire.

—  
*La paranza dei bambini* tells of the relationship between adolescence and a life of crime: the impossibility of experiencing the most important aspects of adolescence when committing criminal acts. The film

**2019** *La paranza dei bambini* (film)  
**2016** *Fiore* (film)  
**2013** *Wolf* (doc)  
**2012** *Ali ha gli occhi azzurri* (film)  
**2009** *Fratelli d'Italia* (film)  
**2009** *La casa sulle nuvole* (film)

shows the loss of innocence of a 15-year-old and his peers. The criminal choices of Nicola, the protagonist, become more and more irreversible and totalising, sacrificing both first love and friendship along the way. Living through the fundamental emotions of adolescence proves impossible in this world: it is a need that burns within the protagonist but that can no longer be fulfilled. Even if this grim path does not stem from an innate desire on the boys' part, but rather arises as a consequence of widespread illegality around them, the film does not take a sociological standpoint. We choose to see the world through the eyes of the boys, without judgement, and we show their feelings as adolescents in relation to the experience of crime and the ambition of power: the criminal narrative serves only to reflect their emotions and the stories of friendship and love that are destined to die due to the criminal world they inhabit.

— Claudio Giovannesi



# VIRTOURS

## La soluzione VR per il tuo business



Virtours è la piattaforma software sviluppata da Ikon per creare, gestire, visualizzare e condividere contenuti di realtà virtuale. Semplice da utilizzare, è la soluzione più innovativa e coinvolgente per presentare luoghi, ambienti, esperienze, progetti e attività.

Per informazioni e approfondimenti visita il sito [www.virtours.com](http://www.virtours.com) o contattaci al **0481.483737** per una demo.

powered by  
**IKON**





Anteprima europea  
/European Premiere

Regia, Fotografia/Director,  
Cinematographer

**Diego Muratore**

Sceneggiatura/Screenplay  
**Fiammetta Rodella, Laura Marcon**

Montaggio/Editing  
**Sara Merciai, Fiammetta Rodella**

Suono/Sound  
**Fiammetta Rodella**

Interpreti/Cast  
**Clemente Vascotto, Attilio  
Padovan, Sokrata Seifallah,  
Medhili Mansour, Lorenzo Quassi,  
Adriano Grisonich, Igor Vattovaz**

Produzione/Production  
**DAMS - Discipline dell'audiovisivo,  
media e spettacolo**



La pesca è un'antica professione, radicata nelle vecchie tradizioni della piccola città di Trieste. Seguendo alcuni pescatori durante il loro lavoro, il film rivela il rimpianto per una passione che si è perduta tra i giovani e la nostalgia di un'arte che sta scomparendo anche a causa del cambiamento climatico.

**Diego Muratore**, Trieste, 1997. Diplomatosi presso il Liceo Linguistico Francesco Petrarca nel 2016, si dedica dapprima agli studi storici e poi, coltivando l'interesse per l'arte, decide di intraprendere gli studi di cinema presso il corso di laurea in DAMS – Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo, dove ha la possibilità di migliorare e sviluppare le tecniche di regia. Ad oggi ha diretto diversi videoclip musicali e ha lavorato in regia de *Il Silenzio dell'acqua* di Pier Belloni, prodotto da Mediaset.

Fishing is an ancient profession, rooted in the old traditions of the small Northern Italian town of Trieste.

Following some fishermen during their work, the movie reveals the regret for a passion which is lost among the youngsters and the nostalgia for an art which is disappearing also due to the climate change.

**Diego Muratore**, Trieste, 1997. Graduated from the Francesco Petrarca High School in 2016, he first devoted himself to historical studies and then, cultivating an interest in art, decided to undertake film studies at the DAMS degree course - Audiovisual, media and entertainment disciplines, where he has had the opportunity to improve and develop directing techniques. To date, he has directed several music video clips and has worked as director of *Il Silenzio dell'acqua* by Pier Belloni, produced by Mediaset.

2019 *Il Vecchio e il Mare*



Anteprima europea  
/European Premiere

Regia, Sceneggiatura/Director,  
Screenplay

**Sara Pigozzo, Enrico Meneghelli**

Fotografia/Cinematographer  
**Luca Zambolin, Matteo Calore**

Montaggio/Editing  
**Sara Pigozzo, Sara Zavarise**

Suono/Sound  
**Alberto Cagol, Mattia Piovani**

Musica/Music  
**Toxikondom**

Interpreti/Cast

**Leandro Passerella, Vittorio Mancin, Andrea Boso, Francesco Pizzoli, Nicola Simeoni**

Produzione/Production  
**ZaLab Film SRL**



Toxikondom è la metal band di Leandro, un seminatore di vongole della baia di Scardovari. Vive nel delta del Po, pescando e suonando. Si descrive come lo sperma tossico del mondo, che buca il preservativo in cerca di libertà.

La musica lo rende libero e tira fuori tutte le cose che di solito continua a seppellire dentro di sé.

**Sara Pigozzo** dal 2014 realizza documentari indipendenti con ArtCam. Il suo primo film *Outsiders - storie dal fiume* ha vinto ETNOFILMfest 2015.

**Enrico Meneghelli** si è laureato in Storia e critica del cinema all'Università di Venezia Cà Foscari. Ha fondato ArtCam. Ha realizzato 2 documentari, *Sul filo degli anni* e *Bella sei*.



Toxikondom is Leandro's metal band, a clam's sower of Scardovari's bay.

He lives in Po delta river fishing and playing music. He describes himself as the toxic sperm of the world, punching condom in search of freedom.

The music makes him free pulling out all the things he usually keep buried inside himself.

**Sara Pigozzo** Since 2014 she realizes independent documentaries with ArtCam. Her first movie *Outsiders - stories from the river* won ETNOFILMfest 2015.

**Enrico Meneghelli** is graduated in Film History and Critique at Venice's University Cà Foscari. He founded ArtCam. He realised two documentaries *Sul filo degli anni* and *Bella sei*.

2018 *Toxikondom*



Regia, Sceneggiatura, Stop Motion, Montaggio/Director, Screenplay, Stop motion, Cinematographer, Editing

**Francesco Filippi**

Character design  
**Pierpaolo Rovero**

Suono/Sound  
**Riccardo Nanni**

Musica/Music  
**Andrea Rizzi**

Interpreti/Cast  
**Martina Felli, Lucia Gadolini, Ivano Marescotti**

Produzione/Production  
**Sattva Films production and school srl**

Distribuzione/Distribution  
**Paul Thiltges Distributions**



Ernesto è un ragazzino intelligente, ma anche iperprotetto e solo. Un giorno scopre dei meravigliosi murali rossi, realizzati da una misteriosa ragazza di nome Luna. Lei ha il potere speciale di emettere dalle mani un vivido colore rosso, con cui esprime il suo talento. Ma dietro questo dono c'è una dolorosa realtà. Ernesto dovrà tirare fuori tutto il suo coraggio per salvare la vita a quella strana ragazzina di cui si è innamorato.

**Francesco Filippi** nato a Bologna nel 1985. Regista, sceneggiatore e animatore. Fra le sue innumerevoli collaborazioni ha diretto tre animazioni per la serie *I Cartoni dello Zecchino* e ha supervisionato la sceneggiatura di *Winx Club 2*, prodotta da Rainbow.

2018 *Mani rosse*  
2010 *Gamba Trista*  
2009 *Home*



Ernesto is a smart but also hyper-protected and lonely boy. One day he discovers some wonderful red wall drawings, made by Luna, a mysterious girl who has the magic power to produce a vivid red colour from her hands. But behind her gift there is a painful and dangerous situation. Ernest will have to pluck up all his courage to save the life of that strange girl whom he fell in love with.

**Francesco Filippi** (Bologna, 1985) Director, screenwriter and animator. Among his many collaborations he has directed 3 animated videos of *I Cartoni dello Zecchino* series and supervised the screenplays of *Winx Club 2*, produced by Rainbows.

I may not be perfect  
But it scares me how close to it I am

*di Lenardo*

..... DAL 1878 .....



**DI LENARDO VINEYARDS**

FRIULI - ITALIA

T +39.0432.928633 F +39.0432.923375  
INFO@DILENARDO.IT WWW.DILENARDO.IT

# ShorTS Pitching Training

---

Il *pitching* è uno strumento per sceneggiatori e registi per raccontare le loro storie in un lasso di tempo e parole limitati. In circa 5 minuti, l'oratore deve promuovere un film che dura da 10 a 30 minuti. È uno strumento che viene utilizzato spesso nell'industria cinematografica - per attirare l'attenzione di un produttore, per discutere con il proprio team o per interfacciarsi con gli enti che potrebbero finanziare il progetto. Sebbene il pitching abbia i suoi limiti, permette al pubblico di capire di cosa tratta il progetto e quindi di provare o meno un'attrazione attraverso la scelta delle parole, la struttura della presentazione e le emozioni che l'oratore prova. A ShorTS, il pitching viene usato come uno strumento per individuare i potenziali difetti e analizzare le problematiche che una storia può presentare in base ai feedback e al coinvolgimento degli altri partecipanti. La dinamica di gruppo, infatti, qui è essenziale. È spesso molto più facile individuare punti deboli nel pitching di qualcun'altro piuttosto che nel proprio. Lo ShorTS Pitching Training offre ai partecipanti gli strumenti per rielaborare il proprio soggetto attraverso un laboratorio pratico concentrato in due giornate.

Pitching is a tool for screenwriters and filmmakers to tell their stories in a limited amount of time and mostly with words. The speaker has to phrase in about 5 minutes a film that could ultimately be from 10 to 30 minutes long. It is used in various circumstances in the film industry - to get a producer's attention, to talk to your crew or funding bodies. Although pitching has its limits, it makes it possible for the audience to grasp what the project is about and whether they feel a connection to it, through the choice of words, the order of the presentation, the emotions the speaker experiences... At ShorTS, it is used as a scriptwriting tool to spot the potential flaws and analyse the problems a story may have, based on feedback and the involvement of the other participants. Indeed the group dynamic is essential here. It is often much easier to spot weaknesses in somebody else's pitch than in one's own. ShorTS Pitching Training gives writers keys to rework their script through a condensed hands-on workshop.

— Jérôme Nunes



**6<sup>th</sup> of September**  
Bogdan Iliesiu

Dopo essersi trovata in mezzo a una lite tra suo padre e una zingara che chiede soldi al funerale di suo nonno, la piccola Valentina di 7 anni è vittima di una maledizione per cui le viene rivelato il giorno in cui morirà: il 6 settembre.

After finding herself in a middle of a quarrel between her father and a gypsy woman begging for money at her grandfather's funeral, 7 year old Valentina gets cursed and she's told when she'll die: on 6th of September.





### **The Best Actor in the World**

Davide Angiuli

Jovalì è un giovane immigrato albanese. Vive nella periferia di Bari e chiede alla Madonna di diventare attore. Jovalì ha trovato un piccolo sacchetto di cocaina e, dopo aver passato la notte a festeggiare, dovrà decidere quali compromessi è disposto a fare per i suoi sogni.

---

Jovalì is a young Albanian immigrant. He lives in the Bari's suburbs and he prayed to the Madonna to become an actor. Jovalì has found a small bag of cocaine, and, after spending the night celebrating, he will have to decide which compromises he's willing to make for his dreams.



### **Black Hole**

Tatiana Plevak

Una ragazzina di 9 anni va al bar per trovare e portare a casa il padre, così che non debba più litigare con la madre. Un film emotivo e tragico, che tratta di quel momento in cui tutto cambia, in cui si perde l'innocenza e nulla sarà più come prima.

---

A 9 year old girl comes to the bar to find her father and get him home, so he doesn't have a fight with her mother again. It is emotional and tragic film, about that moment when everything changes, innocence is lost and nothing will ever be the same again.



### **How To Be A Human Being**

José Janaviciute

Una trentacinquenne incontra un uomo dal suo passato durante una conferenza in un hotel di periferia. Lo incolpa di aver rovinato la sua vita in quella notte di aprile. Lui, ora padre di famiglia, pensa che ci sia un equivoco. Entrambi hanno la loro verità. Fuori c'è una tempesta di neve e non possono andarsene.

---

A woman in her mid-thirties meets a man from her past during a conference in a distant suburban hotel. She blames him for ruining her life that one April night. He, now a family man, thinks that was a misunderstanding. They both hold their truth. The snow storms outside, they cannot leave.



### **Nightwork**

Fotis Skourletis

Nel 1951, in un isolato villaggio di montagna della Grecia, una giovane donna ritorna a casa dopo essere stata abusata fisicamente e sessualmente da un altro abitante del villaggio e gli altri membri della famiglia, sua madre e i suoi fratelli, sono costretti ad affrontare la situazione e decidere il modo in cui reagire a questa grave questione di onore e giustizia morale.

---

In 1951, in an isolated mountain village of Greece, a young woman returns home after having been physically and sexually abused by a fellow villager and the rest of the members of the family, her mother and her siblings, are forced to face the situation and decide the way they react to this serious matter of honor and moral justice.



**Rhesus conflict**  
Maksym Nakonechnyi

A un giovane uomo viene chiesto aiuto che prontamente dà. Improvvisamente dà, una parte nascosta della sua identità lo ostacola in quello che sta facendo.

---

A young man is asked for help and he is able to give it, but, suddenly, a hidden part of his identity becomes an obstacle for that.



**Radici**  
Sara Bianchi

«So che tornerò, prima o poi» Maddalena è una ragazza che vive in una piccola città della costa pugliese. Deve trasferirsi nel nord Italia per entrare in una prestigiosa scuola di recitazione, ma poco prima di andarsene, tutto sembra mettersi contro, soprattutto il mare.

---

«I know I'll come back, sooner or later» Maddalena is a young girl living in a small town on the apulian coast. She has to move to northern Italy in order to join a prestigious acting school but shortly before her leaving, everything seems to be putting spokes in her wheels, above all, the sea.

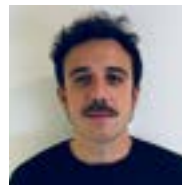


**Sono a casa**  
Maaria Sayed

Nata in Pakistan, cresciuta in Italia, Fatema lotta quando una profuga, proveniente da un paese vicino, arriva nella sua città. Identificandosi come "solo un'altra italiana", Fatema teme di perdere la sua unicità nel suo gruppo di amici italiani.

---

Born in Pakistan, raised in Italy, Fatema struggles when a refugee girl from a neighbouring country arrives in her town. Identifying herself as 'just another Italian,' Fatema fears she'd lose her uniqueness in her group of Italian friends.



**Tana libera tutti**  
Valerio Filardo

Patrasso, Grecia. Afi, un giovane ragazzo afgano, viene salvato da Claudio, un ragazzino italiano, proprio mentre sta per essere deportato nel suo paese d'origine. *Tana liberi tutti* è la storia di un'amicizia tra due ragazzi che non si incontreranno mai.

---

Patras, Greece. Afi, a young Afghan boy is saved by Claudio, an Italian kid, just when he's about to get deported to his home country. *Tana liberi tutti* is a story about a friendship between two young boys who will never meet.

# 24 Hours ShorTS Comics Marathon

---

Per il terzo anno consecutivo il cinema incontra il fumetto a ShorTS, con la terza edizione di 24 Hours Shorts Comics Marathon.

24 ore di tempo, aspiranti fumettisti e un tema: questi saranno gli ingredienti che si mixeranno nel weekend del 29 e 30 giugno.

Nei Seeds che il festival ospiterà in Piazza della Borsa a Trieste le luci rimarranno accese per illuminare il sogno di tutti coloro che vorranno mettersi alla prova nello scrivere e disegnare un fumetto breve a tema cinematografico in un giorno. Dopo grandi nomi come Laura Scarpa, Lorenzo Pastrovicchio e Sio, che gli scorsi anni hanno avuto l'onore e l'onere di scegliere il migliore fra tutti i partecipanti, la patata bollente quest'anno tocca a Dr. Pira, l'autore di *Super Relax*, volume premiato come miglior fumetto ai Premi Micheluzzi di Napoli Comicon, al sognatore Giopota che ci ha condotto in una Bologna "innevata di conigli" con il suo *Un anno senza te*, a Menotti, il link fra fumetto d'autore e grande schermo, e a Ilaria Palleschi, creatrice di *Nina Che disagio* che di scelte ne sa qualcosa...

Questi grandi nomi accorreranno dalle più disparate zone dello stivale per aiutare, consigliare

e alla fine decretare i migliori fra i concorrenti partecipanti. Ma soprattutto per decidere chi dei partecipanti vedrà la propria opera pubblicata prima sul canale Instagram del festival e poi su carta, all'interno di un vero volume a fumetti, che verrà distribuito gratuitamente presso le due fumerie triestine partner dell'evento, Fantasylandia e Neopolis.

For the third consecutive year, cinema meets the comic strip at ShorTS, with the third edition of 24 Hours Shorts Comics Marathon. 24 hours, many aspiring cartoonists and one theme: these will be the ingredients mixed on the weekend of 29 and 30 June. In the Seeds that the festival will host in Piazza della Borsa in Trieste, the lights will remain on to light the dreams of all those who want to prove themselves in writing and designing a short comic-strip with a film theme in one day.

After big names like Laura Scarpa, Lorenzo Pastrovicchio and Sio, who in the past few years have had the task of choosing the best among all the participants, this year is the turn of Dr. Pira, the author of *Super Relax*, an award-winning volume as Best Comics at the Micheluzzi Awards of Napoli Comicon, of the dreamer Giopota who led us in a Bologna "covered in rabbits" with

his *Un anno senza te*, of Menotti, the great connection between the comics and the big screen, and of Ilaria Palleschi, the author of the graphic novel *Nina Che disagio*. These big names will come from all over the country to help, advise and eventually crown the best among the participating competitors. Above all, they will decide which participants will see their work published on the Instagram of the festival and then in paperback, inside a real comic book, which will be distributed for free by the two comics shops of Trieste and partners of the event, Fantasylandia and Neopolis.

— Francesco Paolo Cappellotto




---

1° Classificato  
Piero Favento  
con *Giurassic Parc*

2° Classificato  
Carlotta Forni  
con *I Love Radio Rock*

3° Classificato  
Giulio Quarantotto  
con *Deadpool*

---

Best young cartoonist  
Samuele Serraval  
con *Ritorno al futuro 4*

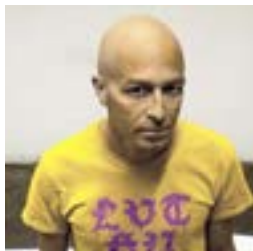
Menzione speciale  
Eloise Suppancich  
con *Il padre d'Italia*



## Dr. Pira

Dr. Pira è nato a Tortona nel 1977. Grafico, animatore, illustratore, ha realizzato storyboard per il cinema e per la pubblicità e ha curato come direttore artistico e animatore le scenografie video per il Pop-Hoolista Tour di Fedez e per il tour Piccoli Energumeni di Elio e le Storie Tese. Realizza fumetti dalla metà degli anni Novanta. Oltre ad aver creato *I Fumetti della Gleba*, come fumettista ha realizzato numerose serie per “XL” di “Repubblica”, “Vice Magazine” e “Smemoranda”, e ha collaborato con “Linus”, “Rolling Stone”, “Pic Nic” e “Hobby Comics”. Nel 2016 si è autoprodotta *L'Almanacco dei Fumetti della Gleba*. Nel 2017 per Rizzoli Lizard ha pubblicato il saggio illustrato *La vera storia dell'hip hop*. *Super Relax* ha vinto il premio Micheluzzi 2019 come miglior fumetto al Napoli Comicon.

Dr. Pira was born in Tortona in 1977. Graphic designer, animator, illustrator; he has made storyboards for cinema and advertising. He took care of the video sets for the Fedez Pop-Hoolista Tour and the Piccoli Energumeni Tour by the Italian band Elio e le Storie Tese. He has been producing comics since the mid-nineties. In addition to having created *I Fumetti della Gleba*, as a cartoonist he has made numerous series for “Repubblica XL”, “Vice Magazine” and “Smemoranda”, and has collaborated with “Linus”, “Rolling Stone”, “Pic Nic” and “Hobby Comics”. In 2016 he produced the *Almanacco dei Fumetti della Gleba*. In 2017, for Rizzoli Lizard he published the illustrated essay *The true history of hip hop*. *Super Relax* won the Micheluzzi 2019 award for Best Comics at the Napoli Comicon.



## Giopota

Giopota è un fumettista e disegnatore, nato a Caserta nel 1988. Dopo il diploma di grafico pubblicitario inizia a lavorare come web designer finché, nel 2012, decide di trasferirsi a Bologna per studiare Fumetto e Illustrazione all'Accademia di Belle Arti. Ha pubblicato per Renbooks *I fuochi della sera* e ha illustrato *I Guardiani della Luce* per lo stesso editore. Ha disegnato le tavole di *Gennaio*, scritto da Luca Vanzella e pubblicato on-line sulla piattaforma Issuu. Nel 2017 è uscito *Un anno senza te*, sempre su testi di Vanzella, pubblicato da BAO Publishing.

Giopota is a cartoonist and designer, born in Caserta in 1988. After graduating as a graphic designer, he began working as a web designer until, in 2012, he decided to move to Bologna to study Comics and Illustration at the Academy of Fine Arts. He published *I fuochi della sera* for Renbooks and illustrated *I Guardiani della Luce* for the same publisher. He illustrated *Le tavole di Gennaio*, written by Luca Vanzella and published online on the Issuu platform. In 2017 *Un anno senza te* was released, again based on texts by Vanzella, published by BAO Publishing.





## Menotti

Menotti lavora a Roma, è vissuto in Abruzzo ma è nato in Emilia un sacco di tempo fa. Ha studiato arte a Bologna, semiotica a Berlino e filmmaking a New York. È autore della graphic novel *Europa* e ha pubblicato fumetti e illustrazioni su “Il Manifesto”, “L’Espresso”, “Frigidaire”, “Comic Art”, “Blue”. Ha sceneggiato numerose serie TV, cortometraggi e film, tra cui *Benedetta Follia* di Carlo Verdone, *Non ci resta che il crimine* di Massimiliano Bruno e *Lo chiamavano Jeeg Robot* di Gabriele Mainetti, nominato per la Migliore sceneggiatura e vincitore di sette David di Donatello nel 2016.

---

Menotti works in Rome, lived in Abruzzo but was originally born in Emilia. He studied art in Bologna, semiotics in Berlin and filmmaking in New York. He is the author of the graphic novel *Europa* and has published comics and illustrations in “Il Manifesto”, “L’Espresso”, “Frigidaire”, “Comic Art” and “Blue”. He has written numerous TV series, short films and films, including *Benedetta Follia* by Carlo Verdone, *Non ci resta che il crimine* by Massimiliano Bruno and *Lo chiamavano Jeeg Robot* by Gabriele Mainetti, nominated for the Best Screenplay and winner of seven David di Donatello awards in 2016.



## Ilaria Palleschi

Nata a Latina nel 1989. Dopo il diploma frequenta l’Istituto Europeo del Design di Roma, e si diploma in Illustrazione e Animazione multimediale.

Vive per tanti anni nella capitale. Fa parte per un periodo dello Studio Pilar e si dedica a lavori di grafica e di illustrazione. Durante l’Arf Festival incontra la casa editrice Bao Publishing. Con loro nel Novembre del 2018, pubblica il suo primo fumetto del quale è autrice completa: *Nina che disagio*.

Al momento vive in un paesino dove continua a fare più fumetti e disegni possibili.

---

Born in Latina in 1989. After graduating, she attended the European Institute of Design in Rome, and graduated in Multimedia Illustration and Animation. She lived for many years in Rome. She was a member of Studio Pilar, working on graphics and illustrations. During the Arf Festival she met with the Bao Publishing publishing house, and with them in November 2018, she published and authored her first comic book: *Nina che disagio*. At the moment she lives in a small village where she continues to make as many comics and doodles as possible.



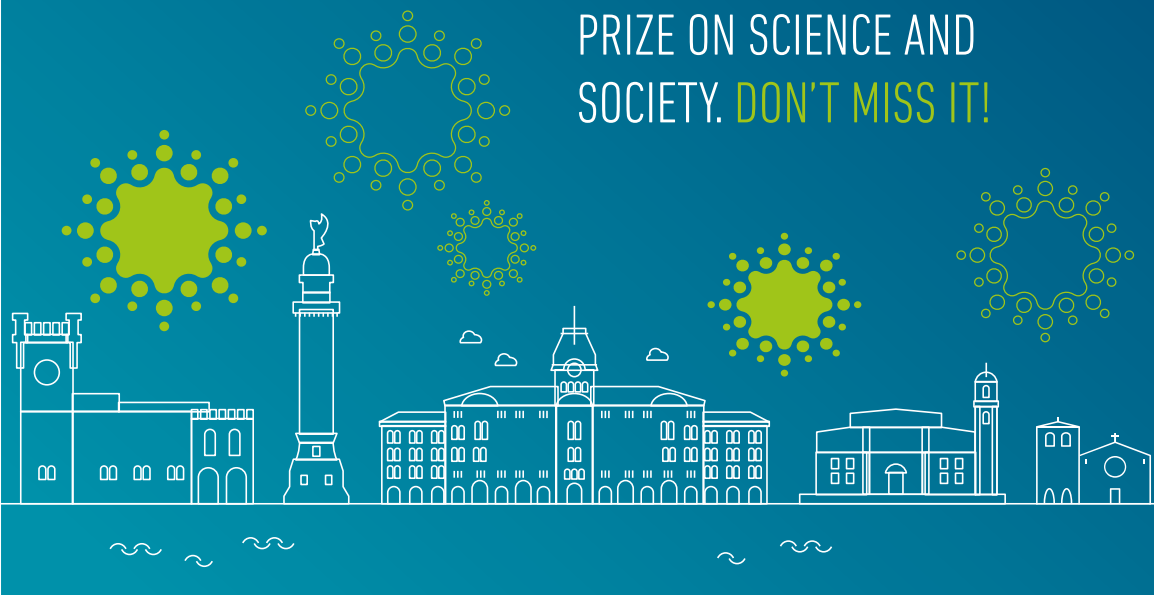
5-9 JULY, 2020

THE LARGEST PAN-EUROPEAN CONFERENCE DEDICATED TO SCIENTIFIC RESEARCH AND INNOVATION, ACCOMPANIED BY SCIENCE IN THE CITY FESTIVAL.

SCIENCE IN THE CITY  
**FESTIVAL**  
TRIESTE 2020

27 JUNE-11 JULY, 2020

THE 2020 ShorTS IFF EDITION WILL BE PART OF THE SCIENCE IN THE CITY FESTIVAL WITH A NEW SECTION AND A SPECIAL PRIZE ON SCIENCE AND SOCIETY. **DON'T MISS IT!**



“ La sua visione era sferica come se un'unica retina rivestisse la superficie interna di un globo che conteneva tutte le cose, se pure tutte le cose possono essere contate, e qui lo potevano, una per una...”

Così William Gibson descriveva il ciber spazio nel suo libro-culto *Neuromante* a metà degli anni '80. La realtà virtuale era allora una tecnologia per pochi ma già molti teorici e tecnologi erano affascinati dalla possibilità di esplorare reami, spazi ignoti in una sorta di coscienza digitale. Si teorizzavano società virtuali in mondi virtuali, un'onda di idee che si frantumò contro i limiti della barriera tecnologica. Negli ultimi anni le idee dei pionieri del ciber spazio e della realtà virtuale sono state riesumate e declinate alla tecnologia dei nuovi visori, sempre più performanti. Su questa nuova onda ai ricercatori technoentusiasti si stanno aggiungendo nuovi “surfisti” che provengono da ambiti molto diversi tra loro creando esperienze virtuali che partono da posizioni in prima battuta molto lontane tra loro. Nei due panel scopriremo i percorsi creativi, tecnologici, psicologici che nei vari campi di azione ci porteranno a viaggiare nello spazio e nelle viscere della terra, dalla percezione del sé, della propria mente, alle neuroscienze. Cercheremo punti in comune per creare nuovi metodi e strumenti di narrazione grazie alla realtà virtuale che diventa sempre più estesa e permette di contare le cose, una per una.

“ His vision was spherical, as if a single retina covered the inner surface of a globe that contained all things, if all things can even be counted, and here they could, one by one...”

This was how William Gibson described cyberspace in his cult book *Neuromancer* in the mid-1980s. Back then, not many considered Virtual Reality as a technology, but many communication theorists and technologists were fascinated by the possibility of exploring realms and unknown spaces in digital consciousness. Virtual societies were theorized in virtual worlds, a wave of ideas that shattered the limits of the technological barrier of the time. In recent years, cyberspace pioneers and virtual reality have developed the technology with new and increasingly efficient viewing devices. On this new wave, technologically enthusiastic researchers are adding new “surfers” who come from very different fields, creating virtual experiences that start from all different places. In the two panels we will discover the creative, technological and psychological paths that will take us on a journey through space and in the innermost parts of the earth, from the perception of the self, of our own mind, to neuroscience. We will look for overlaps to create new narrative methods and tools, thanks to the virtual reality that is becoming ever more extensive.

— Antonio Giacomini

## Percezioni e dispercezioni La mente e la Virtual Reality

---

La realtà virtuale con la sua immersività totale ci fa credere di essere in un altro luogo, in un altro mondo. Indagheremo su come reagisce il nostro cervello a questa nuova tecnologia, come viene percepita la narrazione visiva in realtà virtuale. Psicologi, neuroscienziati e ricercatori si confronteranno sul rapporto tra mente ed esperienza in realtà virtuale.

With complete immersion, virtual reality makes us believe we are in another place, in another world. We will investigate how our brain reacts to this new technology and how visual narrations are perceived. Psychologists, neuroscientists and researchers will explore the relationship between the mind and experiences in VR.

---

### Alessio Ansuini

theoretical physicist, expert in data modeling in SISSA (Neuroscience Sector)

### Alice Chirico

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e VR trasformativa

### Paolo Gallina

professore di robotica e interazione uomo-macchina

### Fabrizio Monti

neurologo e neurofisiologo  
Università di Trieste

L'incontro sarà moderato da  
**Antonio Giacomini**  
creative technologist,  
XR artist/consultant/creator

## Dalle profondità della terra alle profondità dello spazio: la realtà virtuale tra speleologia e cosmo

---

In un primo momento sembra che tra i due ambiti di ricerca scientifica non ci siano connessioni ma ci sono molte cose in comune tra speleologia e spazio e la realtà virtuale è una delle tecnologie che permette di raccontare e far vivere l'esperienza di luoghi inaccessibili. Il panel vedrà incontrarsi e confrontarsi ricercatori, astronomi, speleologi e registi sul loro modo di divulgare e raccontare il loro mondo in realtà virtuale.

At first it seems that there are no connections between these two areas of scientific research, but there are many things in common between caving and space; virtual reality is one of the technologies that allows us to live and tell the atmosphere of these inaccessible places. The panel will see researchers, astronomers, speleologists and filmmakers meet and discuss their own particular way of informing and educating about their world in virtual reality.

### Stefano Cristiani

Astronomo Ordinario presso INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste

### Ivan Gergolet

regista del cortometraggio VR *In the Cave*

### Tommaso Santagata

Co-founder at VIGEA - Virtual Geographic Agency

L'incontro sarà moderato da  
**Antonio Giacomini**  
creative technologist,  
XR artist/consultant/creator



Regia, Sceneggiatore/Director,  
Screenplay

**Ivan Gergolet**

Fotografia/Cinematographer

**Antonio Giacomini, Debora Vrizzi**

Suono/Sound

**Massimo Borghesi, Takuro Sakamoto**

Musica/Music

**Massimo Borghesi**

Interpreti/Cast

**Maruša Majer, Bruno Serban, Claudia Sfetez**

Produzione/Production

**Transmedia Production**

Una vita che si spegne, un ultimo addio, nella stanza di un vecchio speleologo. Il buio invade la visuale e sembra non lasciare scampo, ma, inaspettatamente, oltre le tenebre c'è qualcosa, un altrove da cui ricominciare, un nuovo inizio. Un mondo fatto di rocce e concrezioni millenarie. Una grotta piena di bellezza e mistero, dove nulla è ciò che sembra. L'unica guida è una luce sulla testa, le cui ombre disegnano sulle pareti umide una nuova storia. Esplorando le meraviglie del sottosuolo e cercando la via d'uscita dal buio eterno, lo spettatore sarà protagonista di un viaggio allegorico alla ricerca della vita e della rinascita.

**Ivan Gergolet** Italia, 1977. Il suo *Dancing With Maria* è stato in concorso alla Settimana della Critica della Mostra del cinema di Venezia nel 2014.

**2018** *In the Cave*  
**2014** *Dancing With Maria* (doc)  
**2011** *Making Archeo Film* (doc)  
**2009** *La collezione di Medea*  
**2001** *Migranti* (doc)

A life that goes out, a last goodbye in an old speleologist's room. Darkness invades and seems to leave no escape, but, unexpectedly, beyond the darkness there is something, somewhere else to start over, a new beginning. A world made of ancient rocks. A cave full of beauty and mystery, where nothing is what it seems. The only guide is a light strapped to the head; whose shadows draw a new story on the damp walls. Exploring underground wonders and seeking the way out of the eternal darkness, the spectator will be the protagonist of an allegorical journey in search of life and rebirth.

**Ivan Gergolet**, Italy, 1977. His *Dancing with Maria* was in competition at the Critics' Week of the Venice Film Festival in 2014.





Camminare per le strade di una città affascinante come Trieste e ripercorrere i tanti set scelti da decine di registi come ideale cornice urbana delle loro produzioni, è un modo inedito e particolare di scoprire la città, i suoi dintorni ma anche il territorio regionale e le sue attrattive, anche le più nascoste.

L'istituzione, nel 2009, della Casa del Cinema di Trieste e l'attività che la Friuli Venezia Giulia Film Commission svolge con successo da quasi vent'anni hanno suggerito agli operatori riuniti nella Casa del Cinema di immaginare e dare forma ad un'offerta che sintetizzi tutta la passione e la propensione che Trieste e la Regione hanno nei confronti della settimana arte. Nasce così il progetto Esterno/Giorno, una formula originale di tour condotto da un critico cinematografico e un professionista attivo sul set del film su cui verte la passeggiata. Ma che succede se una location è interdetta al pubblico?

Grazie all'impiego dei visori VR messi a disposizione dei partecipanti si potranno esplorare a 360° anche gli ambienti solitamente interdetti al pubblico. Il critico cinematografico guida l'utente all'interno di un percorso virtuale ricco di fotografie e video immersivi, contenuti speciali, foto di set e di backstage, "trucchi" tecnici e curiosità.

Con i visori VR oltre che entrare in location inaccessibili è possibile confrontare le location originali con le diverse trasformazioni viste sul piccolo e grande schermo.

Sul sito dell'associazione Casa del Cinema di Trieste si trovano i percorsi guidati attualmente disponibili alcuni dei quali sono delle "special edition", passeggiate speciali che non si ripetono con continuità ma che rappresentano occasioni uniche per i set che si vanno ad esplorare.

Durante ShoRTS 2019 la "special edition" sarà la passeggiata *In the Cave*, una possibilità eccezionale per esplorare la location dell'omonimo cortometraggio diretto da Ivan Gergolet. Per tutta la settimana del festival sarà possibile vedere il cortometraggio immersivo con gli appositi visori VR e poi iscriversi al tour che si svolgerà proprio nella grotta del Carso triestino (grazie al supporto della Commissione Grotte Eugenio Boegan della Società Alpina delle Giulie – CAI Trieste) in cui è stata girata una parte del film. Antonio Giacomini, immersivo video e VR specialist che ha preso parte alla realizzazione dell'opera, ci spiegherà come sono state realizzate le riprese e quali tecniche sono state utilizzate.

Walking through the streets of a fascinating city like Trieste and tracing the many sets chosen by dozens of directors as the ideal urban setting for their productions, is a new and particular way of discovering the city, its surroundings but also the regional territory and its attractions, even the most hidden. The establishment of the Trieste Casa del Cinema in 2009 and the activity that the Friuli Venezia Giulia Film Commission has been successfully carrying out for almost twenty years, have been the trigger for the operators gathered in the Casa del Cinema to imagine and give form to a project which summarizes all the passion and propensity that Trieste and the Region have towards cinema, the seventh art. Thus, the Esterno/Giorno project was born, an original tour led by a film critic and a professional active on the set of the film on which the walk is based. But what happens if a location is closed to the public? Thanks to the use of VR headsets made available to participants, it will also be possible to explore the environments usually closed-off to the public. The film critic guides the user through a virtual tour full of immersive photographs and videos, special content, photos of sets and backstage, technical "tricks" and curiosities. With VR headsets as well as entering inaccessible locations you can compare the original locations with the different transformations seen on the small and big screen. On the website of the Casa del Cinema association in Trieste, one can find the guided tours currently

available, some of which are special editions, special walks that represent unique opportunities for the sets you are exploring.

During ShoRTS 2019 the special edition will be the *In the Cave* walk, an exceptional possibility to explore the location of the eponymous short film directed by Ivan Gergolet. Throughout the week of the festival it will be possible to see the immersive short film with the appropriate VR headsets and then begin the tour that will take place right in the cave of the Karst of Trieste (thanks to the support of the Eugenio Boegan Caves Commission of the Alpine Society of the Giulie - CAI Trieste) in which part of the film was shot. Antonio Giacomini, immersive video and VR specialist who took part in the realization of the work, will explain to us how the shots were taken and what techniques were used.

— Cristina Sain



# Presentazione dei libri

Paolo Gallina

## La mente liquida

Come le macchine condizionano, modificano o potenziano il cervello

Grazie alla neuroplasticità, ogni volta che interagiamo con l'ambiente e con le macchine, i nostri neuroni mutano: si potenziano o si atrofizzano, attivano nuove connessioni o interrompono quelle già esistenti. La struttura del cervello è simile a una materia liquida e viscosa, capace di riplasmarsi. Dato che oggi molti stimoli ambientali provengono dalle tecnologie, che riescono a incastonarsi nelle nostre abitudini quotidiane, il rapporto tra mente e macchine diventa fondamentale. Forte di un'attiva ricerca nel settore della robotica e dell'intelligenza artificiale, Paolo Gallina, professore di Robotica presso l'Università di Trieste, mescola con equilibrio e ironia risultati scientifici ed esperienze quotidiane, facendoci comprendere i meccanismi consci e inconsci con cui la mente si fa condizionare, aiutare o persino "violentare" dalle macchine.

Thanks to neuroplasticity, every time we interact with the environment and with machines, our neurons change: they become stronger or atrophied, they activate new connections or interrupt existing ones. The structure of the brain is like a liquid, viscous matter, capable of reshaping. Given that today many environmental stimuli come from technology which fit into our daily habits, the relationship between mind and machines has become fundamental. Thanks to active research in the field of robotics and artificial intelligence, Paolo Gallina, professor of Robotics at the University of Trieste, mixes scientific results and everyday experiences with balance and irony, helping us understand the conscious and unconscious mechanisms with which the mind becomes conditioned, helped or even "violated" by machines.



Edizioni Dedalo

Federica Angeli

## A mano disarmata

Due spari nella notte, le finestre che si aprono e subito dopo un grido: "Tutti dentro, lo spettacolo è finito!" Siamo a Ostia, nel 2013, e tra gli abitanti di quei palazzi c'è anche Federica Angeli, cronista di nera per le pagine romane di "la Repubblica", che in quella periferia è nata e cresciuta. Da tempo si occupa dei clan locali e ha subito gravi minacce. Sa quindi come è fatta la paura, ma crede che l'altra faccia della paura sia il coraggio. Se i vicini rientrano obbedienti al comando del boss, lei decide di denunciare ciò che ha visto. Dal giorno dopo la sua vita è stravolta: per la sua incolumità le è assegnata una scorta, eppure nessuna intimidazione fa vacillare la sua fede in un noi con cui condividere la lotta per la legalità.

Two shots in the night, the windows that open and immediately after a cry: "All inside, the show is over!" We are in Ostia, in 2013, and among the inhabitants of those buildings is Federica Angeli, reporter for the Roman pages of "la Repubblica", who was born and raised in the outskirts. She has been dealing with local gangs for some time and has suffered serious threats. She knows therefore how fear works, but she believes that the other face of fear is courage. The neighbors return obediently to the boss' command, she decides to report what she saw. From that day her life is turned upside down: for her safety she is assigned an escort, yet no intimidation waves her faith and her struggle for legality.



Baldini+Castoldi

**ShorTS**

Indice

Produzioni e

Distribuzioni



**01 Distribution**

www.01distribution.it  
Italia/Italy

**AM FILMS**

assafmach@gmail.com  
Israele

**Ambiances...asbl**

info.ambiances@skynet.be  
Belgio/Belgium

**Arte France**

www.arte.tv/fr  
Francia/France

**Arts Premiers**

charles.paviot@artsPremieres.org  
Francia/France

**Associazione La Fournaise**

info@lafournaise.it  
Italia/Italy

**Astro Shaw Sdn. Bhd.**

astroshaw@astro.com.my  
Malesia/Malaysia

**aug&ohr medien**

film@augohr.de  
Germania/Germany

**Baburka Production**

baburkaproduction@gmail.com  
Italia/Italy

**Bagan Films**

contact@baganfilms.com  
Francia/France

**BiBi Film**

bibifilm@gmail.com  
Italia/Italy

**Bien ou bien**

bienoubienproductions@gmail.com  
Francia/Francia

**Bonobostudio**

info@bonobostudio.hr  
Croazia/Croatia

**Bosco e Futura**

hello@boscoefutura.com  
Italia/Italy

**Capricci Films**

fanny.cerizier@capricci.fr  
Francia/France

**Cinéma Copain Ltd.**

info@cinemacopain.com  
Svizzera/Switzerland

**Cineport International Media**

info@cineport.ir  
Iran

**De Chinezen**

info@dechinezen.be  
Belgio/Belgium

**Detona Cultura**

ezequiellenard@gmail.com  
Argentina

**Elenfant Distribution**

elenfantdistribution@gmail.com  
Italia/Italy

**Elkin Communication**

philnessler@gmail.com  
Francia/France

**Enecofilm**

info@enecefilm.com  
Italia/Italy

**Enlighten Productions, LLC**

enlightenproductions.org  
Australia

**Fahle Film Ug**

**(Haftungsbeschränkt)**  
mail@felixfahle.com  
Germania/Germany

**Fandango**

fandango@fandango.it  
Italia/Italy

**Farallon Creative**

aerials@faralloncreative.com  
USA

**Fifth Season LTD**

5thseason@writeme.com  
Regno Unito/United Kingdom

**Film University Babelsberg**

niklas.burghardt@filmuniversitaet.de  
Germania/Germany

**FilmAffair**

info@filmaffair.it  
Italia/Italy

**Filmakademie**

**Baden-Wuerttemberg**  
festivals@filmakademie.de  
Germania/Germany

**FilmsToFestivals**

gisela@filmstofestivals.com  
Argentina

**Fog Video**

infog@fogvideo.it  
Italia/Italy

**Freihändler Filmproduktion GmbH**

email@freihaendler.ch  
Svizzera/Switzerland

**Gatto Film Srl**

info@gattofilm.com  
Italia/Italy

**Gentinettafilm**

mail@gentinettafilm.ch  
Svizzera/Switzerland

**Gold Productions**

hello@agency.gold  
Italia/Italy



**Groenlandia Film**  
info@ascentfilm.com  
Italia/Italy

**H264 Distribution**  
info@h264distribution.com  
Canada

**Hungarian National Film Fund**  
filmalap@filmalap.hu  
Ungheria/Hungary

**Hutte Films**  
virginienolin@gmail.com  
Canada

**IED Istituto Europeo di Design Spa**  
www.ied.edu  
Italia/Italy

**INSAS**  
info@insas.be  
Belgio/Belgium

**Insolence Productions**  
contact@insolenceproductions.com  
Francia/France

**Institute of Time**  
firat@instituteoftime.com  
Turchia/Turkey

**Istos Film**  
annamaria@istosfilm.com  
Turchia/Turkey

**Istituto Luce Cinecittà**  
cinecitta.com  
Italia/Italy

**Je Regarde**  
contact@jeregarde.com  
Francia/Francia

**Jonathan Griffith Productions**  
jon@alpineexposures.com  
Francia/France

**Jump Cut**  
info@jumpcut.it  
Italia/Italy

**Just Wanted Srl**  
info@justwanted.it  
Italia/Italy

**K48**  
info@k48.it  
Italia/Italy

**Kino Produzioni**  
info@kinoproduzioni.it  
Italia/Italy

**Kino Rebelde**  
distribution@kinorebelde.com  
Portogallo/Portugal

**Kreativni sindikat**  
kreativni.sindikata@gmail.com  
Croazia/Croatia

**KurzFilmAgentur Hamburg**  
verleih@shortfilm.com  
Germania/Germany

**L.H.O.O.Q. Films**  
info@thedivineaway.de  
Germania/Germany

**La Biennale di Venezia**  
info@labiennale.org  
Italia/Italy

**La casa dei santi**  
alessandrapescetta@fastwebnet.it  
Italia/Italy

**Lapazio Film**  
lorisgiuseppenese@gmail.com  
Italia/Italy

**La Petite Prod**  
contact@lapetiteprod.fr  
Francia/France

**Lemonade3d**  
veljko@lemonade3d.com  
Croazia/Croatia

**Les Films d'Ici**  
courrier@lesfilmsdici.fr  
Francia/France

**Les Films du Nord**  
lesfilmsdunord@wanadoo.fr  
Francia/France

**Lights On**  
team@lightsonfilm.org  
Italia/Italy

**London Film School**  
info@lfs.org.uk  
Regno Unito/United Kingdom

**Lumenfilms srl**  
info@lumenfilms.it  
Italia/Italy

**Lungta Film**  
mauriziopiazza@lungtafilm.com  
Italia/Italy

**Magda Film**  
info@magdafilm.net  
Italia/Italy

**Magneto**  
fpittau@www.magnetotv.com  
Francia/France

**Manifest**  
anis@manifest.pictures  
Francia/France

**Marechiarofilm**  
info@marechiarofilm.it  
Italia/Italy

**Marvin&Wayne**  
info@marvinwayne.com  
Spagna/Spain

**MaxMan Coop**  
info@maxmancoop.net  
Italia/Italy

**Mediterraneo Cinematografica srl**  
ingo@mediterraneocinematografica.it  
Italia/Italy

**Midi La Nuit**  
maria@midilanuit.com  
Canada

**Miyu Distribution**

festival@miyu.fr  
Francia/France

**Momo Film**

hello@momofilm.com  
Paesi Bassi/The Netherlands

**Monociclo Cine**

monocicloaudiovisual@gmail.com  
Colombia

**Moth Films Magdalena Bryk**

info.mothfilms@gmail.com  
Polonia/Poland

**Munk Studio**

studiomunka@sfp.org.pl  
Polonia/Poland

**Myboss Srl**

hello@mybosswas.com  
Italia/Italy

**Nabis Film Group**

info@nabisfilm.com  
Argentina

**Nadasdy Film**

distribution@nadasdyfilm.ch  
Svizzera/Switzerland

**Nebula Studios**

jmarchante@nebula-studios.com  
Portogallo/Portugal

**Newtons Cradle**

max@newtonscradle.ca  
Canada

**Nomad Entertainment**

info@no-madentertainment.eu  
Italia/Italy

**Penny Lane Film**

angelo@pennylane-film.at  
Austria

**Petersburg animation studio**

ddavidova@smeshariki.ru  
Russia

**Picture Show**

info@pictureshow.it  
Italia/Italy

**Polish National Film**

rezyseria@filmschool.lodz.pl  
Polonia/Poland

**Premiere Film**

premierefilmdistribution@gmail.com  
Italia/Italy

**Promofest**

distribucion@promofest.org  
Spagna/Spain

**Purple Neon Lights**

hello@purpleneonlights.com  
Italia/Italy

**Offshore**

www.offshore.fr  
Francia/France

**Ouat Media**

info@ouatmedia.com  
Canada

**Rai Cinema**

info@raicinema.it  
Italia/Italy

**Robert&Robert Studios**

robert.connor@wervr.se  
Svezia/Sweden

**Rubika**

rubika-edu.com  
Francia/France

**Sattva Films production and school srl**

info@sattvafilms.it  
Italia/Italy

**Simpatico Films**

info@simpatico-films.com  
Australia

**Skopelos International film festival for youth**

info@skopart.org  
Grecia/Greece

**Some Shorts**

info@someshorts.com  
Paesi Bassi/The Netherlands

**Tasty Pictures**

leafee@tastypictures.com  
Svizzera/Switzerland

**The Rogues**

info@therogues.nl  
Paesi Bassi/The Netherlands

**Transmedia Production**

info@transmediaproduction.it  
Italia/Italy

**Travelling Distribution**

info@travellingdistribution.com  
Canada

**Wonderlight Studios**

wonderlightstudios@gmail.com  
Canada

**Yellow Tapir Films**

mail@yellowtapirfilms.com  
Polonia/Poland

**ZaLab Film SRL**

info@zalab.org  
Italia/Italy

**Zen Movie**

distribuzione.zenmovie@gmail.com  
Italia/Italy

**ZID films**

contact@zidfilms.com  
Francia/Francia

*Noi siamo per le piccole  
storie indelebili...*

**RICCI**  
Graf

è sempre con

**shorts**  
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

RICCIGRAF S.A.S. DI ROBERTO DE WALDERSTEIN  
VIA DELL'EREMO, 46 - 34139 TRIESTE - ITALY  
RICCIGRAF@GMAIL.COM  
TEL. +39 339 8480785

# Indice

---

Staff	3	<b>ShorTS Maremetraggio</b>	27		
Partner	4	Intro	30		
Saluto istituzionale	6				
Introduzione	7	27 pisos (para vivir e invertir)	31	Mar	75
Ringraziamenti	10	Acide	32	Mercurio	76
Programma	11	Acquario	33	Milk	77
Premi	16	All Inclusive	34	My Tyson	78
Giurie	17	All These Creatures	35	MÆCELIUM	79
		L'Annonce	36	Na zdrowie!	80
		Gli arcidiavoli	37	Nachtmahr	81
		Aurore	38	Nachtschade	82
		Bautismo	39	Naissance d'une étoile	83
		Biciklisti	40	Nessun dorma	84
		Boca de Fogo	41	Nuestro canto a la guerra	85
		BUG	42	Nuit chérie	86
		Butterfly	43	L'ombra della sposa	87
		Cena d'aragoste	44	Patchwork	88
		Circuit	45	Pepitas	89
		Colaholic	46	Piat minut do moria	90
		Comments	47	A Place Called Home	91
		Così in Terra	48	Quelle brutte cose	92
		The Death of Don Quixote	49	Quince	93
		Deer Boy	50	Rapaz	94
		Déguste	51	Raymonde ou l'évasion verticale	95
		The Divine Way	52	The Role	96
		Don't Feed These Animals	53	Ronaldo	97
		Doors of Perception	54	Selfies	98
		Les Empêchés	55	The Silent Child	99
		L'enfant chameau	56	Skip Day	100
		Entropia	57	The Stained Club	101
		F**k Different	58	Sugarlove	102
		La faim va tout droit	59	Takhir	103
		Fauve	60	Tierra Mojada	104
		Fino alla fine	61	Todo se calma	105
		La Flaca	62	Tomatic	106
		Flotando	63	Too Young for a Memoir	107
		Follower	64	Via Lattea	108
		Freddo dentro	65	Wolta	109
		Gagarin, mi mancherai	66	Women Unseen	110
		Goodbye Marilyn	67	You Idiot	111
		Inanimate	68	Zendegiye Lazej	112
		Isle of Capri	69		
		Kako se kalio celik	70		
		Kampung Tapir	71		
		Koe	72		
		Lunar-Orbit Rendezvous	73		
		Maintenant on peut mourir tranquille	74		

<b>ShorTS Virtual Reality</b>	115	<b>Nuove impronte</b>	145	<b>ShorTS Extra</b>	179
Intro	116	Intro	147	Premio Cinema del Presente	
Borderline	117	Bangla	148	Alessio Cremonini	180
Conscious Existence		Beautiful Things	150	Sulla mia pelle	182
A Journey Within	118	Il campione	152	Premio Prospettiva 2019	
Denoise	119	Dulcinea	154	Francesco Di Napoli	184
Drumpossible	120	Fiore Gemello	156	La paranza dei bambini	186
Everest	121	Un giorno all'improvviso	158	Il Vecchio e il Mare	189
Half Life	122	Normal	160	Toxikodom	190
Metro veinte: cita ciega	123	Ricordi?	162	Mani rosse	191
Paris Terror — Die Geiseln vom		Selfie	164	ShorTS Pitching Training	193
Hyper Cacher	124	Storia dal qui	166	24 Hours ShorTS	
Les rêves du Douanier		La Terre est plate	168	Comics Marathon	196
Rousseau	125			Panel	201
Rooms	126			In the Cave	203
Selyatagi	127	<b>ShorTS Goes Icelandic</b>	171	Esterno/Giorno	204
Tower of Babel by the Sea	128	Intro	172	Presentazione libri	206
Wombsong	129				
Drive Your Style	130	Afsakið	173		
		Dröm på Fårö	173	<b>Indice produzioni</b>	
		ÉG	174	<b>e distribuzioni</b>	207
<b>Shorter Kids'n'Teens</b>	131	Happily Never After	174		
Intro	132	Instinct	175		
		Jörmundur	175		
Becolored	133	Kanarí	176		
Cat Lake City	134	Ólgusjór	176		
Le dernier jour d'automne	134	The Pride of Strathmoor	177		
Despedidas	135	Stimuli	177		
Dream Catcher	135	Thick Skin	178		
Dry Fly	136	Umskipti	178		
Mother's Day	136				
Robot Will Protect You	137				
Things You Can Do With					
Extendable Arms	137				
La buona novella	138				
Floreana	138				
Golden Girl	139				
In Dog Years I'm Dead	139				
Me First	140				
Wavy Tales	140				
Where We Roam					
Episode 1: Nicolas Müller	141				
Who Let the Taxidermy Out?	141				
Ciaklab	142				
Orgoglio alieno	143				
Cinema in corsivo	144				

# Indice dei registi

---

- Guilherme Afonso, 53  
Ari Allansson, 173  
Ana Maria Angel, 81  
Nicolas Autheman, 125  
Ali Asgari, 103  
Einar Baldvin, 177  
David Barbieri, 58  
Adriana Barbosa, 62  
Stéphane Baz, 51  
Jonathan Behr, 64  
Michele Bernardi, 76  
Lia Bertels, 86  
Måns Berthas, 69  
Phaym Bhuiyan, 148  
Federico Biasin, 119, 150  
Niko Björkman, 173  
James Bort, 83  
Simon Boucly, 101  
Recep Bozgöz, 97  
Patrick Bresnan, 100  
Isabella Brunäcker, 91  
Flóra Anna Buda, 57  
Lucia Bulgheroni, 68  
Valerio Burli, 65  
Jack Bushell, 175  
Peter Callow, 178  
Giulia Canella, 59  
Matteo Carrega Bertolini, 168  
Claudio Casale, 78  
Mélanie Charbonneau, 273  
Marie Ciesielski, 101  
Félix Colomer, 75  
Jeremy Comte, 60  
Robert Connor, 122  
Alessio Cremonini, 180-183  
Leonardo D'Agostini, 152  
Omar Daher Guillén, 110  
Ciro D'Emilio, 158  
Frankie De Leonardis, 63  
Domenico De Orsi, 66  
Alexander Desouza, 136  
Ilaria Di Carlo, 52  
Maria Di Razza, 67  
Giovanni Dota, 61  
Shady El-Hamus, 82  
Miguel Faus, 49  
Sean Fee, 141  
Agostino Ferrente, 164  
Giorgio Ferrero, 119, 150  
Luca Ferri 154  
Francesco Filippi 143, 191  
Chiara Fleischhacker, 139  
Giorgos Foskolos, 140  
Ioanna Foskolou, 140  
Maurizio Forestieri, 133  
Gregorio Franchetti, 44  
Andri Freyr Rikarðsson, 176  
Panagiotis Fouscarinis, 140  
Felipe Gálvez, 94  
Claudius Gentinetta, 98  
Ivan Gergolet, 203  
Claudio Giovannesi, 186  
Katarzyna Gondek, 50  
Jonathan Griffith, 121  
Igor Grubic, 70  
Arnaud Guez, 74  
Alex Herz, 175  
Delia Hess, 45  
Antje Heyn, 134  
Ísak Hinriksson, 173  
Sebastiano Luca Insinga, 138  
Alice Jaunet, 101  
Case Jernigan, 107  
Robert Jonsson, 122  
Rut Juan, 136  
Jannis Alexander Kiefer, 47  
Monika Kotecka, 109  
Takeshi Kushida, 72  
Romain & Thibault Lafargue, 36  
Mael Le Mée, 38  
Sunjoo Lee, 140  
Mélanie Lopez, 101  
Ivete Lucas, 100  
Laura Luchetti, 102, 156  
Assaf Machnes, 117  
Miguel Madaíl de Freitas, 53  
Nanna Kristín Magnúsdóttir, 174  
Maria Manero Muro, 88  
Gianluca Mangiaciutti, 43  
Eleonora Mastropietro, 166  
Mohsen Mehri Daruei, 112  
Enrico Meneghelli, 190  
Santiago Menghini, 77  
Juan Sebastián Mesa, 104  
Valerio Mieli, 162  
Natalia Mirzoyan, 90  
Lou Morton, 138  
Diego Muratore, 189  
Loris Giuseppe Nese, 92  
Madeline O'Hara, 175  
Sesseliá Ólafsdóttir 178  
Vala Omarsdóttir, 174  
Kris Ong, 111  
Juanita Onzaga, 85  
Kenji Ouellet, 139  
Chris Overton, 99  
Diamantis Pachis, 140  
Luca Paulli, 137  
Chan Stéphanie Peang, 101  
Luciano Pérez Fernández, 41  
Marjolaine Perreten, 134  
Alessandra Pescetta, 87  
Just Philippot, 32  
Sara Pigozzo, 190  
Nicola Piovesan, 137  
Pier Lorenzo Pisano, 48  
Marcin Podolec, 46  
María Belén Poncio, 123  
Veljko Popovic, 40  
Karolina Poryzala, 109  
Cédric Prévost, 42  
Sergio Pucci, 135  
Lorenzo Pullega, 37  
Lorenzo Puntoni, 33  
Omar Rashid, 120, 130  
Álvaro Rivera, 31  
Avery Rouda, 135  
Valerio Rufo, 108  
Christophe M. Saber, 106  
Ricarda Saleh, 124  
Farnoosh Samadi, 96  
Alessandro Sampaoli, 89  
Virginia Scaro, 105  
Caroline Schwarz, 54  
Corina Schwingruber Ilić, 34  
Aw See Wee, 71  
Nikos Skiathitis 140  
Viktor Sigurjónsson, 175, 177  
Paolo Strippoli, 84  
Erlendur Sveinsson, 176, 178  
Sandrine Terragno, 55  
Justus Toussaint, 79  
Deniz Tortum, 127  
Hallfridur Thora Tryggvadóttir, 174  
Adele Tulli, 160  
Ioanna Tsarpala, 140  
Aggelos Tzougou, 140  
Laurence Unger, 141  
Sarah Van Den Boom, 95  
Stéphanie Vasseur, 55  
Hanna Västinsalo, 129  
Mauro Vecchi, 39  
Béatrice Viguier, 101  
Feng Wei-Jung, 128  
Charles Williams, 35  
Thiago Zanato, 62  
Chabname Zariab, 56  
Peiman Zekavat, 93  
Marc Zimmermann, 118  
Paulina Ziolkowska, 80  
Christian Zipfel, 126







*this year*  
**takes the  
cake!**

20<sup>XX</sup>  
19

[maremetraggio.com](http://maremetraggio.com)